

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA

Anno XXIII - N. 133

Siena, gennaio – febbraio 2018

Pubblicato il 22 marzo 2018

BOLLETTINO UFFICIALE

Periodico bimestrale di atti normativi, circolari ed altre comunicazioni dell'Università



PARTE I

Modifiche di Statuto, Regolamenti, disposizioni di carattere generale

Sommario

Regolamenti Didattici dei Corsi di studio

- Regolamento didattico del corso di laurea in Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale) (Classe L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche): revisione (D.R. n. 281/2018 - Div.Atti Norm. Aff.Ist.).....	Pag. 5
- Regolamento didattico del corso di laurea in Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) (Classe L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche): revisione (D.R. n. 282/2018 - Div.Atti Norm. Aff.Ist.).....	“ 60
- Regolamento didattico del corso di laurea in Ortottica e assistenza oftalmologica (abilitante alla professione sanitaria di Ortottista ed assistente di oftalmologia) (Classe L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione): revisione (D.R. n. 305/2018 - Div.Atti Norm. Aff.Ist.).....	“ 119
- Regolamento didattico del corso di laurea magistrale in Dentistry and dental prosthodontics (Classe LM-46 Odontoiatria e protesi dentaria) (D.R. n. 280/2018 - Div.Atti Norm. Aff.Ist.).....	“ 171

Altri Regolamenti

- Regolamento per la proposta di riconoscimento dei titoli di Professore Emerito e di Professore Onorario (D.R. n. 60/2018 - Div.Atti Norm.Aff.Ist.).....	“ 235
---	-------

**Divisione Atti normativi
e affari istituzionali****D.R. Rep. n. 281/2018
Prot. n. 37016 del 27.02.2018****Regolamento didattico del corso di laurea in
Igiene dentale (abilitante alla professione
sanitaria di igienista dentale) (Classe L/SNT3
professioni sanitarie tecniche): revisione****IL RETTORE**

- Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, "Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica", e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, l'articolo 6;

- vista la legge 19 novembre 1990, n. 341 "Riforma degli ordinamenti didattici universitari" e successive modificazioni e integrazioni, e, in particolare, l'articolo 11;

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e successive modificazioni e integrazioni;

- visto il decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 19 "Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240";

- visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509" e successivi decreti attuativi;

- visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 26 luglio 2007, n. 386 "Definizione delle linee guida per l'istituzione e l'attivazione, da parte delle università, dei corsi di studio (attuazione decreti ministeriali del 16 marzo 2007, di definizione delle nuove classi dei corsi di laurea e di laurea magistrale)";

- visto il Documento ANVUR "Autovalutazione, valutazione periodica e accreditamento del sistema universitario italiano" approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 9 gennaio 2013;

- visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 15 giugno 2016, n. 450 "Accreditamento dei corsi di studio e delle sedi a.a. 2016/2017 dell'Università degli Studi di Siena";

- visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 8 agosto 2016, n. 635 "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati";

- visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 12 dicembre 2016, n. 987 "Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio", come modificato con i decreti 8 febbraio 2017, n. 60 e 29 novembre 2017, n. 935;

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Siena emanato con decreto rettorale n. 164/2012 del 7 febbraio 2012 e modificato con decreto rettorale n. 93/2015 del 28 gennaio 2015, pubblicato in G.U. n. 37 del 14 febbraio 2015 e, in particolare, l'art. 4, comma 4, ai sensi del quale i Regolamenti didattici dei corsi di studio sono approvati dal Senato accademico previo parere favorevole del Consiglio di amministrazione;

- visto il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 227 del 18 febbraio 2013 e successive modificazioni e integrazioni, in ultimo modificato e approvato con decreto direttoriale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 15 settembre 2016 ed emanato con decreto rettorale n. 1332/2016 del 26 settembre 2016, con particolare riferimento all'art. 19, comma 3;

- visto l'Atto di indirizzo in materia di Offerta formativa per l'a.a. 2017/2018 approvato dal Consiglio di amministrazione in data 27 gennaio 2017, previo parere del Senato accademico espresso nella seduta del 24 gennaio 2017;

- visto il decreto rettorale n. 1069 del 20 luglio 2012 e successive modificazioni e integrazioni, relativo alla istituzione, tra gli altri, del dipartimento di Biotecnologie mediche, nonché all'attribuzione al medesimo dipartimento della titolarità del corso di laurea in Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale) (Classe L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche);

- visto il Regolamento didattico del corso di laurea in Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale) (Classe L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche), emanato con decreto rettorale n. 1757/2011 del 17 ottobre 2011 e successive modificazioni e integrazioni;

- considerata la necessità di adeguare i regolamenti didattici dei corsi di studio all'attuale organizzazione dipartimentale, nonché alla normativa nazionale e di Ateneo, e valutata l'opportunità di affidare alla previsione

regolamentare solo ciò che non è contenuto nella SUA-cds, da allegare comunque a ciascun regolamento didattico;

- vista la delibera n. 189/2017 con la quale il Consiglio di dipartimento di Biotecnologie mediche, nella seduta del 24 ottobre 2017, proponeva, fra le altre, la revisione del regolamento didattico del corso di laurea in Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale) (Classe L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche);

- considerato che nel repertorio relativo alla delibera n. 189/2017 del Consiglio di dipartimento di Biotecnologie mediche del 24 ottobre 2017, per un mero errore materiale di scansione, il testo del Regolamento didattico del corso di laurea in Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale) (Classe L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche) risultava mancante di alcune parti;

- visto il testo integrale del Regolamento didattico del corso di laurea in Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale) (Classe L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche), trasmesso dall'Ufficio Progettazione corsi e programmazione con e-mail del 27 novembre 2017;

- vista la delibera n. 18/2018 con la quale il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 19 gennaio 2018, esprimeva, fra gli altri, parere favorevole sulla proposta di revisione del Regolamento didattico del corso di laurea in Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale) (Classe L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche);

- vista la delibera n. 35/2018 con la quale il Senato accademico, nella seduta del 20 febbraio 2018, approvava, fra le altre, la proposta di revisione del Regolamento didattico del corso di laurea in Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale) (Classe L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche);

- ravvisata la necessità e l'urgenza di recepire nella normativa di Ateneo il regolamento didattico del corso di laurea in Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale) (Classe L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche), nei termini considerati;

DECRETA

Articolo unico

1. Il Regolamento didattico del corso di laurea in Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale) (Classe L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche), emanato con decreto rettorale n. 1757/2011 del 17 ottobre 2011 e successive modificazioni e integrazioni, è modificato, a valere dall'a.a. 2017/2018, nel testo di cui all'allegato facente parte integrante del presente decreto.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'Albo on-line e nel Bollettino Ufficiale di Ateneo.

Siena, 26 febbraio 2018

Il Rettore
Francesco Frati

ALLEGATI

1. Regolamento didattico del corso di laurea in Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale) (Classe L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche)

Regolamento didattico del corso di laurea Igiene dentale-dental hygiene (abilitante alla professione sanitaria di igienista dentale) Classe L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche

Articolo 1 – Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento si intendono:
- per Ateneo, l'Università degli Studi di Siena;
- per Laurea il Corso di Studio in Igiene dentale-Dental Hygiene; L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche
- per CFU, Credito Formativo Universitario;
- per SSD, settore scientifico disciplinare;
- per SUA-cds, Scheda unica annuale del Corso di studio (All. 1)

Articolo 2 – Istituzione

1. Presso l'Università degli Studi di Siena è istituito a norma del DM 270/2004 e successivi decreti attuativi il Corso di Laurea in Igiene dentale-Dental Hygiene, appartenente alla classe delle Lauree L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche.
2. La titolarità del Corso di Laurea in Igiene dentale-Dental Hygiene è attribuita al Dipartimento di Biotecnologie Mediche.
3. Il Corso di Laurea in Igiene dentale-Dental Hygiene ha una durata normale di 3 anni e ha l'obiettivo di formare figure professionali con preparazione universitaria scientifica e teorico-pratica, in possesso di un adeguato livello di cognizioni in ambito di igiene e prevenzione dentale.
4. Per il conseguimento della Laurea in Igiene dentale è necessario avere acquisito 180 CFU come da quadro B della scheda SUA-cds che riporta il Piano degli Studi del Corso. Contribuiscono al raggiungimento dei CFU necessari al conseguimento del titolo, le conoscenze linguistiche e la prova finale.

Articolo 3 - Obiettivi formativi specifici e risultati apprendimento attesi

1. Gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea in Igiene dentale-Dental Hygiene relativi alla formazione di studenti che abbiano acquisito adeguate e approfondite conoscenze in discipline riguardanti la specificità della professione, sono riportati nel Quadro A sez. Qualità della SUA-cds.
2. Le conoscenze, le capacità di comprensione e applicative, nonché le abilità e le competenze che i laureati del Corso di Laurea in Igiene dentale-Dental Hygiene avranno acquisito alla conclusione del percorso formativo, sono riportati nei Quadri A sez. Qualità della SUA-cds.

Articolo 4 - Sbocchi occupazionali e professionali

1. Il conseguimento del titolo di laureato in Igiene dentale consente gli sbocchi occupazionali indicati nel Quadro A sez. Qualità della SUA-cds.

Articolo 5 – Conoscenze richieste per l'accesso

1. Al Corso di Laurea in Igiene dentale-Dental Hygiene, possono essere ammessi i candidati in possesso di specifici requisiti, nonché di una adeguata preparazione personale. Possono essere ammessi al CdL i candidati che siano in possesso di Diploma di Scuola media superiore o di titolo estero riconosciuto idoneo dall'Ateneo e che si siano qualificati in posizione utile all'esame di ammissione previsto dalle norme vigenti.
2. L'accesso al Corso di Laurea in Igiene dentale-Dental Hygiene è programmato a livello nazionale con apposito Decreto Ministeriale annuale come indicato nel Quadro A sezione Qualità.

Articolo 6 – Requisiti curriculari per l'ammissione

1. Per l'ammissione al Corso di Laurea in Igiene dentale-Dental Hygiene è richiesto il possesso di requisiti curriculari verificato secondo le modalità previste nella SUA-cds, Quadro A sez. Qualità.

Articolo 7 – Prova di verifica della preparazione personale dello studente

1. La prova si svolge secondo le modalità illustrate nella SUA-cds, Quadro A sez. Qualità.

Articolo 8 – Comitato per la Didattica

1. Le funzioni e le competenze del Comitato per la Didattica del Corso di Laurea in Igiene dentale-Dental Hygiene sono riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.

Articolo 9 - Valutazione della qualità della didattica

1. La struttura organizzativa per la valutazione della didattica è riportata nel Quadro D sez. Qualità della SUA-cds.

Articolo 10 – Orientamento e tutorato

1. Le attività di orientamento e tutorato per il corso di Laurea sono coordinate dal Comitato per la Didattica secondo quanto riportato dal Quadro B sez. Qualità della SUA-cds.

Articolo 11 – Riconoscimento dei crediti

1. Spetta al Comitato per la Didattica il riconoscimento dei CFU conseguiti in altri Corsi di studio secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.
2. I criteri di cui si avvale il Comitato per la Didattica per la valutazione della carriera progressa dello studente, desunta dalla documentazione rilasciata dalla struttura didattica di provenienza, sono:
 - corrispondenza di SSD;
 - programmi dei corsi seguiti;
 - date degli esami sostenuti.
 E' possibile prevedere un colloquio integrativo con i docenti di riferimento nel caso di CFU conseguiti:
 - in corsi per i quali risulti una mancata corrispondenza di SSD, ma contenuti similari;
 - a seguito di esami sostenuti da più di cinque anni accademici rispetto alla data di nuova iscrizione al fine di valutare l'obsolescenza dei contenuti conoscitivi.
3. Nel caso di trasferimento dello studente effettuato da un Corso di Studio appartenente alla stessa Classe, la quota di CFU relativi riconosciuti di un SSD, non può essere inferiore al 50% di quelli già acquisiti nell'ambito dello stesso settore.

Articolo 12 – Mobilità internazionale degli studenti

1. Il Corso di Laurea in Igiene dentale-Dental Hygiene aderisce ai programmi di Ateneo di mobilità studentesca europea ed extra-europea, secondo le modalità previste dal Quadro B SUA-cds sez. Qualità.

Articolo 13 – Piano delle attività formative

1. Il piano di studi della Laurea è riportato nel Quadro B SUA-cds sez. Qualità. e prevede il conseguimento di 180 crediti formativi universitari, comprensivi di attività didattica teorica (ex cathedra), di attività didattica professionale (ADP) e di attività didattica opzionale (ADO); una quota dei crediti è riservata allo studio personale e ad altre attività formative di tipo individuale.
2. L'unità di misura del lavoro richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento del CdL per conseguire il titolo di studio universitario costituisce il CFU.
3. Al CFU corrispondono, a norma dei Decreti Ministeriali, 25 ore di impegno complessivo dello

studente.

4. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento svolto in un anno da uno studente a tempo pieno è convenzionalmente fissata in 60 CFU.

5. Per ogni tipologia di attività, il numero di ore della didattica per un CFU è di:

a. 10 ore per le lezioni frontali (attività didattica teorica);

b. sino a un massimo di 15 ore per le esercitazioni ed i laboratori;

c. 25 ore per il tirocinio (attività didattica professionalizzante).

6. I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto.

7. I 6 CFU a libera scelta dello studente possono essere acquisiti in tutti gli insegnamenti attivati presso i Corsi di Laurea dell'Ateneo, a condizione che siano coerenti con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea. La valutazione di coerenza compete al Comitato per la Didattica.

Articolo 14 Attività Didattica Teorica - Coordinatore del Corso Integrato

1. L'attività didattica teorica è articolata in Corsi Integrati (o insegnamenti) semestrali formati da più insegnamenti (o moduli), descritti nel Piano degli Studi.

2. Nell'ambito della didattica teorica il Coordinatore del Corso Integrato: è referente per il Comitato per la didattica e per gli studenti relativamente agli insegnamenti del Corso Integrato; provvede all'attivazione della didattica tutoriale; alla programmazione del calendario degli esami da trasmettere al Comitato per la Didattica e presiede, di norma, la Commissione di esame del corso integrato da lui coordinato.

3. La frequenza a tutte le tipologie di attività formative è obbligatoria.

Articolo 15. Attività didattica professionale

1. Le attività formative professionale (ADP) sono finalizzate a far acquisire allo studente abilità specifiche d'interesse professionale. I crediti riservati al tirocinio, in conformità alla normativa comunitaria, sono da intendersi come impegno complessivo richiesto allo studente per raggiungere le necessarie abilità professionali e comprendono esperienze cliniche nei servizi sanitari (tirocinio), sessioni tutoriali in piccoli gruppi, esercitazioni e simulazioni in laboratorio, studio guidato, autoapprendimento ed elaborazione di piani, progetti e relazioni.

2. Per conseguire le finalità formative delle ADP, l'Ateneo si avvale di convenzioni con aziende sanitarie pubbliche o private che rispondano ai

requisiti di idoneità per attività e dotazione di servizi e strutture.

3. L'accesso al tirocinio è subordinato all'accertamento medico dell'idoneità psico-fisica per lo svolgimento delle funzioni specifiche del profilo professionale, che avverrà prima dell'inizio delle attività di tirocinio pratico. Il Comitato si riserva di richiedere agli Uffici Competenti la verifica, in qualsiasi momento, della persistenza delle condizioni di idoneità psicofisica dello studente su segnalazione del Responsabile della Didattica Professionale. Gli studenti frequentanti il tirocinio sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria prevista dal D.L. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni;

4. L'organizzazione delle ADP è affidata a un Responsabile delle Attività Didattiche Professionali. Nelle sedi dei corsi, per l'orientamento didattico e l'organizzazione del tirocinio, sono individuati i tutor didattici. Nelle sedi di tirocinio sono inoltre individuati, tra gli operatori dei servizi, i tutor dell'attività didattiche professionali che conducono il tirocinio;

5. Il Responsabile della Didattica Professionale, docente del corso, coordina la progettazione, il monitoraggio e la valutazione del Tirocinio e del Laboratorio dello specifico S.S.D. coordinando l'attività dei Tutor della Didattica Professionale e dei Tutor Clinici. Predisporre il Manuale della Didattica Professionale e lo propone al Comitato per la Didattica; promuove l'integrazione tra gli Insegnamenti teorici dello specifico SSD ed il tirocinio al fine di favorirne la conformità agli standard di competenza definiti e gestisce le risorse assegnate, su parere vincolante del Comitato per la Didattica, per la realizzazione del progetto didattico di tirocinio.

Articolo 16.- Attività didattica opzionale

1. Il Piano di Studi dello studente deve comprendere attività formative liberamente scelte fra tutta l'offerta dell'Ateneo corrispondenti a 6 CFU (attività didattiche opzionali, ADO).

2. La verifica del profitto della ADO dà luogo ad una votazione in trentesimi.

Articolo 17. Altre attività formative

1. L'Ordinamento didattico del CdL in Igiene dentale-Dental Hygiene prevede l'acquisizione, da parte dello studente di 6 CFU complessivi di "altre attività formative". Possono essere intese come "altre attività formative":

a. corsi di informatica

b. corsi di lingua straniera

c. approfondimenti di specifici contenuti professionalizzanti

d. approfondimenti di specifiche abilità comunicative/relazionali

- e. stages formativi presso enti, istituzioni e strutture sanitarie
2. Il Comitato per la Didattica propone annualmente al Struttura competente per la didattica la programmazione delle altre attività formative.
3. La verifica del profitto alle Altre Attività Formative dà luogo ad una valutazione di "idoneo/non idoneo".

Articolo 18. Apprendimento autonomo

1. Il CdL, in riferimento alle attività formative di base, caratterizzanti e affini o integrative, garantisce agli studenti la disponibilità di un numero di ore (non inferiore al 50% per ogni CFU come da Art. 4 c. 4 del D. l. 19/02/2009) completamente libere da attività didattiche condotte alla presenza dei docenti, onde consentire loro di dedicarsi all'apprendimento autonomo.
2. Le ore riservate all'apprendimento autonomo sono dedicate:
 - a. allo studio personale, per la preparazione degli esami;
 - b. alla utilizzazione individuale, o nell'ambito di piccoli gruppi, in modo autonomo o dietro suggerimento dei docenti, dei sussidi didattici messi a disposizione dal Corso di Laurea per l'autoapprendimento e per l'autovalutazione.
 - c. all'Internato presso strutture universitarie scelte dallo studente, inteso a conseguire particolari obiettivi formativi.

Articolo 19 – Esami e verifiche del profitto

1. La verifica del profitto sugli insegnamenti caratterizzanti e affini e integrativi nonché su quelli linguistici avviene mediante esame scritto e/o orale, con votazione espressa in trentesimi ed eventuale lode o giudizio idoneo/non idoneo. Per i corsi articolati in moduli, la valutazione finale deriva dalla media ponderata del voto riportato per ogni modulo.
2. Le sessioni degli esami di profitto sono organizzate secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Articolo 20 – Conoscenze linguistiche e modalità di verifica

1. Gli studenti, durante il loro processo formativo, devono acquisire la conoscenza della lingua inglese almeno a livello B1.
2. Il conseguimento del livello B1 della lingua inglese è verificato previa presentazione di certificazione internazionale riconosciuta valida dall'Ateneo o previo conseguimento di equivalente idoneità presso il Centro Linguistico di Ateneo.

Articolo 21 – Frequenza del corso di studio

1. La frequenza a tutte le tipologie di attività formative è obbligatoria.
2. Per gli studenti lavoratori si applica la normativa prevista dal Regolamento Didattico d'Ateneo.

Articolo 22 – Prova finale

1. La prova finale deve verificare che il Laureando abbia acquisito la capacità di applicare le proprie conoscenze, l'autonomia di giudizio e l'abilità comunicativa, secondo le modalità previste dal Quadro A della SUA-cds sez. Qualità.

Articolo 23 - Calendario dell'attività didattica

1. Il calendario dell'attività didattica è riportato nel Quadro B della SUA-cds sez. Qualità.

Articolo 24 – Approvazione e modifiche del Regolamento Didattico

1. Le modifiche del Regolamento didattico del Corso di Laurea in Igiene dentale-Dental Hygiene sono deliberate dal Consiglio del Dipartimento di Biotecnologie Mediche, su proposta del Comitato per la Didattica e approvate dal Senato Accademico, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo
2. Le modifiche della SUA-cds seguono l'iter appositamente previsto.

Articolo 25 - Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento vale quanto disposto dallo Statuto, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dalla normativa specifica in materia.



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SIENA
Nome del corso in italiano	Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale) (IdSua:1541301)
Nome del corso in inglese	Dental Hygiene
Classe	L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://igiene-dentale.unisi.it
Tasse	https://www.unisi.it/didattica/immatricolazioni-e-iscrizioni/tasse
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GRANDINI Simone
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato per la didattica
Struttura didattica di riferimento	Biotechnologie Mediche

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BARONE	Virginia	BIO/17	RU	1	Base
2.	BATTISTA	Giuseppe	MED/44	PO	1	Caratterizzante
3.	BORRACCHINI	Andrea	MED/28	PA	1	Caratterizzante
4.	GRANDINI	Simone	MED/28	PA	1	Caratterizzante
5.	LORENZINI	Guido	MED/28	RU	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

PALLADINO ELENA
 OTTAVIANO GIULIA giulia.ottaviano@student.unisi.it
 3467742425
 TANGANELLI ALEXANDRA
alexandra.tanganelli@student.unisi.it 3491377853

Gruppo di gestione AQ	ILARIA BISCONTI LAURA COMMISSO SIMONE GRANDINI GUIDO LORENZINI LUCIA MICHELI GIULIA OTTAVIANO
Tutor	Francesco D'Ambrosio dambrosio10@student.unisi.it Matteo Ruggieri matteo.ruggieri@student.unisi.it Andrea Frosolini frosolini@student.unisi.it Roberta Scairati scairati@student.unisi.it LAURA COMMISSO laura.commisso@unisi.it Simone GRANDINI

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea interateneo in Igiene Dentale è stato attivato presso l'Università di Siena nell'a.a. 2011/2012 con l'Università di Firenze. Dall'a.a. 2017/2018 il corso non sarà più in convenzione con l'Ateneo di Firenze ma Siena sarà sede unica. Gli Ordinamenti Didattici dei Corsi di Diploma Universitario, poi Corsi di Laurea, sono stati più volte modificati negli ultimi 15 anni (1990, 1995, 2001). L'attuale ordinamento adottato con il D.M. n.136 del 2 aprile 2001 per le Lauree e le Lauree Specialistiche delle Professioni Sanitarie è conforme alle direttive dell'U.E., cosicché un laureato può liberamente esercitare all'interno dell'Unione Europea. L'istituzione del Corso di Laurea ha risposto di fatto ad esigenze a carattere culturale e professionale, nella formazione di professionisti con preparazione universitaria scientifica e teorico-pratica, in possesso di un adeguato livello di cognizioni in ambito di igiene e prevenzione dentale. I laureati in Igiene Dentale sono, ai sensi della legge 10 agosto 2000, n.251, art.3 comma 1, operatori delle professioni dell'area tecnico-assistenziale che svolgono con autonomia professionale le procedure tecniche necessaria all'esecuzione di metodiche diagnostiche su materiali biologici o sulla persona, ovvero attività tecnico-assistenziale, in attuazione di quanto previsto nei regolamenti concernenti l'individuazione delle figure e dei relativi profili professionali definiti con decreto del Ministro della Sanità. 15 marzo 1999, n.137. Ovvero gli igienisti dentali svolgono, su indicazione degli iscritti all'albo degli odontoiatri, compiti relativi alla prevenzione delle affezioni oro-dentali, in regime di dipendenza o libero-professionale. L'iter formativo prevede una formazione propedeutica di natura medico-biologica integrata con lo studio delle discipline cliniche. Alla preparazione teorica, in ottemperanza con la direttive comunitarie, è affiancato un tirocinio pratico clinico da espletare presso strutture universitarie sotto il controllo e del personale docente.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

23/02/2017

La consultazione con le organizzazioni rappresentative sul territorio della produzione, servizi e professioni è stata effettuata il 25 marzo 2011 nell'Aula Magna Storica dell'Università. Presenti il Magnifico Rettore, il Prorettore alla Didattica ed i Presidi di Facoltà. Invitate le rappresentanze delle organizzazioni di Siena, Arezzo e Grosseto. Il Rettore ha illustrato i criteri fondamentali dell'adeguamento alla nuova normativa dei nuovi Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale - in particolare relativamente alla ridefinizione dei CdS delle Professioni Sanitarie ai sensi del D.M. 270/04 - soprattutto nel rispetto del D.M. 22 settembre 2010 n. 17. Il processo ha comportato una revisione complessiva degli ordinamenti didattici ed è stato attuato in linea con il principio della sostenibilità dell'offerta formativa nel tempo. Il Prorettore alla Didattica ha dettagliatamente illustrato gli aspetti qualificanti dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale di nuova istituzione, con particolare riferimento al rapporto Università-Territorio, sottolineando come la coerenza tra progettazione dell'Offerta Formativa ed esigenze del mondo del lavoro costituisca un obiettivo primario nelle Linee Guida di Ateneo sulla revisione degli ordinamenti didattici approvate dal Senato Accademico nel settembre 2008 ed aggiornate nella seduta del 21 dicembre 2010. Dopo gli interventi dei Presidi, un proficuo confronto con le parti sociali ha evidenziato argomenti e proposte che, approfondite e sistematizzate, forniscono utili indicazioni in vista della attivazione dell'Offerta Formativa.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

23/02/2017

Il CdS individua, attraverso studi e consultazioni dirette, i fabbisogni formativi e gli sbocchi professionali e occupazionali espressi dalle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, con particolare riferimento a quelle del contesto socio-economico e produttivo di riferimento per il CdS. Le caratteristiche e l'organizzazione didattica del Corso di Laurea in Igiene Dentale sono infatti regolate da norme di legge nazionali, a loro volta basate su normative comunitarie. Pertanto le esigenze delle parti interessate sono state fondamentalmente recepite a livello legislativo, nazionale ed europeo.

Le Consultazioni con le parti sociali interessate sono avvenute a livello nazionale fra la Commissione Nazionale CdS in Igiene Dentale e le principali Associazioni di Categoria riconosciute dal MIUR (AIDI e UNID), e si sono concluse in data 7 marzo 2016. I verbali delle consultazioni sono depositati presso la presidenza del CdS e della Commissione Nazionale CdS in Igiene Dentale. La consultazione sul progetto formativo dei corsi di studio di cui sopra è stato condotto attraverso l'analisi dei documenti riguardanti: le modalità comuni agli Atenei a livello nazionale in merito a obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo con particolare riferimento al tirocinio pratico, modalità di ammissione, prova finale, applicazione dei Descrittori di Dublino, obiettivi formativi qualificanti della classe L/SNT3, coerenza del percorso formativo con le direttive della International Federation of Dental Hygienists (IFDH) e dell'European Dental Hygienists Federation (EDHF).

Dalle consultazioni è emerso che le funzioni e le competenze che caratterizzano la figura professionale dell'Igienista Dentale sono descritte in modo adeguato, e costituiscono quindi una base chiara per definire i risultati di apprendimento attesi; inoltre i risultati di apprendimento attesi specifici e quelli generici previsti dall'ordinamento del CdS in Igiene Dentale sono risultati coerenti

con le esigenze professionali in modo che la preparazione dei laureati risponda ai più ampi bisogni della società e del mercato del lavoro (domanda di formazione).

L'ultima consultazione è stata organizzata il giorno 14 novembre 2016 alla presenza dei rappresentanti delle associazioni professionali AIDI e UNID e dell'Ateneo di Siena.

Punti salienti: buona preparazione e competenza dei laureati, facilità di inserimento nel mondo del lavoro, e necessità di un consolidamento del rapporto con il territorio con enti pubblici e privati convenzionati.

Le consultazioni successive sono previste a cadenza annuale.

QUADRO A2.a	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
IGIENISTA DENTALE	
<p>funzione in un contesto di lavoro: L'Igienista Dentale, può svolgere la sua attività, sia per la diagnostica che per la ricerca, in strutture sanitarie pubbliche o private (strutture private convenzionate con il S.S.N. strutture accreditate e non, quali cliniche e centri di riabilitazione, Residenze Sanitarie Assistenziali, centri benessere, ambulatori medici e/o ambulatori specialistici, ecc.), come dipendente o come libero professionista; tuttavia, trattandosi di una professione nuova, almeno a livello legislativo, questa figura finora ha trovato impiego principalmente nel settore privato, quello cioè degli studi medici e odontoiatrici. È probabile che in futuro, grazie all'attivazione del corso di laurea e all'istituzione dell'apposito Albo professionale, si aprano ancora maggiori prospettive occupazionali anche nel S.S.N..</p> <p>competenze associate alla funzione: Si stima che su circa 30.000 addetti al settore sanitario vi sia la necessità di un turnover del 5% - 6%. A livello del S.S.N., si prevede tuttavia un incremento della necessità di tale figura anche in relazione ai problemi prioritari di salute evidenziati dall'OMS, quali le parodontopatie, le malattie del cavo orale con riferimento ai tessuti molli, le gengiviti, la carie ecc., per i quali la figura del Igienista Dentale risulta centrale nel processo di prevenzione e riabilitazione. La normativa in vigore consente lo svolgimento di attività libero professionale, in studi professionali individuali o associati, cooperative di servizi, ecc. La professione degli igienisti dentali è compresa nella voce 85.14.2 (Attività professionali paramediche indipendenti), della Classificazione delle attività economiche Ateco: attività sanitarie non svolte da ospedali né da medici, ma da personale paramedico legalmente riconosciuto.</p> <p>sbocchi occupazionali: Secondo le ultime stime ufficiali, gli Igienisti dentali operanti in Italia sono circa 2.200. Nelle strutture pubbliche la richiesta di questi professionisti è ancora troppo limitata, soprattutto per l'assistenza a pazienti lungodegenti, anziani e a persone immobilizzate che necessitano di cure quotidiane. Nel privato, invece, la richiesta di questa figura professionale è molto elevata, in particolare al centro-nord e nelle grandi città. Non sono previste, per il futuro, variazioni significative. La stima di un eventuale incremento è compresa nella valutazione globale del fabbisogno nazionale per i laureati delle professioni sanitarie espresso dalle Regioni.</p>	

QUADRO A2.b	Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
-------------	--

1. Igienisti dentali - (3.2.1.4.3)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

23/02/2017

Possono essere ammessi al Corso di laurea in Igiene Dentale studenti che siano in possesso di Diploma di Scuola secondaria di secondo grado o altro titolo di studio acquisito all'estero e riconosciuto idoneo dall'Ateneo.

E' necessario possedere un'adeguata preparazione iniziale, conseguita negli studi precedentemente svolti, per quanto riguarda la matematica, la fisica, la chimica e la biologia.

Si accede quindi al corso con il superamento di un test di ammissione, predisposto dal Ministero.

Le modalità per l'accesso al Corso di Laurea e i contenuti su cui verte la prova di ammissione, sono stabilite dalla L. 264/1999 "Norme in materia di accessi ai corsi universitari" (GU n. 183 del 6-8-1999), oltre che da appositi decreti ministeriali emanati annualmente, riguardanti sia le modalità e i contenuti delle prove di ammissione ai corsi ad accesso programmato a livello nazionale, sia la definizione dei posti disponibili per le ammissioni al Corso di Laurea.

L'immatricolazione al CdL dovrà effettuarsi entro i termini decisi annualmente dalla struttura competente per la didattica.

Agli studenti che sono stati ammessi al corso con una votazione inferiore a una prefissata soglia minima saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi, da soddisfare entro il primo anno di corso.

La verifica dell'adeguatezza della preparazione dello studente sarà effettuata secondo le modalità indicate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

05/06/2017

Il Corso di Laurea in Igiene Dentale, è a numero programmato nazionale e la numerosità, la data e le modalità di ammissione sono programmati annualmente dall'Ateneo e determinati dal MIUR, con decreti ministeriali come previsto dal D.L. 264/99, di concerto con il Ministero della Salute ed il Sistema Sanitario regionale.

Il numero di studenti iscrivibili al CdS, la data entro cui è possibile presentare domanda di partecipazione alla prova di ammissione, il contenuto e le modalità di svolgimento della prova ed altre informazioni sono rese pubbliche con apposito bando di concorso che sarà emanato dall'Università degli Studi di Siena, di norma entro il mese di Luglio, consultabile alla seguente pagina web dell'Ateneo:

<https://www.unisi.it/> all'Albo on line (<http://albo.unisi.it>)

Gli studenti devono altresì essere in possesso di conoscenze adeguate per poter seguire proficuamente il corso di laurea.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: modalit di ammissione

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

23/02/2017

Obiettivo del Corso di laurea in Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale) è di far acquisire agli studenti le basi scientifiche e la preparazione teorico-pratica necessarie per essere abilitati all'esercizio della professione di Igienista dentale, e la metodologia e cultura necessarie per la pratica della formazione permanente, nonché un livello di autonomia professionale, decisionale ed operativa tale da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro.

Gli obiettivi formativi specifici permetteranno ai laureati in Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale) di:

- acquisire le conoscenze teoriche essenziali che derivano dalle scienze di base, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale e propedeutica alla comprensione delle materie caratterizzanti la professione;
- acquisire le conoscenze relative al recupero della salute, fornendo l'adeguato supporto all'igiene orale del paziente necessario alla prevenzione e tutela di numerose malattie sistemiche, e al mantenimento dello stato di salute nel soggetto sano, attraverso l'indicazione di un corretto stile di igiene orale;
- intervenire nella prevenzione, suggerendo le buone pratiche dello spazzolamento dentale ed utilizzo di altri presidi (scovolino, filo interdentale, etc.);
- saper usare mezzi diagnostici idonei ad evidenziare placca batterica e patina dentale, motivando l'esigenza di controlli clinici periodici;
- saper indicare le norme di un'alimentazione razionale ai fini della tutela della salute dentale;
- essere in grado di provvedere alla ablazione del tartaro e alla levigatura delle radici nonché all'applicazione topica dei vari mezzi profilattici;
- possedere un'adeguata conoscenza di base dei sistemi anatomico-biologici, interpretati in chiave anatomica e fisiologico-patologica che consenta di sviluppare una professionalità operativa;
- possedere le basi culturali e sperimentali delle tecniche multidisciplinari che caratterizzano l'operatività nel campo della Igiene dentale e dell'odontoiatria preventiva per la produzione di servizi attraverso la modificazione delle abitudini personali e collettive;
- possedere le metodiche disciplinari ed essere in grado di applicarle in situazioni concrete con appropriata conoscenza delle normative e delle problematiche deontologiche e bioetiche;
- saper utilizzare efficacemente la lingua inglese, in forma scritta e orale, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- essere capaci di lavorare in gruppo, ma anche di operare con autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro;
- essere capaci di collaborare alla compilazione della cartella clinica odontostomatologica e di occuparsi della raccolta dei dati tecnico-statistici;
- conoscere e valutare l'automazione e l'informatizzazione;
- conoscere il management nel settore della sanità;
- essere in grado di collaborare con le diverse figure professionali nelle attività sanitarie di gruppo;
- di saper svolgere la loro attività professionale in strutture sanitarie pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale, su indicazione degli odontoiatri e dei medici chirurghi legittimati all'esercizio dell'odontoiatria;
- di conoscere le principali normative in materia di radioprotezione.

Sulla base degli obiettivi formativi specifici descritti, il percorso formativo prevede l'acquisizione di centottanta (180) CFU complessivi, articolati su tre anni di corso, di cui sessanta (60) da acquisire in attività formative volte alla maturazione di specifiche capacità professionali (tirocinio). Tale percorso si attua innanzitutto attraverso l'apprendimento teorico e teorico/pratico, rivolto alla specificità della professione, delle discipline di base: FIS/07, MED/03, MED/04, MED/07, MED/09, BIO/09, BIO/10, BIO/13, BIO/16, BIO/17, quali fisica, biologia, biochimica, anatomia, istologia, patologia generale, microbiologia, psicologia ed in seguito attraverso l'apprendimento di discipline più strettamente caratterizzanti, quali le scienze della prevenzione e dei servizi sanitari, scienze e tecniche di igiene dentale, scienze medico-chirurgiche: MED/28, MED/42, MED/50, BIO/14, MED/08, MED/36, MED/43, MED/44. Ad ognuna di queste discipline corrisponde almeno un modulo riguardante i relativi argomenti, raccolti in insegnamenti specifici per argomento, così da facilitare l'acquisizione di conoscenze essenziali per la professione e favorire il tirocinio nei corrispondenti settori.

In particolare, uno spazio apprezzabile è riservato alla preparazione statistico-informatica degli studenti tramite moduli di base di statistica (MED/01) e di informatica (ING-INF/05) e successivi insegnamenti specifici di statistica applicata alla ricerca sperimentale e tecnologica (SECS-S/02) e lo svolgimento di attività di laboratorio di statistica e di informatica, in modo da far loro acquisire la capacità di gestire i dati relativi ai vari aspetti dell'alimentazione (produzione, disponibilità, elaborazione di statistiche sanitarie su cartelle cliniche informatizzate) e di usufruire di tali risultati, valutandone l'utilizzabilità nei confronti delle situazioni di

igiene orale, normali e/o in ambito clinico, e della ricerca.

Sono inoltre forniti i mezzi teorici e pratici per un adeguato ed autonomo aggiornamento tecnico-scientifico futuro (MED/50).

La formazione culturale è arricchita da insegnamenti di scienze umane e psicopedagogiche e sociologiche: M-PSI/01, M-PED/01, M-DEA/01, MED/02 e SPS/07, al fine di garantire l'acquisizione di competenze comportamentali e relazionali necessarie per muoversi in un ambiente di lavoro complesso; di conoscere la distribuzione delle patologie comunque legate ad un non corretto rapporto con l'igiene orale, tenendo conto, nei confronti degli utenti/pazienti, delle motivazioni psicologiche legate al comportamento, che danno origine a gravi patologie quali quelle delle malattie odontoiatriche e sistemiche.

Particolare attenzione è rivolta alle Scienze della Prevenzione e dei servizi sanitari (MED/36, MED/42, MED/43, MED/44, MED/45, MED/50) ed anche al Primo Soccorso (MED/09, MED/18, MED/41).

Le Scienze del Management Sanitario (IUS/07, SECS-P/07) sono sviluppate in particolare riguardo al diritto del lavoro, nonché all'economia aziendale, per la comprensione di base dei meccanismi gestionali delle aziende sanitarie e nella prospettiva di un approfondimento nei corsi di laurea specialistica.

Agli studenti è fornito un corso di lingua inglese (Medical English) rivolto anche alla comprensione della letteratura scientifica, con la possibilità, fornita dai servizi linguistici di Ateneo, di acquisire certificazioni di livello B1 e B2.

Al tirocinio (60 CFU), che è parte fondamentale del Corso di studi per far acquisire agli studenti le abilità necessarie alla pratica di Igienista dentale, sarà rivolta una particolare attenzione sia per quanto riguarda la scelta delle sedi, che la tempistica di attuazione rispetto all'avanzamento del corso di studi stesso.

Gli insegnamenti sono articolati in moduli e sono svolti con lezioni frontali, esercitazioni in aula o nei laboratori specifici per il Corso di Laurea.

I risultati di apprendimento delle attività di laboratorio, della lingua inglese e di alcuni tirocini, daranno luogo ad una idoneità.

Lo studente avrà la disponibilità di 5 CFU finalizzati alla preparazione della prova finale del Corso presso strutture deputate alla formazione; tale attività, definita "internato di laurea", potrà essere svolta anche in strutture non universitarie, quali quelle ospedaliere o pubbliche e/o private accreditate, previa autorizzazione da parte del Comitato per la Didattica.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	<p>I laureati in Igiene dentale avranno acquisito conoscenze teoriche e pratiche nell'ambito dell'Igiene dentale, applicabile sia nel settore pubblico che privato, relativamente all'assistenza ed alla ricerca biomedica rivolta ai numerosi campi della igiene orale e odontoiatrica (prevenzione, mantenimento di un buono stato di salute, terapia in caso di patologie odontoiatriche e/o sistemiche e ad una non corretta igiene orale).</p> <p>In particolare avranno acquisito conoscenza e competenze per quanto riguarda gli argomenti tecnici e le abilità pratiche inerenti l'igiene dentale e l'educazione alla salute dentale, grazie ai corsi tenuti da personale del settore scientifico disciplinare specifico del profilo professionale e all'attività professionalizzante nella sala manichini dedicata</p> <p>Tutto questo consentirà al laureato di acquisire conoscenze tali da riconoscere situazioni particolari e di applicare, caso per caso, quanto disposto e riconosciuto dalla comunità scientifica come migliore pratica per quel determinato problema.</p> <p>Le conoscenze sopraelencate sono acquisite mediante le attività formative di base e caratterizzanti. Queste prevedono lezioni frontali, esercitazioni, tirocini di laboratorio e clinici.</p> <p>Le modalità di verifica dell'apprendimento sono quelle classiche del colloquio orale e/ o dell'elaborato scritto.</p>
	<p>Il laureato in Igiene Dentale: E' in grado di costruire il quadro anamnestico del paziente e di valutarne la rilevanza sulle funzioni</p>

Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>degli organi dell'apparato stomatognatico</p> <p>E' in grado di controllare le infezioni crociate nell'esercizio della professione</p> <p>E' in grado di proporre il miglior piano di trattamento individuale del paziente per la promozione della salute orale parodontale</p> <p>E' in grado di fare interventi di prevenzione primare e secondaria nella malattia parodontale</p> <p>Gli strumenti didattici utilizzati per l'acquisizione delle conoscenze necessarie includono tirocini di laboratorio, esercitazioni pratiche su manichini, pratica clinica sui pazienti, analisi critica di testi scientifici, individualmente o in piccoli gruppi, per incoraggiare l'interattività docente-studente. Ulteriori strumenti didattici sono la discussione di casi clinici con approccio problem-based learning' e trigger clinico', seminari e conferenze interdisciplinari</p> <p>La verifica delle conoscenze e dell'apprendimento viene svolta attraverso gli esami di profitto, le prove pratiche in laboratorio o in clinica nell'ambito delle attività di tirocinio, l'elaborazione della tesi di laurea.</p>
--	--

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
---------------	--

Area Generica

Conoscenza e comprensione

I laureati in Igiene dentale avranno acquisito conoscenze teoriche e pratiche nell'ambito dell'igiene dentale, applicabile sia nel settore pubblico che privato, relativamente all'assistenza ed alla ricerca biomedica rivolta ai numerosi campi della igiene orale e odontoiatrica (prevenzione, mantenimento di un buono stato di salute, terapia in caso di patologie odontoiatriche e/o sistemiche e ad una non corretta igiene orale).

Possiederanno conoscenze nell'ambito dell'odontoiatria, della genetica, dell'anatomia patologica, della farmacologia, della microbiologia, dell'abitudine alimentare a cui giungeranno tramite conoscenze di base di fisica, biochimica, anatomia e istologia, fisiologia, patologia generale.

In particolare avranno acquisito conoscenza e competenze per quanto riguarda gli argomenti tecnici e le abilità pratiche inerenti l'igiene dentale e l'educazione alla salute dentale, grazie ai corsi tenuti da personale del settore scientifico disciplinare specifico del profilo professionale, all'attività professionalizzante da svolgere direttamente in ambulatorio e/o in corsia, al rapporto interpersonale con gruppi definiti di persone (popolazione scolastica, ricoverati nelle strutture protette e assistenziali, ecc.) sotto la guida di personale qualificato ed esperto, alla frequenza nelle strutture odontoiatriche e di igiene dentale, di laboratori ed allo svolgimento dei tirocini professionalizzanti. Tutto questo consentirà al laureato di acquisire conoscenze tali da riconoscere situazioni particolari e di applicare, caso per caso, quanto disposto e riconosciuto dalla comunità scientifica come migliore pratica per quel determinato problema.

L'acquisizione di tali conoscenze e capacità di comprensione sarà consentita dallo svolgimento dell'attività didattica nel suo insieme (lezioni frontali, seminari, laboratori didattici, tirocinio, preparazione della prova finale, ecc.) e sarà verificata per mezzo degli esami, le cui modalità dipenderanno dal tipo di attività didattica somministrata (idoneità per il tirocinio del I anno di corso, lingua inglese e laboratori di vario tipo, votazione espressa in trentesimi per le lezioni frontali, le attività di autoapprendimento e il tirocinio del II e III anno, votazione espressa in centodecimi per la prova finale).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso di studio i laureati saranno in grado di scegliere e utilizzare le metodologie e l'eventuale strumentazione idonea nelle varie articolazioni specialistiche per l'acquisizione di dati clinici e sperimentali e di provvedere alla loro analisi e interpretazione (anamnesi delle abitudini legate all'igiene orale, esame obiettivo).

Interpretando i dati ottenuti, saranno in grado di individuare la corretta educazione all'igiene orale, la terapia ablativa del tartaro applicata e la modifica delle eventuali abitudini scorrette per la risoluzione del problema proposto e, collaborando con il medico e l'odontoiatra, parteciperanno al percorso diagnostico e riabilitativo, proponendo soluzioni che possano contribuire a risolvere le problematiche del soggetto.

Saranno in grado di elaborare idee e proposte per l'ottimizzazione delle metodologie educative adottate e documentare le

procedure impiegate, con un adeguato linguaggio scientifico. Saranno capaci di svolgere le attività nel pieno rispetto delle norme di sicurezza per l'uso di apparecchi e procedure.

Strumento fondamentale per il raggiungimento di tali obiettivi sarà il tirocinio, oltre all'insieme dell'attività didattica (lezioni frontali, autoapprendimento, ecc.), unitamente alle attività svolte a livello di reparto/ambulatorio, distretti socio-sanitari ecc. (seminari, laboratori didattici).

Altri strumenti fondamentali saranno rappresentati dall'impiego dei mezzi informatici, dalla consultazione e/o costruzione e aggiornamento di banche dati, dalla ricerca bibliografica, dall'utilizzo di testi e dalla preparazione della tesi per la prova finale, rigorosamente di tipo sperimentale.

La valutazione di queste abilità avverrà con le verifiche del tirocinio, con le idoneità e gli esami (a seconda del tipo di attività didattica somministrata) e con la prova finale stessa.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FISICA AD INDIRIZZO BIOMEDICO (modulo di C.I. DI FISICA, STATISTICA ED INFORMATICA) [url](#)

ISTOLOGIA (modulo di C.I. DI SCIENZE MORFOLOGICHE UMANE E FISIOLOGIA) [url](#)

ANATOMIA UMANA E DELL'APPARATO STOMATOGNATICO (modulo di C.I. DI SCIENZE MORFOLOGICHE UMANE E FISIOLOGIA) [url](#)

INFORMATICA (modulo di C.I. DI FISICA, STATISTICA ED INFORMATICA) [url](#)

ANATOMIA PATOLOGICA (modulo di C.I. DI ETIOPATOGENESI DELLE MALATTIE) [url](#)

C.I. DI ETIOPATOGENESI DELLE MALATTIE [url](#)

C.I. DI SCIENZE MORFOLOGICHE UMANE E FISIOLOGIA [url](#)

BIOLOGIA APPLICATA AGLI STUDI BIOMEDICI (modulo di C.I. DI SCIENZE BIOMEDICHE DI BASE) [url](#)

C.I. DI SCIENZE BIOMEDICHE DI BASE [url](#)

CHIMICA E BIOCHIMICA (modulo di C.I. DI SCIENZE BIOMEDICHE DI BASE) [url](#)

C.I. DI FISICA, STATISTICA ED INFORMATICA [url](#)

C.I. DI SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 1 [url](#)

C.I. DI SCIENZE PSICO-PEDAGOGICHE [url](#)

FISIOLOGIA (modulo di C.I. DI SCIENZE MORFOLOGICHE UMANE E FISIOLOGIA) [url](#)

GENETICA MEDICA (modulo di C.I. DI SCIENZE BIOMEDICHE DI BASE) [url](#)

IGIENE GENERALE (modulo di C.I. DI ETIOPATOGENESI DELLE MALATTIE) [url](#)

INGLESE SCIENTIFICO [url](#)

LABORATORIO DI INFORMATICA (modulo di C.I. DI FISICA, STATISTICA ED INFORMATICA) [url](#)

LABORATORIO PROFESSIONALE (modulo di C.I. DI SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 1) [url](#)

MICROBIOLOGIA GENERALE (modulo di C.I. DI ETIOPATOGENESI DELLE MALATTIE) [url](#)

PARODONTOLOGIA 1 (modulo di C.I. DI SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 1) [url](#)

PATOLOGIA GENERALE (modulo di C.I. DI ETIOPATOGENESI DELLE MALATTIE) [url](#)

PEDAGOGIA GENERALE (modulo di C.I. DI SCIENZE PSICO-PEDAGOGICHE) [url](#)

PSICOLOGIA GENERALE (modulo di C.I. DI SCIENZE PSICO-PEDAGOGICHE) [url](#)

SEMINARIO DI BIOETICA E COMUNICAZIONE (modulo di C.I. DI SCIENZE PSICO-PEDAGOGICHE) [url](#)

STATISTICA PER LA RICERCA (modulo di C.I. DI FISICA, STATISTICA ED INFORMATICA) [url](#)

STORIA DELLA MEDICINA (modulo di C.I. DI SCIENZE PSICO-PEDAGOGICHE) [url](#)

TECNICHE DI IGIENE ORALE PROFESSIONALE 1 (modulo di C.I. DI SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 1) [url](#)

TECNICHE DI IGIENE ORALE DOMICILIARE (modulo di C.I. DI SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 1) [url](#)

TECNICHE DI SEMEIOTICA E MONITORAGGIO DEL CAVO ORALE (modulo di C.I. DI SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 1) [url](#)

TIROCINIO E PRATICA CLINICA I ANNO II SEM [url](#)

ANESTESIA E RIANIMAZIONE (modulo di C.I. DI PRINCIPI DI MEDICINA GENERALE (I SOCCORSO)) [url](#)

C.I. DI PRINCIPI DI MEDICINA GENERALE (I SOCCORSO) [url](#)

C.I. DI ODONTOIATRIA PEDIATRICA [url](#)

C.I. DI ODONTOIATRIA RICOSTRUTTIVA [url](#)

C.I. DI PRINCIPI DI PATOLOGIA DEL CAVO ORALE [url](#)

C.I. DI SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 2 [url](#)

FARMACOLOGIA (modulo di C.I. DI PRINCIPI DI MEDICINA GENERALE (I SOCCORSO)) [url](#)

LABORATORIO DIDATTICO (modulo di C.I. DI SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 2) [url](#)

LABORATORIO DIDATTICO (modulo di C.I. DI ODONTOIATRIA RICOSTRUTTIVA) [url](#)

MATERIALI DENTARI (modulo di C.I. DI ODONTOIATRIA RICOSTRUTTIVA) [url](#)

MEDICINA INTERNA (modulo di C.I. DI PRINCIPI DI MEDICINA GENERALE (I SOCCORSO)) [url](#)

ODONTOIATRIA CONSERVATRICE E ENDODONZIA (modulo di C.I. DI ODONTOIATRIA RICOSTRUTTIVA) [url](#)

ORTOGNATODONZIA (modulo di C.I. DI ODONTOIATRIA PEDIATRICA) [url](#)

PARODONTOLOGIA 2 (modulo di C.I. DI SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 2) [url](#)

PATOLOGIA SPECIALE ODONTOSTOMATOLOGICA (modulo di C.I. DI PRINCIPI DI PATOLOGIA DEL CAVO ORALE) [url](#)

PEDIATRICA (modulo di C.I. DI ODONTOIATRIA PEDIATRICA) [url](#)

PEDODONZIA (modulo di C.I. DI ODONTOIATRIA PEDIATRICA) [url](#)

RADIOLOGIA ODONTOSTOMATOLOGICA (modulo di C.I. DI PRINCIPI DI PATOLOGIA DEL CAVO ORALE) [url](#)

SEMINARIO BLS (modulo di C.I. DI PRINCIPI DI MEDICINA GENERALE (I SOCCORSO)) [url](#)

SEMINARIO DI SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE (modulo di C.I. DI SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 2) [url](#)

SEMINARIO DI SEMEIOTICA E MONITORAGGIO DEL CAVO ORALE (modulo di C.I. DI PRINCIPI DI PATOLOGIA DEL

CAVO ORALE) [url](#)
 TECNICHE DI IGIENE ORALE PROFESSIONALE 2 (modulo di C.I. DI SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 2) [url](#)
 TECNICHE DI IGIENE ORALE PROFESSIONALE 3 (modulo di C.I. DI ODONTOIATRIA RICOSTRUTTIVA) [url](#)
 TECNICHE DI SEMEIOLOGIA E MONITORAGGIO DEL CAVO ORALE (modulo di C.I. DI PRINCIPI DI PATOLOGIA DEL CAVO ORALE) [url](#)
 TIROCINIO E PRATICA CLINICA II ANNO I SEM [url](#)
 TIROCINIO E PRATICA CLINICA II ANNO II SEM [url](#)
 CHIRURGIA ORALE (modulo di C.I. DI ODONTOIATRIA CHIRURGICA E RIABILITATIVA) [url](#)
 C.I. DI ODONTOIATRIA CHIRURGICA E RIABILITATIVA [url](#)
 C.I. DI SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 3 [url](#)
 C.I. DI SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 4 [url](#)
 C.I. DI SCIENZE MEDICO-LEGALI E GESTIONALI [url](#)
 CLINICA ODONTOSTOMATOLOGICA (modulo di C.I. DI SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 3) [url](#)
 ECONOMIA AZIENDALE (modulo di C.I. DI SCIENZE MEDICO-LEGALI E GESTIONALI) [url](#)
 ERGONOMIA E ORGANIZZAZIONE PROFESSIONALE (modulo di C.I. DI SCIENZE MEDICO-LEGALI E GESTIONALI) [url](#)
 IMPLANTOLOGIA (modulo di C.I. DI ODONTOIATRIA CHIRURGICA E RIABILITATIVA) [url](#)
 MEDICINA DEL LAVORO (modulo di C.I. DI SCIENZE MEDICO-LEGALI E GESTIONALI) [url](#)
 MEDICINA LEGALE (modulo di C.I. DI SCIENZE MEDICO-LEGALI E GESTIONALI) [url](#)
 ODONTOIATRIA PREVENTIVA E DI COMUNITA' (modulo di C.I. DI SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 4) [url](#)
 PROTESI (modulo di C.I. DI ODONTOIATRIA CHIRURGICA E RIABILITATIVA) [url](#)
 PROVA FINALE [url](#)
 SCIENZE E TECNICHE DI IGIENE ORALE APPLICATA ALLA COMUNITA' (modulo di C.I. DI SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 4) [url](#)
 SEMINARIO DI ODONTOIATRIA PREVENTIVA E DI COMUNITA' (modulo di C.I. DI SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 4) [url](#)
 TECNICHE DI IGIENE ORALE NEI PAZIENTI CON PARTICOLARI NECESSITA' (modulo di C.I. DI SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 3) [url](#)
 TIROCINIO E PRATICA CLINICA III ANNO I SEM [url](#)
 TIROCINIO E PRATICA CLINICA III ANNO II SEM [url](#)

QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	<p>L'autonomia di giudizio dei laureati si esprimerà con il riconoscimento e la capacità di valutare autonomamente le criticità legate allo stato del paziente, in relazione agli aspetti di igiene orale e prevenzione delle patologie odontoiatriche e nel mettere a punto schemi di prevenzione pratici e/o sperimentali e nello scegliere metodologie, strategie, eventuale utilizzo di apparecchiature, ottimali per raggiungere i risultati attesi, anche grazie alla revisione critica delle informazioni reperite con la ricerca bibliografica e/o informatica.</p> <p>La maturazione di tali capacità avverrà e sarà verificata durante i tirocini, nei quali l'incontro con persone, professionalità, strutture e metodologie diverse faciliterà lo sviluppo di un pensiero critico autonomo. Uguale rilevanza assumeranno la partecipazione attiva alle lezioni, la preparazione degli esami e della prova finale, ulteriori momenti di maturazione e di verifica.</p> <p>La conoscenza della normativa di riferimento, professionale, giuridica, sanitaria e la loro conseguente applicazione saranno finalizzate al raggiungimento di competenze professionali specifiche, ossia alla capacità di padroneggiare e gestire con autonomia e/o in team atti, tecnologie e procedure.</p> <p>L'acquisizione di un comportamento coerente con i fondamenti deontologici costituirà uno degli obiettivi che completerà il percorso formativo.</p> <p>L'autonomia di giudizio sarà verificata mediante le valutazioni dei tutor addetti, mediante gli esami di tirocinio e attraverso la verifica legata all'esame finale: nella sua parte pratica e nella valutazione dei contenuti della tesi.</p>

<p>Abilità comunicative</p>	<p>Il laureato dovrà instaurare e mantenere una relazione con l'utente, a partire dalla prevenzione, tenendo conto dei vari livelli di complessità correlati. Questo costituisce il fondamento della pratica professionale, che dovrà essere centrata sul soggetto, nel rispetto delle differenze individuali e dovrà tener conto della loro influenza sulle abitudini alimentari correlate allo stato di salute del cavo orale, sullo stile di vita e sulle abitudini dell'individuo stesso.</p> <p>Il laureato in Igiene dentale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lavorerà in accordo con i principi della pratica professionale centrata sul paziente/utente; - costruirà una relationship/partnership come fondamento dell'intervento di igiene orale; - impiegherà una varietà di strategie personalizzate in base alle esigenze del paziente. <p>I laureati dovranno essere particolarmente abili nella comunicazione interpersonale, inclusa la comunicazione orale e scritta con i professionisti e gli utenti del servizio, nei lavori di gruppo e all'interno dei gruppi di lavoro interdisciplinare con i professionisti della salute e del sociale.</p> <p>Per raggiungere ciò il laureato in Igiene dentale dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - selezionare appropriati metodi di comunicazione; - identificare ed individuare le barriere della comunicazione (problemi nel leggere o nello scrivere, incomprensione, problematiche culturali, paura, ecc.); - adattarsi ad uno stile comunicativo idoneo ad incontrare i bisogni e le capacità di apprendimento di singoli individui e/o di gruppi; - impiegare efficaci capacità di comunicazione verbale; - scrivere in modo chiaro, conciso e professionale, tecnicamente e grammaticalmente accurato; - costruire materiale educativo che tenga conto della capacità di comprensione del gruppo e/o degli individui destinatari; - facilitare la comunicazione in entrambi i sensi; - impiegare tecniche di ascolto attive; - interpretare e rispondere alla comunicazione non verbale; - applicare i principi di collaborazione e negoziazione nei lavori di gruppo di lavoro; - incorporare le conoscenze, le esperienze e le abilità personali degli altri membri del gruppo di lavoro durante la loro attività; - collaborare con gli altri esponenti del gruppo di lavoro per definire gli obiettivi; - adattare il proprio approccio personale agli esponenti e alle situazioni che coinvolgono il gruppo di lavoro; - lavorare con gli altri componenti del gruppo di lavoro per identificare e risolvere conflitti; - contribuire alle decisioni prese all'interno del gruppo di lavoro; - assumersi la responsabilità di completare l'incarico assegnato. <p>Le abilità comunicative saranno acquisite avvalendosi degli insegnamenti di scienze umane, psicopedagogiche e sociologiche al fine di garantire l'apprendimento di competenze comportamentali e relazionali necessarie per muoversi in un ambiente di lavoro complesso. Inoltre lo svolgimento del tirocinio prevede uno stretto contatto tra lo studente e i pazienti, sotto il controllo dei tutor il cui compito sarà quello di modulare la metodologia di approccio dalla fase iniziale fino al completamento della formazione professionale.</p> <p>Le abilità comunicative saranno verificate dai tutor, nel corso delle attività didattiche a loro legate, nel corso del tirocinio e attraverso le valutazioni delle attività didattiche, fino all'esame finale.</p>
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>I laureati acquisiranno capacità di apprendimento e competenze tali da consentire, con un alto grado di autonomia, il proseguimento degli studi, che prevede la laurea magistrale (LM/SNT3), corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente (master di 1° e 2° livello), corsi di aggiornamento e approfondimento (Educazione Continua in Medicina).</p> <p>Saranno in grado di aggiornare in modo autonomo le proprie competenze riguardo alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nell'ambito dell'attività lavorativa.</p> <p>Questa capacità sarà sviluppata con lo svolgimento dell'attività didattica nel suo insieme e con la preparazione degli esami, con la frequenza del tirocinio, nel quale viene coniugata la teoria con la pratica, con l'uso critico della bibliografia anche per la preparazione della prova finale.</p> <p>Tale capacità sarà verificata con l'effettuazione degli esami (orali, scritti, prove pratiche simulate), che</p>

individuano la preparazione dello studente e da parte dei tutor con l'esame del tirocinio e infine con la preparazione e lo svolgimento dell'esame finale.

QUADRO A5.a**Caratteristiche della prova finale**

La prova finale, con valore di Esame di Stato abilitante all'esercizio della professione di Igienista dentale (D. Lgs 502/1992, art. 6, comma 3) ha valore di 5 CFU e si compone di:

- a) Prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e le abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie del profilo professionale di Igienista dentale, il cui superamento ha valore di idoneità e consente di accedere alla discussione della tesi.
- b) Redazione di un elaborato di una tesi e sua dissertazione, in ottemperanza al D.l 19 febbraio 2009, art. 7.

Il punteggio finale è espresso in centodecimi.

Il punteggio di merito viene calcolato partendo dalla media aritmetica dei voti riportati durante il percorso formativo, rapportata a 110 (arrotondata al numero intero più vicino), che costituisce la base del calcolo.

A tale valore verrà aggiunto il punteggio relativo alla discussione della tesi (obbligatoriamente sperimentale), fino a un massimo di 10 punti, attribuito dalla Commissione che valuterà:

1) la qualità della presentazione e della discussione della tesi in rapporto a:

- chiarezza espositiva, essenzialità dell'esposizione;
- ricchezza e aggiornamento della informazione scientifica;
- capacità di rispondere in modo sintetico ed esauriente a domande dei membri della Commissione;
- completezza di svolgimento dell'argomento nel tempo assegnato (15 minuti);
- capacità di un utilizzo adeguato dei sistemi audiovisivi.

2) la qualità del lavoro effettuato dal candidato in rapporto a:

- originalità e importanza della ricerca;
- complessità del lavoro sperimentale;
- autonomia e ruolo effettivamente svolto dal candidato.

Se viene raggiunta la votazione complessiva di 110/110, il presidente della Commissione per l'esame finale mette in votazione la attribuzione della lode, che potrà essere assegnata solo all'unanimità dei presenti.

QUADRO A5.b**Modalità di svolgimento della prova finale**

31/03/2016

La prova finale consiste in una prova pratica/teorica e nell'esposizione / discussione di un elaborato di Tesi

La prova finale deve verificare che il Laureando abbia acquisito la capacità di applicare le proprie conoscenze, l'autonomia di giudizio e l'abilità comunicativa, secondo le modalità previste.

L'esame finale del Corso di Laurea in Igiene Dentale, consiste:

- in una prova pratica (di Esame di Stato) nella quale lo studente deve dimostrare capacità teorico-pratiche relative allo specifico profilo professionale
- nella discussione di un elaborato redatto sotto la guida di un docente del corso (tesi)

Per l'ammissione alla prova finale, lo studente deve

- presentare apposita domanda di laurea presso l'Ufficio Servizi allo Studente entro i termini fissati dal calendario didattico:

- essere in regola con le tasse universitarie e le eventuali more;

- aver soddisfatto entro scadenze predefinite i requisiti necessari previsti:

1. superamento di tutti gli esami e conseguimento dei crediti formativi previsti

dall'ordinamento didattico del corso di studio

2. consegna presso l'Ufficio Servizi allo Studente entro i termini fissati dal calendario didattico di una copia dell'elaborato in formato elettronico, unitamente ad una copia del frontespizio recante la firma del relatore.

COMMISSIONE DELLA PROVA FINALE

La Commissione è nominata dal Rettore su proposta del Presidente del Comitato per la Didattica ed è composta di norma da 9 membri di cui: 5 docenti del Corso di Studio uno dei quali con funzione di Presidente, 2 rappresentanti delle organizzazioni professionali (AIDI UNID) 1 rappresentante del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca ed 1 rappresentante del Ministero della Salute.

Possono far parte della Commissione docenti di ruolo del Corso di Studio anche se di altri Dipartimenti e di altri Atenei, docenti in convenzione ed a contratto.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

I tempi di svolgimento della prova finale possono variare in relazione al numero di candidati. Di norma la prova finale si articola in 1 (uno) giorni così organizzato:

mattina: Prova Teorico-Pratica.

Viene effettuata di norma presso i reparti dell'U.O. Odontostomatologia alla presenza della L'esito positivo o negativo della prova viene comunicato al candidato il giorno stesso.

Lo studente che non supera la prova pratica non può essere ammesso alla dissertazione della Tesi.

Alla prova pratica viene attribuito un massimo di 5 punti.

Pomeriggio: Dissertazione dell'elaborato di tesi.

Ogni candidato avvalendosi di supporti informatici, audiovisivi, multimediali od altro di sua scelta è chiamato ad esporre e discutere alla presenza della Commissione il proprio elaborato di tesi redatto con la supervisione del Relatore.

Alla dissertazione / discussione dell'elaborato di tesi viene attribuito un massimo di 5 punti.

Nell'assegnazione del punteggio la Commissione terrà conto della qualità (originalità ed innovatività) dell'elaborato, la padronanza della tematica affrontata, la capacità critica, di analisi e la chiarezza espositiva dimostrata dal candidato.

VALUTAZIONE FINALE

La valutazione della prova finale è espressa in 110 (centodecimi).

Il voto attribuito alla prova finale è calcolato come somma della media ponderata dei voti espressi in trentesimi riportati durante il percorso formativo rapportata a 110 (centodecimi), e dei punteggi ottenuti rispettivamente nella prova teorico-pratica e nella dissertazione della Tesi.

Su proposta del Presidente ed all'unanimità la Commissione può concedere la lode al candidato

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: modalita' svolgimento prova finale



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano di studio a.a. 2017/2018

Link: <https://igiene-dentale.unisi.it>

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://igiene-dentale.unisi.it>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://igiene-dentale.unisi.it>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://igiene-dentale.unisi.it>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
		Anno di	ANATOMIA PATOLOGICA (modulo di C.I.	GIORDANO				

1.	MED/08	corso 1	DI ETIOPATOGENESI DELLE MALATTIE) link	ANTONIO CV	PO	2	20
2.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA UMANA E DELL'APPARATO STOMATOGNATICO (modulo di C.I. DI SCIENZE MORFOLOGICHE UMANE E FISIOLOGIA) link	VOLPI NILA CV	RU	3	30
3.	BIO/10	Anno di corso 1	CHIMICA E BIOCHIMICA (modulo di C.I. DI SCIENZE BIOMEDICHE DI BASE) link	PINI ALESSANDRO CV	PA	2	20
4.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA AD INDIRIZZO BIOMEDICO (modulo di C.I. DI FISICA, STATISTICA ED INFORMATICA) link	DELOGU PASQUALE	PA	3	30
5.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA (modulo di C.I. DI SCIENZE MORFOLOGICHE UMANE E FISIOLOGIA) link	BONIFAZI MARCO CV	PA	3	30
6.	MED/03	Anno di corso 1	GENETICA MEDICA (modulo di C.I. DI SCIENZE BIOMEDICHE DI BASE) link	RENIERI ALESSANDRA CV	PO	2	20
7.	MED/42	Anno di corso 1	IGIENE GENERALE (modulo di C.I. DI ETIOPATOGENESI DELLE MALATTIE) link	MANINI ILARIA CV	RU	2	20
8.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA (modulo di C.I. DI FISICA, STATISTICA ED INFORMATICA) link	MASINI MAURIZIO CV	RU	3	30
9.	BIO/17	Anno di corso 1	ISTOLOGIA (modulo di C.I. DI SCIENZE MORFOLOGICHE UMANE E FISIOLOGIA) link	BARONE VIRGINIA CV	RU	2	20
10.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI INFORMATICA (modulo di C.I. DI FISICA, STATISTICA ED INFORMATICA) link	CEVENINI GABRIELE CV	PA	1	10
11.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO PROFESSIONALE (modulo di C.I. DI SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 1) link	MEDAGLINI DONATA CV	PO	1	10
12.	MED/07	Anno di corso 1	MICROBIOLOGIA GENERALE (modulo di C.I. DI ETIOPATOGENESI DELLE MALATTIE) link	MEDAGLINI DONATA CV	PO	2	20
13.	MED/28	Anno di corso	PARODONTOLOGIA 1 (modulo di C.I. DI SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 1) link	DISCEPOLI NICOLA		3	30

		1					
14.	MED/04	Anno di corso 1	PATOLOGIA GENERALE (modulo di C.I. DI ETIOPATOGENESI DELLE MALATTIE) link	GAMBERUCCI ALESSANDRA CV	RU	2	20
15.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA GENERALE (modulo di C.I. DI SCIENZE PSICO-PEDAGOGICHE) link	FAGIOLINI ANDREA CV	PO	2	20
16.	NN	Anno di corso 1	SEMINARIO DI BIOETICA E COMUNICAZIONE (modulo di C.I. DI SCIENZE PSICO-PEDAGOGICHE) link	FAGIOLINI ANDREA CV	PO	1	10
17.	SECS-S/02	Anno di corso 1	STATISTICA PER LA RICERCA (modulo di C.I. DI FISICA, STATISTICA ED INFORMATICA) link	FERRETTI FABIO	RU	2	20
18.	MED/50	Anno di corso 1	TECNICHE DI IGIENE ORALE PROFESSIONALE 1 (modulo di C.I. DI SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 1) link	DI MARCO CATERINA CV		2	20
19.	MED/50	Anno di corso 1	TECNICHE DI IGIENE ORALE DOMICILIARE (modulo di C.I. DI SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 1) link	COMMISSO LAURA CV		2	20
20.	MED/50	Anno di corso 1	TECNICHE DI SEMEIOLOGIA E MONITORAGGIO DEL CAVO ORALE (modulo di C.I. DI SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 1) link	LORENZINI GUIDO CV	RU	1	10
21.	MED/50	Anno di corso II SEM 1	TIROCINIO E PRATICA CLINICA I ANNO II SEM link	COMMISSO LAURA CV		7	175

QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AULE

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratorio e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: laboratori

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SALE STUDIO

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: BIBLIOTECHE

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'Ateneo svolge attività di supporto agli studenti in ingresso.

05/06/2017

A tale scopo ogni anno l'Ateneo organizza, presso le sedi didattiche e le strutture dell'Ateneo stesso, giornate di orientamento dedicate agli studenti di scuola media superiore, ai loro genitori e agli insegnanti durante le quali e' possibile: incontrare, docenti e studenti tutor; visitare laboratori; biblioteche e strutture dipartimentali; assistere a lezioni universitarie ed esami di profitto.

L'orientamento in ingresso è coordinato da un delegato all'orientamento, nominato dal Consiglio di Dipartimento: Prof. Alessandro Pini.

<https://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato>

Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'Ateneo svolge attività di orientamento e tutorato in itinere. Le informazioni sulle attività previste sono reperibili all' URL [04/2017](#) seguito riportato.

Il Presidente del Corso, il Coordinatore del tirocinio ed i tutor sono a disposizione degli studenti per ogni dubbio, domanda o perplessità durante lo svolgimento del Corso di Studi

Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'Ateneo svolge attività di supporto per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno.
Le informazioni sulle attività previste sono reperibili ai seguenti URL:

05/06/2017

<http://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service>

Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: assistenza esterno

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Attività di accettazione, accoglienza e orientamento della mobilità internazionale in entrata prevista dai Programmi Internazionali e comunitari e dalle convenzioni di collaborazione didattico-scientifica dell'Ateneo:

<http://www.unisi.it/internazionale/international-exchange-student>

Gli accordi bilaterali per la mobilità internazionale, organizzati per Dipartimento, sono resi pubblici dall'Ateneo alle seguenti

pagine:

<http://www.unisi.it/internazionale/international-dimension/erasmus>

<http://www.unisi.it/internazionale/international-dimension/accordi-internazionali>

Link inserito: <http://www.unisi.it/internazionale/studio-e-stage-alleestero>

Nessun Ateneo

QUADRO B5	Accompagnamento al lavoro
-----------	---------------------------

Le informazioni sulle attività previste sono reperibili al seguente URL:
Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service>
Pdf inserito: [visualizza](#)

07/04/2017

Descrizione Pdf: accompagnamento al lavoro

QUADRO B5	Eventuali altre iniziative
-----------	----------------------------

Le informazioni sulle iniziative previste sono reperibili ai seguenti URL:
<http://www.unisi.it/urp> - Ufficio Relazioni con il Pubblico;

10/04/2017

www.unisi.it/didattica/borse
Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/borse>
Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: attivit

QUADRO B6	Opinioni studenti
-----------	-------------------

La sintesi della valutazione studenti a.a. 2016/17 è presente nella seguente [tabella](#).
Nel file pdf sotto riportato si raffrontano i dati degli a.a. dal 2013/14 al 2015/16.

29/09/2017

Per visionare i risultati della valutazione dei singoli insegnamenti dell'a.a. 2016/17 resi pubblici dal Corso di Studio si rinvia alle seguenti pagine:
[1° Semestre](#)

II° Semestre

Il Comitato per la Didattica del Corso di Studio e la Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento analizzano periodicamente i risultati della valutazione della didattica.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B7**Opinioni dei laureati**

In **AlmaLaurea** sono visionabili i dati dell'opinione dei laureati nell'anno solare 2016. I dati sono confrontati con il totale sulla ^{29/09/2017} classe di laurea a livello nazionale.

Nel file pdf sotto riportato si raffrontano i dati dei laureati degli anni dal 2013 al 2015.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il file pdf sotto riportato contiene i dati relativi agli anni 2013, 2014, 2015 e 2016.

28/09/2017

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO C2

Efficacia Esterna

In [AlmaLaurea](#) sono visionabili i dati dell'indagine 2017 della condizione occupazionale dei laureati ad un anno dalla laurea. I dati sono confrontati con il totale sulla classe di laurea a livello nazionale.

29/09/2017

Nel file pdf sotto riportato si raffrontano i dati dei laureati degli anni dal 2013 al 2015.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il servizio Placement Office - Career Service dell'Ateneo di Siena ha intrapreso un progetto di valutazione delle attività di tirocinio, attraverso la piattaforma on line di Alma Laurea per la gestione dei tirocini. La compilazione del questionario di valutazione viene richiesta, a stage completato, al tutor aziendale e al tirocinante.

28/09/2017

I risultati della rilevazione, trattati in forma anonima, saranno resi pubblici in forma aggregata (anche per Corso di studio) e costituiranno una base di analisi, monitoraggio e controllo sulle attività di tirocinio svolte da studenti e neolaureati.

Un esempio di questionario del tutor aziendale è riportato nel file in pdf.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Considerato che la definizione delle specifiche politiche di Assicurazione della Qualità di Ateneo vengono definite dagli Organi di Governo dell'Ateneo, in particolare dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico, la struttura organizzativa e le responsabilità per la Gestione della Qualità dell'Ateneo sono state definite nel seguente modo.

E' stato istituito un Presidio di Qualità di Ateneo con il compito di attuare le Politiche di Qualità sopra definite. Tale Presidio definisce innanzi tutto la struttura del sistema di AQ e ne organizza e verifica le specifiche attività e procedure. Inoltre fornisce il necessario supporto agli organismi periferici di gestione della qualità.

Non essendo al momento presenti Strutture di secondo livello, gli interlocutori primi del Presidio sono i Responsabili della Qualità (per Didattica e Ricerca) che ogni Dipartimento è stato chiamato ad individuare.

Per la didattica, in particolare, il Presidio, per il tramite dei Responsabili AQ didattica dei Dipartimenti, si relaziona con i Responsabili delle Commissioni di Gestione della Qualità, istituite per ogni Corso di Studio di cui il Dipartimento è responsabile. Il Presidio è inoltre responsabile dei flussi informativi verso le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, in fase di istituzione, e verso il Nucleo di Valutazione che in tale architettura svolge una funzione di verifica anche del Sistema di Assicurazione della Qualità definito dall'Ateneo.

Nel seguito del documento vengono descritte le principali funzioni che dovranno essere svolte dai vari soggetti coinvolti nell'Assicurazione della Qualità delle attività dell'Ateneo.

ARTICOLAZIONE DEL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITA'

A] Articolazione centrale di Ateneo

L'Ateneo, al fine di garantire il coordinamento centrale del sistema di Assicurazione della Qualità delle sue attività di didattica e di ricerca si è dotato, come previsto dalle norme vigenti della seguente struttura:

Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)

Il PQA svolge un ruolo di responsabile operativo dell'Assicurazione della Qualità di Ateneo, mediante le seguenti funzioni generali:

- a) Attuazione della politica per la qualità definita dagli Organi di Governo dell'Ateneo;
- b) Organizzazione e supervisione di strumenti comuni (strumenti, modelli, dati);
- c) Progettazione e realizzazione di attività formative ai fini della loro applicazione;
- d) Sorveglianza sull'adeguato e uniforme svolgimento delle procedure di Assicurazione della Qualità in tutto l'Ateneo;
- e) Supporto ai Corsi di Studio, ai loro referenti e ai Direttori di Dipartimento ai fini dell'AQ;
- f) Il supporto alla gestione dei flussi informativi trasversali a tutti i Corsi di Studio e Dipartimenti e raccordo con i soggetti del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo (es. Commissioni paritetiche docenti studenti, Referenti AQ Didattica, Referenti AQ Ricerca).

Più nello specifico il PQA, grazie al supporto dell'istituendo Ufficio Assicurazione della Qualità, in stretta collaborazione con l'articolazione periferica del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, è tenuto a svolgere le seguenti funzioni e compiti nei settori della didattica e della ricerca:

Funzioni nelle Attività Formative:

- a) Organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo;
- b) Organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche;
- c) Organizzazione e verifica dell'attività del Riesame dei CdS;
- d) Organizzazione e verifica dei flussi informativi da e per il NdV e le Commissioni Paritetiche docenti-studenti;

- e) Valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze;
- f) Organizzazione e monitoraggio delle rilevazioni dell'opinione degli studenti

Funzioni nelle attività di Ricerca:

- a) Organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-RD di ciascun Dipartimento dell'Ateneo;
- b) Organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di Assicurazione della Qualità per le attività di ricerca;
- c) Organizzazione e verifica dei flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione di Ateneo

B) Articolazione periferica di Ateneo

Il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo prevede, inoltre, un'articolazione periferica del sistema, coordinata funzionalmente dal PQA e definita nel seguente modo:

Per ogni Dipartimento

Ai fini della Assicurazione della Qualità delle attività dipartimentali è necessario che vengano individuate le seguenti figure:

- 1) Referente Qualità per la Didattica
- 2) Referente Qualità per la Ricerca

Tali referenti rappresentano i terminali di riferimento del PQA al fine di garantire l'Assicurazione di Qualità delle singole strutture periferiche dell'Ateneo.

In particolare i referenti svolgeranno una funzione di raccordo tra Presidio e Dipartimenti e coopereranno con il PQA per supportare adeguatamente le procedure per l'assicurazione di qualità della didattica e della ricerca dipartimentale.

3) Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Ai sensi del D.Lgs 19/12 e delle successive disposizioni ANVUR la Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Dipartimento, nell'ambito della Assicurazione della Qualità, dovrà svolgere le seguenti attività:

- a) Proposte al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- b) Divulgazione delle politiche di qualità di ateneo nei confronti degli studenti;
- c) Monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture.

Sulla base di tali attività la Commissione Paritetica Docenti-Studenti esercita il proprio ruolo di valutazione della didattica dei Corsi di Studio del Dipartimento e redige una Relazione Annuale da trasmettere al Nucleo di Valutazione di Ateneo ed al Presidio della Qualità di Ateneo contenente proposte di miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche.

Per ciascun Corso di Studio

La Commissione di Gestione della Qualità dei CdS è stata istituita per ogni corso di studio, secondo le indicazioni contenute nelle Linee guida formulate dal PQA.

Tale Commissione è di fatto il soggetto responsabile della Commissione AQ del Corso di Studio e si occupa in particolare dei principali adempimenti connessi all'assicurazione della qualità del CdS (la corretta compilazione della SUA-CS, la redazione del Rapporto di Riesame, l'utilizzo dei dati relativi alle valutazioni degli insegnamenti, etc).

La Commissione nomina, al suo interno, un Responsabile dell'AQ.

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

19/04/2017

La Commissione di Gestione della Qualità del Corso di Studio è il soggetto responsabile dell'AQ del CdS. Tali attività dovranno essere svolte in stretto coordinamento e con il referente Qualità del Dipartimento e con il supporto del PQA.

Responsabile del Riesame: il Referente del Corso, Prof. Simone Grandini

Responsabile QA: Prof. Guido Lorenzini

Docenti del Corso: Prof. ssa Lucia Micheli

Rappresentante del Personale Tecnico Amministrativo: Ilaria Bisconti

Studente: Ottaviano Giulia

Altri partecipanti: Dott. ssa Laura Comisso Tutor del CdL.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

15/04/2015

Si, producono, in allegato, le principali scadenze relative alla gestione ed all'assicurazione di qualità del Corso di Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D4

Riesame annuale

08/04/2015

Il Riesame è programmato e applicato annualmente del Corso di Laurea in Igiene Dentale per :

- 1) valutare l' idoneità, l' adeguatezza e l'efficacia della propria attività formativa;
- 2) individuare e successivamente attuare le necessarie iniziative di correzione e miglioramento del Cds, i cui effetti dovranno essere valutati nel Riesame successivo. Il Riesame è effettuato dalla Commissione AQ del Corso di Studio, attenendosi alle direttive del presidio di qualità di Ateneo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Rapporto di Riesame 2015

QUADRO D5

Progettazione del Cds

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SIENA
Nome del corso in italiano	Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale)
Nome del corso in inglese	Dental Hygiene
Classe	L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://igiene-dentale.unisi.it
Tasse	https://www.unisi.it/didattica/immatricolazioni-e-iscrizioni/tasse
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo

spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GRANDINI Simone
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato per la didattica
Struttura didattica di riferimento	Biotechnologie Mediche

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BARONE	Virginia	BIO/17	RU	1	Base	1. ISTOLOGIA
2.	BATTISTA	Giuseppe	MED/44	PO	1	Caratterizzante	1. MEDICINA DEL LAVORO
3.	BORRACCHINI	Andrea	MED/28	PA	1	Caratterizzante	1. PROTESI
4.	GRANDINI	Simone	MED/28	PA	1	Caratterizzante	1. ODONTOIATRIA CONSERVATRICE E ENDODONZIA
5.	LORENZINI	Guido	MED/28	RU	1	Caratterizzante	1. PATOLOGIA SPECIALE ODONTOSTOMATOLOGICA

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
---------	------	-------	----------

PALLADINO	ELENA		
OTTAVIANO	GIULIA	giulia.ottaviano@student.unisi.it	3467742425
TANGANELLI	ALEXANDRA	alexandra.tanganelli@student.unisi.it	3491377853

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BISCONTI	ILARIA
COMMISSO	LAURA
GRANDINI	SIMONE
LORENZINI	GUIDO
MICHELI	LUCIA
OTTAVIANO	GIULIA

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
D'Ambrosio	Francesco	dambrosio10@student.unisi.it
Ruggieri	Matteo	matteo.ruggieri@student.unisi.it
Frosolini	Andrea	frosolini@student.unisi.it
Scairati	Roberta	scairati@student.unisi.it
COMMISSO	LAURA	laura.commisso@unisi.it
GRANDINI	Simone	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 15
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

DM 987 12/12/2016 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Centro Didattico, Via delle Scotte, 4 - SIENA

Data di inizio dell'attività didattica	03/10/2017
--	------------

Studenti previsti	17
-------------------	----



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso ME014^2017^00^1076

Massimo numero di crediti riconoscibili 12 *DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011*

Corsi della medesima classe

- Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di Dietista) *approvato con D.M. del26/03/2010*
- Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare) *approvato con D.M. del26/03/2010*
- Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) *approvato con D.M. del26/03/2010*
- Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) *approvato con D.M. del30/05/2011*

Date delibere di riferimento

Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico	15/06/2015
Data di approvazione della struttura didattica	23/02/2017
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	24/02/2017
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	16/03/2011
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	25/03/2011 - 14/11/2016
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La Facoltà di Medicina e Chirurgia ha proposto, con delibera del 3 novembre 2010, l'istituzione, ai sensi del D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004, dei seguenti Corsi di Laurea e Corsi di Laurea Magistrale:

- Ortottica ed Assistenza oftalmologica (L/SNT2 Classe delle lauree in professioni sanitarie della riabilitazione);

- Logopedia (L/SNT2 Classe delle lauree in professioni sanitarie della riabilitazione);
- Igiene Dentale (L/SNT3 Classe delle lauree in professioni sanitarie tecniche);
- Tecniche Audiometriche (L/SNT3 Classe delle lauree in professioni sanitarie tecniche);
- Tecniche Audioprotetiche (L/SNT3 Classe delle lauree in professioni sanitarie tecniche);
- Tecniche di Radiologia medica, per immagini e radioterapia (L/SNT3 Classe delle lauree in professioni sanitarie tecniche);
- Scienze infermieristiche e ostetriche (LM/SNT2 Classe delle lauree in professioni sanitarie tecniche);
- Scienze riabilitative e delle Professioni sanitarie (LM/SNT2 Classe delle lauree in professioni sanitarie tecniche).

Il Corso di Laurea in Tecniche audiometriche (L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche) e quello in Tecniche di Neurofisiopatologia (L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche) vengono trasformati e istituiti ma non attivati. I nuovi Corsi di Laurea e Laurea Magistrale proposti sono tutti frutto di trasformazione 1:1 con denominazione corrispondente a quella della figura professionale indicata dalla normativa vigente.

Il Nucleo di valutazione è chiamato a pronunciarsi, in questa fase, sulla corretta progettazione delle proposte di istituzione, in particolare in merito al possesso dei requisiti in termini di risorse strutturali e umane e ha verificato, per tutti i Corsi di Studio, il rispetto del requisito qualificante relativo alla docenza di ruolo e dei limiti stabiliti per la docenza a contratto. Le tabelle dei format mostrano, in questo caso, valori della docenza a contratto sempre inferiori a questa soglia, collocati tra il 17,1% (Scienze riabilitative delle Professioni sanitarie) e il 30,2% (Igiene dentale).

Per quanto riguarda le risorse complessive di docenza, il Nucleo ha effettuato simulazioni che non mostrano problemi di numerosità docenti.

Il Nucleo di valutazione ha proceduto alla verifica del possesso dei requisiti di adeguatezza delle strutture utilizzate per lo svolgimento dell'attività didattica e di supporto, tenendo conto anche delle opinioni espresse in merito dagli studenti nei questionari di valutazione.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 31 marzo 2017 per i corsi di nuova istituzione ed entro la scadenza della rilevazione SUA per tutti gli altri corsi. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

La Facoltà di Medicina e Chirurgia ha proposto, con delibera del 3 novembre 2010, l'istituzione, ai sensi del D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004, dei seguenti Corsi di Laurea e Corsi di Laurea Magistrale:

- Ortottica ed Assistenza oftalmologica (L/SNT2 Classe delle lauree in professioni sanitarie della riabilitazione);
- Logopedia (L/SNT2 Classe delle lauree in professioni sanitarie della riabilitazione);
- Igiene Dentale (L/SNT3 Classe delle lauree in professioni sanitarie tecniche);
- Tecniche Audiometriche (L/SNT3 Classe delle lauree in professioni sanitarie tecniche);

- Tecniche Audioprotesiche (L/SNT3 Classe delle lauree in professioni sanitarie tecniche);
- Tecniche di Radiologia medica, per immagini e radioterapia (L/SNT3 Classe delle lauree in professioni sanitarie tecniche);
- Scienze infermieristiche e ostetriche (LM/SNT2 Classe delle lauree in professioni sanitarie tecniche);
- Scienze riabilitative e delle Professioni sanitarie (LM/SNT2 Classe delle lauree in professioni sanitarie tecniche).
Il Corso di Laurea in Tecniche audiometriche (L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche) e quello in Tecniche di Neurofisiopatologia (L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche) vengono trasformati e istituiti ma non attivati. I nuovi Corsi di Laurea e Laurea Magistrale proposti sono tutti frutto di trasformazione 1:1 con denominazione corrispondente a quella della figura professionale indicata dalla normativa vigente.

Il Nucleo di valutazione è chiamato a pronunciarsi, in questa fase, sulla corretta progettazione delle proposte di istituzione, in particolare in merito al possesso dei requisiti in termini di risorse strutturali e umane e ha verificato, per tutti i Corsi di Studio, il rispetto del requisito qualificante relativo alla docenza di ruolo e dei limiti stabiliti per la docenza a contratto. Le tabelle dei format mostrano, in questo caso, valori della docenza a contratto sempre inferiori a questa soglia, collocati tra il 17,1% (Scienze riabilitative delle Professioni sanitarie) e il 30,2% (Igiene dentale).

Per quanto riguarda le risorse complessive di docenza, il Nucleo ha effettuato simulazioni che non mostrano problemi di numerosità docenti.

Il Nucleo di valutazione ha proceduto alla verifica del possesso dei requisiti di adeguatezza delle strutture utilizzate per lo svolgimento dell'attività didattica e di supporto, tenendo conto anche delle opinioni espresse in merito dagli studenti nei questionari di valutazione.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

I corsi delle professioni sanitarie condividono gli aspetti etico-deontologici dei professionisti implicati nell'assistenza e nella diagnostica, ma si differenziano l'uno dall'altro per la specificità tecnico-professionale che necessita di formazione apposita e differenziata.

Nella classe SNT/03 sono compresi più profili professionali, ciascuno dei quali autonomo.

Pertanto l'istituzione di più corsi risponde ad esigenze formative locali e regionali, per soddisfare le specifiche esigenze di personale sanitario esperto nelle varie branche dell'assistenza sia in ambiente ospedaliero che extraospedaliero, esigenze comunque autonome per ciascun profilo e in accordo con la programmazione regionale.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte CUIIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2017 301702694	ANATOMIA PATOLOGICA (modulo di C.I. DI ETIOPATOGENESI DELLE MALATTIE) <i>semestrale</i>	MED/08	Antonio GIORDANO <i>Professore Ordinario</i>	MED/08	20
2	2017 301702655	ANATOMIA UMANA E DELL'APPARATO STOMATOGNATICO (modulo di C.I. DI SCIENZE MORFOLOGICHE UMANE E FISIOLOGIA) <i>semestrale</i>	BIO/16	Nila VOLPI <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/16	30
3	2016 301701821	ANESTESIA E RIANIMAZIONE (modulo di C.I. DI PRINCIPI DI MEDICINA GENERALE (I SOCCORSO)) <i>semestrale</i>	MED/41	Federico FRANCHI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/41	20
4	2017 301702700	CHIMICA E BIOCHIMICA (modulo di C.I. DI SCIENZE BIOMEDICHE DI BASE) <i>semestrale</i>	BIO/10	Alessandro PINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/10	20
5	2015 301700461	CHIRURGIA ORALE (modulo di C.I. DI ODONTOIATRIA CHIRURGICA E RIABILITATIVA) <i>semestrale</i>	MED/28	Stefano PARRINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/28	20
6	2015 301700466	CLINICA ODONTOSTOMATOLOGICA (modulo di C.I. DI SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 3) <i>semestrale</i>	MED/28	Marco FERRARI <i>Professore Ordinario</i>	MED/28	30
7	2015 301700467	ECONOMIA AZIENDALE (modulo di C.I. DI SCIENZE MEDICO-LEGALI E GESTIONALI) <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Simona AREZZINI		20
8	2015 301700468	ERGONOMIA E ORGANIZZAZIONE PROFESSIONALE (modulo di C.I. DI SCIENZE MEDICO-LEGALI E	MED/50	Caterina DI MARCO		20

		GESTIONALI) <i>semestrale</i>				
		FARMACOLOGIA (modulo di C.I. DI PRINCIPI DI MEDICINA GENERALE (I SOCCORSO)) <i>semestrale</i>	BIO/14	Lucia MICHELI <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/14	20
9	2016	301701827				
		FISICA AD INDIRIZZO BIOMEDICO (modulo di C.I. DI FISICA, STATISTICA ED INFORMATICA) <i>semestrale</i>	FIS/07	Pasquale DELOGU <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	FIS/07	30
10	2017	301702596				
		FISIOLOGIA (modulo di C.I. DI SCIENZE MORFOLOGICHE UMANE E FISIOLOGIA) <i>semestrale</i>	BIO/09	Marco BONIFAZI <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/09	30
11	2017	301702704				
		GENETICA MEDICA (modulo di C.I. DI SCIENZE BIOMEDICHE DI BASE) <i>semestrale</i>	MED/03	Alessandra RENIERI <i>Professore Ordinario</i>	MED/03	20
12	2017	301702705				
		IGIENE GENERALE (modulo di C.I. DI ETIOPATOGENESI DELLE MALATTIE) <i>semestrale</i>	MED/42	Ilaria MANINI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/42	20
13	2017	301702706				
		IMPLANTOLOGIA (modulo di C.I. DI ODONTOIATRIA CHIRURGICA E RIABILITATIVA) <i>semestrale</i>	MED/28	Piero BALLERI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/28	20
14	2015	301700469				
		INFORMATICA (modulo di C.I. DI FISICA, STATISTICA ED INFORMATICA) <i>semestrale</i>	INF/01	Maurizio MASINI <i>Ricercatore confermato</i>	ING-INF/05	30
15	2017	301702672				
		ISTOLOGIA (modulo di C.I. DI SCIENZE MORFOLOGICHE UMANE E FISIOLOGIA) <i>semestrale</i>	BIO/17	Docente di riferimento Virginia BARONE <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/17	20
16	2017	301702601				
		LABORATORIO DI INFORMATICA (modulo di C.I. DI FISICA, STATISTICA ED INFORMATICA) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Gabriele CEVENINI <i>Professore Associato confermato</i>	ING-INF/06	10
17	2017	301702708				
				Docente di		

18	2016	301701829	LABORATORIO DIDATTICO (modulo di C.I. DI ODONTOIATRIA RICOSTRUTTIVA) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	riferimento Simone GRANDINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/28	10
19	2016	301701828	LABORATORIO DIDATTICO (modulo di C.I. DI SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 2) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente di riferimento Simone GRANDINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/28	10
20	2017	301702709	LABORATORIO PROFESSIONALE (modulo di C.I. DI SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 1) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Donata MEDAGLINI <i>Professore Ordinario</i>	MED/07	10
21	2016	301701830	MATERIALI DENTARI (modulo di C.I. DI ODONTOIATRIA RICOSTRUTTIVA) <i>semestrale</i>	MED/28	Cecilia GORACCI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/28	20
22	2015	301700470	MEDICINA DEL LAVORO (modulo di C.I. DI SCIENZE MEDICO-LEGALI E GESTIONALI) <i>semestrale</i>	MED/44	Docente di riferimento Giuseppe BATTISTA <i>Professore Ordinario</i>	MED/44	10
23	2016	301701831	MEDICINA INTERNA (modulo di C.I. DI PRINCIPI DI MEDICINA GENERALE (I SOCCORSO)) <i>semestrale</i>	MED/09	Elena CECCARELLI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	MED/09	30
24	2015	301700471	MEDICINA LEGALE (modulo di C.I. DI SCIENZE MEDICO-LEGALI E GESTIONALI) <i>semestrale</i>	MED/43	Alessandra MASTI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/43	10
25	2017	301702710	MICROBIOLOGIA GENERALE (modulo di C.I. DI ETIOPATOGENESI DELLE MALATTIE) <i>semestrale</i>	MED/07	Donata MEDAGLINI <i>Professore Ordinario</i>	MED/07	20
26	2016	301701832	ODONTOIATRIA CONSERVATRICE E ENDODONZIA (modulo di C.I. DI ODONTOIATRIA)	MED/28	Docente di riferimento Simone GRANDINI <i>Professore</i>	MED/28	30

		RICOSTRUTTIVA) <i>semestrale</i>			<i>Associato (L. 240/10)</i>	
27 2015	301700472	ODONTOIATRIA PREVENTIVA E DI COMUNITA' (modulo di C.I. DI SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 4) <i>semestrale</i>	MED/28	Lucia BATONI		20
28 2016	301701833	ORTOGNATODONZIA (modulo di C.I. DI ODONTOIATRIA PEDIATRICA) <i>semestrale</i>	MED/28	Tiziana DOLDO <i>Ricercatore confermato</i>	MED/28	20
29 2017	301702711	PARODONTOLOGIA 1 (modulo di C.I. DI SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 1) <i>semestrale</i>	MED/28	Nicola DISCEPOLI		30
30 2016	301701834	PARODONTOLOGIA 2 (modulo di C.I. DI SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 2) <i>semestrale</i>	MED/28	Aniello CAPUANO <i>Ricercatore confermato</i>	MED/50	30
31 2017	301702712	PATOLOGIA GENERALE (modulo di C.I. DI ETIOPATOGENESI DELLE MALATTIE) <i>semestrale</i>	MED/04	Alessandra GAMBERUCCI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/04	20
32 2016	301701835	PATOLOGIA SPECIALE ODONTOSTOMATOLOGICA (modulo di C.I. DI PRINCIPI DI PATOLOGIA DEL CAVO ORALE) <i>semestrale</i>	MED/28	Docente di riferimento Guido LORENZINI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/28	30
33 2016	301701836	PEDIATRIA (modulo di C.I. DI ODONTOIATRIA PEDIATRICA) <i>semestrale</i>	MED/38	Salvatore GROSSO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/38	20
34 2016	301701837	PEDODONZIA (modulo di C.I. DI ODONTOIATRIA PEDIATRICA) <i>semestrale</i>	MED/28	Pietro NANNELLI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/28	20
35 2015	301700473	PROTESI (modulo di C.I. DI ODONTOIATRIA CHIRURGICA E RIABILITATIVA) <i>semestrale</i>	MED/28	Docente di riferimento Andrea BORRACCHINI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/28	20
		RADIOLOGIA ODONTOSTOMATOLOGICA		Maria Antonietta		

36	2016	301701838	(modulo di C.I. DI PRINCIPI DI PATOLOGIA DEL CAVO ORALE) <i>semestrale</i> SCIENZE E TECNICHE DI IGIENE ORALE APPLICATA	MED/36	MAZZEI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/36	10
37	2015	301700475	ALLA COMUNITA' (modulo di C.I. DI SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 4) <i>semestrale</i>	MED/50	Laura COMMISSO		20
38	2016	301701839	SEMINARIO BLS (modulo di C.I. DI PRINCIPI DI MEDICINA GENERALE (I SOCCORSO)) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Federico FRANCHI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/41	10
39	2017	301702717	SEMINARIO DI BIOETICA E COMUNICAZIONE (modulo di C.I. DI SCIENZE PSICO-PEDAGOGICHE) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Andrea FAGIOLINI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/25	10
40	2015	301700476	SEMINARIO DI ODONTOIATRIA PREVENTIVA E DI COMUNITA' (modulo di C.I. DI SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 4) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Laura COMMISSO		10
41	2016	301701840	SEMINARIO DI SCIENZE DELL'ALIMENTAZIONE (modulo di C.I. DI SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 2) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente di riferimento Simone GRANDINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/28	10
42	2016	301701841	SEMINARIO DI SEMEIOTICA E MONITORAGGIO DEL CAVO ORALE (modulo di C.I. DI PRINCIPI DI PATOLOGIA DEL CAVO ORALE) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente di riferimento Guido LORENZINI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/28	10
43	2017	301702718	STATISTICA PER LA RICERCA (modulo di C.I. DI FISICA, STATISTICA ED INFORMATICA) <i>semestrale</i>	SECS-S/02	Fabio FERRETTI <i>Ricercatore non confermato</i>	MED/43	20
44	2017	301702720	TECNICHE DI IGIENE ORALE PROFESSIONALE 1 (modulo di C.I. DI SCIENZE	MED/50	Caterina DI		20

		DELL'IGIENE DENTALE 1) <i>semestrale</i>		MARCO		
45	2017	301702721	TECNICHE DI IGIENE ORALE DOMICILIARE (modulo di C.I. DI SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 1) <i>semestrale</i>	MED/50	Laura COMMISSO	20
46	2015	301700477	TECNICHE DI IGIENE ORALE NEI PAZIENTI CON PARTICOLARI NECESSITA' (modulo di C.I. DI SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 3) <i>semestrale</i>	MED/50	Lucia BATONI	20
47	2016	301701842	TECNICHE DI IGIENE ORALE PROFESSIONALE 2 (modulo di C.I. DI SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 2) <i>semestrale</i>	MED/50	Laura COMMISSO	30
48	2016	301701843	TECNICHE DI IGIENE ORALE PROFESSIONALE 3 (modulo di C.I. DI ODONTOIATRIA RICOSTRUTTIVA) <i>semestrale</i>	MED/50	Laura COMMISSO	30
49	2017	301702722	TECNICHE DI SEMEIOTICA E MONITORAGGIO DEL CAVO ORALE (modulo di C.I. DI SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 1) <i>semestrale</i>	MED/50	Docente di riferimento Guido LORENZINI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/28 10
50	2016	301701844	TECNICHE DI SEMEIOTICA E MONITORAGGIO DEL CAVO ORALE (modulo di C.I. DI PRINCIPI DI PATOLOGIA DEL CAVO ORALE) <i>semestrale</i>	MED/50	Docente di riferimento Guido LORENZINI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/28 10
51	2017	301702723	TIROCINIO E PRATICA CLINICA I ANNO II SEM <i>semestrale</i>	MED/50	Laura COMMISSO	175
52	2016	301701845	TIROCINIO E PRATICA CLINICA II ANNO I SEM <i>semestrale</i>	MED/50	Laura COMMISSO	200
53	2016	301701846	TIROCINIO E PRATICA CLINICA II ANNO II SEM <i>semestrale</i>	MED/50	Laura COMMISSO	325
54	2015	301700478	TIROCINIO E PRATICA CLINICA III ANNO I SEM <i>semestrale</i>	MED/50	Laura COMMISSO	425
			TIROCINIO E PRATICA		Laura	

55 2015	301700479	CLINICA III ANNO II SEM	MED/50	COMMISSO	375
		<i>semestrale</i>			
				ore totali	2480

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze propedeutiche	M-PSI/01 Psicologia generale <i>C.I. DI SCIENZE PSICO-PEDAGOGICHE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <i>PSICOLOGIA GENERALE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	INF/01 Informatica <i>INFORMATICA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i> <i>C.I. DI FISICA, STATISTICA ED INFORMATICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	32	8	8 - 12
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) <i>FISICA AD INDIRIZZO BIOMEDICO (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i> <i>C.I. DI FISICA, STATISTICA ED INFORMATICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica <i>C.I. DI ETIOPATOGENESI DELLE MALATTIE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> <i>MICROBIOLOGIA GENERALE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/03 Genetica medica <i>C.I. DI SCIENZE BIOMEDICHE DI BASE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <i>GENETICA MEDICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/17 Istologia <i>ISTOLOGIA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i> <i>C.I. DI SCIENZE MORFOLOGICHE UMANE E FISIOLOGIA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/16 Anatomia umana <i>ANATOMIA UMANA E DELL'APPARATO STOMATOGNATICO (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i> <i>C.I. DI SCIENZE MORFOLOGICHE UMANE E FISIOLOGIA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/13 Biologia applicata <i>BIOLOGIA APPLICATA AGLI STUDI BIOMEDICI (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i> <i>C.I. DI SCIENZE BIOMEDICHE DI BASE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	76	18	11 - 22
	Scienze biomediche			

	BIO/10 Biochimica				
	<i>C.I. DI SCIENZE BIOMEDICHE DI BASE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
	<i>CHIMICA E BIOCHIMICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>				
	BIO/09 Fisiologia				
	<i>C.I. DI SCIENZE MORFOLOGICHE UMANE E FISIOLOGIA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>				
	<i>FISIOLOGIA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>				
	MED/04 Patologia generale				
	<i>C.I. DI ETIOPATOGENESI DELLE MALATTIE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>				
	<i>PATOLOGIA GENERALE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>				
	MED/41 Anestesiologia				
	<i>ANESTESIA E RIANIMAZIONE (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>				
	<i>C.I. DI PRINCIPI DI MEDICINA GENERALE (I SOCCORSO) (2 anno) - 8 CFU - obbl</i>				
Primo soccorso	MED/09 Medicina interna	21	5	3 - 6	
	<i>C.I. DI PRINCIPI DI MEDICINA GENERALE (I SOCCORSO) (2 anno) - 8 CFU - obbl</i>				
	<i>MEDICINA INTERNA (2 anno) - 3 CFU - obbl</i>				
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 22)				
Totale attività di Base		31		22 - 40	
Attività caratterizzanti settore					CFU CFU CFU Ins Off Rad
	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate				
	<i>C.I. DI SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>				
	<i>TECNICHE DI IGIENE ORALE PROFESSIONALE 1 (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>				
	<i>TECNICHE DI IGIENE ORALE DOMICILIARE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>				
	<i>TECNICHE DI SEMEIOTICA E MONITORAGGIO DEL CAVO ORALE (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>				
	<i>C.I. DI ODONTIATRIA RICOSTRUTTIVA (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>				
	<i>C.I. DI PRINCIPI DI PATOLOGIA DEL CAVO ORALE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>				
	<i>C.I. DI SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 2 (2 anno) - 8 CFU - obbl</i>				
	<i>TECNICHE DI IGIENE ORALE PROFESSIONALE 2 (2 anno) - 3 CFU - obbl</i>				
	<i>TECNICHE DI IGIENE ORALE PROFESSIONALE 3 (2 anno) - 3 CFU - obbl</i>				

	<i>TECNICHE DI SEMEIOLOGIA E MONITORAGGIO DEL CAVO ORALE (2 anno) - 1 CFU - obbl</i>		
	<i>C.I. DI SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 3 (3 anno) - 5 CFU</i>		
	<i>C.I. DI SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 4 (3 anno) - 5 CFU - obbl</i>		
	<i>C.I. DI SCIENZE MEDICO-LEGALI E GESTIONALI (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>		
	<i>ERGONOMIA E ORGANIZZAZIONE PROFESSIONALE (3 anno) - 2 CFU - obbl</i>		
	<i>SCIENZE E TECNICHE DI IGIENE ORALE APPLICATA ALLA COMUNITA' (3 anno) - 2 CFU - obbl</i>		
	<i>TECNICHE DI IGIENE ORALE NEI PAZIENTI CON PARTICOLARI NECESSITA' (3 anno) - 2 CFU</i>		
Scienze dell'igiene dentale	MED/42 Igiene generale e applicata	147 43	38 - 48
	<i>C.I. DI ETIOPATOGENESI DELLE MALATTIE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>		
	<i>IGIENE GENERALE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>		
	MED/28 Malattie odontostomatologiche		
	<i>C.I. DI SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>		
	<i>PARODONTOLOGIA 1 (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>		
	<i>C.I. DI ODONTOLATRIA RICOSTRUTTIVA (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>		
	<i>C.I. DI PRINCIPI DI PATOLOGIA DEL CAVO ORALE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>		
	<i>C.I. DI SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 2 (2 anno) - 8 CFU - obbl</i>		
	<i>MATERIALI DENTARI (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>		
	<i>ODONTOLATRIA CONSERVATRICE E ENDODONZIA (2 anno) - 3 CFU - obbl</i>		
	<i>PARODONTOLOGIA 2 (2 anno) - 3 CFU - obbl</i>		
	<i>PATOLOGIA SPECIALE ODONTOSTOMATOLOGICA (2 anno) - 3 CFU - obbl</i>		
	<i>C.I. DI ODONTOLATRIA CHIRURGICA E RIABILITATIVA (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>		
	<i>C.I. DI SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 3 (3 anno) - 5 CFU</i>		
	<i>C.I. DI SCIENZE DELL'IGIENE DENTALE 4 (3 anno) - 5 CFU - obbl</i>		
	<i>CLINICA ODONTOSTOMATOLOGICA (3 anno) - 3 CFU</i>		
	<i>IMPLANTOLOGIA (3 anno) - 2 CFU - obbl</i>		
	<i>ODONTOLATRIA PREVENTIVA E DI COMUNITA' (3</i>		

Scienze medico-chirurgiche	MED/08 Anatomia patologica					
	<i>ANATOMIA PATOLOGICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>					
	<i>C.I. DI ETIOPATOGENESI DELLE MALATTIE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	20	4		2 - 6	
	BIO/14 Farmacologia					
	<i>C.I. DI PRINCIPI DI MEDICINA GENERALE (I SOCCORSO) (2 anno) - 8 CFU - obbl</i>					
	<i>FARMACOLOGIA (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>					
	MED/44 Medicina del lavoro					
	<i>C.I. DI SCIENZE MEDICO-LEGALI E GESTIONALI (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>					
	<i>MEDICINA DEL LAVORO (3 anno) - 1 CFU - obbl</i>					
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/43 Medicina legale					
	<i>C.I. DI SCIENZE MEDICO-LEGALI E GESTIONALI (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>	21	3		2 - 5	
	<i>MEDICINA LEGALE (3 anno) - 1 CFU - obbl</i>					
	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia					
	<i>C.I. DI PRINCIPI DI PATOLOGIA DEL CAVO ORALE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>					
	<i>RADIOLOGIA ODONTOSTOMATOLOGICA (2 anno) - 1 CFU - obbl</i>					
	MED/28 Malattie odontostomatologiche					
	<i>C.I. DI ODONTOIATRIA PEDIATRICA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>					
Scienze interdisciplinari cliniche	<i>ORTOGNATODONZIA (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>	18	6		4 - 10	
	<i>PEDODONZIA (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>					
	<i>CHIRURGIA ORALE (3 anno) - 2 CFU - obbl</i>					
	<i>C.I. DI ODONTOIATRIA CHIRURGICA E RIABILITATIVA (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>					
	MED/02 Storia della medicina					
	<i>C.I. DI SCIENZE PSICO-PEDAGOGICHE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>					
	<i>STORIA DELLA MEDICINA (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>					
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	15	3		2 - 4	
	<i>C.I. DI SCIENZE PSICO-PEDAGOGICHE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>					
	<i>PEDAGOGIA GENERALE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>					
	SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica					
	<i>C.I. DI FISICA, STATISTICA ED INFORMÁTICA (1</i>					

Scienze interdisciplinari	<i>anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <i>STATISTICA PER LA RICERCA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>	11	2	2 - 4
Scienze del management sanitario	SECS-P/07 Economia aziendale <i>C.I. DI SCIENZE MEDICO-LEGALI E GESTIONALI (3 anno) - 6 CFU - obbl</i> <i>ECONOMIA AZIENDALE (3 anno) - 2 CFU - obbl</i>	8	2	2 - 4
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate <i>TIROCINIO E PRATICA CLINICA I ANNO II SEM (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i> <i>TIROCINIO E PRATICA CLINICA II ANNO I SEM (2 anno) - 8 CFU - obbl</i> <i>TIROCINIO E PRATICA CLINICA II ANNO II SEM (2 anno) - 13 CFU - obbl</i> <i>TIROCINIO E PRATICA CLINICA III ANNO I SEM (3 anno) - 17 CFU - obbl</i> <i>TIROCINIO E PRATICA CLINICA III ANNO II SEM (3 anno) - 15 CFU - obbl</i>	60	60	60 - 60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 104)				
Totale attività caratterizzanti				112 - 141
Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	MED/38 Pediatria generale e specialistica <i>C.I. DI ODONTOLATRIA PEDIATRICA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i> <i>PEDIATRIA (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>	8	2	1 - 4
Totale attività Affini			2	1 - 4
Altre attività			CFU	CFU Rad
A scelta dello studente			6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		5 4	5 - 5 4 - 4
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c - Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc. Laboratori professionali dello specifico SSD		6 3	6 - 6 3 - 3
Totale Altre Attività	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		24	24 - 24

CFU totali per il conseguimento del titolo 180

CFU totali inseriti 180 159 - 209



Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	8	12	8
	INF/01 Informatica			
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche			
	M-PSI/01 Psicologia generale			
	MED/01 Statistica medica			
SPS/07 Sociologia generale				
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia	11	22	11
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica			
	BIO/13 Biologia applicata			
	BIO/16 Anatomia umana			
	BIO/17 Istologia			
	MED/03 Genetica medica			
	MED/04 Patologia generale			
MED/05 Patologia clinica				
MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica				
Primo soccorso	BIO/14 Farmacologia	3	6	3
	MED/09 Medicina interna			
	MED/18 Chirurgia generale			
	MED/41 Anestesiologia			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 22:		-		
Totale Attività di Base		22 - 40		

Attività caratterizzanti

Se sono stati inseriti settori NON appartenenti alla classe accanto ai CFU min e max fra parentesi quadra sono indicati i CFU riservati ai soli settori appartenenti alla classe

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

Scienze dell'igiene dentale	MED/28 Malattie odontostomatologiche MED/42 Igiene generale e applicata MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	38	48	30
Scienze medico-chirurgiche	BIO/14 Farmacologia MED/05 Patologia clinica MED/08 Anatomia patologica MED/17 Malattie infettive MED/18 Chirurgia generale	2	6	2
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale MED/44 Medicina del lavoro MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	2	5	2
Scienze interdisciplinari cliniche	MED/12 Gastroenterologia MED/25 Psichiatria MED/28 Malattie odontostomatologiche MED/31 Otorinolaringoiatria MED/35 Malattie cutanee e veneree MED/39 Neuropsichiatria infantile MED/41 Anestesiologia	4	10	4
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PSI/01 Psicologia generale MED/02 Storia della medicina SPS/07 Sociologia generale	2	4	2
Scienze interdisciplinari	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	2	4	2
Scienze del management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro SECS-P/07 Economia aziendale	2	4	2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	60	60	60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 104:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		112 - 141		

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per

		min	max	l'ambito
Attività formative affini o integrative	MED/28 - Malattie odontostomatologiche MED/38 - Pediatria generale e specialistica MED/50 - Scienze tecniche mediche applicate	1	4	-
Totale Attività Affini				1 - 4

Altre attività

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariati ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Totale Altre Attività		24 - 24

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	159 - 209

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base**Note relative alle altre attività****Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe
o Note attività affini**

L'inserimento dell'insegnamento Malattie odontostomatologiche (MED/28) viene proposto a completamento di conoscenze che, pur non fornendo competenze cliniche proprie del profilo professionale, sono necessarie per consolidare e potenziare le capacità dell'Igienista dentale di interagire nell'equipe odontoiatrica.

L'inserimento dell'insegnamento Scienze tecniche mediche applicate (MED/50) viene proposto come approfondimento di conoscenze e competenze proprie della figura professionale dell'Igienista dentale, anche con riferimento alla metodologia e all'organizzazione della professione di Igienista dentale, con l'obiettivo di fornire ai laureati un background culturale altamente propedeutico per la laurea specialistica.

Note relative alle attività caratterizzanti

**Divisione Atti normativi
e affari istituzionali**

**D.R. Rep. n. 282/2018
Prot. n. 37018 del 27.02.2018**

**Regolamento didattico del corso di laurea in
Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante
alla professione sanitaria di Tecnico di
laboratorio biomedico) (Classe L/SNT3
Professioni sanitarie tecniche): revisione**

IL RETTORE

- Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, "Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica", e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, l'articolo 6;

- vista la legge 19 novembre 1990, n. 341 "Riforma degli ordinamenti didattici universitari" e successive modificazioni e integrazioni, e, in particolare, l'articolo 11;

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e successive modificazioni e integrazioni;

- visto il decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 19 "Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240";

- visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509" e successivi decreti attuativi;

- visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 26 luglio 2007, n. 386 "Definizione delle linee guida per l'istituzione e l'attivazione, da parte delle università, dei corsi di studio (attuazione decreti ministeriali del 16 marzo 2007, di definizione delle nuove classi dei corsi di laurea e di laurea magistrale)";

- visto il Documento ANVUR "Autovalutazione, valutazione periodica e accreditamento del sistema universitario italiano" approvato dal

Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 9 gennaio 2013;

- visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 15 giugno 2016, n. 450 "Accreditamento dei corsi di studio e delle sedi a.a. 2016/2017 dell'Università degli Studi di Siena";

- visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 8 agosto 2016, n. 635 "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati";

- visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 12 dicembre 2016, n. 987 "Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio", come modificato con i decreti 8 febbraio 2017, n. 60 e 29 novembre 2017, n. 935;

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Siena emanato con decreto rettorale n. 164/2012 del 7 febbraio 2012 e modificato con decreto rettorale n. 93/2015 del 28 gennaio 2015, pubblicato in G.U. n. 37 del 14 febbraio 2015 e, in particolare, l'art. 4, comma 4, ai sensi del quale i Regolamenti didattici dei corsi di studio sono approvati dal Senato accademico previo parere favorevole del Consiglio di amministrazione;

- visto il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 227 del 18 febbraio 2013 e successive modificazioni e integrazioni, in ultimo modificato e approvato con decreto direttoriale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 15 settembre 2016 ed emanato con decreto rettorale n. 1332/2016 del 26 settembre 2016, con particolare riferimento all'art. 19, comma 3;

- visto l'Atto di indirizzo in materia di Offerta formativa per l'a.a. 2017/2018 approvato dal Consiglio di amministrazione in data 27 gennaio 2017, previo parere del Senato accademico espresso nella seduta del 24 gennaio 2017;

- visto il decreto rettorale n. 1069 del 20 luglio 2012 e successive modificazioni e integrazioni, relativo alla istituzione, tra gli altri, dei dipartimenti di Biotecnologie mediche, di Medicina molecolare e dello sviluppo e di Scienze mediche, chirurgiche e neuroscienze, nonché all'attribuzione ai medesimi dipartimenti della contitolarità del corso di laurea in Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) (Classe L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche);

- visto il Regolamento didattico del corso di laurea in Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) (Classe L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche), emanato con decreto rettorale n. 475/2012 del 3 aprile 2012 e successive modificazioni e integrazioni;

- considerata la necessità di adeguare i regolamenti didattici dei corsi di studio all'attuale organizzazione dipartimentale, nonché alla normativa nazionale e di Ateneo, e valutata l'opportunità di affidare alla previsione regolamentare solo ciò che non è contenuto nella SUA-cds, da allegare comunque a ciascun regolamento didattico;

- vista la delibera n. 189/2017 con la quale il Consiglio di dipartimento di Biotecnologie mediche (di riferimento), nella seduta del 24 ottobre 2017, proponeva, fra le altre, la revisione del regolamento didattico del corso di laurea in Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) (Classe L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche);

- vista la delibera n. 148/2017 con la quale il Consiglio di dipartimento di Medicina molecolare e dello sviluppo (contitolare), nella seduta del 18 dicembre 2017, proponeva la revisione del regolamento didattico del corso di laurea in Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) (Classe L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche);

- vista la delibera n. 297/2017 con la quale il Consiglio di dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e neuroscienze (contitolare), nella seduta del 19 dicembre 2017, proponeva la revisione del regolamento didattico del corso di laurea in Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) (Classe L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche);

- vista la delibera n. 18/2018 con la quale il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 19 gennaio 2018, esprimeva, fra gli altri, parere favorevole sulla proposta di revisione del regolamento didattico del corso di laurea in Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) (Classe L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche);

- vista la delibera n. 35/2018 con la quale il Senato accademico, nella seduta del 20 febbraio 2018, approvava, fra le altre, la proposta di revisione del regolamento didattico del corso di laurea in Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) (Classe L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche);

- ravvisata la necessità e l'urgenza di recepire nella normativa di Ateneo il regolamento didattico del corso di laurea in Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) (Classe L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche), nei termini

considerati;

DECRETA

Articolo unico

1. Il Regolamento didattico del corso di laurea in Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) (Classe L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche), emanato con decreto rettorale n. 475/2012 del 3 aprile 2012 e successive modificazioni e integrazioni, è modificato, a valere dall'a.a. 2017/2018, nel testo di cui all'allegato facente parte integrante del presente decreto.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'Albo on-line e nel Bollettino Ufficiale di Ateneo.

Siena, 26 febbraio 2018

Il Rettore
Francesco Frati

ALLEGATI

1. Regolamento didattico del corso di laurea in Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) (Classe L/SNT3)

Regolamento didattico del corso di laurea in Tecniche di laboratorio biomedico - biomedical laboratory techniques (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico) Classe L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche

Articolo 1 – Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento si intendono:

- per Ateneo, l'Università di Siena;
- per corso di Laurea il Corso di Laurea in Tecniche di laboratorio biomedico (Biomedical Laboratory techniques) Classe L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche
- per CFU, Credito Formativo Universitario;
- per SSD, settore scientifico disciplinare;
- per SUA-cds, Scheda unica annuale del Corso di studio (All. 1)

Articolo 2 – Istituzione

1. Presso l'Università di Siena è istituito, a norma del DM 270/2004 e successivi decreti attuativi, il Corso di Laurea in Tecniche di laboratorio biomedico (Biomedical Laboratory techniques), appartenente alla classe delle Lauree L/SNT3 -

Professioni sanitarie tecniche

2. La titolarità del Corso di Laurea è attribuita in contitolarità al Dipartimento di Biotecnologie Mediche, (dipartimento di riferimento), al Dipartimento di Medicina Molecolare e dello Sviluppo e al Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze.

3. Il Corso di Laurea ha una durata normale di 3 anni e ha l'obiettivo di fornire: le basi scientifiche e la preparazione teorico-pratica necessarie per conseguire l'abilitazione all'esercizio della professione sanitaria di Tecnico di Laboratorio Biomedico; la metodologia e la cultura necessarie per la pratica della formazione permanente; un livello di autonomia professionale, decisionale ed operativa tale da garantire la padronanza delle necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro.

Articolo 3 - Obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento attesi

1. Gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea relativi alla formazione di studenti che abbiano acquisito adeguate e approfondite conoscenze in discipline riguardanti la specificità della professione, sono riportati nel Quadro A sez. Qualità della SUA-cds.

2. Le conoscenze, le capacità di comprensione e applicative, nonché le abilità e le competenze che i laureati del Corso di Laurea avranno acquisito alla conclusione del percorso formativo, sono riportati nei Quadri A sez. Qualità della SUA-cds.

Articolo 4 - Sbocchi occupazionali e professionali

1. Il conseguimento del titolo di laureato in Tecniche di laboratorio biomedico consente gli sbocchi occupazionali indicati nel Quadro A sez. Qualità della SUA-cds.

Articolo 5 – Conoscenze richieste per l'accesso

1. Possono essere ammessi al Corso di laurea in Tecniche di laboratorio biomedico gli studenti in possesso di Diploma di Scuola media superiore o di titolo estero riconosciuto idoneo dall'Ateneo e che si siano qualificati in posizione utile all'esame di ammissione previsto dalle norme vigenti. Il numero programmato di accessi al primo anno di corso è definito dalla normativa vigente.

2. La valutazione della preparazione iniziale dello studente e il recupero di eventuali debiti formativi sono disciplinati nel Quadro A sez. Qualità della SUA-cds.

Articolo 6 – Requisiti curriculari per l'ammissione

1. Per l'ammissione al Corso di Laurea in Tecniche di laboratorio biomedico è richiesto il possesso di requisiti curriculari verificato secondo le modalità previste nella SUA-cds, Quadro A sez. Qualità.

Articolo 7 – Prova di verifica della preparazione personale dello studente

1. La prova di verifica si svolge secondo le modalità illustrate nella SUA-cds, Quadro A sez. Qualità.

Articolo 8 – Comitato per la Didattica

1. Le funzioni e le competenze del Comitato per la Didattica del Corso di Laurea sono riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo. Al Comitato per la didattica è di norma invitato a partecipare il responsabile dell'Attività Didattica Professionale

Articolo 9 - Valutazione della qualità della didattica

1. La struttura organizzativa per la valutazione della didattica è riportata nel Quadro D sez. Qualità della SUA-cds.

Articolo 10 – Orientamento e tutorato

1. Le attività di orientamento e tutorato per il Corso di laurea sono proposte e coordinate dal Comitato per la Didattica secondo quanto riportato dal Quadro B sez. Qualità della SUA-cds.

Articolo 11 – Riconoscimento dei crediti

1. Spetta al Comitato per la Didattica il riconoscimento dei CFU conseguiti in altri Corsi di studio secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

2. I criteri di cui si avvale il Comitato per la Didattica per la valutazione della carriera pregressa dello studente, desunta dalla documentazione rilasciata dalla struttura didattica di provenienza, sono:

- corrispondenza di SSD;
- programmi dei corsi seguiti;
- date degli esami sostenuti.

È possibile prevedere un colloquio con i docenti di riferimento nel caso di CFU conseguiti:

- in corsi per i quali risulti una mancata corrispondenza di SSD, ma contenuti similari;

- a seguito di esami sostenuti da più di cinque anni accademici rispetto alla data di nuova iscrizione, al fine di valutare l'obsolescenza dei contenuti conosciuti.

3. Nel caso di trasferimento dello studente effettuato da un Corso di Studio appartenente alla stessa Classe, la quota di CFU relativi riconosciuti di un SSD, non può essere inferiore al 50% di quelli già acquisiti nell'ambito dello stesso settore.

Articolo 12 – Mobilità internazionale degli studenti

1. Il Corso di Studio aderisce ai programmi di Ateneo di mobilità studentesca europea ed extra-europea, secondo le modalità previste dal Quadro B SUA-cds sez. Qualità.

Articolo 13 – Piano delle attività formative

1. Il piano di studio del Corso di Laurea è riportato nel Quadro B SUA-cds sez. Qualità e prevede il conseguimento di 180 crediti formativi universitari, comprensivi di attività didattica teorica (ex cathedra), di attività didattica professionale (ADP) e di attività didattica opzionale (ADO); una quota dei crediti è riservata allo studio personale e ad altre attività formative di tipo individuale.

2. L'unità di misura del lavoro richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento del CdS per conseguire il titolo di studio universitario costituisce il CFU.

3. Al CFU corrispondono, secondo la normativa vigente, 25 ore di impegno complessivo dello studente.

4. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento svolto in un anno da uno studente a tempo pieno è convenzionalmente fissata in 60 CFU. Il CdS prevede quindi, 180 CFU totali secondo il piano di studi.

5. Per ogni tipologia di attività, il numero di ore della didattica assistita per un CFU è di:

a. 8-14 ore per le lezioni frontali (attività didattica teorica);

b. sino a un massimo di 12 ore per le esercitazioni ed i laboratori;

c. 25 ore per il tirocinio (attività didattica professionalizzante).

6. I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto.

7. I CFU a libera scelta dello studente possono essere acquisiti in tutti gli insegnamenti attivati

presso i Corsi di Laurea dell'Ateneo, a condizione che siano coerenti con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea in Tecniche di laboratorio biomedico. La valutazione di coerenza compete al Comitato per la didattica.

Articolo 14 Attività Didattica Teorica - Coordinatore del Corso Integrato

1. L'attività didattica teorica è articolata in Corsi Integrati (o insegnamenti) semestrali formati da più insegnamenti (o moduli), descritti nel Piano degli Studi.

2. Nell'ambito della didattica teorica il Coordinatore del Corso Integrato è referente per il Comitato per la didattica e per gli studenti relativamente agli insegnamenti del Corso Integrato, provvede all'attivazione della didattica tutoriale, alla programmazione del calendario degli esami da trasmettere al Comitato per la Didattica, presiede, di norma, la Commissione di esame del corso integrato da lui coordinato.

Articolo 15. Attività didattica professionale

1. L'attività didattica professionale (ADP) è finalizzata a fare acquisire allo studente abilità specifiche d'interesse professionale. I crediti riservati al tirocinio, in conformità alla normativa comunitaria, sono da intendersi come impegno complessivo richiesto allo studente per raggiungere le necessarie abilità professionali e comprendono esperienze nei servizi sanitari (tirocinio), sessioni tutoriali in piccoli gruppi, esercitazioni e simulazioni in laboratorio, studio guidato, autoapprendimento ed elaborazione di piani, progetti e relazioni.

2. Per conseguire gli obiettivi delle ADP, l'Ateneo si avvale di convenzioni con aziende sanitarie pubbliche o private, con laboratori di salute pubblica o privata, aziende biomedicali o industrie private o pubbliche, che rispondano ai requisiti di idoneità per attività e dotazione di servizi e strutture.

3. L'accesso al tirocinio è subordinato all'accertamento medico dell'idoneità psico-fisica per lo svolgimento delle funzioni specifiche del profilo professionale, che ha luogo prima dell'inizio delle attività di tirocinio pratico. Il Comitato per la didattica, su segnalazione del Responsabile della Didattica Professionale, può richiedere, in qualsiasi momento, la verifica della persistenza delle condizioni di idoneità psicofisica dello studente. Gli studenti frequentanti il tirocinio sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria prevista dal D.L. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

4. L'organizzazione delle ADP è affidata a un Responsabile delle Attività Didattiche Professionali. Nelle sedi di tirocinio sono individuati, tra gli operatori dei servizi, i tutor delle attività didattiche professionali. I Tutor delle attività didattiche professionali sono nominati dal Comitato per la didattica su proposta del Responsabile della didattica professionale.

5. Il Responsabile della Didattica Professionale, docente del corso, coordina la progettazione, il monitoraggio e la valutazione del Tirocinio e del Laboratorio dello specifico SSD coordinando l'attività dei Tutor; predispone il Manuale della Didattica Professionale e lo propone al Comitato per la Didattica; promuove l'integrazione del tirocinio con gli Insegnamenti teorici dello specifico SSD al fine di favorire la conformità agli standard di competenza; coordina le risorse umane assegnate, su parere vincolante del Comitato per la Didattica, per la realizzazione del progetto didattico di tirocinio.

Articolo 16.- Attività didattica opzionale

1. Il Piano di Studio dello studente deve comprendere attività formative liberamente scelte fra tutta l'offerta didattica dell'Ateneo corrispondenti a 6 CFU (attività didattiche opzionali, ADO). Il comitato per la didattica può organizzare corsi specifici, aperti a tutti gli studenti dell'ateneo.

2. La verifica del profitto della ADO dà luogo ad una votazione in trentesimi.

Articolo 17. Altre attività formative

1. L'Ordinamento didattico del Corso di Laurea in Tecniche di laboratorio biomedico prevede l'acquisizione, da parte dello studente di 6 CFU complessivi di "Altre Attività Formative". Possono essere intese come "Altre Attività Formative":

- a. corsi di informatica
- b. corsi di lingua straniera
- c. approfondimenti di specifici contenuti professionalizzanti
- d. approfondimenti di specifiche abilità comunicative/relazionali
- e. stage formativi presso enti, istituzioni e strutture sanitarie

2. Il Comitato per la Didattica propone annualmente ai dipartimenti contitolari la programmazione delle attività.

3. La verifica del profitto relativa alle Altre Attività Formative dà luogo ad una valutazione di "idoneo/non idoneo".

Articolo 18. Apprendimento autonomo

1. Il Corso di Laurea, in riferimento alle attività formative di base, caratterizzanti e affini o integrative, garantisce agli studenti la disponibilità di un numero di ore (non inferiore al cinquanta per cento per ogni CFU come da Art. 4 c. 4 del D. Intern. 19/02/2009) completamente libere da attività didattiche condotte alla presenza dei docenti, onde consentire loro di dedicarsi all'apprendimento autonomo.

2. Le ore riservate all'apprendimento autonomo sono dedicate:

- a. allo studio personale, per la preparazione degli esami;
- b. alla utilizzazione individuale, o nell'ambito di piccoli gruppi, in modo autonomo o dietro suggerimento dei docenti, dei sussidi didattici messi a disposizione dal Corso di Laurea per l'autoapprendimento e per l'autovalutazione;
- c. all'Internato presso strutture universitarie scelte dallo studente, inteso a conseguire particolari obiettivi formativi.

Articolo 19 – Esami e verifiche del profitto

1. La verifica del profitto sugli insegnamenti caratterizzanti e affini e integrativi nonché su quelli linguistici avviene mediante esame scritto e/o orale, con votazione espressa in trentesimi ed eventuale lode o giudizio idoneo/non idoneo. Per i corsi articolati in moduli, la valutazione finale deriva dalla media ponderata del voto riportato per ogni modulo.

2. Le sessioni degli esami di profitto sono organizzate secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Articolo 20 – Conoscenze linguistiche e modalità di verifica

1. Gli studenti, durante il loro percorso formativo, devono acquisire la conoscenza della lingua inglese almeno a livello B1.

2. Il conseguimento del livello B1 della lingua inglese è attestato dal possesso di certificazione internazionale riconosciuta valida dall'Ateneo o previo conseguimento di equivalente idoneità presso il Centro Linguistico di Ateneo.

Articolo 21 – Frequenza del corso di studio

1. La frequenza al corso è obbligatoria; nel caso di mancata frequenza i docenti/tutor didattici possono organizzare modalità di recupero della frequenza stessa.

2. Per gli studenti lavoratori si applica la normativa prevista dal Regolamento Didattico d'Ateneo.

Articolo 22 – Prova finale

1. La prova finale deve verificare che il Laureando abbia acquisito la capacità di applicare le proprie conoscenze, l'autonomia di giudizio e l'abilità comunicativa, secondo le modalità previste dal Quadro A5 della SUA-cds.

2. La preparazione della Tesi di Laurea comporta l'acquisizione di 5 CFU.

3. Per la prova finale, con valore di Esame di Stato abilitante alla professione, sono previste due sessioni in periodi definiti da apposito Decreto Ministeriale annuale e su base nazionale.

4. La prova finale consta di:

a. una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisite le conoscenze e le abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;

b. redazione di un elaborato di Tesi e la sua dissertazione.

5. Lo studente che non supera la prova pratica non può essere ammesso alla dissertazione della Tesi.

6. A determinare la votazione finale per il conseguimento della Laurea contribuiscono i seguenti parametri: la media ponderata dei voti riportati durante il percorso formativo rapportata a 110 ai quali si aggiungono fino ad un massimo di 5 punti attribuibili alla prova pratica e 5 attribuibili alla Tesi. Il Comitato per la Didattica stabilisce con apposita delibera indicazioni e criteri circa l'attribuzione dei 5 punti per la prova pratica e dei 5 punti per la redazione dell'elaborato di Tesi. Il conferimento del voto massimo 110/110 cum laude, potrà essere proposto dal Presidente della Commissione di esame di Tesi solo se il punteggio della media curricolare pesato è uguale o superiore a 103/110 e il punteggio finale è uguale o superiore a 110/110, e dovrà essere approvato all'unanimità dalla Commissione.

Articolo 23 - Calendario dell'attività didattica

1. Il calendario dell'attività didattica è riportato nel Quadro B sez. Qualità della SUA-cds.

Articolo 24– Approvazione e modifiche del Regolamento Didattico

1. Le modifiche del Regolamento didattico del Corso di Laurea in Tecniche di laboratorio biomedico sono deliberate dai Consigli dei

Dipartimenti di: Biotecnologie Mediche, Medicina Molecolare e dello Sviluppo e di Scienze Mediche Chirurgiche e Neuroscienze, su proposta del Comitato per la Didattica e approvate dal Senato Accademico, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

2. Le modifiche della SUA-cds seguono l'iter appositamente previsto.

Articolo 25 - Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento vale quanto disposto dallo Statuto, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dalla normativa specifica in materia.



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SIENA
Nome del corso in italiano	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico)(<i>IdSua:1536238</i>)
Nome del corso in inglese	Biomedical Laboratory techniques
Classe	L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://laboratorio-biomedico.unisi.it
Tasse	https://www.unisi.it/didattica/immatricolazioni-e-iscrizioni/tasse
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	TOTI Paolo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato per la Didattica
Struttura didattica di riferimento	Biotecnologie Mediche
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Medicina Molecolare e dello Sviluppo Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BIANCIARDI	Giorgio	MED/46	RU	1	Caratterizzante
2.	CEVENINI	Gabriele	ING-INF/06	PA	1	Caratterizzante
3.	LONGINI	Mariangela	MED/05	RU	1	Base/Caratterizzante
4.	LORE'	Fausto	MED/13	PA	1	Caratterizzante
5.	TOTI	Paolo	MED/08	RU	1	Caratterizzante
6.	ZAZZI	Maurizio	MED/07	PA	1	Base/Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	ROSI MATTEO PACE FEDERICA DONZELLI ALESSANDRO
Gruppo di gestione AQ	Donatella Bonini Andrea Pennesi Brunetta Porcelli Laura Brocci Mariangela Longini Federica Pace Paolo Toti
Tutor	Francesco D'AMBROSIO dambrosio@student.unisi.it Matteo RUGGIERI matteo.ruggieri@student.unisi.it Andrea FROSOLINI frosolini@student.unisi.it Roberta SCAIRATI scairati@student.unisi.it Paolo TOTI Cinzia SIGNORINI

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomediche è frutto della collaborazione didattica tra i dipartimenti di ^{07/04/2017} Biotecnologie Mediche, di Medicina Molecolare e dello Sviluppo, di Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze.

Prepara il tecnico sanitario di laboratorio biomedico, operatore sanitario che svolge attività di laboratorio di analisi e di ricerca biomediche e biotecnologiche, ed in particolare di biochimica, di microbiologia e virologia, di genetica, di biologia molecolare, di farmacotossicologia, di immunologia, di patologia clinica, di ematologia, di citologia, istopatologia ed anatomia patologica.

Il tecnico sanitario di laboratorio biomedico è responsabile degli atti di sua competenza.

I laureati acquisiscono una valida preparazione nelle scienze di base e la conoscenza della lingua inglese, sia nell'ambito di competenza sia per lo scambio di informazioni generali.

I laureati raggiungono le competenze professionali mediante formazione teorica e una sostanziale attività di tirocinio. L'esame finale ha valore abilitante all'esercizio professionale e pertanto viene conferita particolare enfasi all'attività formativa pratica, che comprende un terzo dei CFU totali del corso di laurea. Verrà svolta sotto supervisione diretta ed effettuata nel contesto lavorativo così da sviluppare il comportamento adeguato e la padronanza delle competenze necessarie. Tutti questi elementi consentiranno l'immediato accesso al mondo del lavoro.

Le mansioni saranno di natura tecnica, utilizzando apparecchiature finalizzate alla diagnostica di laboratorio biomedico. I laureati pianificheranno e gestiranno il buon funzionamento delle apparecchiature di cui saranno responsabili; garantiranno la corretta applicazione delle tecniche di supporto; svolgeranno la propria attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o liberoprofessionale; contribuiranno alla formazione del personale di supporto e concorreranno all'aggiornamento e alla ricerca. Ulteriore sbocco professionale è rappresentato dalla industria farmaceutica e da laboratori di ricerca pubblici e privati.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi e professioni è stata effettuata il 14 gennaio 2010 nell'Aula Magna Storica dell'Università.

Presenti il Magnifico Rettore, il Delegato alla Didattica, il Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia. Invitate le rappresentanze delle organizzazioni rappresentative di Siena, Arezzo e Grosseto. Il Rettore dopo aver salutato i convenuti ed essersi rallegrato per la notevole partecipazione - ha sottolineato il legame particolarmente forte che la Facoltà di Medicina e Chirurgia ha con il territorio (Area Vasta Sud-Est Toscana - Azienda Ospedaliero-Universitaria di Siena, Aziende USL Siena, Arezzo, Grosseto). Il Delegato alla Didattica ha illustrato il significato dell'incontro previsto dalla normativa e finalizzato ad evidenziare, in un proficuo confronto dialettico con le "parti sociali", argomenti e proposte che, approfonditi e sistematizzati, forniranno utili indicazioni in vista dell'attivazione dell'Offerta Formativa che sarà effettuata ad aprile. Il Preside ha illustrato gli aspetti qualificanti della nuova Offerta Didattica per le Lauree nelle Professioni Sanitarie, sottolineando in particolare i seguenti aspetti: riduzione numero esami e riorganizzazione insegnamenti (diminuzione del frazionamento); core di obiettivi didattici comuni; destinazione di almeno 1/3 dei 180 CFU complessivi alle attività di tirocinio (almeno 2 esami). Su tali argomenti si è aperto un ampio e costruttivo dibattito fra gli intervenuti.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

16/03/2017

Il 16 dicembre 2016 si è svolto un incontro tra i dipartimenti universitari di area medica e le organizzazioni professionali interessate (organizzazioni di categoria rappresentative a livello nazionale).

Il comitato per la didattica, il delegato del direttore del dipartimento di Biotecnologie Mediche ed i responsabili della didattica professionale del corso hanno incontrato il 25 gennaio 2016 i presidenti regionali delle organizzazioni professionali dei Tecnici di Laboratorio Biomedico maggiormente rappresentative a livello nazionale (ANTEL e FITELAB), nelle persone rispettivamente delle dottoresse Catia Donnini (ANTEL) e Deborah Mazzei (FITELAB).

Nel corso dell'incontro è stato somministrato un questionario predisposto ed è stato redatto un verbale.

Analogo incontro si è tenuto il 26 febbraio 2016 con alcune piccole imprese biomedicali presenti sul territorio.

Il PDF inserito è relativo all'incontro con le organizzazioni maggiormente significative a livello nazionale del gennaio 2016.

Analoghi questionari sono stati compilati negli incontri successivi del febbraio e del dicembre 2016.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale consultazioni Parti sociali dicembre 2016

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico)

funzione in un contesto di lavoro:

Il tecnico sanitario di laboratorio biomedico:

- a) svolge con autonomia tecnico professionale la propria prestazione lavorativa in diretta collaborazione con il personale laureato di laboratorio preposto alle diverse responsabilità operative di appartenenza;
 - b) è responsabile, nelle strutture di laboratorio, del corretto adempimento delle procedure analitiche e del proprio operato, nell'ambito delle proprie funzioni in applicazione dei protocolli di lavoro definiti dai dirigenti responsabili;
 - c) verifica la corrispondenza delle prestazioni erogate agli indicatori e standard predefiniti dal responsabile della struttura;
 - d) controlla e verifica il corretto funzionamento delle apparecchiature utilizzate, provvede alla manutenzione ordinaria ed alla eventuale eliminazione di piccoli inconvenienti;
 - e) partecipa alla programmazione e organizzazione del lavoro nell'ambito della struttura in cui opera;
 - f) svolge la sua attività in strutture di laboratorio pubbliche e private, autorizzate secondo la normativa vigente, in rapporto di dipendenza o libero-professionale.
3. Il tecnico di laboratorio biomedico contribuisce alla formazione del personale di supporto e concorre direttamente all'aggiornamento relativo al proprio profilo professionale e alla ricerca.

competenze associate alla funzione:

il tecnico sanitario di laboratorio biomedico è l'operatore sanitario, in possesso di Laurea abilitante, responsabile degli atti di sua competenza, che svolge attività di laboratorio di analisi e di ricerca relative ad analisi biomediche e biotecnologiche ed in particolare di biochimica, di microbiologia e virologia, di farmacotossicologia, di immunologia, di patologia clinica, di ematologia, di citologia e di istopatologia.

sbocchi occupazionali:

I principali sbocchi professionali per il Tecnico di laboratorio biomedico sono rappresentati dall'impiego nei laboratori di analisi biomediche e biotecnologiche presso tutte le strutture sanitarie pubbliche del SSN e presso le strutture biomediche e biotecnologiche private accreditate e non, sia per la diagnostica clinica che per la ricerca. Si stima che su circa 30.000 addetti vi sia la necessità di un turnover del 5-6% annuo.

Ulteriori sbocchi professionali sono costituiti dall'impiego nell'ambito della sanità veterinaria, nei laboratori zooprofilattici nonché nelle industrie per la produzione di reagenti e apparecchiature di laboratorio, nell'industria farmaceutica, alimentare e cosmetica.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- 1. Tecnici sanitari di laboratorio biomedico - (3.2.1.3.2)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Sono richieste conoscenze di base di biologia, chimica, matematica e fisica a livello di scuola media superiore. Sul sito del CdL è disponibile il Syllabus dei Saperi Minimi, redatto d'intesa fra i docenti di biologia, chimica, matematica e fisica delle facoltà scientifiche dell'ateneo e alcuni docenti di queste materie delle scuole medie superiori dell'area di riferimento dell'Università degli Studi di Siena al fine di definire le conoscenze minime essenziali richieste per l'accesso alle facoltà scientifiche. Inoltre è richiesta la conoscenza della lingua inglese almeno a livello A2/2 (CEFR).

La preparazione iniziale dello studente sarà valutata tramite l'analisi degli errori riscontrati nei quiz di logica, chimica, biologia, fisica-matematica (domande a risposta multipla) somministrati nella prova d'accesso, comune a tutti i C.d.L. di area sanitaria della Facoltà.

In coerenza con la verifica di eventuali debiti formativi riferiti a biologia, chimica e fisica-matematica, verificata attraverso l'analisi degli errori riscontrati nei quiz somministrati nella prova di accesso, i docenti dei moduli interessati, nel I semestre prima dell'inizio dei moduli, procedono ad un breve corso di recupero delle principali conoscenze in debito.

QUADRO A3.b**Modalità di ammissione**

05/06/2017

Il Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico, è a numero programmato nazionale e la numerosità, la data e le modalità di ammissione sono programmati annualmente dall'Ateneo e determinati dal MIUR, con decreti ministeriali come previsto dal D.L. 264/99, di concerto con il Ministero della Salute ed il Sistema Sanitario regionale.

Il numero di studenti iscrivibili al CdS, la data entro cui è possibile presentare domanda di partecipazione alla prova di ammissione, il contenuto e le modalità di svolgimento della prova ed altre informazioni sono rese pubbliche con apposito bando di concorso che sarà emanato dall'Università degli Studi di Siena, di norma entro il mese di Luglio, consultabile alla seguente pagina web dell'Ateneo:

<http://www.unisi.it> all'Albo on line (<http://albo.unisi.it>)

Gli studenti devono altresì essere in possesso di conoscenze adeguate per poter seguire proficuamente il corso di laurea.

Verifica delle conoscenze

La verifica del possesso di adeguate conoscenze è positivamente conclusa se lo studente, nella prova di ammissione, ha risposto in modo corretto a più della metà delle domande riguardanti i singoli argomenti di Chimica e Biologia.

Lo studente che non abbia risposto in modo corretto a più della metà delle domande dovrà assolvere ad obblighi formativi aggiuntivi entro il primo anno di corso.

Obblighi formativi aggiuntivi e loro verifica

Allo scopo di consentire il superamento degli obblighi formativi aggiuntivi il Comitato didattico organizza laboratori e/o lezioni nel I semestre del I anno di corso nell'ambito del tirocinio propedeutico, con l'apporto dei docenti del CdS.

L'obbligo formativo si considera assolto quando lo studente abbia frequentato l'apposito laboratorio e/o corso e abbia superato la relativa prova che si terrà entro l'inizio del II semestre didattico.

Per conoscere date, orario, luogo ed altro sui laboratori e/o corsi consultare le pagine web del Corso di Studio.

QUADRO A4.a**Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo**

08/04/2014

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Obiettivi formativi

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi	
Conoscenza e capacità di comprensione		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio	
Area dei Fondamenti Scientifici		
Conoscenza e comprensione		
<p>Durante il primo anno del C.d.L. gli studenti acquisiscono le conoscenze dei fondamenti scientifici delle discipline professionali.</p> <p>Le discipline apprese in questa area, in quanto propedeutiche, risultano indispensabili per il successivo apprendimento delle conoscenze teorico-applicative nell'ambito del Laboratorio Biomedico, spendibili ancora nei laboratori di ricerca biomedica e anche negli ambiti della medicina veterinaria, della farmaceutica, delle biotecnologie.</p> <p>Le lezioni impartite riguardano materie basilari quali la fisica e la matematica, la chimica e la biochimica, la anatomia e istologia umane, la fisiologia, la patologia generale.</p>		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		
<p>Gli studenti devono poter conoscere e comprendere la struttura anatomica umana, la struttura e l'ultrastruttura dei tessuti, degli organi, degli apparati umani; devono poter conoscere e comprendere i meccanismi fondamentali dei diversi metabolismi, della fisiologia e della fisiopatologia; devono poter conoscere e comprendere la natura e la struttura biochimica, i meccanismi di replicazione dei microrganismi patogeni e dei virus; devono poter conoscere, comprendere ed applicare i fondamenti epistemologici nella futura prospettiva dell'attività di ricerca scientifica nel proprio ambito professionale.</p>		
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:		
Visualizza Insegnamenti		
Chiudi Insegnamenti		
C.I. DI BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA url		
C.I. DI SCIENZE UMANE url		
FISIOLOGIA (modulo di C.I. DI FONDAMENTI DI ANATOMIA, ISTOLOGIA E FISIOLOGIA) url		
ISTITUZIONI DI MATEMATICHE (modulo di C.I. DI SCIENZE FISICHE E MATEMATICHE) url		
PSICOLOGIA GENERALE (modulo di C.I. DI SCIENZE UMANE) url		
C.I. DI FONDAMENTI DI ANATOMIA, ISTOLOGIA E FISIOLOGIA url		
C.I. DI BASI DI BIOLOGIA E BIOCHIMICA url		
CHIMICA BIOLOGICA (modulo di C.I. DI BASI DI BIOLOGIA E BIOCHIMICA) url		
CHIMICA PROPEDEUTICA BIOCHIMICA (modulo di C.I. DI BASI DI BIOLOGIA E BIOCHIMICA) url		
C.I. DI SCIENZE FISICHE E MATEMATICHE url		
FISICA APPLICATA (ALLA BIOLOGIA E MEDICINA) (modulo di C.I. DI SCIENZE FISICHE E MATEMATICHE) url		
ISTOLOGIA (modulo di C.I. DI FONDAMENTI DI ANATOMIA, ISTOLOGIA E FISIOLOGIA) url		
Area Professionalizzante		

Conoscenza e comprensione

Il percorso didattico ha il suo naturale proseguimento nell'approfondimento dello studio delle discipline professionalizzanti che in ambiti diversi, ma fra di loro strettamente interdipendenti e complementari, conducono lo studente al completamento del proprio iter scolastico.

Tali insegnamenti sono finalizzati alla comprensione ed all'approfondimento di materie quali la chimica clinica, la microbiologia, l'anatomia patologica e le tecniche autoptiche con esperienza diretta in sala settoria, l'immunoematologia, la genetica medica, la farmacologia e la tossicologia.

Particolare attenzione sarà rivolta all'ottenimento di conoscenze ed abilità specifiche del settore delle tecniche di laboratorio, classiche e biomolecolari, grazie ai corsi tenuti da personale del settore scientifico disciplinare specifico del profilo professionale.

Parte fondamentale del corso è dedicata ai tirocini ed alle attività di laboratorio che vedono gli studenti impegnati nella frequenza dei laboratori sia delle strutture universitarie che i laboratori convenzionati della A.O.U.S.

Questa preparazione consente loro, oltre che di acquisire esperienza e competenza lavorativa, di comprendere ed attuare metodiche innovative che incontreranno nel corso della loro professione.

Viene inoltre richiesta la conoscenza di argomenti specifici nel campo del primo soccorso e la capacità di attuare le manovre fondamentali di rianimazione, nel campo della prevenzione dei rischi nei luoghi ove essi operano attuando tutte le misure necessarie per la propria ed altrui incolumità, nel campo dello stoccaggio, dell'utilizzo dello smaltimento degli isotopi radioattivi necessari nella diagnostica di laboratorio, nel campo management sanitario per comprendere la gestione delle aziende sanitarie ed attuare l'analisi dei costi nella prospettiva del loro contenimento e/o ottimizzazione, nel campo della informatica ed acquisendo le capacità necessarie per condurre progetti di ricerca in ambito diagnostico adeguatamente documentati e supportati dagli necessari test statistici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso i laureati saranno in grado di scegliere, ed utilizzare in autonomia, metodologie e strumentazione di laboratorio idonee alla produzione di dati clinici e sperimentali, proprie delle varie articolazioni specialistiche, e di provvedere alla loro validazione analitica.

Saranno in grado di discutere i risultati ottenuti, di proporre soluzioni per l'ottimizzazione delle metodologie e documentare le procedure impiegate, con un appropriato linguaggio tecnico-scientifico.

Saranno capaci di svolgere le attività professionali specifiche delle varie articolazioni specialistiche dei laboratori diagnostici nel pieno rispetto delle norme di sicurezza per l'uso di reagenti di varia natura, di agenti biologici, di apparecchiature analitiche complesse anche automatizzate.

Strumento fondamentale per il raggiungimento di tali obiettivi è appunto il tirocinio professionale nelle diverse specialità analitiche e nei diversi ambiti disciplinari.

La particolarità del C.d.L. a numero chiuso consente infatti, agli studenti di poter essere seguiti, durante il loro percorso di tirocinio, dai Tutor Professionali, in maniera costante e continua durante i tre anni.

Ciò permette un monitoraggio altrettanto costante e specifico del percorso didattico con particolare attenzione ai progressi ottenuti e/o alle eventuali difficoltà incontrate, anche nella prospettiva di realizzare percorsi didattici specifici intesi al superamento di tali difficoltà.

Parallelamente vengono svolte altre attività pratiche di laboratorio in ambito informatico, anche per la ricerca bibliografica indirizzata tra l'altro all'acquisizione di capacità autonome di formazione continua, all'utilizzo razionale delle pubblicazioni scientifiche, e alla preparazione della prova finale, rigorosamente di tipo sperimentale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

INGLESE SCIENTIFICO [url](#)

BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA (*modulo di C.I. DI BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA*) [url](#)

GENETICA MEDICA (*modulo di C.I. DI PATOLOGIA GENERALE E GENETICA MEDICA*) [url](#)

LABORATORIO DI GENETICA (*modulo di C.I. DI PATOLOGIA GENERALE E GENETICA MEDICA*) [url](#)

TECNICHE DI IMMUNOLOGIA (*modulo di C.I. DI PATOLOGIA GENERALE E GENETICA MEDICA*) [url](#)

TECNICHE DI MICROBIOLOGIA (*modulo di C.I. DI MICROBIOLOGIA*) [url](#)

C.I. DI MICROBIOLOGIA [url](#)
 LABORATORIO DI CHIMICA (*modulo di C.I. DI BASI DI BIOLOGIA E BIOCHIMICA*) [url](#)
 MICROBIOLOGIA (*modulo di C.I. DI MICROBIOLOGIA*) [url](#)
 TECNICHE DI MEDICINA E DI LABORATORIO (*modulo di C.I. DI BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA*) [url](#)
 INGLESE SECONDO ANNO [url](#)
 C.I. DI PATOLOGIA CLINICA [url](#)
 C.I. DI MICROBIOLOGIA CLINICA [url](#)
 MICROBIOLOGIA CLINICA (*modulo di C.I. DI MICROBIOLOGIA CLINICA*) [url](#)
 TECNICHE DI BATTERIOLOGIA, VIROLOGIA E MICOLOGIA (*modulo di C.I. DI MICROBIOLOGIA CLINICA*) [url](#)
 TECNOLOGIE RICOMBINANTI (*modulo di C.I. DI PATOLOGIA CLINICA*) [url](#)
 ANALISI CLINICA (*modulo di C.I. DI PATOLOGIA CLINICA*) [url](#)
 C.I. DI METODI QUANTITATIVI [url](#)
 DEONTOLOGIA ED ETICA (*modulo di C.I. DI SCIENZE DELLA PREVENZIONE NEI SERVIZI SANITARI*) [url](#)
 INFORMATICA (*modulo di C.I. DI METODI QUANTITATIVI*) [url](#)
 LABORATORIO DI STATISTICA E INFORMATICA (*modulo di C.I. DI METODI QUANTITATIVI*) [url](#)
 PARASSITOLOGIA MEDICA (*modulo di C.I. DI MICROBIOLOGIA CLINICA*) [url](#)
 PATOLOGIA CLINICA (*modulo di C.I. DI PATOLOGIA CLINICA*) [url](#)
 RADIOPROTEZIONE E SMALTIMENTO DI RADIOISOTOPI (*modulo di C.I. DI SCIENZE DELLA PREVENZIONE NEI SERVIZI SANITARI*) [url](#)
 STATISTICA MEDICA (*modulo di C.I. DI METODI QUANTITATIVI*) [url](#)
 TECNICA DI LABORATORIO IN PATOLOGIA CLINICA (*modulo di C.I. DI PATOLOGIA CLINICA*) [url](#)
 TECNICHE DI LABORATORIO E TECNOLOGIE MOLECOLARI (*modulo di C.I. DI PATOLOGIA CLINICA*) [url](#)
 ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA (*modulo di C.I. ANATOMIA PATOLOGICA*) [url](#)
 C.I. ANATOMIA PATOLOGICA [url](#)
 C.I. DI FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA [url](#)
 C.I. DI STATISTICA ED ELABORAZIONE INFORMATICA [url](#)
 FARMACOGNOSIA (*modulo di C.I. DI FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA*) [url](#)
 GALENICA FARMACEUTICA (*modulo di C.I. DI FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA*) [url](#)
 IMMUNOEMATOLOGIA (*modulo di C.I. DI SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE*) [url](#)
 METODOLOGIE IMMUNOEMATOLOGICHE (*modulo di C.I. DI SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE*) [url](#)
 PREPARAZIONE E TOSSICOLOGIA DEI PRODOTTI COSMETICI (*modulo di C.I. DI FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA*) [url](#)
 TOSSICOLOGIA (*modulo di C.I. DI FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA*) [url](#)
 EMATOLOGIA (*modulo di C.I. DI SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE*) [url](#)
 FARMACO TOSSICOLOGIA (*modulo di C.I. DI FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA*) [url](#)
 FISIOPATOLOGIA ENDOCRINA (*modulo di C.I. DI SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE*) [url](#)
 STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE E TECNOLOGICA (*modulo di C.I. STATISTICA ED ELABORAZIONE INFORMATICA*) [url](#)
 TECNICHE AUTOPTICHE (*modulo di C.I. ANATOMIA PATOLOGICA*) [url](#)
 TECNICHE DI ISTOCITOPATOLOGIA E DI IMMUNOISTOCHEMICA (*modulo di C.I. ANATOMIA PATOLOGICA*) [url](#)

QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	L'autonomia di giudizio dei laureati si esprimerà con la capacità di valutare autonomamente le criticità legate alle analisi chimico cliniche e sperimentali svolte e di scegliere metodologie, strategie, apparecchiature, ottimali per i risultati attesi, anche grazie alla revisione critica delle informazioni reperite con ricerche bibliografiche. La maturazione di tali capacità avverrà e sarà verificata durante i tirocini, nei quali l'incontro con persone, professionalità, strutture e metodologie diverse faciliterà lo sviluppo di un pensiero critico autonomo. Uguale rilevanza assumeranno la partecipazione attiva alle lezioni, la preparazione degli esami e della prova finale, ulteriori momenti di maturazione e di verifica.

Abilità comunicative	I laureati saranno capaci di comunicare idee, informazioni, problemi e soluzioni di tipo scientifico in forma orale o scritta, sia in italiano che in inglese, nel contesto professionale. Saranno in grado di interagire con le altre persone per condurre attività di équipe, di redigere relazioni e presentazioni anche con l'ausilio di mezzi multimediali, di contribuire alla formazione e all'aggiornamento di altro personale. Queste abilità saranno sviluppate grazie alla frequenza di una pluralità di laboratori, nella preparazione degli esami tra cui, in particolare, quello del corso di scienze umane. Tutte le abilità saranno supportate dalle conoscenze di tipo informatico acquisite nei corsi specifici . La verifica avverrà tramite gli esami, anche di tirocinio, e la prova finale.
Capacità di apprendimento	I laureati acquisiranno le capacità di apprendimento e le competenze tali da consentire il proseguimento degli studi sia nei corsi di laurea specialistica, che in corsi di aggiornamento e approfondimento, con un alto grado di autonomia. Saranno in grado di aggiornare in modo autonomo le proprie competenze rispetto alle innovazioni tecnologiche e scientifiche nell'ottica dell'attività lavorativa. Questa capacità saranno sviluppate e verificate con la preparazione degli esami, con la frequenza del tirocinio, nel quale viene coniugata la teoria con la pratica di laboratorio, con l'uso critico della bibliografia anche per la preparazione della prova finale.

QUADRO A5.a	Caratteristiche della prova finale
--------------------	---

La prova finale ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio professionale (D.Lgs 502/1992, art. 6, comma 3) e si compone di:

- una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
- redazione di un elaborato di una tesi e sua dissertazione. Cfr DI 19 febbraio 2009, art.7

Lo studente nella prova pratica dovrà dimostrare di aver acquisito una buona formazione tecnico-laboratoristica, avendo appreso conoscenze teoriche e pratiche nell'ambito del laboratorio medico-biologico e di comprendere ed attuare tecniche innovative. La tesi, di natura teorico-applicativa, dovrà essere centrata su tecniche innovative, elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. Dovrà inoltre dimostrare capacità autonoma di apprendimento e di giudizio, di essere in grado di elaborare, interpretare e discutere i risultati ottenuti, di comunicarli, anche con l'uso di mezzi informatici.

Alla prova finale sono attribuiti 5 CFU. Il punteggio finale è espresso in centodecimi. Se viene raggiunta la votazione complessiva di 110/110, il presidente della Commissione per l'esame finale mette in votazione la attribuzione della lode, che potrà essere assegnata solo all'unanimità dei presenti.

QUADRO A5.b	Modalità di svolgimento della prova finale
--------------------	---

16/03/2017

Lo svolgimento della prova finale consiste in una prova pratica e nell'esposizione e discussione di un elaborato di tesi, nella quale lo studente può avvalersi di supporti di tipo cartaceo, informatico, audiovisivo, multimediale od altro.

Indicazioni operative

Per essere ammessi alla prova finale, lo studente deve:

- presentare apposita domanda di laurea presso l'Ufficio Servizi allo Studente entro i termini fissati dal calendario didattico;
- essere in regola con le tasse universitarie e le eventuali more;
- aver soddisfatto entro scadenze predefinite i seguenti requisiti:
 - a) aver superato tutti gli esami e conseguito tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico del corso di studio, al netto di quelli attribuiti alla prova finale;
 - b) aver compilato online il questionario Alma Laurea;
 - c) aver consegnato la copia dell'elaborato in formato elettronico, unitamente ad una copia del frontespizio recante la firma del relatore, presso l'Ufficio Servizi allo Studente entro i termini fissati dal calendario didattico.

Commissione della prova finale

La Commissione della prova finale è composta di norma da 11 componenti, oltre ai rappresentanti delle organizzazioni professionali maggiormente rappresentative e comunque non meno di 7 componenti nominati dal Rettore su proposta del comitato didattico. Possono far parte della Commissione docenti di ruolo (anche di altri Dipartimenti e di altri Atenei), docenti in convenzione ed a contratto.

Modalità di svolgimento

La prova pratica si svolge in uno dei laboratori utilizzati per il tirocinio, di regola nel pomeriggio quando le strutture diagnostiche sono meno utilizzate e presentano minore presenza di personale. La prova pratica viene preparata e gestita sotto la supervisione dei responsabili di tirocinio, in accordo con i tutor referenti di struttura e nella responsabilità del presidente della commissione. Il contenuto della prova pratica viene comunicato al momento della effettuazione della stessa. Lo studente che non supera la prova pratica (ovvero che non ottiene una valutazione di almeno 3 su 5 punti) non può essere ammesso alla dissertazione della Tesi. L'esito positivo o negativo della prova viene comunicato entro il giorno successivo. Alla prova pratica viene attribuito un massimo di 5 punti.

La discussione della tesi avviene di regola dopo 10-15 giorni dalla effettuazione della prova pratica.

Modalità/regole di attribuzione del voto finale

La valutazione della prova finale è espressa in 110 (centodecimi).

La votazione minima complessiva per il superamento della prova finale è pari a 69/110.

Il voto attribuito alla prova finale è calcolato come somma dei seguenti elementi:

- a) la media ponderata dei voti espressi in trentesimi riportati durante il percorso formativo rapportata a 110 (centodecimi), alla quale sono aggiunte le maggiorazioni calcolate in funzione dei seguenti requisiti curriculari:
 - studi all'estero (Erasmus/Socrates): 1 punto qualora lo studente abbia acquisito almeno 8 crediti formativi in un periodo di studio all'estero; 2 punti qualora lo studente abbia acquisito almeno 16 crediti formativi in un periodo di studio all'estero; analoghi punteggi aggiuntivi possono essere acquisiti tramite effettuazione di tirocinio pratico all'estero (training ship), previa presentazione di idonea documentazione della struttura ospitante;
- b) un voto assegnato alla prova finale, compreso fra zero fino a un massimo di 5 punti, che la Commissione assegnerà considerati: l'elaborato, la padronanza dell'argomento, la chiarezza espositiva e la capacità di argomentare correttamente dimostrate dal candidato.

Su proposta del Presidente ed all'unanimità la Commissione può concedere la lode quando si verificano entrambe le seguenti condizioni:

- a) la media ponderata rispetto ai crediti delle votazioni sia non inferiore a 103/110;
- b) la somma degli elementi che concorrono al voto finale sia pari almeno a 111.

L'arrotondamento del voto finale è fatto per difetto se la parte decimale è minore di 0,5, per eccesso se maggiore.

Ai fini del calcolo della media ponderata rispetto ai crediti è assegnato valore 33 alle votazioni 30 e lode. Non si tiene conto delle votazioni conseguite nelle attività formative Altre (crediti a libera scelta dello studente, abilità linguistiche e informatiche) né degli esami svolti in sovrannumero.



QUADRO B1 | **Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano di studio a.a. 2017/2018

Link: <https://laboratorio-biomedico.unisi.it>

QUADRO B2.a | **Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<https://laboratorio-biomedico.unisi.it>

QUADRO B2.b | **Calendario degli esami di profitto**

<https://laboratorio-biomedico.unisi.it>

QUADRO B2.c | **Calendario sessioni della Prova finale**

<https://laboratorio-biomedico.unisi.it>

QUADRO B3 | **Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
		Anno di	ANATOMIA UMANA (modulo di C.I. DI	BERTELLI				

1.	BIO/16	corso 1	FONDAMENTI DI ANATOMIA, ISTOLOGIA E FISIOLOGIA) link	EUGENIO CV	PA	3	30
2.	BIO/12	Anno di corso 1	BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA (modulo di C.I. DI BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA) link	PORCELLI BRUNETTA CV	RU	4	32
3.	BIO/13	Anno di corso 1	BIOLOGIA APPLICATA (modulo di C.I. DI BASI DI BIOLOGIA E BIOCHIMICA) link	COLLODEL GIULIA CV	PA	2	20
4.	BIO/10	Anno di corso 1	CHIMICA BIOLOGICA (modulo di C.I. DI BASI DI BIOLOGIA E BIOCHIMICA) link	PINI ALESSANDRO CV	PA	2	20
5.	BIO/10	Anno di corso 1	CHIMICA PROPEDEUTICA BIOCHIMICA (modulo di C.I. DI BASI DI BIOLOGIA E BIOCHIMICA) link	LOZZI LUISA CV	RU	3	30
6.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA APPLICATA (ALLA BIOLOGIA E MEDICINA) (modulo di C.I. DI SCIENZE FISICHE E MATEMATICHE) link	ZENONE FLORA		2	20
7.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA (modulo di C.I. DI FONDAMENTI DI ANATOMIA, ISTOLOGIA E FISIOLOGIA) link	ROSSI SIMONE	PA	3	30
8.	MED/03	Anno di corso 1	GENETICA MEDICA (modulo di C.I. DI PATOLOGIA GENERALE E GENETICA MEDICA) link	FRULLANTI ELISA CV	RD	2	20
9.	MAT/05	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI MATEMATICHE (modulo di C.I. DI SCIENZE FISICHE E MATEMATICHE) link	AGLIANO' PAOLO CV	PA	1	10
10.	MAT/05	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI MATEMATICHE (modulo di C.I. DI SCIENZE FISICHE E MATEMATICHE) link	GIOMMONI GIORGIO		1	10
11.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI CHIMICA (modulo di C.I. DI BASI DI BIOLOGIA E BIOCHIMICA) link	PENNESI ANDREA CV		1	10
12.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI CHIMICA (modulo di C.I. DI BASI DI BIOLOGIA E BIOCHIMICA) link	BONINI DONATELLA		1	10
13.	NN	Anno di corso	LABORATORIO DI GENETICA (modulo di C.I. DI PATOLOGIA GENERALE E	FRULLANTI ELISA CV	RD	2	20

		1	<i>GENETICA MEDICA</i>) link				
14.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI GENETICA (<i>modulo di C.I. DI PATOLOGIA GENERALE E GENETICA MEDICA</i>) link	RENIERI ALESSANDRA CV	PO	2	20
15.	M-FIL/02	Anno di corso 1	LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA (<i>modulo di C.I. DI SCIENZE UMANE</i>) link	VARNIER GIUSEPPE CV	RU	1	10
16.	MED/07 MED/07	Anno di corso 1	MICROBIOLOGIA (<i>modulo di C.I. DI MICROBIOLOGIA</i>) link	POZZI GIANNI CV	PO	3	24
17.	MED/07 MED/07	Anno di corso 1	MICROBIOLOGIA (<i>modulo di C.I. DI MICROBIOLOGIA</i>) link	GAMBACORTA ROSANNA		3	24
18.	ING-INF/07	Anno di corso 1	MISURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (<i>modulo di C.I. DI SCIENZE FISICHE E MATEMATICHE</i>) link	GIOMMONI GIORGIO		1	10
19.	ING-INF/07	Anno di corso 1	MISURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (<i>modulo di C.I. DI SCIENZE FISICHE E MATEMATICHE</i>) link	PIERATTINI MARIO CV		1	10
20.	MED/04	Anno di corso 1	PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA (<i>modulo di C.I. DI PATOLOGIA GENERALE E GENETICA MEDICA</i>) link	SIGNORINI CINZIA CV	RU	3	30
21.	MED/46	Anno di corso 1	TECNICHE DI IMMUNOLOGIA (<i>modulo di C.I. DI PATOLOGIA GENERALE E GENETICA MEDICA</i>) link	SIGNORINI CINZIA CV	RU	1	10
22.	MED/46	Anno di corso 1	TECNICHE DI MEDICINA E DI LABORATORIO (<i>modulo di C.I. DI BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA</i>) link	SANCHINI PAOLA		2	20
23.	MED/46	Anno di corso 1	TECNICHE DI MEDICINA E DI LABORATORIO (<i>modulo di C.I. DI BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA</i>) link	PENNESI ANDREA CV		2	20
24.	MED/46	Anno di corso 1	TECNICHE DI MICROBIOLOGIA (<i>modulo di C.I. DI MICROBIOLOGIA</i>) link	GANGHINI GIUSEPPINA		2	20
25.	MED/46	Anno di corso 1	TECNICHE DI MICROBIOLOGIA (<i>modulo di C.I. DI MICROBIOLOGIA</i>) link	RODRIGUEZ ANTONELLO		2	20

26.	MED/46	Anno di corso 1	TIROCINIO 1 ANNO 1 SEM link	6	150
27.	MED/46	Anno di corso 1	TIROCINIO 1 ANNO 2 SEM link	8	200
28.	MED/46	Anno di corso 1	TIROCINIO I ANNO I SEM link	6	150
29.	MED/46	Anno di corso 1	TIROCINIO I ANNO II SEM link	8	200

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AULE

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e Aule Informatiche

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <http://www.sba.unisi.it/bamf>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Presso l'Università degli Studi di Siena è istituito il Servizio di Orientamento e Tutorato finalizzato ad informare, orientare, ^{10/04/2017} accompagnare e sostenere le studentesse e gli studenti, con l'obiettivo di aiutarli a compiere una scelta consapevole ed efficace degli studi universitari, renderli protagonisti del personale processo di formazione e apprendimento e della progettazione del proprio futuro professionale nonché favorire la proficua partecipazione alla vita universitaria nelle sue molteplici espressioni e forme. A tale scopo ogni anno l'Ateneo organizza, presso le sedi didattiche e le strutture dell'Ateneo stesso, giornate di orientamento dedicate agli studenti di scuola media superiore, ai loro genitori e agli insegnanti durante le quali è possibile: incontrare, docenti e studenti tutor; visitare laboratori; biblioteche e strutture dipartimentali; assistere a lezioni universitarie ed esami di profitto. Per quanto riguarda specificamente il CdL, l'orientamento in ingresso è coordinato dalla professoressa Cinzia Signorini, delegato all'orientamento dal comitato per la didattica; l'orientamento in ingresso coinvolge comunque in prima persona tutti i docenti del corso, ed in particolare i membri del comitato per la didattica. Specifiche iniziative, coordinate dai docenti locali ed in particolare dalla professoressa Donatella Bonini, si svolgono nella sede di tirocinio di Arezzo e coinvolgono gli studenti delle scuole superiori della provincia aretina. L'orientamento in ingresso è coordinato anche da un delegato all'orientamento, nominato dal Consiglio di Dipartimento: Prof. Alessandro Pini. Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Durante il Corso di Studi lo studente sarà seguito dai Docenti del Corso e da Tutor professionali che avranno il compito di ^{05/06/2017} orientare l'apprendimento e sviluppare le capacità di comprensione, di analisi ed interpretazione dei dati. Le informazioni sulle attività previste sono reperibili anche al seguente link: <http://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato> Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Stages formativi, presso enti, istituzioni e strutture sanitarie, sotto il controllo del personale strutturato delle aziende ^{21/04/2017} territoriali, sono organizzati dal Comitato per la didattica, che ne segue il coordinamento in cooperazione con le strutture coinvolte. Sono in particolare da segnalare gli stages presso l'Istituto Zooprofilattico di Siena e Arezzo. Nell'A.A. 2015-16 è stata realizzata la prima tesi di Laurea in una di tali strutture (Istituto Zooprofilattico di Arezzo). Dall'A.A. 2015-16 sono attivi anche tirocini formativi in aziende private del territorio.

Le informazioni sulle attività previste sono reperibili ai seguenti URL:

Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service>

QUADRO B5**Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti**

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Il Programma LLP/Erasmus permette di effettuare un periodo di studi che varia da 3 a 12 mesi presso una università europea, nell'area disciplinare che più interessa.

Lo studente interessato può consultare il bando presso il sito internet dell'ateneo, che esce generalmente nel mese di gennaio, una volta effettuata la candidatura verrà valutato da un'apposita commissione che creerà le graduatorie il mese successivo.

Nell'anno seguente lo studente potrà partire nel semestre da lui scelto e potrà così svolgere esami nell'università ospitante facendosi poi riconoscere gli esami svolti anche nell'università del proprio paese dopo un lasso di tempo di circa due mesi.

Il progetto ERASMUS include un'ampia gamma, molto differenziata, di attività. Oltre allo scambio studenti e docenti, è previsto anche sviluppo di programmi di studio o programmi intensivi internazionali.

Nell'anno accademico 2015-16 la mobilità internazionale si è concretizzata con l'effettuazione di un Learning agreement for traineeship nell'ambito del programma Erasmus Plus.

Attività di accettazione, accoglienza e orientamento della mobilità internazionale in entrata prevista dai Programmi internazionali e comunitari e dalle convenzioni di collaborazione didattico-scientifica dell'Ateneo:

<http://www.unisi.it/internazionale/international-exchange-student>

Gli accordi bilaterali per la mobilità internazionale, organizzati per Dipartimento, sono resi pubblici dall'Ateneo alle seguenti pagine:

<http://www.unisi.it/internazionale/international-dimension/erasmus>

<http://www.unisi.it/internazionale/international-dimension/accordi-internazionali> Link inserito:

<http://www.unisi.it/internazionale/studio-e-stage-allesterio>

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il comitato per la didattica ha previsto la possibilità, per gli studenti interessati (e comunque non più di 2 studenti per anno accademico), la possibilità di tirocinio curricolare presso aziende private del territorio. Tale modalità di tirocinio si è realizzata negli A.A. 2015-16 e 2016-17. 21/04/2017

Sono state inoltre facilitate contatti tra laureati e mondo del lavoro per la effettuazione di tirocini extracurricolari post-laurea. Tale modalità di tirocinio ha coinvolto 1 laureato della sessione autunnale 2015 ed 1 laureato della sessione autunnale 2016 (stage attualmente in corso).

Ulteriori informazioni sulle attività previste sono reperibili al seguente URL:

Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il Comitato per la Didattica, già dal rapporto di riesame 2012-13, ha evidenziato, come attività migliorativa, la necessità di prevedere in corso d'anno visite a laboratori di ricerca pubblici o privati operanti nella realtà sanitaria e industriale dell'area senese-aretina. 10/04/2017

All'inizio del 2015 è stata formalizzata la convenzione con la ditta Dasit, produttrice di prodotti biomedicali, e gli studenti hanno iniziato a frequentare i laboratori della ditta.

<http://www.unisi.it/urp> - Ufficio Relazioni con il Pubblico

Descrizione link: Ufficio diritto allo studio, borse e premi di laurea.

Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/borse>

QUADRO B6

Opinioni studenti

La sintesi della valutazione studenti a.a. 2016/17 è presente nella seguente [tabella](#). 29/09/2017

Nel file pdf sotto riportato si raffrontano i dati degli a.a. dal 2013/14 al 2015/16.

Per visionare i risultati della valutazione dei singoli insegnamenti dell'a.a. 2016/17 resi pubblici dal Corso di Studio si rinvia alle seguenti pagine:

[I° Semestre](#)

[II° Semestre](#)

Il Comitato per la Didattica del Corso di Studio e la Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento analizzano periodicamente i risultati della valutazione della didattica.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

In [AlmaLaurea](#) sono visionabili i dati dell'opinione dei laureati nell'anno solare 2016. I dati sono confrontati con il totale sulla ^{29/09/2017} classe di laurea a livello nazionale.

Nel file pdf sotto riportato si raffrontano i dati dei laureati degli anni dal 2013 al 2015.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO C1	Dati di ingresso, di percorso e di uscita
-----------	---

Il file pdf sotto riportato contiene i dati relativi agli anni 2013, 2014, 2015 e 2016.

28/09/2017

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO C2	Efficacia Esterna
-----------	-------------------

In [AlmaLaurea](#) sono visionabili i dati dell'indagine 2017 della condizione occupazionale dei laureati ad un anno dalla laurea. I dati sono confrontati con il totale sulla classe di laurea a livello nazionale.

29/09/2017

Nel file pdf sotto riportato si raffrontano i dati dei laureati degli anni dal 2013 al 2015.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO C3	Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare
-----------	--

Il servizio Placement Office - Career Service dell'Ateneo di Siena ha intrapreso un progetto di valutazione delle attività di tirocinio, attraverso la piattaforma on line di Alma Laurea per la gestione dei tirocini. La compilazione del questionario di valutazione viene richiesta, a stage completato, al tutor aziendale e al tirocinante.

28/09/2017

I risultati della rilevazione, trattati in forma anonima, saranno resi pubblici in forma aggregata (anche per Corso di studio) e costituiranno una base di analisi, monitoraggio e controllo sulle attività di tirocinio svolte da studenti e neolaureati.

Un esempio di questionario del tutor aziendale è riportato nel file in pdf.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

16/03/2017

Considerato che la definizione delle specifiche politiche di Assicurazione della Qualità di Ateneo vengono definite dagli Organi di Governo dell'Ateneo, in particolare dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico, la struttura organizzativa e le responsabilità per la Gestione della Qualità dell'Ateneo sono state definite nel seguente modo.

E' stato istituito un Presidio di Qualità di Ateneo con il compito di attuare le Politiche di Qualità sopra definite. Tale Presidio definisce innanzi tutto la struttura del sistema di AQ e ne organizza e verifica le specifiche attività e procedure. Inoltre fornisce il necessario supporto agli organismi periferici di gestione della qualità.

Non essendo al momento presenti Strutture di secondo livello, gli interlocutori primi del Presidio sono i Responsabili della Qualità (per Didattica e Ricerca) che ogni Dipartimento è stato chiamato ad individuare.

Per la didattica, in particolare, il Presidio, per il tramite dei Responsabili AQ didattica dei Dipartimenti, si relaziona con i Responsabili delle Commissioni di Gestione della Qualità, istituite per ogni Corso di Studio di cui il Dipartimento è responsabile.

Il Presidio è inoltre responsabile dei flussi informativi verso le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, in fase di istituzione, e verso il Nucleo di Valutazione che in tale architettura svolge una funzione di verifica anche del Sistema di Assicurazione della Qualità definito dall'Ateneo.

Nel seguito del documento vengono descritte le principali funzioni che dovranno essere svolte dai vari soggetti coinvolti nell'Assicurazione della Qualità delle attività dell'Ateneo.

ARTICOLAZIONE DEL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITA'

A] Articolazione centrale di Ateneo

L'Ateneo, al fine di garantire il coordinamento centrale del sistema di Assicurazione della Qualità delle sue attività di didattica e di ricerca si è dotato, come previsto dalle norme vigenti della seguente struttura:

Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)

Il PQA svolge un ruolo di responsabile operativo dell'Assicurazione della Qualità di Ateneo, mediante le seguenti funzioni generali:

- a) Attuazione della politica per la qualità definita dagli Organi di Governo dell'Ateneo;
- b) Organizzazione e supervisione di strumenti comuni (strumenti, modelli, dati);
- c) Progettazione e realizzazione di attività formative ai fini della loro applicazione;
- d) Sorveglianza sull'adeguato e uniforme svolgimento delle procedure di Assicurazione della Qualità in tutto l'Ateneo;
- e) Supporto ai Corsi di Studio, ai loro referenti e ai Direttori di Dipartimento ai fini dell'AQ;
- f) Il supporto alla gestione dei flussi informativi trasversali a tutti i Corsi di Studio e Dipartimenti e raccordo con i soggetti del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo (es. Commissioni paritetiche docenti studenti, Referenti AQ Didattica, Referenti AQ Ricerca).

Più nello specifico il PQA, grazie al supporto dell'istituendo Ufficio Assicurazione della Qualità, in stretta collaborazione con l'articolazione periferica del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, è tenuto a svolgere le seguenti funzioni e compiti nei settori della didattica e della ricerca:

Funzioni nelle Attività Formative:

- a) Organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo;
- b) Organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche;
- c) Organizzazione e verifica dell'attività del Riesame dei CdS;
- d) Organizzazione e verifica dei flussi informativi da e per il NdV e le Commissioni Paritetiche docenti-studenti;

- e) Valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze;
- f) Organizzazione e monitoraggio delle rilevazioni dell'opinione degli studenti

Funzioni nelle attività di Ricerca:

- a) Organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-RD di ciascun Dipartimento dell'Ateneo;
- b) Organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di Assicurazione della Qualità per le attività di ricerca;
- c) Organizzazione e verifica dei flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione di Ateneo

B) Articolazione periferica di Ateneo

Il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo prevede, inoltre, un'articolazione periferica del sistema, coordinata funzionalmente dal PQA e definita nel seguente modo:

Per ogni Dipartimento

Ai fini della Assicurazione della Qualità delle attività dipartimentali è necessario che vengano individuate le seguenti figure:

- 1) Referente Qualità per la Didattica
- 2) Referente Qualità per la Ricerca

Tali referenti rappresentano i terminali di riferimento del PQA al fine di garantire l'Assicurazione di Qualità delle singole strutture periferiche dell'Ateneo.

In particolare i referenti svolgeranno una funzione di raccordo tra Presidio e Dipartimenti e coopereranno con il PQA per supportare adeguatamente le procedure per l'assicurazione di qualità della didattica e della ricerca dipartimentale.

3) Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Ai sensi del D.Lgs 19/12 e delle successive disposizioni ANVUR la Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Dipartimento, nell'ambito della Assicurazione della Qualità, dovrà svolgere le seguenti attività:

- a) Proposte al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
 - b) Divulgazione delle politiche di qualità di ateneo nei confronti degli studenti;
 - c) Monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture.
- Sulla base di tali attività la Commissione Paritetica Docenti-Studenti esercita il proprio ruolo di valutazione della didattica dei Corsi di Studio del Dipartimento e redige una Relazione Annuale da trasmettere al Nucleo di Valutazione di Ateneo ed al Presidio della Qualità di Ateneo contenente proposte di miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche.

Per ciascun Corso di Studio

La Commissione di Gestione della Qualità dei CdS è stata istituita per ogni corso di studio, secondo le indicazioni contenute nelle Linee guida formulate dal PQA.

Tale Commissione è di fatto il soggetto responsabile della Commissione AQ del Corso di Studio e si occupa in particolare dei principali adempimenti connessi all'assicurazione della qualità del CdS (la corretta compilazione della SUA-CS, la redazione del Rapporto di Riesame, l'utilizzo dei dati relativi alle valutazioni degli insegnamenti, etc).

La Commissione nomina, al suo interno, un Responsabile dell'AQ.

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

19/04/2017

La Commissione di Gestione della Qualità del Corso di Studio è il soggetto responsabile dell'AQ del CdS. Tali attività dovranno essere svolte in stretto coordinamento e con il referente Qualità del Dipartimento e con il supporto del PQA.

Responsabile QA: Prof. Mariangela Longini

Commissione QA del corso

Docenti del Corso:

Prof. Brunetta Porcelli

Dott. Andrea Pennesi

Dott. Donatella Bonini

Rappresentante degli Studenti: Pace Federica

Responsabile del Riesame: il Referente del Corso, Prof. Paolo Toti

Rappresentante personale Tecnico Amministrativo: Laura Brocci

QUADRO D3**Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative**

16/03/2017

Si producono, in allegato, le principali scadenze relative alla gestione ed all'assicurazione di qualità del Corso di Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D4**Riesame annuale**

16/03/2017

Il Riesame è programmato e applicato annualmente dal Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico per :

- 1) valutare l' idoneità, l' adeguatezza e l'efficacia della propria attività formativa;
- 2) individuare e successivamente attuare le necessarie iniziative di correzione e miglioramento del Cds, i cui effetti dovranno essere valutati nel Riesame successivo. Il Riesame è effettuato dalla Commissione AQ del Corso di Studio, attenendosi alle direttive del presidio di qualità di Ateneo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Rapporto Riesame 2015

QUADRO D5**Progettazione del CdS**

08/03/2017

QUADRO D6**Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio**

16/03/2017



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SIENA
Nome del corso in italiano	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico)
Nome del corso in inglese	Biomedical Laboratory techniques
Classe	L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://laboratorio-biomedico.unisi.it
Tasse	https://www.unisi.it/didattica/immatricolazioni-e-iscrizioni/tasse
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate

nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	TOTI Paolo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato per la Didattica
Struttura didattica di riferimento	Biotecnologie Mediche
Altri dipartimenti	Medicina Molecolare e dello Sviluppo Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BIANCIARDI	Giorgio	MED/46	RU	1	Caratterizzante	1. ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA IN LABORATORIO
2.	CEVENINI	Gabriele	ING-INF/06	PA	1	Caratterizzante	1. SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI
3.	LONGINI	Mariangela	MED/05	RU	1	Base/Caratterizzante	1. PATOLOGIA CLINICA
4.	LORE'	Fausto	MED/13	PA	1	Caratterizzante	1. FISIOPATOLOGIA ENDOCRINA 2. FISIOPATOLOGIA ENDOCRINA
5.	TOTI	Paolo	MED/08	RU	1	Caratterizzante	1. ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA 2. TECNICHE AUTOPTICHE
6.	ZAZZI	Maurizio	MED/07	PA	1	Base/Caratterizzante	1. MICROBIOLOGIA CLINICA

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
ROSI	MATTEO		
PACE	FEDERICA		
DONZELLI	ALESSANDRO		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Bonini	Donatella
Pennesi	Andrea
Porcelli	Brunetta
Brocci	Laura
Longini	Mariangela
Pace	Federica
Toti	Paolo

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
D'AMBROSIO	Francesco	dambrosio@student.unisi.it
RUGGIERI	Matteo	matteo.ruggieri@student.unisi.it
FROSOLINI	Andrea	frosolini@student.unisi.it
SCAIRATI	Roberta	scairati@student.unisi.it
TOTI	Paolo	
SIGNORINI	Cinzia	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 15
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

[DM 987 12/12/2016](#) Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Centro Didattico, Via delle Scotte, 4 - SIENA	
Data di inizio dell'attività didattica	03/10/2017
Studenti previsti	23



Altre Informazioni

**Codice interno
all'ateneo del
corso**

ME011^2011^00^1076

**Massimo numero
di crediti
riconoscibili**

30 DM 16/3/2007 Art 4
Il numero massimo di CFU 12 come da Nota 1063 del 29 aprile 2011 Nota 1063 del 29/04/2011

**Corsi della
medesima classe**

- Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di Dietista) approvato con D.M. del 26/03/2010
- Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale)
- Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare) approvato con D.M. del 26/03/2010
- Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) approvato con D.M. del 30/05/2011

Date delibere di riferimento

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	26/03/2010
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	07/10/2010
Data di approvazione della struttura didattica	10/09/2009
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	28/12/2009
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	18/01/2010
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	14/01/2010 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Corso di Laurea in Tecniche di laboratorio biomedico rappresenta la trasformazione diretta dell'omonimo Corso di Laurea nella Classe SNT/3 ex DM 509/99. I criteri seguiti nella trasformazione del Corso risultano sinteticamente argomentati. La proposta di

ordinamento appare comunque soddisfacente. I motivi per l'istituzione di più Corsi nella Classe sono chiaramente specificati, così come pure comprensibilmente definiti appaiono gli obiettivi del Corso ed i risultati di apprendimento attesi. I dati inerenti gli indicatori di efficienza e di efficacia del Corso di provenienza risultano in alcuni casi inferiori ai riferimenti nazionali, ma emergono le indicazioni di un nr. medio annuo di CFU acquisiti per studente e di una percentuale di soddisfazione dei laureati considerevole e superiore a tale riferimento. Si evidenzia inoltre che la percentuale di impiego ad un anno dal conseguimento del titolo risulta piuttosto elevata. Il Corso da cui deriva la trasformazione presenta un'attrazione costante, confermata anche nell'a.a. 2007/08.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 31 marzo 2017 per i corsi di nuova istituzione ed entro la scadenza della rilevazione SUA per tutti gli altri corsi. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. *Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
2. *Analisi della domanda di formazione*
3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
5. *Risorse previste*
6. *Assicurazione della Qualità*

Il Corso di Laurea in Tecniche di laboratorio biomedico rappresenta la trasformazione diretta dell'omonimo Corso di Laurea nella Classe SNT/3 ex DM 509/99. I criteri seguiti nella trasformazione del Corso risultano sinteticamente argomentati. La proposta di ordinamento appare comunque soddisfacente. I motivi per l'istituzione di più Corsi nella Classe sono chiaramente specificati, così come pure comprensibilmente definiti appaiono gli obiettivi del Corso ed i risultati di apprendimento attesi. I dati inerenti gli indicatori di efficienza e di efficacia del Corso di provenienza risultano in alcuni casi inferiori ai riferimenti nazionali, ma emergono le indicazioni di un nr. medio annuo di CFU acquisiti per studente e di una percentuale di soddisfazione dei laureati considerevole e superiore a tale riferimento. Si evidenzia inoltre che la percentuale di impiego ad un anno dal conseguimento del titolo risulta piuttosto elevata. Il Corso da cui deriva la trasformazione presenta un'attrazione costante, confermata anche nell'a.a. 2007/08.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Nella classe L/SNT3 viene proposta l'istituzione di tre corsi di laurea: in Tecniche di Laboratorio Biomedico, in Dietistica ed in Tecniche della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusioni Cardiovascolari. La Facoltà di Medicina, per la peculiarità delle competenze professionali di cui necessita l'assistenza sanitaria, ha ritenuto essenziale rivedere l'offerta formativa, già storicamente consolidata, alla luce delle innovazioni più recenti. I corsi della classe condividono conoscenze di base ed aspetti etico deontologici dei professionisti implicati nella assistenza e nella diagnostica, tuttavia necessitano di formazione apposita,

differenziata e caratterizzante per le specificità tecnico-professionali che presentano. Mentre infatti i corsi in Dietistica ed in Tecniche della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare incidono su un ambito assistenziale, il corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico incide su un ambito prettamente diagnostico. I corsi di conseguenza sono volti alla formazione di tre figure professionali con competenze differenti: compiti generali dei dietisti sono curare la corretta applicazione dell'alimentazione e della nutrizione, compresi gli aspetti educativi, sia nella popolazione sana che nei pazienti che necessitano di un particolare regime alimentare in relazione alle patologie, inclusi i disturbi del comportamento alimentare. L'orientamento del corso è quindi rivolto all'ambito fisiologico, metabolico e psicologico. I tecnici della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare provvedono alla conduzione e manutenzione delle apparecchiature relative alle tecniche di circolazione extracorporea ed alle tecniche di emodinamica, coadiuvando il personale medico-chirurgico con la gestione delle apparecchiature vicarianti le funzioni cardiocircolatorie. L'orientamento del corso è rivolto quindi all'ambito della fisiologia cardiaca e polmonare e alle tecniche strumentali connesse. I tecnici di laboratorio biomedico si distinguono dalle precedenti figure per svolgere attività di laboratorio chimico-clinico e di ricerca, relative ad analisi biomediche e biotecnologiche, con la responsabilità del corretto adempimento delle procedure analitiche e del funzionamento delle apparecchiature utilizzate. La loro formazione richiede quindi una consistente preparazione sia di base che nell'ambito delle analisi chimico-cliniche, orientata anche all'utilizzo ed allo sviluppo di tecniche innovative in ambito biotecnologico, attualmente in grande espansione.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didatt assisti
1	2016	301701751	ANALISI CLINICA (modulo di C.I. DI PATOLOGIA CLINICA) <i>semestrale</i>	BIO/12	Docente di riferimento Mariangela LONGINI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/05	20
2	2016	301701773	ANALISI CLINICA (modulo di C.I. DI PATOLOGIA CLINICA) <i>semestrale</i>	BIO/12	Donatella MARIOTTI		20
3	2015	301700405	ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA (modulo di C.I. DI ANATOMIA PATOLOGICA) <i>semestrale</i>	MED/08	Docente di riferimento Paolo TOTI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/08	40
4	2015	301700423	ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA (modulo di C.I. DI ANATOMIA PATOLOGICA) <i>semestrale</i>	MED/08	Rossella OCCHINI		40
5	2017	301702583	ANATOMIA UMANA (modulo di C.I. DI FONDAMENTI DI ANATOMIA, ISTOLOGIA E FISIOLOGIA) <i>semestrale</i>	BIO/16	Eugenio BERTELLI <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/16	30
6	2017	301702585	BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA (modulo di C.I. DI BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA) <i>semestrale</i>	BIO/12	Brunetta PORCELLI <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/10	32
7	2017	301702587	BIOLOGIA APPLICATA (modulo di C.I. DI BASI DI BIOLOGIA E BIOCHIMICA) <i>semestrale</i>	BIO/13	Giulia COLLODEL <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/13	20
8	2015	301702573	C.I. DI ZOOPROFILASSI <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Dario DENI		20

9	2015	301700399	C.I. DI ZOOPROFILASSI <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Massimo MARI		20
10	2017	301702589	CHIMICA BIOLOGICA (modulo di C.I. DI BASI DI BIOLOGIA E BIOCHIMICA) <i>semestrale</i>	BIO/10	Alessandro PINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/10	20
11	2017	301702590	CHIMICA PROPEDEUTICA BIOCHIMICA (modulo di C.I. DI BASI DI BIOLOGIA E BIOCHIMICA) <i>semestrale</i>	BIO/10	Luisa LOZZI <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/10	30
12	2016	301701777	CHIRURGIA GENERALE (modulo di C.I. DI PRIMO SOCCORSO) <i>semestrale</i>	MED/18	Paolo BENEDETTI		10
13	2016	301701755	CHIRURGIA GENERALE (modulo di C.I. DI PRIMO SOCCORSO) <i>semestrale</i>	MED/18	Giuliana RUGGIERI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/18	10
14	2016	301701758	DEONTOLOGIA ED ETICA (modulo di C.I. DI SCIENZE DELLA PREVENZIONE NEI SERVIZI SANITARI) <i>semestrale</i>	MED/43	Anna COLUCCIA <i>Professore Straordinario</i>	MED/43	10
15	2015	301702570	DIRITTO DEL LAVORO (modulo di C.I. DI SCIENZE DEL MANAGEMENT SANITARIO) <i>semestrale</i>	IUS/07	Silvia FALSINI		10
16	2015	301700396	DIRITTO DEL LAVORO (modulo di C.I. DI SCIENZE DEL MANAGEMENT SANITARIO) <i>semestrale</i>	IUS/07	Bruno FIORAI		10
17	2015	301702571	ECONOMIA AZIENDALE (modulo di C.I. DI SCIENZE DEL MANAGEMENT SANITARIO) <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Alessandro SAVIOTTI		10
18	2015	301700409	EMATOLOGIA (modulo di C.I. DI SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE) <i>semestrale</i>	MED/15	Monica BOCCHIA <i>Professore Associato confermato</i>	MED/15	10
19	2015	301700427	EMATOLOGIA (modulo di C.I. DI SCIENZE)	MED/15	Monica BOCCHIA	MED/15	10

			INTERDISCIPLINARI CLINICHE) <i>semestrale</i>		<i>Professore Associato confermato</i>		
			FARMACO TOSSICOLOGIA (modulo di C.I. DI FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA) <i>semestrale</i>	BIO/14	Silvia COREZZI		10
20	2015	301700428	FARMACO TOSSICOLOGIA (modulo di C.I. DI FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA) <i>semestrale</i>	BIO/14	Lucia MICHELI <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/14	10
21	2015	301700410	FARMACOGNOSIA (modulo di C.I. DI FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA) <i>semestrale</i>	BIO/14	Gian Gabriele FRANCHI <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/15	10
22	2015	301700411	FARMACOGNOSIA (modulo di C.I. DI FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA) <i>semestrale</i>	BIO/14	Gian Gabriele FRANCHI <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/15	10
23	2015	301700429	FARMACOGNOSIA (modulo di C.I. DI FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA) <i>semestrale</i>	BIO/14	Gian Gabriele FRANCHI <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/15	10
24	2017	301702630	FISICA APPLICATA (ALLA BIOLOGIA E MEDICINA) (modulo di C.I. DI SCIENZE FISICHE E MATEMATICHE) <i>semestrale</i>	FIS/07	Flora ZENONE		20
25	2017	301702597	FISIOLOGIA (modulo di C.I. DI FONDAMENTI DI ANATOMIA, ISTOLOGIA E FISIOLOGIA) <i>semestrale</i>	BIO/09	Simone ROSSI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/09	30
26	2015	301700412	FISIOPATOLOGIA ENDOCRINA (modulo di C.I. DI SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE) <i>semestrale</i>	MED/13	Docente di riferimento Fausto LORE' <i>Professore Associato confermato</i>	MED/13	10
27	2015	301700430	FISIOPATOLOGIA ENDOCRINA (modulo di C.I. DI SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE) <i>semestrale</i>	MED/13	Docente di riferimento Fausto LORE' <i>Professore Associato confermato</i>	MED/13	10
			GALENICA FARMACEUTICA (modulo di C.I. DI		Paola MASSARELLI		

28	2015	301700413	FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA) <i>semestrale</i> GALENICA FARMACEUTICA (modulo di C.I. DI FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA) <i>semestrale</i>	BIO/14	Ricercatore confermato	CHIM/08	10
29	2015	301700431	(modulo di C.I. DI FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA) <i>semestrale</i> GENETICA MEDICA (modulo di C.I. DI PATOLOGIA GENERALE E GENETICA MEDICA) <i>semestrale</i>	BIO/14	Paola MASSARELLI Ricercatore confermato	CHIM/08	10
30	2017	301702598	(modulo di C.I. DI PATOLOGIA GENERALE E GENETICA MEDICA) <i>semestrale</i> IMMUNOEMATOLOGIA (modulo di C.I. DI SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE) <i>semestrale</i>	MED/03	Elisa FRULLANTI Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	MED/03	20
31	2015	301700414	(modulo di C.I. DI SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE) <i>semestrale</i> IMMUNOEMATOLOGIA (modulo di C.I. DI SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE) <i>semestrale</i>	MED/15	Giuseppe CAMPOCCIA		10
32	2015	301700432	(modulo di C.I. DI SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE) <i>semestrale</i> ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (modulo di C.I. DI SCIENZE DEL MANAGEMENT SANITARIO) <i>semestrale</i>	MED/15	Caterina Cinzia DE BARI		10
33	2015	301702572	(modulo di C.I. DI SCIENZE DEL MANAGEMENT SANITARIO) <i>semestrale</i> ISTITUZIONI DI MATEMATICHE (modulo di C.I. DI SCIENZE FISICHE E MATEMATICHE) <i>semestrale</i>	IUS/09	Franca MATERAZZI		10
34	2017	301702599	(modulo di C.I. DI SCIENZE FISICHE E MATEMATICHE) <i>semestrale</i> ISTITUZIONI DI MATEMATICHE (modulo di C.I. DI SCIENZE FISICHE E MATEMATICHE) <i>semestrale</i>	MAT/05	Paolo AGLIANO' Professore Associato confermato	MAT/02	10
35	2017	301702634	(modulo di C.I. DI SCIENZE FISICHE E MATEMATICHE) <i>semestrale</i> LABORATORIO DI CHIMICA (modulo di C.I. DI BASI DI BIOLOGIA E BIOCHIMICA) <i>semestrale</i>	MAT/05	Giorgio GIOMMONI		10
36	2017	301702636	(modulo di C.I. DI BASI DI BIOLOGIA E BIOCHIMICA) <i>semestrale</i> LABORATORIO DI CHIMICA (modulo di C.I. DI BASI DI BIOLOGIA E BIOCHIMICA) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Donatella BONINI		10
37	2017	301702602	(modulo di C.I. DI BASI DI BIOLOGIA E BIOCHIMICA) <i>semestrale</i> LABORATORIO DI	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Andrea PENNESI		10

38	2017	301702637	GENETICA (modulo di C.I. DI PATOLOGIA GENERALE E GENETICA MEDICA) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Elisa FRULLANTI <i>Ricercatore a t.d.</i> <i>- t.pieno (art. 24</i> <i>c.3-a L. 240/10)</i>	MED/03	20
39	2017	301702603	LABORATORIO DI GENETICA (modulo di C.I. DI PATOLOGIA GENERALE E GENETICA MEDICA) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Alessandra RENIERI <i>Professore</i> <i>Ordinario</i>	MED/03	20
40	2016	301701749	LABORATORIO DI STATISTICA E INFORMATICA (modulo di C.I. DI METODI QUANTITATIVI) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Fabio FERRETTI <i>Ricercatore non</i> <i>confermato</i>	MED/43	20
41	2016	301702580	LABORATORIO DI STATISTICA E INFORMATICA (modulo di C.I. DI METODI QUANTITATIVI) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Fabio FERRETTI <i>Ricercatore non</i> <i>confermato</i>	MED/43	20
42	2017	301702604	LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA (modulo di C.I. DI SCIENZE UMANE) <i>semestrale</i>	M-FIL/02	Giuseppe VARNIER <i>Ricercatore</i> <i>confermato</i>	M-FIL/01	10
43	2016	301701760	MEDICINA DEL LAVORO (modulo di C.I. DI SCIENZE DELLA PREVENZIONE NEI SERVIZI SANITARI) <i>semestrale</i>	MED/44	Pietro SARTORELLI <i>Professore</i> <i>Ordinario</i>	MED/44	10
44	2016	301701783	MEDICINA INTERNA (modulo di C.I. DI PRIMO SOCCORSO) <i>semestrale</i>	MED/09	Vittorio CESARI		10
45	2016	301701761	MEDICINA INTERNA (modulo di C.I. DI PRIMO SOCCORSO) <i>semestrale</i>	MED/09	Franco LAGHI PASINI <i>Professore</i> <i>Ordinario</i>	MED/09	10
46	2015	301700415	METODOLOGIE CLINICHE APPLICATE (modulo di C.I. DI SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE) <i>semestrale</i>	MED/16	Lucia TERZUOLI		10
47	2015	301700434	METODOLOGIE IMMUNOEMATOLOGICHE (modulo di C.I. DI SCIENZE INTERDISCIPLINARI)	MED/46	Caterina Cinzia DE BARI		10

57	2016	301701785	ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA IN LABORATORIO (modulo di C.I. DI SCIENZE DELLA PREVENZIONE NEI SERVIZI SANITARI) <i>semestrale</i>	MED/46	Donatella BONINI		10
58	2016	301701786	PARASSITOLOGIA MEDICA (modulo di C.I. DI MICROBIOLOGIA CLINICA) <i>semestrale</i>	VET/06	Rosanna GAMBACORTA		10
59	2016	301701764	PARASSITOLOGIA MEDICA (modulo di C.I. DI MICROBIOLOGIA CLINICA) <i>semestrale</i>	VET/06	Michele PELLEGRINO		10
60	2016	301701765	PATOLOGIA CLINICA (modulo di C.I. DI PATOLOGIA CLINICA) <i>semestrale</i>	MED/05	Docente di riferimento Mariangela LONGINI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/05	20
61	2016	301701787	PATOLOGIA CLINICA (modulo di C.I. DI PATOLOGIA CLINICA) <i>semestrale</i>	MED/05	Antonio MIELE		20
62	2017	301702607	PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA (modulo di C.I. DI PATOLOGIA GENERALE E GENETICA MEDICA) <i>semestrale</i>	MED/04	Cinzia SIGNORINI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/04	30
63	2015	301700417	PREPARAZIONE E TOSSICOLOGIA DEI PRODOTTI COSMETICI (modulo di C.I. DI FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA) <i>semestrale</i>	MED/35	Pietro RUBEGNI <i>Professore Associato confermato</i>	MED/35	10
64	2016	301701766	RADIOPROTEZIONE E SMALTIMENTO DI RADIOISOTOPI (modulo di C.I. DI SCIENZE DELLA PREVENZIONE NEI SERVIZI SANITARI) <i>semestrale</i>	MED/36	Luigi PIRTOLI <i>Professore Ordinario</i>	MED/36	10
				Non e' stato indicato il			
65	2015	301700402	RICERCA BIBLIOGRAFICA		Laura		20

		<i>semestrale</i>		settore dell'attività formativa	BIANCIARDI	
66	2015	301702575	RICERCA BIBLIOGRAFICA <i>semestrale</i>	Non è stato indicato il settore dell'attività formativa	Lorenzo COZZARI	20
67	2015	301700403	SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (modulo di C.I. DI STATISTICA ED ELABORAZIONE INFORMATICA) <i>semestrale</i>	ING-INF/06	Docente di riferimento Gabriele CEVENINI <i>Professore Associato confermato</i>	ING-INF/06 10
68	2015	301702576	SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (modulo di C.I. STATISTICA ED ELABORAZIONE INFORMATICA) <i>semestrale</i>	ING-INF/06	Docente non specificato	10
69	2016	301702581	STATISTICA MEDICA (modulo di C.I. DI METODI QUANTITATIVI) <i>semestrale</i>	MED/01	Docente non specificato	20
70	2015	301700404	STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE E TECNOLOGICA (modulo di C.I. DI STATISTICA ED ELABORAZIONE INFORMATICA) <i>semestrale</i>	MED/01	Fabio FERRETTI <i>Ricercatore non confermato</i>	MED/43 20
71	2015	301702577	STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE E TECNOLOGICA (modulo di C.I. STATISTICA ED ELABORAZIONE INFORMATICA) <i>semestrale</i>	MED/01	Fabio FERRETTI <i>Ricercatore non confermato</i>	MED/43 20
72	2016	301701789	TECNICA DI LABORATORIO IN PATOLOGIA CLINICA (modulo di C.I. DI PATOLOGIA CLINICA) <i>semestrale</i>	MED/46	Donatella BONINI	20
			TECNICA DI LABORATORIO IN PATOLOGIA CLINICA		Barbara MARZOCCHI	

73	2016	301701767	(modulo di C.I. DI PATOLOGIA CLINICA) <i>semestrale</i>	MED/46	Ricercatore confermato	MED/04	20
74	2015	301700436	TECNICHE AUTOPTICHE (modulo di C.I. DI ANATOMIA PATOLOGICA) <i>semestrale</i>	MED/08	Docente di riferimento Paolo TOTI Ricercatore confermato	MED/08	10
75	2015	301700418	TECNICHE AUTOPTICHE (modulo di C.I. DI ANATOMIA PATOLOGICA) <i>semestrale</i>	MED/08	Cristiana BELLAN Ricercatore confermato	MED/08	10
76	2016	301701790	TECNICHE DI BATTERIOLOGIA, VIROLOGIA E MICOLOGIA (modulo di C.I. DI MICROBIOLOGIA CLINICA) <i>semestrale</i>	MED/46	Giuseppina GANGHINI		30
77	2016	301701768	TECNICHE DI BATTERIOLOGIA, VIROLOGIA E MICOLOGIA (modulo di C.I. DI MICROBIOLOGIA CLINICA) <i>semestrale</i>	MED/46	Alessandro VANNONI		30
78	2017	301702612	TECNICHE DI IMMUNOLOGIA (modulo di C.I. DI PATOLOGIA GENERALE E GENETICA MEDICA) <i>semestrale</i>	MED/46	Cinzia SIGNORINI Ricercatore confermato	MED/04	10
79	2015	301700419	TECNICHE DI ISTOCITOPATOLOGIA E DI IMMUNOISTOCIMICA (modulo di C.I. DI ANATOMIA PATOLOGICA) <i>semestrale</i>	MED/46	Letizia BARBAGLI		20
80	2015	301700437	TECNICHE DI ISTOCITOPATOLOGIA E IMMUNOISTOCIMICA (modulo di C.I. DI ANATOMIA PATOLOGICA) <i>semestrale</i>	MED/46	Viviana VITICCHI		20
81	2016	301701791	TECNICHE DI LABORATORIO E TECNOLOGIE MOLECOLARI (modulo di C.I. DI PATOLOGIA CLINICA) <i>semestrale</i>	MED/46	Franco BALDELLI		20

			TECNICHE DI LABORATORIO E TECNOLOGIE MOLECOLARI				
82	2016	301701769	(modulo di C.I. DI PATOLOGIA CLINICA) <i>semestrale</i>	MED/46	Sabrina BARTOLOMMEI		20
			TECNICHE DI MEDICINA E DI LABORATORIO				
83	2017	301702613	(modulo di C.I. DI BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA) <i>semestrale</i>	MED/46	Andrea PENNESI		20
			TECNICHE DI MEDICINA E DI LABORATORIO				
84	2017	301702645	(modulo di C.I. DI BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA) <i>semestrale</i>	MED/46	Paola SANCHINI		20
			TECNICHE DI MICROBIOLOGIA				
85	2017	301702646	(modulo di C.I. DI MICROBIOLOGIA) <i>semestrale</i>	MED/46	Giuseppina GANGHINI		20
			TECNICHE DI MICROBIOLOGIA				
86	2017	301702614	(modulo di C.I. DI MICROBIOLOGIA) <i>semestrale</i>	MED/46	Antonello RODRIGUEZ		20
			TECNOLOGIE RICOMBINANTI				
87	2016	301701770	(modulo di C.I. DI PATOLOGIA CLINICA) <i>semestrale</i>	MED/03	Alessandra RENIERI <i>Professore Ordinario</i>	MED/03	10
88	2017	301702615	TIROCINIO 1 ANNO 1 SEM <i>semestrale</i>	MED/46	Docente non specificato		150
89	2017	301702616	TIROCINIO 1 ANNO 2 SEM <i>semestrale</i>	MED/46	Docente non specificato		200
90	2015	301700420	TIROCINIO 3 ANNO 1 SEM <i>semestrale</i>	MED/46	Docente non specificato		200
91	2015	301700421	TIROCINIO 3 ANNO 2 SEM <i>semestrale</i>	MED/46	Docente non specificato		375
92	2017	301702647	TIROCINIO I ANNO I SEM <i>semestrale</i>	MED/46	Docente non specificato		150
93	2017	301702648	TIROCINIO I ANNO II SEM <i>semestrale</i>	MED/46	Docente non specificato		200
94	2016	301701771	TIROCINIO II ANNO I SEM <i>semestrale</i>	MED/46	Docente non specificato		275
95	2016	301701793	TIROCINIO II ANNO I SEMESTRE	MED/46	Docente non		275

		<i>semestrale</i>			specificato		
96	2016	301701772	TIROCINIO II ANNO II SEM <i>semestrale</i>	MED/46	Docente non specificato		300
97	2016	301701794	TIROCINIO II ANNO II SEM <i>semestrale</i>	MED/46	Docente non specificato		300
98	2015	301700438	TIROCINIO III ANNO I SEM <i>semestrale</i>	MED/46	Docente non specificato		200
99	2015	301700439	TIROCINIO III ANNO II SEM <i>semestrale</i>	MED/46	Docente non specificato		375
100	2015	301700422	TOSSICOLOGIA (modulo di C.I. DI FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA) <i>semestrale</i>	MED/43	Lucia MICHELI <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/14	20
101	2015	301700440	TOSSICOLOGIA (modulo di C.I. DI FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA) <i>semestrale</i>	MED/43	Lucia MORBIDELLI <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/14	20
						ore totali	4470

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze propedeutiche	MED/01 Statistica medica <i>C.I. DI METODI QUANTITATIVI (2 anno) - 6 CFU - obbl</i> <i>STATISTICA MEDICA (2 anno) - 2 CFU - obbl</i> <i>STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE E TECNOLOGICA (3 anno) - 2 CFU - obbl</i> <i>C.I. STATISTICA ED ELABORAZIONE INFORMATICA (3 anno) - 3 CFU - obbl</i>			
	MAT/05 Analisi matematica <i>C.I. DI SCIENZE FISICHE E MATEMATICHE (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i> <i>ISTITUZIONI DI MATEMATICHE (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>	29	8	8 - 10
	ING-INF/07 Misure elettriche e elettroniche <i>C.I. DI SCIENZE FISICHE E MATEMATICHE (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i> <i>MISURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) <i>C.I. DI SCIENZE FISICHE E MATEMATICHE (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i> <i>FISICA APPLICATA (ALLA BIOLOGIA E MEDICINA) (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica <i>C.I. DI MICROBIOLOGIA (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i> <i>MICROBIOLOGIA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/04 Patologia generale <i>PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i> <i>C.I. DI PATOLOGIA GENERALE E GENETICA MEDICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/17 Istologia <i>ISTOLOGIA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i> <i>C.I. DI FONDAMENTI DI ANATOMIA, ISTOLOGIA E FISIOLOGIA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/16 Anatomia umana <i>C.I. DI FONDAMENTI DI ANATOMIA, ISTOLOGIA E</i>			

Scienze biomediche	<i>FISIOLOGIA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	74	20	11 - 20
	<i>ANATOMIA UMANA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/13 Biologia applicata			
	<i>BIOLOGIA APPLICATA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>C.I. DI BASI DI BIOLOGIA E BIOCHIMICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/10 Biochimica			
	<i>CHIMICA BIOLOGICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>CHIMICA PROPEDEUTICA BIOCHIMICA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>C.I. DI BASI DI BIOLOGIA E BIOCHIMICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/09 Fisiologia			
	<i>C.I. DI FONDAMENTI DI ANATOMIA, ISTOLOGIA E FISIOLOGIA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>FISIOLOGIA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/41 Anestesiologia			
	<i>ANESTESIOLOGIA (2 anno) - 1 CFU - obbl</i>			
	<i>C.I. DI PRIMO SOCCORSO (2 anno) - 3 CFU - obbl</i>			
Primo soccorso	MED/18 Chirurgia generale	12	3	3 - 6
	<i>C.I. DI PRIMO SOCCORSO (2 anno) - 3 CFU - obbl</i>			
	<i>CHIRURGIA GENERALE (2 anno) - 1 CFU - obbl</i>			
	MED/09 Medicina interna			
	<i>C.I. DI PRIMO SOCCORSO (2 anno) - 3 CFU - obbl</i>			
	<i>MEDICINA INTERNA (2 anno) - 1 CFU - obbl</i>			
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 22)			
Totale attività di Base		31		22 - 36
Attività caratterizzanti settore				CFU CFU CFU Ins Off Rad
	VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali			
	<i>C.I. DI MICROBIOLOGIA CLINICA (2 anno) - 7 CFU - obbl</i>			
	<i>PARASSITOLOGIA MEDICA (2 anno) - 1 CFU - obbl</i>			
	MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio			
	<i>C.I. DI PATOLOGIA GENERALE E GENETICA MEDICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>TECNICHE DI MEDICINA E DI LABORATORIO (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>C.I. DI BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>C.I. DI MICROBIOLOGIA (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>TECNICHE DI IMMUNOLOGIA (1 anno) - 1 CFU -</i>			

	<i>semestrale - obbl</i>		
	<i>TECNICHE DI MICROBIOLOGIA (1 anno) - 2 CFU -</i>		
	<i>semestrale - obbl</i>		
	<i>SICUREZZA E MARCHIO DI CONFORMITA' (2 anno)</i>		
	<i>- 1 CFU - obbl</i>		
	<i>TECNICHE DI BATTERIOLOGIA, VIROLOGIA E</i>		
	<i>MICOLOGIA (2 anno) - 3 CFU - obbl</i>		
	<i>C.I. DI PATOLOGIA CLINICA (2 anno) - 10 CFU -</i>		
	<i>obbl</i>		
	<i>C.I. DI MICROBIOLOGIA CLINICA (2 anno) - 7 CFU</i>		
	<i>- obbl</i>		
	<i>C.I. DI SCIENZE DELLA PREVENZIONE NEI</i>		
	<i>SERVIZI SANITARI (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>		
	<i>TECNICA DI LABORATORIO IN PATOLOGIA</i>		
	<i>CLINICA (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>		
	<i>TECNICHE DI LABORATORIO E TECNOLOGIE</i>		
	<i>MOLECOLARI (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>		
	<i>TECNICHE DI ISTOCITOPATOLOGIA E DI</i>		
	<i>IMMUNOISTOCIMICA (3 anno) - 2 CFU - obbl</i>		
	<i>C.I. ANATOMIA PATOLOGICA (3 anno) - 8 CFU -</i>		
	<i>obbl</i>		
	<i>C.I. DI SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE (3</i>		
	<i>anno) - 5 CFU - obbl</i>		
Scienze e tecniche di laboratorio biomedico	<i>METODOLOGIE IMMUNOEMATOLOGICHE (3</i>	167 39	30 -
	<i>anno) - 1 CFU - obbl</i>		45
	MED/08 Anatomia patologica		
	<i>C.I. ANATOMIA PATOLOGICA (3 anno) - 8 CFU -</i>		
	<i>obbl</i>		
	<i>TECNICHE AUTOPTICHE (3 anno) - 1 CFU - obbl</i>		
	<i>ANATOMIA E ISTOLOGIA PATOLOGICA (3 anno) - 5</i>		
	<i>CFU - obbl</i>		
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica		
	<i>C.I. DI MICROBIOLOGIA (1 anno) - 5 CFU -</i>		
	<i>semestrale - obbl</i>		
	<i>MICROBIOLOGIA (1 anno) - 3 CFU - semestrale -</i>		
	<i>obbl</i>		
	<i>MICROBIOLOGIA CLINICA (2 anno) - 3 CFU - obbl</i>		
	<i>C.I. DI MICROBIOLOGIA CLINICA (2 anno) - 7 CFU</i>		
	<i>- obbl</i>		
	MED/05 Patologia clinica		
	<i>C.I. DI PATOLOGIA CLINICA (2 anno) - 10 CFU -</i>		
	<i>obbl</i>		
	<i>PATOLOGIA CLINICA (2 anno) - 3 CFU - obbl</i>		
	MED/03 Genetica medica		
	<i>C.I. DI PATOLOGIA GENERALE E GENETICA</i>		
	<i>MEDICA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>		
	<i>GENETICA MEDICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale -</i>		

	<i>obbl</i>				
	<i>TECNOLOGIE RICOMBINANTI (2 anno) - 1 CFU -</i>				
	<i>obbl</i>				
	<i>C.I. DI PATOLOGIA CLINICA (2 anno) - 10 CFU -</i>				
	<i>obbl</i>				
	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica				
	<i>BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE</i>				
	<i>CLINICA (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>				
	<i>C.I. DI BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE</i>				
	<i>CLINICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
	<i>C.I. DI PATOLOGIA CLINICA (2 anno) - 10 CFU -</i>				
	<i>obbl</i>				
	<i>ANALISI CLINICA (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>				
	BIO/14 Farmacologia				
	<i>FARMACO TOSSICOLOGIA (3 anno) - 2 CFU - obbl</i>				
Scienze	<i>FARMACOGNOSIA (3 anno) - 1 CFU - obbl</i>	11	4	2 - 5	
medico-chirurgiche	<i>GALENICA FARMACEUTICA (3 anno) - 1 CFU - obbl</i>				
	<i>C.I. DI FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA (3 anno)</i>				
	<i>- 7 CFU - obbl</i>				
	MED/44 Medicina del lavoro				
	<i>C.I. DI SCIENZE DELLA PREVENZIONE NEI</i>				
	<i>SERVIZI SANITARI (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>				
	<i>MEDICINA DEL LAVORO (2 anno) - 1 CFU - obbl</i>				
	MED/43 Medicina legale				
	<i>C.I. DI SCIENZE DELLA PREVENZIONE NEI</i>				
	<i>SERVIZI SANITARI (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>				
	<i>DEONTOLOGIA ED ETICA (2 anno) - 1 CFU - obbl</i>				
	<i>MEDICINA LEGALE (3 anno) - 1 CFU - obbl</i>				
	<i>TOSSICOLOGIA (3 anno) - 1 CFU - obbl</i>				
Scienze della	<i>C.I. DI FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA (3 anno)</i>	38	7	2 - 7	
prevenzione e dei servizi	<i>- 7 CFU - obbl</i>				
sanitari					
	MED/42 Igiene generale e applicata				
	<i>C.I. DI SCIENZE DELLA PREVENZIONE NEI</i>				
	<i>SERVIZI SANITARI (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>				
	<i>IGIENE GENERALE ED APPLICATA (2 anno) - 2</i>				
	<i>CFU - obbl</i>				
	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia				
	<i>C.I. DI SCIENZE DELLA PREVENZIONE NEI</i>				
	<i>SERVIZI SANITARI (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>				
	<i>RADIOPROTEZIONE E SMALTIMENTO DI</i>				
	<i>RADIOISOTOPI (2 anno) - 1 CFU - obbl</i>				
	MED/35 Malattie cutanee e veneree				
	<i>C.I. DI FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA (3 anno)</i>				
	<i>- 7 CFU - obbl</i>				
	<i>PREPARAZIONE E TOSSICOLOGIA DEI PRODOTTI</i>				

		<i>COSMETICI (3 anno) - 1 CFU - obbl</i>			
	MED/15	Malattie del sangue			
Scienze interdisciplinari cliniche		<i>C.I. DI SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE (3 anno) - 5 CFU - obbl</i>	21	4	4 - 6
		<i>EMATOLOGIA (3 anno) - 1 CFU - obbl</i>			
		<i>IMMUNOEMATOLOGIA (3 anno) - 1 CFU - obbl</i>			
	MED/13	Endocrinologia			
		<i>C.I. DI SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE (3 anno) - 5 CFU - obbl</i>			
		<i>FISIOPATOLOGIA ENDOCRINA (3 anno) - 1 CFU - obbl</i>			
	MED/02	Storia della medicina			
		<i>C.I. DI SCIENZE UMANE (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
		<i>STORIA DELLA MEDICINA (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PSI/01	Psicologia generale			
Scienze umane e psicopedagogiche		<i>C.I. DI SCIENZE UMANE (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>	12	3	2 - 4
		<i>PSICOLOGIA GENERALE (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-FIL/02	Logica e filosofia della scienza			
		<i>C.I. DI SCIENZE UMANE (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
		<i>LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	ING-INF/06	Bioingegneria elettronica e informatica			
		<i>C.I. DI METODI QUANTITATIVI (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Scienze interdisciplinari		<i>INFORMATICA (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>	12	3	2 - 3
		<i>SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (3 anno) - 1 CFU - obbl</i>			
		<i>C.I. STATISTICA ED ELABORAZIONE INFORMATICA (3 anno) - 3 CFU - obbl</i>			
	SECS-P/10	Organizzazione aziendale			
		<i>C.I. DI SCIENZE DEL MANAGEMENT SANITARIO (3 anno) - 4 CFU - obbl</i>			
		<i>ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (3 anno) - 1 CFU - obbl</i>			
	SECS-P/07	Economia aziendale			
		<i>C.I. DI SCIENZE DEL MANAGEMENT SANITARIO (3 anno) - 4 CFU - obbl</i>			
Scienze del management sanitario		<i>ECONOMIA AZIENDALE (3 anno) - 1 CFU - obbl</i>			
	IUS/09	Istituzioni di diritto pubblico	20	4	2 - 4
		<i>C.I. DI SCIENZE DEL MANAGEMENT SANITARIO (3</i>			

	<i>anno) - 4 CFU - obbl</i>			
	<i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (3 anno) - 1 CFU - obbl</i>			
	IUS/07 Diritto del lavoro			
	<i>C.I. DI SCIENZE DEL MANAGEMENT SANITARIO (3 anno) - 4 CFU - obbl</i>			
	<i>DIRITTO DEL LAVORO (3 anno) - 1 CFU - obbl</i>			
	MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio			
	<i>TIROCINIO 1 ANNO 1 SEM (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>TIROCINIO 1 ANNO 2 SEM (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	60	60	60 - 60
Tirocinio differenziato per specifico profilo	<i>TIROCINIO II ANNO 1 SEM (2 anno) - 11 CFU - obbl</i>			
	<i>TIROCINIO II ANNO II SEM (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>			
	<i>TIROCINIO 3 ANNO 1 SEM (3 anno) - 8 CFU - obbl</i>			
	<i>TIROCINIO 3 ANNO 2 SEM (3 anno) - 15 CFU - obbl</i>			
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 104)			
Totale attività caratterizzanti		124		104 - 134
Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	MED/16 Reumatologia			
Attività formative affini o integrative	<i>AUTOIMMUNITA' SISTEMICA (3 anno) - 1 CFU - obbl</i>	6	1	1 - 1
	<i>C.I. DI SCIENZE INTERDISCIPLINARI CLINICHE (3 anno) - 5 CFU - obbl</i>			
Totale attività Affini			1	1 - 1
Altre attività			CFU	CFU Rad
A scelta dello studente			6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale		5	5 - 5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		4	4 - 4
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -			
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.		6	6 - 6
	Laboratori professionali dello specifico SSD		3	3 - 3
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Totale Altre Attività			24	24 - 24
CFU totali per il conseguimento del titolo 180				
CFU totali inseriti		180	151	195



Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	8	10	8
	INF/01 Informatica			
	ING-INF/07 Misure elettriche e elettroniche			
	M-DEA/01 Discipline demoeoantropologiche			
	MAT/05 Analisi matematica			
	MED/01 Statistica medica			
SPS/07 Sociologia generale				
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia	11	20	11
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica			
	BIO/13 Biologia applicata			
	BIO/16 Anatomia umana			
	BIO/17 Istologia			
	MED/03 Genetica medica			
	MED/04 Patologia generale			
MED/05 Patologia clinica				
MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica				
Primo soccorso	MED/09 Medicina interna	3	6	3
	MED/18 Chirurgia generale			
	MED/41 Anestesiologia			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 22:		-		
Totale Attività di Base			22 - 36	

Attività caratterizzanti

Se sono stati inseriti settori NON appartenenti alla classe accanto ai CFU min e max fra parentesi quadra sono indicati i CFU riservati ai soli settori appartenenti alla classe

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

Scienze e tecniche di laboratorio biomedico	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica			
	MED/03 Genetica medica			
	MED/04 Patologia generale			
	MED/05 Patologia clinica			
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica	30	45	30
	MED/08 Anatomia patologica			
	MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio			
	VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali			
Scienze medico-chirurgiche	BIO/14 Farmacologia			
	MED/05 Patologia clinica	2	5	2
	MED/08 Anatomia patologica			
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia			
	MED/42 Igiene generale e applicata			
	MED/43 Medicina legale	2	7	2
	MED/44 Medicina del lavoro			
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche			
Scienze interdisciplinari cliniche	MED/06 Oncologia medica			
	MED/13 Endocrinologia			
	MED/15 Malattie del sangue	4	6	4
	MED/16 Reumatologia			
	MED/35 Malattie cutanee e veneree			
	MED/41 Anestesiologia			
Scienze umane e psicopedagogiche	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza			
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale			
	M-PSI/01 Psicologia generale	2	4	2
	MED/02 Storia della medicina			
	SPS/07 Sociologia generale			
Scienze interdisciplinari	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			
	ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica	2	3	2
	SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica			
Scienze del management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro			
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
	SECS-P/07 Economia aziendale	2	4	2
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale			
	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro			
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio	60	60	60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 104:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		104 - 134		

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	MED/16 - Reumatologia	1	1	-
Totale Attività Affini				1 - 1

Altre attività

ambito disciplinare	CFU	
A scelta dello studente	6	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Totale Altre Attività	24 - 24	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

Range CFU totali del corso

151 - 195

Comunicazioni dell'ateneo al CUN**Note relative alle attività di base****Note relative alle altre attività****Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe
o Note attività affini**

Premesso che il Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico presso l'Università di Siena si distingue per una impostazione dotata di un forte accento su discipline che tradizionalmente prevedono una intensa attività di laboratorio, la funzione del SSD MED/16 inserito nel C.I. di Scienze Interdisciplinari Cliniche non è quella di fornire nozioni caratterizzanti, quanto quella di integrare le conoscenze ed abilità caratteristiche della medicina clinica di laboratorio con le competenze avanzate del docente che terrà il singolo modulo.

Note relative alle attività caratterizzanti

**Divisione Atti normativi
e affari istituzionali****D.R. Rep. n. 305/2018
Prot. n. 38417 del 28.02.2018****Regolamento didattico del corso di laurea in
Ortottica e assistenza oftalmologica (abilitante
alla professione sanitaria di Ortottista ed
assistente di oftalmologia) (Classe L/SNT2
Professioni sanitarie della riabilitazione)****IL RETTORE**

- Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, "Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica", e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, l'articolo 6;

- vista la legge 19 novembre 1990, n. 341 "Riforma degli ordinamenti didattici universitari" e successive modificazioni e integrazioni, e, in particolare, l'articolo 11;

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e successive modificazioni e integrazioni;

- visto il decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 19 "Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240";

- visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509" e successivi decreti attuativi;

- visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 26 luglio 2007, n. 386 "Definizione delle linee guida per l'istituzione e l'attivazione, da parte delle università, dei corsi di studio (attuazione decreti ministeriali del 16 marzo 2007, di definizione delle nuove classi dei corsi di laurea e di laurea magistrale)";

- visto il Documento ANVUR "Autovalutazione, valutazione periodica e accreditamento del sistema universitario italiano" approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 9 gennaio 2013;

- visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 15 giugno 2016, n. 450 "Accreditamento dei corsi di studio e delle sedi a.a. 2016/2017 dell'Università degli Studi di Siena";

- visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 8 agosto 2016, n. 635 "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati";

- visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 12 dicembre 2016, n. 987 "Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio", come modificato con i decreti 8 febbraio 2017, n. 60 e 29 novembre 2017, n. 935;

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Siena emanato con decreto rettorale n. 164/2012 del 7 febbraio 2012 e modificato con decreto rettorale n. 93/2015 del 28 gennaio 2015, pubblicato in G.U. n. 37 del 14 febbraio 2015 e, in particolare, l'art. 4, comma 4, ai sensi del quale i Regolamenti didattici dei corsi di studio sono approvati dal Senato accademico previo parere favorevole del Consiglio di amministrazione;

- visto il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 227 del 18 febbraio 2013 e successive modificazioni e integrazioni, in ultimo modificato e approvato con decreto direttoriale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 15 settembre 2016 ed emanato con decreto rettorale n. 1332/2016 del 26 settembre 2016, con particolare riferimento all'art. 19, comma 3;

- visto l'Atto di indirizzo in materia di Offerta formativa per l'a.a. 2017/2018 approvato dal Consiglio di amministrazione in data 27 gennaio 2017, previo parere del Senato accademico espresso nella seduta del 24 gennaio 2017;

- visto il decreto rettorale n. 1069/2012 del 20 luglio 2012 e successive modificazioni e integrazioni, relativo alla istituzione, tra gli altri, del dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e neuroscienze, nonché all'attribuzione al medesimo dipartimento della titolarità del corso di laurea in Ortottica e assistenza oftalmologica (abilitante alla professione sanitaria di Ortottista ed assistente di oftalmologia) (Classe L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione);

- visto il Regolamento didattico del corso di laurea in Ortottica e assistenza oftalmologica (abilitante alla professione sanitaria di Ortottista ed assistente di oftalmologia) (Classe L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione) emanato con decreto rettorale n. 488/2012 del 3 aprile 2012 e successive modificazioni e integrazioni;

- considerata la necessità di adeguare i regolamenti didattici dei corsi di studio all'attuale

organizzazione dipartimentale, nonché alla normativa nazionale e di Ateneo, e valutata l'opportunità di affidare alla previsione regolamentare solo ciò che non è contenuto nella SUA-cds, da allegare comunque a ciascun regolamento didattico;

- vista la delibera n. 273/2017 con la quale il Consiglio di dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e neuroscienze, nella seduta del 23 novembre 2017, proponeva, tra le altre, la revisione del regolamento didattico del corso di laurea in Ortottica e assistenza oftalmologica (abilitante alla professione sanitaria di Ortottista ed assistente di oftalmologia) (Classe L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione);

- vista la delibera n. 19/2018 con la quale il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 19 gennaio 2018, esprimeva, tra gli altri, parere favorevole sulla proposta di revisione del regolamento didattico del corso di laurea in Ortottica e assistenza oftalmologica (abilitante alla professione sanitaria di Ortottista ed assistente di oftalmologia) (Classe L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione);

- vista la delibera n. 34/2018 con la quale il Senato accademico, nella seduta del 20 febbraio 2018, approvava, tra le altre, la proposta di revisione del regolamento didattico del corso di laurea in Ortottica e assistenza oftalmologica (abilitante alla professione sanitaria di Ortottista ed assistente di oftalmologia) (Classe L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione);

- ravvisata la necessità e l'urgenza di recepire nella normativa di Ateneo il regolamento didattico del corso di laurea in Ortottica e assistenza oftalmologica (abilitante alla professione sanitaria di Ortottista ed assistente di oftalmologia) (Classe L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione), nei termini considerati;

DECRETA

Articolo unico

1. Il Regolamento didattico del corso di laurea in Ortottica e assistenza oftalmologica (abilitante alla professione sanitaria di Ortottista ed assistente di oftalmologia) (Classe L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione), emanato con decreto rettorale n. 488/2012 del 3 aprile 2012 e successive modificazioni e integrazioni, è modificato, a valere dall'a.a. 2017/2018, nel testo di cui all'allegato facente parte integrante del presente decreto.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'Albo on-line e nel Bollettino Ufficiale di Ateneo.

Siena, 27 febbraio 2018

Il Rettore
Francesco Frati

ALLEGATI

1. Regolamento didattico del corso di laurea in Ortottica e assistenza oftalmologica (abilitante alla professione sanitaria di Ortottista ed assistente di oftalmologia) (Classe L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione)

Regolamento didattico del corso di laurea Ortottica ed assistenza oftalmologica-orthoptic and ophtalmologic assistance (abilitante alla professione sanitaria di Ortottista ed assistente di oftalmologia) Classe L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione

Articolo 1 – Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento si intendono:

- per Ateneo, l'Università degli Studi di Siena;
- per Laurea il Corso di Studio in Ortottica ed assistenza oftalmologica - Orthoptic and ophtalmologic assistance; Classe L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione
- per CFU, Credito Formativo Universitario;
- per SSD, settore scientifico disciplinare;
- per SUA-cds, Scheda unica annuale del Corso di studio (All. 1)

Articolo 2 – Istituzione

1. Presso l'Università degli Studi di Siena è istituito a norma del DM 270/2004 e successivi decreti attuativi. Il Corso di Laurea in Ortottica ed assistenza oftalmologica-Orthoptic and ophtalmologic assistance, appartenente alla classe delle Lauree L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione.

2. La titolarità del Corso di Laurea in Ortottica ed assistenza oftalmologica-Orthoptic and ophtalmologic assistance è attribuita al Dipartimento di Scienze Mediche Chirurgiche e Neuroscienze.

3. Il Corso di Laurea in in Ortottica ed assistenza oftalmologica-Orthoptic and ophtalmologic assistance ha una durata normale di 3 anni e ha l'obiettivo di formare figure professionali nell'ambito della professione sanitaria di Ortottista ed Assistente di Oftalmologia. I laureati sono operatori sanitari che svolgono la loro attività nella prevenzione, valutazione, e riabilitazione nelle patologie della motilità oculare, dell'ambliopia, in alcune forme di ipovisione senile, previa diagnosi dell'affezione da parte dello specialista oftalmologo.

4. Per il conseguimento della Laurea in Ortottica ed assistenza oftalmologica è necessario avere acquisito 180 CFU come da quadro B sez. Qualità della scheda SUA-cds che riporta il Piano degli Studi del Corso. Contribuiscono al raggiungimento

dei CFU necessari al conseguimento del titolo, le conoscenze linguistiche e la prova finale.

Articolo 3 - Obiettivi formativi specifici e risultati apprendimento attesi

1. Gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea relativi alla formazione di studenti che abbiano acquisito adeguate e approfondite conoscenze in discipline riguardanti la specificità della professione, sono riportati nel Quadro A sez. Qualità della SUA-cds.

2. Le conoscenze, le capacità di comprensione e applicative, nonché le abilità e le competenze che i laureati del Corso avranno acquisito alla conclusione del percorso formativo, sono riportati nei Quadri A sez. Qualità della SUA-cds.

Articolo 4 - Sbocchi occupazionali e professionali

1. Il conseguimento del titolo di laureato in Ortottica ed assistenza oftalmologica consente gli sbocchi occupazionali indicati nel Quadro A sez. Qualità della SUA-cds.

Articolo 5 – Conoscenze richieste per l'accesso

1. Al Corso di Laurea in Ortottica ed assistenza oftalmologica-Orthoptic and ophtalmologic assistance, possono essere ammessi i candidati in possesso di specifici requisiti, nonché di una adeguata preparazione personale. Possono essere ammessi al CdL i candidati che siano in possesso di Diploma di Scuola media superiore o di titolo estero riconosciuto idoneo dall'Ateneo e che si siano qualificati in posizione utile all'esame di ammissione previsto dalle norme vigenti.

2. L'accesso al Corso di Laurea in Ortottica ed assistenza oftalmologica-Orthoptic and ophtalmologic assistance è programmato a livello nazionale con apposito Decreto Ministeriale annuale come indicato nel Quadro A sezione Qualità.

Articolo 6 – Requisiti curriculari per l'ammissione

1. Per l'ammissione al Corso di Laurea in Ortottica ed assistenza oftalmologica-Orthoptic and ophtalmologic assistance è richiesto il possesso di requisiti curriculari verificato secondo le modalità previste nella SUAcds, Quadro A sez. Qualità.

Articolo 7 – Prova di verifica della preparazione personale dello studente

1. La prova si svolge secondo le modalità illustrate nella SUA-cds, Quadro A sez. Qualità.

Articolo 8 – Comitato per la Didattica

1. Le funzioni e le competenze del Comitato per la

Didattica del Corso di Laurea in Ortottica ed assistenza oftalmologica-Orthoptic and ophtalmologic assistance sono riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo. Al comitato per la didattica è di norma invitato a partecipare il responsabile delle attività didattiche professionalizzanti.

Articolo 9 - Valutazione della qualità della didattica

1. La struttura organizzativa per la valutazione della didattica è riportata nel Quadro D sez. Qualità della SUA- cds.

Articolo 10 – Orientamento e tutorato

1. Le attività di orientamento e tutorato per il Corso di Laurea in Ortottica ed assistenza oftalmologica - Orthoptic and ophtalmologic assistance sono coordinate dal Comitato per la Didattica secondo quanto riportato dal Quadro B sez Qualità della SUA- cds.

Articolo 11 – Riconoscimento dei crediti

1. Il Comitato per la Didattica è competente per il riconoscimento dei CFU conseguiti in altri Corsi di studio secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

2. I criteri di cui si avvale il Comitato per la Didattica per la valutazione della carriera pregressa dello studente, desunta dalla documentazione rilasciata dalla struttura didattica di provenienza, sono:

- corrispondenza di SSD;
- programmi dei corsi seguiti;
- date degli esami sostenuti. E' possibile prevedere un colloquio con i docenti di riferimento nel caso di CFU conseguiti:
- in corsi per i quali risulti una mancata corrispondenza di SSD, ma contenuti similari;
- a seguito di esami sostenuti da più di cinque anni accademici rispetto alla data di nuova iscrizione al fine di valutare l'obsolescenza dei contenuti conoscitivi.

3. Nel caso di trasferimento dello studente effettuato da un Corso di Studio appartenente alla stessa Classe, la quota di CFU relativi riconosciuti di un SSD, non può essere inferiore al 50% di quelli già acquisiti nell'ambito dello stesso settore.

Articolo 12 – Mobilità internazionale degli studenti

1. Il Corso di Laurea in Ortottica ed assistenza oftalmologica-Orthoptic and ophtalmologic assistance aderisce ai programmi di Ateneo di mobilità studentesca europea ed extra-europea, secondo le modalità previste dal Quadro B SUA-cds sez. Qualità.

Articolo 13 – Piano delle attività formative

1. Il piano di studi della Laurea è riportato nel Quadro B SUA-cds sez. Qualità. e prevede il conseguimento di 180 crediti formativi universitari, comprensivi di attività didattica teorica (ex cathedra), di attività didattica professionale (ADP) e di attività didattica opzionale (ADO); una quota dei crediti è riservata allo studio personale e ad altre attività formative di tipo individuale.
2. L'unità di misura del lavoro richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento del CdL per conseguire il titolo di studio universitario costituisce il CFU.
3. Al CFU corrispondono, a norma dei Decreti Ministeriali, 25 ore di impegno complessivo dello studente.
4. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento svolto in un anno da uno studente a tempo pieno è convenzionalmente fissata in 60 CFU.
5. Per ogni tipologia di attività, il numero di ore della didattica per un CFU è di: fino ad un massimo di
 - a. 10 ore per le lezioni frontali (attività didattica teorica);
 - b. sino a un massimo di 15 ore per le esercitazioni ed i laboratori;
 - c. 25 ore per il tirocinio (attività didattica professionalizzante).
6. I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto.
7. I 6 CFU a libera scelta dello studente possono essere acquisiti in tutti gli insegnamenti attivati presso i Corsi di Laurea dell'Ateneo, a condizione che siano coerenti con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea La valutazione di coerenza compete al Comitato per la Didattica.

Articolo 14 Attività Didattica Teorica - Coordinatore del Corso Integrato

1. L'attività didattica teorica è articolata in Corsi Integrati (o insegnamenti) semestrali formati da più insegnamenti (o moduli), descritti nel Piano degli Studi.
2. Nell'ambito della didattica teorica il Coordinatore del Corso Integrato: è referente per il Comitato per la didattica e per gli studenti relativamente agli insegnamenti del Corso Integrato; provvede all'attivazione della didattica tutoriale; alla programmazione del calendario degli esami da trasmettere al Comitato per la Didattica e presiede, di norma, la Commissione di esame del corso integrato da lui coordinato.
3. La frequenza a tutte le tipologie di attività formative è obbligatoria.

Articolo 15. Attività didattica professionale

1. Le attività formative professionali (ADP) sono finalizzate a far acquisire allo studente abilità specifiche d'interesse professionale. I crediti riservati al tirocinio, in conformità alla normativa comunitaria, sono da intendersi come impegno complessivo richiesto allo studente per raggiungere le necessarie abilità professionali e comprendono esperienze cliniche nei servizi sanitari (tirocinio), sessioni tutoriali in piccoli gruppi, esercitazioni e simulazioni in laboratorio, studio guidato, autoapprendimento ed elaborazione di piani, progetti e relazioni.
2. Per conseguire le finalità formative delle ADP, l'Ateneo si avvale di convenzioni con aziende sanitarie pubbliche o private che rispondano ai requisiti di idoneità per attività e dotazione di servizi e strutture.
3. L'accesso al tirocinio è subordinato all'accertamento medico dell'idoneità psico-fisica per lo svolgimento delle funzioni specifiche del profilo professionale, che avverrà prima dell'inizio delle attività di tirocinio pratico. Il Comitato si riserva di richiedere agli Uffici Competenti la verifica, in qualsiasi momento, della persistenza delle condizioni di idoneità psicofisica dello studente su segnalazione del Responsabile della Didattica Professionale. Gli studenti frequentanti il tirocinio sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria prevista dal D.L. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.
4. L'organizzazione delle ADP è affidata a un Responsabile delle Attività Didattiche Professionali. Nelle sedi dei corsi, per l'orientamento didattico e l'organizzazione del tirocinio, sono individuati i tutor didattici. Nelle sedi di tirocinio sono inoltre individuati, tra gli operatori dei servizi, i tutor dell'attività didattiche professionali che conducono il tirocinio.
5. Il Responsabile della Didattica Professionale, docente del corso, coordina la progettazione, il monitoraggio e la valutazione del Tirocinio e del Laboratorio dello specifico S.S.D. coordinando l'attività dei Tutor della Didattica Professionale e dei Tutor Clinici. Predisporre il Manuale della Didattica Professionale e lo propone al Comitato per la Didattica, promuove l'integrazione tra gli Insegnamenti teorici dello specifico SSD ed il tirocinio al fine di favorirne la conformità agli standard di competenza definiti e gestisce le risorse assegnate, su parere vincolante del Comitato per la Didattica, per la realizzazione del progetto didattico di tirocinio.

Articolo 16.- Attività didattica opzionale

1. Il Piano di Studi dello studente deve comprendere attività formative liberamente scelte

fra tutta l'offerta dell'Ateneo corrispondenti a 6 CFU (attività didattiche opzionali, ADO).

2. La verifica del profitto della ADO dà luogo ad una votazione in trentesimi.

Articolo 17. Altre attività formative

1. L'Ordinamento didattico del CdL in Ortottica ed assistenza oftalmologica-Orthoptic and ophtalmologic assistance prevede l'acquisizione, da parte dello studente di 6 CFU complessivi di "altre attività formative".

Possono essere intese come "altre attività formative":

- a. corsi di informatica
 - b. corsi di lingua straniera
 - c. approfondimenti di specifici contenuti professionalizzanti
 - d. approfondimenti di specifiche abilità comunicative/relazionali
 - e. stages formativi presso enti, istituzioni e strutture sanitarie
2. Il Comitato per la Didattica propone annualmente alla Struttura competente per la didattica la programmazione delle altre attività formative.

3. La verifica del profitto alle Altre Attività Formative dà luogo ad una valutazione di "idoneo/non idoneo".

Articolo 18. Apprendimento autonomo

1. Il CdL, in riferimento alle attività formative di base, caratterizzanti e affini o integrative, garantisce agli studenti la disponibilità di un numero di ore (non inferiore al 50% per ogni CFU come da Art. 4 c. 4 del D. l. 19/02/2009) completamente libere da attività didattiche condotte alla presenza dei docenti, onde consentire loro di dedicarsi all'apprendimento autonomo.

2. Le ore riservate all'apprendimento autonomo sono dedicate:

- a. allo studio personale, per la preparazione degli esami;
- b. alla utilizzazione individuale, o nell'ambito di piccoli gruppi, in modo autonomo o dietro suggerimento dei docenti, dei sussidi didattici messi a disposizione dal Corso di Laurea per l'autoapprendimento e per l'autovalutazione.
- c. all'Internato presso strutture universitarie scelte dallo studente, inteso a conseguire particolari obiettivi formativi.

Articolo 19 – Esami e verifiche del profitto

1. La verifica del profitto sugli insegnamenti caratterizzanti e affini e integrativi nonché su quelli linguistici avviene mediante esame scritto e/o orale, con votazione espressa in trentesimi ed eventuale lode o giudizio idoneo/non idoneo. Per i

corsi articolati in moduli, la valutazione finale deriva dalla media ponderata del voto riportato per ogni modulo.

2. Le sessioni degli esami di profitto sono organizzate secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Articolo 20 – Conoscenze linguistiche e modalità di verifica

1. Gli studenti, durante il loro processo formativo, devono acquisire la conoscenza della lingua inglese almeno a livello B1.

2. Il conseguimento del livello B1 della lingua inglese è verificato previa presentazione di certificazione internazionale riconosciuta valida dall'Ateneo o previo conseguimento di equivalente idoneità presso il Centro Linguistico di Ateneo.

Articolo 21 – Frequenza del corso di studio

1. La frequenza a tutte le tipologie di attività formative è obbligatoria per almeno il 75% delle ore di lezione di ogni modulo frontale e di laboratorio.

2. Per gli studenti lavoratori si applica la normativa prevista dal Regolamento Didattico d'Ateneo.

Articolo 22 – Prova finale

1. La prova finale deve verificare che il Laureando abbia acquisito la capacità di applicare le proprie conoscenze, l'autonomia di giudizio e l'abilità comunicativa, secondo le modalità previste dal Quadro A della SUA-cds sez. Qualità

Articolo 23 - Calendario dell'attività didattica

1. Il calendario dell'attività didattica è riportato nel Quadro B della SUA-cds sez. Qualità

Articolo 24– Approvazione e modifiche del Regolamento Didattico

1. Le modifiche del Regolamento didattico del Corso di Laurea in Ortottica ed assistenza oftalmologica - Orthoptic and ophtalmologic assistance, sono deliberate dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche Chirurgiche e Neuroscienze, su proposta del Comitato per la Didattica e approvate dal Senato Accademico, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

2. Le modifiche della SUA-cds seguono l'iter appositamente previsto.

Articolo 25 - Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento vale quanto disposto dallo Statuto, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dalla normativa specifica in materia.



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SIENA
Nome del corso in italiano	Ortottica ed assistenza oftalmologica (abilitante alla professione sanitaria di Ortottista ed assistente di oftalmologia)/(dSua:1536233)
Nome del corso in inglese	Orthoptic and ophtalmologic assistance
Classe	L/SNT2 - Professioni sanitarie della riabilitazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://ortottica.unisi.it
Tasse	https://www.unisi.it/didattica/immatricolazioni-e-iscrizioni/tasse
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MENICACCI Felice
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato per la Didattica
Struttura didattica di riferimento	Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	FRUSCHELLI	Mario	MED/30	RU	1	Caratterizzante
2.	HADJISTILIANOU	Theodora	MED/30	RU	1	Caratterizzante
3.	DI CAIRANO	Giovanni	MED/13	RU	1	Caratterizzante
4.	DOTTI	Maria Teresa	MED/26	PO	1	Caratterizzante
5.	POLITO	Ennio	MED/30	PA	1	Caratterizzante
6.	TOSI	Gian Marco	MED/30	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati Licia Arrigoni
--------------------------------	--

Gruppo di gestione AQ

Ilaria Bisconti
Paolo Frezzotti
Felice Menicacci
Gian Marco Tosi

Tutor

Matteo D'AMBROSIO dambrosio10@student.unisi.it
Matteo RUGGIERI matteo.ruggieri@student.unisi.it
Andrea FROSOLINI frosolini@student.unisi.it
Roberta SCAIRATI scairati@student.unisi.it
Gian Marco TOSI
Paolo FREZZOTTI
Felice MENICACCI

Il Corso di Studio in breve

Il CDL si propone di formare figure professionali nell'ambito della professione sanitaria di Ortottista ed Assistente di ^{29/03/2017}Oftalmologia. I laureati sono operatori sanitari ai quali competono le attribuzioni dal D.M. del Ministero della Sanità 14 Sett 1994 n. 743 e successive modifiche e integrazioni, ovvero svolgono la loro attività nella prevenzione, valutazione, e riabilitazione nelle patologie della motilità oculare, dell'ambliopia, in alcune forme di ipovisione senile, previa diagnosi dell'affezione da parte dello specialista oftalmologo.

L'attività dei laureati comprende l'esecuzione di esami strumentali e elettrofisiologici (test per ambliopia, ERG, PEV, campimetria e perimetria, ecografia, ecobiometria, mappa corneale etc...).



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

La consultazione con le organizzazioni rappresentative sul territorio della produzione, servizi e professioni è stata effettuata il 25 marzo nell'Aula Magna Storica dell'Università. Presenti il Magnifico Rettore, il Prorettore alla Didattica ed i Presidi di Facoltà. Invitate le rappresentanze delle organizzazioni di Siena, Arezzo e Grosseto. Il Rettore ha illustrato i criteri fondamentali dell'adeguamento alla nuova normativa dei nuovi Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale - in particolare relativamente alla ridefinizione dei CdS delle Professioni Sanitarie ai sensi del D.M. 270/04 - soprattutto nel rispetto del D.M. 22 settembre 2010 n. 17. Il processo ha comportato una revisione complessiva degli ordinamenti didattici ed è stato attuato in linea con il principio della sostenibilità dell'offerta formativa nel tempo. Il Prorettore alla Didattica ha dettagliatamente illustrato gli aspetti qualificanti dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale di nuova istituzione, con particolare riferimento al rapporto Università-Territorio, sottolineando come la coerenza tra progettazione dell'Offerta Formativa ed esigenze del mondo del lavoro costituisca un obiettivo primario nelle Linee Guida di Ateneo sulla revisione degli ordinamenti didattici approvate dal Senato Accademico nel settembre 2008 ed aggiornate nella seduta del 21 dicembre 2010. Dopo gli interventi dei Presidi, un proficuo confronto con le parti sociali ha evidenziato argomenti e proposte che, approfondite e sistematizzate, forniscono utili indicazioni in vista della attivazione dell'Offerta Formativa.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

06/04/2017

Il giorno 16 dicembre 2016 si è svolto l'incontro con le Parti Sociali dei CdS afferenti ai DPT di Area sanitaria (vedi verbale allegato).

La precedente consultazione con le organizzazioni rappresentative sul territorio della produzione, servizi e professioni era stata effettuata il 19 gennaio 2016 presso il Dipartimento di Scienze Mediche Chirurgiche e Neuroscienze dell'Università degli Studi di Siena.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale parti sociali

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Ortottista ed Assistente di Oftalmologia

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato si occupa e tratta su prescrizione del medico i disturbi motori e sensoriali della visione ed effettua tecniche di semeiologica strumentale oftalmologica

competenze associate alla funzione:

I laureati sono responsabili dell'organizzazione, della pianificazione e della qualità degli atti professionali svolti nell'ambito delle loro mansioni; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libera professione.

sbocchi occupazionali:

Il laureato può svolgere la propria attività in strutture pubbliche o private, o come libero professionista

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Ortottisti - assistenti di oftalmologia - (3.2.1.2.4)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Ortottica e assistenza oftalmologica candidati che siano in possesso del Diploma di Scuola Media Superiore o di titolo estero equipollente. Il numero di studenti ammessi al Corso è determinato in base alla programmazione nazionale e regionale, alla disponibilità di personale docente, di strutture didattiche (aule, laboratori) e di strutture assistenziali utilizzabili per la conduzione di attività pratiche, applicando gli standard definiti dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Tra le conoscenze richieste per l'ingresso, definite nel regolamento didattico del Corso di Studio, è richiesta la conoscenza della lingua inglese almeno al livello A2/2 (CEFR). Sono comunque richieste conoscenze di base di biologia, chimica, matematica e fisica a livello di scuola media superiore e cultura generale.

La preparazione iniziale dello studente sarà valutata tramite l'analisi degli errori riscontrati nei quiz di logica, chimica, biologia, fisica-matematica (domande a risposta multipla) somministrati nella prova d'accesso, comune a tutti i C.d.L. di area sanitaria della Facoltà.

In coerenza con la verifica di eventuali debiti formativi riferiti a biologia, chimica e fisica-matematica, verificata attraverso l'analisi degli errori riscontrati nei quiz somministrati nella prova di accesso, i docenti dei moduli interessati, nel I semestre prima dell'inizio dei moduli, procedono ad un breve corso di recupero delle principali conoscenze in debito.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

31/03/2017

Il Corso di Laurea in Ortottica, è a numero programmato nazionale e la numerosità, la data e le modalità di ammissione sono programmati annualmente dall'Ateneo e determinati dal MIUR, con decreti ministeriali come previsto dal D.L. 264/99, di concerto con il Ministero della Salute, il Sistema Sanitario regionale sentite l'Associazione Italiana Ortottisti Assistenti in Oftalmologia (AIOraO).

Il numero di studenti iscrivibili al CdS, la data entro cui è possibile presentare domanda di partecipazione alla prova di ammissione, il contenuto e le modalità di svolgimento della prova ed altre informazioni sono rese pubbliche con apposito bando di concorso che sarà emanato dall'Università degli Studi di Siena, di norma entro il mese di Luglio, consultabile alla seguente pagina web dell'Ateneo:

www.unisi.it all'Albo on line (<http://albo.unisi.it>)

Gli studenti devono altresì essere in possesso di conoscenze adeguate per poter seguire proficuamente il corso di laurea.

Verifica delle conoscenze

La verifica del possesso di adeguate conoscenze è positivamente conclusa se lo studente, nella prova di ammissione, ha risposto in modo corretto a più della metà delle domande riguardanti i singoli argomenti di Chimica e Biologia.

Lo studente che non abbia risposto in modo corretto a più della metà delle domande dovrà assolvere ad obblighi formativi aggiuntivi entro il primo anno di corso.

Obblighi formativi aggiuntivi e loro verifica

Allo scopo di consentire il superamento degli obblighi formativi aggiuntivi il Comitato didattico organizza laboratori e/o lezioni nel I semestre del I anno di corso nell'ambito del tirocinio propedeutico, con l'apporto dei docenti del CdS.

L'obbligo formativo si considera assolto quando lo studente abbia frequentato l'apposito laboratorio e/o corso e abbia superato la relativa prova che si terrà entro l'inizio del II semestre didattico.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Per il grado di responsabilità, autonomia e formazione (D.L.42/99, D.L. 251/00,D.L. 43/06), gli ortottisti assistenti di oftalmologia acquisiscono le basi per la comprensione qualitativa e quantitativa dei fenomeni biologici e patologici, i principi fisiopatologici e sensoriali sistemici e dell'apparato oculare necessari per svolgere attività di trattamento riabilitativo ortottico nei disturbi della motilità oculare e della visione binoculare atti alla prevenzione e alla riabilitazione dell'handicap visivo nelle varie età biologiche. Durante il Corso di Laurea lo studente dovrà acquisire le competenze specifiche per l'utilizzo di alcune sofisticate tecniche di semeiologia oculare che consentano di stabilire diagnosi precise e di certezza come la perimetria, l'elettrofisiologia oculare, la tonometria, la topografia corneale, la pachimetria, l'OCT, l'HRT, la biometria, l'esame del senso cromatico e del senso luminoso e la contattologia sviluppando abilità professionali definite dal proprio profilo professionale (14/09/1994 n°743). Realizzano interventi di educazione sanitaria rivolti alla prevenzione ed alla riabilitazione dell'ambliopia ed interagiscono e collaborano attivamente con equipe interprofessionali al fine di programmare e condividere interventi valutativi e riabilitativi del pluriminorato. Acquisiscono capacità nell'assistenza oftalmica in sala operatoria, poiché la moderna oftalmologia manifesta in modo sempre più evidente la necessità di personale con specifiche competenze in questo ambito disciplinare che coadiuvi l'oftalmologo durante gli interventi sulla motilità oculare (strabismo) e durante gli interventi laser per la correzione dei difetti refrattivi.

Il laureato in Ortottica ed assistenza oftalmologica può essere anche incluso in gruppi di ricerca e può trovare sbocco professionale esercitando in modo autonomo attività previste dal Profilo Professionale (14/09/1994 n°743) in vari ambiti: in centri di ortottica e in Reparti Ospedalieri; in cliniche universitarie e studi privati; in servizi di neuropsichiatria infantile e di riabilitazione; in servizi di medicina legale e del lavoro ; in scuole e in centri di ipovisione. Svolgono il loro lavoro in collaborazione con i medici e con altre professioni sanitarie e sono personalmente responsabili della pianificazione e della qualità degli atti professionali svolti. Gli obiettivi formativi specifici di questo corso di Laurea sono rivolti alla formazione tecnico-professionale di laureati, abilitati all'esercizio della professione di Ortottica ed assistenza oftalmologica, e il loro raggiungimento si realizza attraverso un apprendimento teorico e pratico rivolto alla specificità della professione, comprendenti discipline fondanti gli ambiti culturali internazionali:

scienze bio-molecolare e bio-tecnologiche,

funzioni biologiche integrate degli organi e apparati umani,

basi eziopatogenetiche delle malattie dell'apparato visivo

scienze ortottiche
metodologie e tecniche diagnostiche, medicina e sanità pubblica,
medicina d'urgenza, emergenza e primo soccorso,
scienze umane e del comportamento umano,
metodologia clinica,
elementi di chirurgia oculare
patologia sistematica integrata, clinica medica,
chirurgia e cure primarie, trattamento della persona,
malattie neurologiche e degli organi di senso,
elementi di pediatria e sindromi multimalformative
elementi di genetica

Particolare rilievo è stato dato al raggiungimento di obiettivi di apprendimento specifici nel campo della metodologia della ricerca, attraverso lo sviluppo su 2 livelli delle scienze statistiche, informatiche, della ricerca applicata e dell'aggiornamento scientifico. Agli studenti è fornito un corso di lingua inglese (Medical English) rivolto anche alla comprensione della letteratura scientifica, con la possibilità fornita dai servizi linguistici di Ateneo, di acquisire certificazioni di Livello B1 e B2.

Nella formulazione del Progetto la priorità è rappresentata dallo studio teorico/pratico delle Scienze Ortottiche, che si attua sia tramite lezioni frontali, soprattutto esercitazioni, laboratori didattici e Tirocinio professionalizzante nei settori qualificanti l'ortottica, come la riabilitazione dell'apparato visivo, in tutte le fasce d'età.

Il corso di Laurea in Ortottica ed assistenza oftalmologica si articola in tre anni ed è istituito all'interno della Facoltà di Medicina e Chirurgia. Il Corso propone il conseguimento degli obiettivi formativi. I laureati nel corso di Laurea, ai sensi della Legge del 10 Agosto 2000 n. 251, art.2 comma 1, sono operatori delle Professioni Sanitarie dell'area della riabilitazione e dovranno essere dotati di basi scientifiche e di una preparazione teorico-pratica necessarie per essere abilitati all'esercizio della professione di Ortottista ed Assistente di Oftalmologia e della metodologia e cultura necessarie per la pratica e nella formazione permanente, nonché di un livello di autonomia professionale, decisionale ed operativa derivante da una formazione teorico e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro.

A tal fine il Corso di Laurea per Ortottista ed Assistente di Oftalmologia prevede 180 CFU complessivi, articolati su tre anni di corso, di cui almeno 48 da acquisire in attività formative volte alla maturazione di specifiche capacità professionali di tirocinio, quali principalmente:

Conoscenza degli aspetti fisiopatologici dei difetti rifrattivi, della motilità oculare e della ipovisione con relativi specifici trattamenti riabilitativi oltre ad un utilizzo specifico delle apparecchiature diagnostiche oftalmologiche

Conoscenze teoriche essenziali delle scienze di base, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale.

Capacità di collaborare con le diverse figure professionali nelle attività sanitarie di gruppo.

Capacità di applicare, nelle decisioni professionali, anche i principi dell'economia sanitaria

Capacità di riconoscere i problemi sanitari della comunità e di intervenire in modo competente.

I laureati dovranno specificatamente essere in grado di:

* Conoscere gli aspetti fisiopatologici dei difetti rifrattivi, della motilità oculare.

* Eseguire le tecniche di semeiologia strumentale oftalmologica, ortottica, la metodologia di rieducazione funzionale ed il trattamento riabilitativo ortottica e le specifiche correlazioni cliniche

* Conoscere i bisogni di prevenzione oftalmologica ed ortottica nel bambino, applicando i più moderni metodi di diagnosi e riabilitazione.

* Conoscere ed applicare i principi che regolano l'assistenza chirurgica oftalmologica sia ambulatoriale che tradizionale.

* Apprendere ed eseguire i metodi, le tecniche e l'utilizzazione di presidi della riabilitazione ortottica nei disturbi della motilità oculare e della visione mono-binoculare in età evolutiva,

* Conoscere le caratteristiche della struttura ospedaliera sede del tirocinio di operatori, la struttura ed i servizi con i relativi collegamenti.

* Identificare, prevenire ed affrontare gli eventi critici relativi ai rischi di varia natura e tipologia connessi con l'attività delle diverse aree della riabilitazione oftalmologica;

* Conoscere la normativa e le leggi dello Stato che disciplinano la professione, i presidi medico-chirurgici e la Sanità Pubblica.

* Valutare l'attendibilità dei processi di educazione e rieducazione applicando le conoscenze dei fenomeni biologici, fisiologici, patologici.

* Conoscere e valutare concetti dinamici di automazione informatizzazione comunicazione.

- * Applicare le conoscenze del processo scientifico al fine di migliorare l'efficienza e l'efficacia dei processi di riabilitazione.
- * Realizzare e verificare il Controllo e la Assicurazione di Qualità e identificare gli interventi appropriati in caso di non accettabilità dei risultati.
- * Agire in modo coerente con i principi disciplinari, etici e deontologici della professione nelle situazioni educative, rieducative e produttive previste nel progetto formativo.
- * Riconoscere e rispettare il ruolo e le competenze proprie e degli altri operatori, stabilendo relazioni di collaborazione., interagendo e collaborando attivamente con equipe interprofessionali.
- * Dimostrare capacità didattiche orientate alla formazione del personale ed al tutorato degli studenti in tirocinio.
- * Apprendere le basi della metodologia della ricerca e applicare i risultati di ricerche nel campo tecnico-metodologico per migliorare la qualità delle specifiche metodiche della riabilitazione.
- * Conoscere gli elementi essenziali della gestione delle risorse umane, con particolare riferimento alle problematiche in ambito sanitario.
- * Raggiungere un adeguato livello di conoscenza sia scritta che parlata di almeno una lingua della Unione Europea, oltre all'italiano.
- * Fornire prestazioni tecniche corrette ed efficaci in applicazione e nel rispetto dei principi scientifici fondamentali ed adattare tali prestazioni alla persona assistita in relazione alle diverse patologie, ai diversi settori operativi e nelle diverse età.
- * Organizzare le proprie attività utilizzando correttamente le risorse materiali e strutturali presenti nelle sedi di tirocinio.
- * Identificare la domanda di assistenza e di prevenzione e partecipare con l'equipe multi-professionale nell'individuazione dei bisogni in ambito oftalmologico ed ortottico nei diversi gruppi sociali e nelle diverse età.
- * Contribuire all'organizzazione diagnostico riabilitativa attraverso il miglior utilizzo delle risorse a disposizione, assicurando in tal modo un progressivo miglioramento della qualità assistenziale.
- * Conoscere le tematiche della radioprotezione con corsi teorico-pratici.

Durante il PERCORSO FORMATIVO il laureato dovrà acquisire ed approfondire quell'insieme di conoscenze (sapere), competenze (saper fare) e capacità di relazione (saper essere) pari a 180 CFU di cui 91 di didattica frontale, 65 di Tirocinio clinico professionalizzante e 24 di attività didattiche altre, opzionali, lingua, preparazione tesi ecc) che costituiranno il bagaglio culturale, scientifico e relazionale necessario ad acquisire la piena competenza professionale, e a comprendere, affrontare e gestire gli eventi patologici che richiedono l'intervento ortottico /riabilitativo in tutte le fasce d'età. Tutto ciò verrà conseguito mediante la partecipazione a lezioni frontali, ad esercitazioni di laboratorio, lezioni pratiche in aule attrezzate con presidi riabilitativi, seguiti da docenti e tutor, oltre allo studio personale (biblioteca, banche dati) delle materie offerte dal CdL. In particolare, tramite le discipline rappresentate dai SSD: FIS/07, M-DEA/01, M-PED/01, MED/01, SECS-S/02, BIO/09, BIO/10, BIO/13, BIO/17, MED/03, MED/04, MED/07, BIO/14, MED/41, MED/09, MED/718, lo studente conseguirà una solida base di conoscenza degli aspetti e delle funzioni biologiche integrate degli organi e apparati umani, della metodologia statistica per la rilevazione dei fenomeni che regolano la vita individuale e sociale dell'uomo, dei concetti di emergenza e primo soccorso in preparazione delle discipline caratterizzanti il CdL. Realizzerà il costrutto della professione tramite i SSD caratterizzanti: MED/09, MED/08, MED/17, MED/30, MED/38, MED/50, M-PSI/08, MED/02, MED/36, MED/37, MED/42, MED/43, MED/44, MED/13, MED/27, MED/26, MED/28, MED/29, MED/32, MED/39, ING-INF/06, che consentiranno l'apprendimento dei concetti fondamentali delle scienze umane e del comportamento, dell'etica e della deontologia professionale, di fisiopatologia delle malattie dell'apparato visivo, delle metodologie e tecniche riabilitative, di eziologia e patogenesi delle malattie, di patologia e clinica, di trattamento della persona, di malattie neurologiche e degli organi di senso e di medicina della riproduzione e materno infantile; nonché, tramite i SSD: IUS/07 IUS/09 SECS-P/10, conseguirà elementi di gestione e management, utili allo sviluppo professionale nei settori di lavoro. Nella formulazione del Progetto la priorità è rappresentata dallo studio teorico/pratico delle Scienze Ortottiche, che si attua sia tramite lezioni frontali, esercitazioni, laboratori didattici e Tirocinio professionalizzante nei settori qualificanti l'ortottica come riabilitazione dell'apparato visivo, in tutte le fasce d'età. La competenza e la capacità relazionale necessarie ad interagire con il paziente, i caregivers e il sistema professionale viene sviluppata tramite gli insegnamenti delle scienze umane e psicopedagogiche finalizzate all'acquisizione di quei comportamenti e atteggiamenti, necessari e fondamentali per relazionarsi con il paziente. Gli insegnamenti sono articolati in moduli e sono svolti con lezioni frontali, esercitazioni in aula o in laboratorio. I risultati di apprendimento sono valutati con eventuali prove in itinere, con valore anche di autovalutazione per lo studente, e con una prova conclusiva orale o scritta, occasione per la verifica del raggiungimento degli obiettivi preposti, unica e contestuale per ogni insegnamento, necessaria per l'acquisizione di crediti formativi. I risultati di apprendimento degli insegnamenti di laboratorio, di inglese e del Tirocinio del 1° anno, danno luogo ad una idoneità. Per quanto concerne le attività professionalizzanti e di tirocinio il riferimento è il Manuale del tirocinio v.2009 e succ. mod e integr. disponibile presso il Corso di Laurea. Lo studente ha disponibilità di 5 crediti per la preparazione della prova finale del Corso presso strutture deputate alla formazione; tale attività viene definita "internato di laurea" e può essere svolta anche in strutture non universitarie, quali quelle

ospedaliera o private di ricerca, previa autorizzazione del Comitato per la Didattica e relativa stipula di convenzione per stage. In ogni fase del tirocinio obbligatorio lo Studente è tenuto ad operare sotto il controllo diretto di un Tutore. Le funzioni didattiche del Tutore, al quale sono affidati Studenti che svolgono l'attività di Tirocinio obbligatorio, sono le stesse previste per la Didattica tutoriale svolta nell'ambito dei corsi di insegnamento.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi	
Conoscenza e capacità di comprensione		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio	
Area Generica		
Conoscenza e comprensione		
<p>Al termine del percorso formativo i laureati in Ortottica ed assistenza oftalmologica avranno acquisito un'ampia e vasta gamma di conoscenze sia nelle scienze di base che nelle discipline caratterizzanti, così come nel campo della comunicazione e della gestione professionale.</p>		
<p>In particolare dovranno conseguire solide basi culturali e scientifiche nel campo delle:</p>		
<ul style="list-style-type: none"> - Scienze propedeutiche, di base, biomediche e psicologiche, per la comprensione dei fenomeni biologici, dei meccanismi di funzionamento dell'apparato oculare, dello sviluppo motorio e psicomotorio, dei fenomeni fisiologici, anche in correlazione con le dimensioni psicologiche, sociali ed ambientali della malattia. - Scienze ortottiche, necessarie a individuare i bisogni preventivi e riabilitativi del soggetto tramite la valutazione dei dati clinici in campo oftalmologico, ortottico, psicomotorio, cognitivo e funzionale, per entità e significatività dei sintomi. - Comprendere i costituenti che sono alla base dei processi patologici sui quali si focalizza l'intervento riabilitativo e/o terapeutico, in età evolutiva, adulta o geriatrica. - Sviluppare i migliori approcci terapeutici, tecnici e metodologici per la risoluzione dei problemi di salute del paziente. - Progettare e verificare l'intervento ortottico utilizzando modalità valutative oggettive e terapeutiche efficaci, e tutti gli strumenti diagnostici opportuni per la risoluzione del caso proponendo eventuali trattamenti terapeutici come occlusione, uso di lenti convenzionali o prismatiche e/o ausili per ipovedenti, anche in relazione alle indicazioni ed alle prescrizioni del medico oculista. - Scienze interdisciplinari e medico chirurgiche per la comprensione degli elementi fisiopatologici applicabili alle diverse situazioni cliniche, anche in relazione a parametri diagnostici. - Scienze della Prevenzione e dei servizi sanitari, per conseguire la capacità di analisi dei problemi di salute del singolo e/o di una comunità e le risposte dei servizi sanitari e socio - assistenziali ai principali bisogni dei cittadini. - Scienze statistiche, dei metodi quantitativi e dell'aggiornamento scientifico, per lo sviluppo della conoscenza degli strumenti statistici utili alla pianificazione del processo di ricerca, di alcuni metodi analitici da scegliere ed utilizzare nell'esercizio della professione, utilizzando le migliori evidenze scientifiche reperibili in letteratura, nel campo delle Scienze Ortottiche. - Scienze del Management Sanitario finalizzate all'organizzazione delle attività di riabilitazione attraverso la definizione di priorità, appropriatezza e all'utilizzo delle risorse disponibili, sia delegando ai collaboratori le attività di competenza, che lavorando in team, assicurando continuità e qualità assistenziale. 		

- Conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali e comprensione della letteratura scientifica internazionale.
Strumenti e attività didattici a disposizione per l'acquisizione delle conoscenze sono: attività d'aula, Laboratori didattici, lezioni pratiche in laboratorio e/o in aule attrezzate, tirocinio, lettura e interpretazione della letteratura internazionale.

La valutazione di tali conoscenze e delle capacità di comprensione, sarà attuata tramite le seguenti modalità di verifica: Esami orali, scritti, Prove pratiche su paziente, relazioni scritte, compilazioni di schede ortottiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati al termine del percorso formativo saranno in grado di utilizzare le competenze ortottiche nell'ambito riabilitativo ortottico, adottando la metodologia del problem-solving (ragionamento clinico) mettendo in atto tutte le procedure fra loro correlate che permettano la realizzazione del recupero funzionale visivo.

L'applicazione delle conoscenze si svilupperà tenendo conto di aspetti fondamentali quali l'interazione con il contesto di vita reale delle persone, la relazione interpersonale ed inter-professionale, la gestione organizzativa degli aspetti direttamente connessi alla tipologia del lavoro svolto.

Tale capacità sarà raggiunta complessivamente e compiutamente attraverso la frequenza (obbligatoria) del Tirocinio professionalizzante e delle attività di laboratorio didattico, sia in termini quantitativi (65 CFU di Tirocinio distribuito su 3 anni in maniera graduale) che qualitativi (3 CFU di laboratorio didattico come palestra di apprendimento tecnico e relazionale), dove ogni studente ha a disposizione un tutor clinico con rapporto di 1:1, max 1:2. La verifica dell'acquisizione delle abilità professionali avviene sistematicamente tramite un libretto che ne certifica la presenza e una Scheda di valutazione denominata Core Values che misura atteggiamenti, comportamenti e abilità generali, e viene compilata dal Tutor clinico al termine di ogni esperienza di tirocinio; l'insieme delle conoscenze e delle abilità viene valutata con una prova strutturata (esame a stazioni) collocata al termine di ogni anno accademico (nel 1° anno dà luogo ad una idoneità, mentre al termine del 2° e del 3° dà luogo ad una prova d'esame valutata in trentesimi). L'insieme delle suddette attività è pianificato, monitorato e verificato dal Responsabile della didattica professionale e di tirocinio che promuove incontri con i tutor, con gli studenti stessi. Questa figura in più propone attività di formazione e facilita lo studente allo sviluppo dell'autoformazione, l'accesso alle fonti bibliografiche ecc.

Strumenti didattici: attività d'aula, laboratori didattici, lezioni pratiche in laboratorio e/o in aule attrezzate, tirocinio, lettura e interpretazione della letteratura internazionale.

La valutazione di tali conoscenze e delle capacità di comprensione, sarà attuata tramite le seguenti modalità di verifica: Esami teorico/pratici, relazioni scritte sugli aspetti tecnici, presentazione orale e scritta di progetti, prove pratiche su paziente.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PSICOLOGIA CLINICA (*modulo di C.I. DI SCIENZE PSICOLOGICHE E ANTROPOLOGICHE*) [url](#)

ANATOMIA UMANA (*modulo di C.I. DI BASI MORFOLOGICHE*) [url](#)

ALTERAZIONI DELLA MOTILITÀ OCULARE (*modulo di C.I. DI ANATOMIA E PATOLOGIA DELL'APPARATO VISIVO*) [url](#)

C.I. DI ANATOMIA E PATOLOGIA DELL'APPARATO VISIVO [url](#)

ALTRE I ANNO [url](#)

ANATOMIA DELL'APPARATO VISIVO (*modulo di C.I. DI ANATOMIA E PATOLOGIA DELL'APPARATO VISIVO*) [url](#)

ANATOMIA PATOLOGICA (*modulo di C.I. DI FARMACOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE*) [url](#)

C.I. DI FARMACOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE [url](#)

C.I. DI BASI MORFOLOGICHE [url](#)

BASI DI ORTOTTICA (*modulo di C.I. DI PRINCIPI DI ORTOTTICA*) [url](#)

C.I. DI PRINCIPI DI ORTOTTICA [url](#)

BIOLOGIA APPLICATA (*modulo di C.I. DI BASI MOLECOLARI DELLA VITA*) [url](#)

C.I. DI BASI MOLECOLARI DELLA VITA [url](#)

CHIMICA E BIOCHIMICA (*modulo di C.I. DI BASI MOLECOLARI DELLA VITA*) [url](#)

C.I. DI SCIENZE PSICOLOGICHE E ANTROPOLOGICHE [url](#)

DEMOETNOANTROPOLOGIA (*modulo di C.I. DI SCIENZE PSICOLOGICHE E ANTROPOLOGICHE*) [url](#)

FARMACOLOGIA CLINICA (*modulo di C.I. DI FARMACOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE*) [url](#)

FISICA OTTICA APPLICATA (*modulo di C.I. DI PRINCIPI DI ORTOTTICA*) [url](#)

FISIOLOGIA E PATOLOGIA OCULARE (*modulo di C.I. DI PRINCIPI DI ORTOTTICA*) [url](#)

FISIOLOGIA UMANA (*modulo di C.I. DI BASI MORFOLOGICHE*) [url](#)

GENETICA MEDICA (*modulo di C.I. DI BASI MOLECOLARI DELLA VITA*) [url](#)

INGLESE SCIENTIFICO [url](#)

ISTOLOGIA (*modulo di C.I. DI BASI MORFOLOGICHE*) [url](#)

LABORATORI DIDATTICI [url](#)

MALATTIE OCULARI E DEGLI ANNESSI (*modulo di C.I. DI ANATOMIA E PATOLOGIA DELL'APPARATO VISIVO*) [url](#)

MALATTIE VITREO-RETINICHE (*modulo di C.I. DI ANATOMIA E PATOLOGIA DELL'APPARATO VISIVO*) [url](#)

MICROBIOLOGIA (*modulo di C.I. DI FARMACOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE*) [url](#)

OTTICA FISIOPATOLOGICA E REFRAZIONE (modulo di C.I. DI PRINCIPI DI ORTOTTICA) [url](#)
PATOLOGIA GENERALE (modulo di C.I. DI FARMACOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE) [url](#)
PEDAGOGIA GENERALE (modulo di C.I. DI SCIENZE PSICOLOGICHE E ANTROPOLOGICHE) [url](#)
STORIA DELLA MEDICINA (modulo di C.I. DI SCIENZE PSICOLOGICHE E ANTROPOLOGICHE) [url](#)
TIROCINIO I ANNO [url](#)
ALTRE II ANNO [url](#)
CHIRURGIA DELLO STRABISMO E DELL'ORBITA (modulo di C.I. DI CHIRURGIA OCULARE) [url](#)
C.I. DI CHIRURGIA OCULARE [url](#)
CHIRURGIA GENERALE (modulo di C.I. DI ELEMENTI DI PRIMO SOCCORSO) [url](#)
C.I. DI ELEMENTI DI PRIMO SOCCORSO [url](#)
CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE (modulo di C.I. DI ELEMENTI DI PRIMO SOCCORSO) [url](#)
CHIRURGIA OCULARE (modulo di C.I. DI CHIRURGIA OCULARE) [url](#)
C.I. DI METODI QUANTITATIVI [url](#)
C.I. DI NEUROFTALMOLOGIA [url](#)
C.I. DI ORTOTTICA, RIABILITAZIONE FUNZIONALE, IPOVISIONE E CAMPIMETRIA [url](#)
C.I. DI SCIENZE DELLA PREVENZIONE [url](#)
ELETTROFISIOLOGIA E CAMPIMETRIA (modulo di C.I. DI ORTOTTICA, RIABILITAZIONE FUNZIONALE, IPOVISIONE E CAMPIMETRIA) [url](#)
IGIENE GENERALE (modulo di C.I. DI SCIENZE DELLA PREVENZIONE) [url](#)
INGLESE II ANNO [url](#)
MEDICINA DEL LAVORO (modulo di C.I. DI SCIENZE DELLA PREVENZIONE) [url](#)
MEDICINA INTERNA (modulo di C.I. DI ELEMENTI DI PRIMO SOCCORSO) [url](#)
MEDICINA LEGALE E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE (modulo di C.I. DI SCIENZE DELLA PREVENZIONE) [url](#)
NEUROANATOMIA (modulo di C.I. DI NEUROFTALMOLOGIA) [url](#)
NEUROCHIRURGIA (modulo di C.I. DI NEUROFTALMOLOGIA) [url](#)
NEUROLOGIA (modulo di C.I. DI NEUROFTALMOLOGIA) [url](#)
NEURORADIOLOGIA (modulo di C.I. DI NEUROFTALMOLOGIA) [url](#)
PATOLOGIE DEL CAMPO VISIVO (modulo di C.I. DI ORTOTTICA, RIABILITAZIONE FUNZIONALE, IPOVISIONE E CAMPIMETRIA) [url](#)
PATOLOGIE OCULARI NELL' IPOVISIONE E DIAGNOSTICA STRUMENTALE (modulo di C.I. DI ORTOTTICA, RIABILITAZIONE FUNZIONALE, IPOVISIONE E CAMPIMETRIA) [url](#)
RADIOPROTEZIONE (modulo di C.I. DI SCIENZE DELLA PREVENZIONE) [url](#)
RIABILITAZIONE DEL PAZIENTE IPOVEDENTE (modulo di C.I. DI ORTOTTICA, RIABILITAZIONE FUNZIONALE, IPOVISIONE E CAMPIMETRIA) [url](#)
RIANIMAZIONE (modulo di C.I. DI ELEMENTI DI PRIMO SOCCORSO) [url](#)
SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (modulo di C.I. DI METODI QUANTITATIVI) [url](#)
STATISTICA MEDICA (modulo di C.I. DI METODI QUANTITATIVI) [url](#)
STUDIO E VALUTAZIONE DELLA DIPLOPIA (modulo di C.I. DI CHIRURGIA OCULARE) [url](#)
TIROCINIO II ANNO [url](#)
ALTRE III ANNO [url](#)
C.I. DI AGGIORNAMENTO SCIENTIFICO IN ORTOTTICA E METODOLOGIA DELLA RICERCA [url](#)
C.I. DI MALATTIE OCULARI E PATOLOGIE CORRELATE. CLINICA E RIABILITAZIONE DELLA MOTILITA' OCULARE [url](#)
C.I. DI MANAGEMENT SANITARIO [url](#)
C.I. DI SCIENZE ORTOTTICHE IN AMBITO PEDIATRICO [url](#)
DIRITTO DEL LAVORO (modulo di C.I. DI MANAGEMENT SANITARIO) [url](#)
DIRITTO PUBBLICO (modulo di C.I. DI MANAGEMENT SANITARIO) [url](#)
ENDOCRINOLOGIA (modulo di C.I. DI MALATTIE OCULARI E PATOLOGIE CORRELATE. CLINICA E RIABILITAZIONE DELLA MOTILITA' OCULARE) [url](#)
INFORMATICA PER LA RICERCA (modulo di C.I. DI AGGIORNAMENTO SCIENTIFICO IN ORTOTTICA E METODOLOGIA DELLA RICERCA) [url](#)
MALATTIE INFETTIVE E PATOLOGIE OCULARI (modulo di C.I. DI MALATTIE OCULARI E PATOLOGIE CORRELATE. CLINICA E RIABILITAZIONE DELLA MOTILITA' OCULARE) [url](#)
MALATTIE OCULARI IN ETA' PEDIATRICA (modulo di C.I. DI SCIENZE ORTOTTICHE IN AMBITO PEDIATRICO) [url](#)
MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE (modulo di C.I. DI MALATTIE OCULARI E PATOLOGIE CORRELATE. CLINICA E RIABILITAZIONE DELLA MOTILITA' OCULARE) [url](#)
MANAGEMENT IN RIABILITAZIONE E AGGIORNAMENTO SCIENTIFICO (modulo di C.I. DI MANAGEMENT SANITARIO) [url](#)
NEUROFTALMOLOGIA (modulo di C.I. DI MALATTIE OCULARI E PATOLOGIE CORRELATE. CLINICA E RIABILITAZIONE

DELLA MOTILITA' OCULARE) [url](#)
 NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (modulo di C.I. DI SCIENZE ORTOTTICHE IN AMBITO PEDIATRICO) [url](#)
 ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (modulo di C.I. DI MANAGEMENT SANITARIO) [url](#)
 OTORINOLARINGOIATRIA (modulo di C.I. DI MALATTIE OCULARI E PATOLOGIE CORRELATE. CLINICA E
 RIABILITAZIONE DELLA MOTILITA' OCULARE) [url](#)
 PEDIATRIA (modulo di C.I. DI SCIENZE ORTOTTICHE IN AMBITO PEDIATRICO) [url](#)
 PROVA FINALE [url](#)
 RIABILITAZIONE IN ETA' PEDIATRICA (modulo di C.I. DI SCIENZE ORTOTTICHE IN AMBITO PEDIATRICO) [url](#)
 STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE E TECNOLOGICA (modulo di C.I. DI AGGIORNAMENTO SCIENTIFICO
 IN ORTOTTICA E METODOLOGIA DELLA RICERCA) [url](#)
 TIROCINIO III ANNO [url](#)
 UP DATE IN ORTOTTICA (modulo di C.I. DI AGGIORNAMENTO SCIENTIFICO IN ORTOTTICA E METODOLOGIA DELLA
 RICERCA) [url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
 Abilità comunicative
 Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato al termine del percorso di studi sarà in grado di conoscere e saper applicare, in modo autonomo, la scienza ortottica utilizzando il ragionamento clinico come strumento guida al criterio di scelta all'interno delle possibili opzioni che compongono le varie fasi del trattamento ortottico. Tale autonomia si realizzerà tramite la capacità di rispondere efficacemente ai bisogni di salute del paziente, come singolo operatore o in team, optando per le migliori strategie terapeutiche, individuando gli approcci e gli strumenti idonei, effettuando raccolta dati (inclusa analisi del contesto sociale), esame del paziente, valutazione/diagnosi ortottica, definendo prognosi e obiettivi terapeutici, a breve, medio e lungo termine, elaborando il programma terapeutico, scegliendo e applicando metodologie e tecniche ortottiche idonee al caso clinico (compreso intensità, il tempo, la tipologia di approccio tecnico professionale) secondo le migliori evidenze scientifiche possibili e reperibili, secondo linee guida internazionali ed Evidence Based; in ambito etico si manifesterà nel rispetto della normativa di riferimento, professionale, giuridica, sanitaria e deontologica. L'autonomia di giudizio del laureato in Ortottica ed assistenza oftalmologica si concretizzerà in modo compiuto attraverso l'uso abituale e giudizioso della comunicazione, delle conoscenze, delle abilità tecniche, del ragionamento clinico (processo diagnostico e valutativo), delle emozioni, dei valori, della riflessione nella pratica quotidiana a beneficio del singolo individuo o della comunità. Strumenti didattici: attività d'aula, Laboratori didattici, lezioni pratiche in laboratorio e/o in aule attrezzate, Tirocinio, lettura e interpretazione della letteratura internazionale. Modalità di verifica: relazioni scritte e orali su aspetti tecnico/professionali, discussione di casi clinici, definizione del Progetto/Programma riabilitativo e compilazione della cartella ortottica su casi clinici reali; dimostrazione pratica della progettazione ed esecuzione di tecniche specifiche.

Abilità comunicative

Il laureato al termine del percorso di studi dovrà essere in grado di gestire al meglio la comunicazione intesa come capacità di instaurare una relazione terapeutica significativa con la persona e di stabilire un rapporto efficace con tutti gli altri professionisti della medesima o di altre discipline; dovrà inoltre essere capace di utilizzare gli strumenti della comunicazione in ambito sanitario dimostrando di saper compilare la cartella ortottica, stilare una relazione terapeutica, progettare un intervento ortottico ecc., comunicando in forma verbale e scritta in modo chiaro, conciso e professionale, tecnicamente e grammaticalmente accurato, anche sapendo tradurre il linguaggio tecnico in maniera comprensibile anche ai non addetti ai lavori; dovrà essere in grado di comunicare in modo appropriato nei contesti scientifici internazionali, per veicolare idee, problemi e relative soluzioni. Strumenti didattici: attività d'aula, Laboratori e Tirocinio

	Modalità di verifica: relazioni scritte sugli aspetti comunicativi del setting riabilitativo; briefing con i tutor, e con il coordinatore; presentazione orale e scritta di progetti; Tirocinio.
Capacità di apprendimento	<p>Il laureato saprà condurre un'auto-valutazione del proprio livello formativo in modo da mantenere il proprio sapere al più alto livello richiesto per la pratica professionale e progettare percorsi di auto-formazione per implementare le proprie competenze, con particolare riferimento all'Evidence Based Practice in ambito ortottico ed assistenza oftalmologica.</p> <p>Nei tre anni acquisirà capacità di apprendimento e competenze tali da consentire, al termine del percorso, il proseguimento degli studi, che prevedono una laurea magistrale di Classe LM/SNT/02, corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente (master di 1° e 2° livello, corsi di perfezionamento), corsi di aggiornamento e approfondimento (Educazione Continua in Medicina), con elevato grado di autonomia.</p> <p>Questa capacità sarà sviluppata e verificata con la preparazione degli esami, con la frequenza e la relativa valutazione del tirocinio, nel quale viene coniugata la teoria con la pratica, con l'uso critico della letteratura scientifica e della bibliografia anche per la preparazione della prova finale.</p> <p>Strumenti didattici: attività d'aula, seminari, laboratori, tirocinio</p> <p>La valutazione delle capacità di apprendimento, sarà attuata tramite le seguenti modalità di verifica: Esami teorico pratici, relazioni scritte e orali su aspetti tecnico/professionali, discussione di casi clinici, definizione del Progetto/Programma riabilitativo e compilazione della cartella ortottica e/o riabilitativa su casi clinici simulati e reali; ricerche e produzione di materiali didattici.</p>

QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

La prova finale, con valore di Esame di Stato abilitante alla professione di Ortottista ed Assistente di Oftalmologia.(D.Lgs 502/1992, art. 6, comma 3), si compone di:

- una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
- redazione di un elaborato di una tesi e sua dissertazione. Cfr DM 19 febbraio 2009, art.7.

Il punteggio finale è espresso in centodecimi.

Se viene raggiunta la votazione complessiva di 110/110, il presidente della Commissione per l'esame finale mette in votazione la attribuzione della lode, che potrà essere assegnata solo all'unanimità dei presenti.

La prova finale dà diritto all'attribuzione di 5 CFU.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

31/03/2017

La prova finale, con valore abilitante alla professione, è composta da:

- una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale.
- redazione di un elaborato di una tesi e sua dissertazione.

Per la prova pratica, la Commissione (composta dal Presidente del CdL, da quattro docenti, dai rappresentanti del Ministero della Salute, del MIUR e da due rappresentanti dell' associazione professionale AIO(AO)), dovrà verificare la competenza

raggiunta dallo studente in relazione all'uso degli strumenti diagnostici, alla capacità di elaborare una diagnosi attraverso la lettura di esami strumentali effettuati dallo studente stesso ed alla esecuzione di una visita ortottica completa.

La prova ha una durata di circa 20 - 30 minuti.

La tesi di Laurea, di natura sperimentale o compilativa, deve essere elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore, membro della Commissione. Il suo contenuto deve essere attinente a temi correlati al profilo professionale: lo studente presenta alla Commissione il proprio lavoro, in maniera sintetica, focalizzandosi prevalentemente sulla metodologia dello studio, sull'analisi dei risultati e sulle conclusioni. Durante l'esposizione, della durata di circa 15 minuti, utilizza slides e/o filmati in formato digitale. Dopo l'esposizione segue una breve discussione con i membri della Commissione, che generalmente inizia con una domanda del controrelatore. Al termine di tutte le esposizioni, la Commissione esprime un giudizio su ogni singolo laureando e poi il Presidente effettua la proclamazione, come da formula accademica.



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano di Studio a.a. 2017/2018

Link: <https://ortottica.unisi.it>

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://ortottica.unisi.it>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://ortottica.unisi.it>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://ortottica.unisi.it>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
		Anno di	ALTERAZIONI DELLA MOTILITA' OCULARE	ARRIGONI				

1.	MED/50	corso 1	(modulo di C.I. DI ANATOMIA E PATOLOGIA DELL'APPARATO VISIVO) link	LICIA		2	20
2.	NN	Anno di corso 1	ALTRE I ANNO link	TOSI GIAN MARCO CV	PA	1	10
3.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA DELL'APPARATO VISIVO (modulo di C.I. DI ANATOMIA E PATOLOGIA DELL'APPARATO VISIVO) link	GUARNA MASSIMO CV	RU	2	20
4.	MED/08	Anno di corso 1	ANATOMIA PATOLOGICA (modulo di C.I. DI FARMACOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE) link	TOTI PAOLO CV	RU	2	20
5.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA UMANA (modulo di C.I. DI BASI MORFOLOGICHE) link	GUARNA MASSIMO CV	RU	2	20
6.	MED/50	Anno di corso 1	BASI DI ORTOTTICA (modulo di C.I. DI PRINCIPI DI ORTOTTICA) link	CAPECCHI KATIUSCIA		2	20
7.	BIO/14	Anno di corso 1	FARMACOLOGIA CLINICA (modulo di C.I. DI FARMACOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE) link	DONNINI SANDRA CV	PA	1	10
8.	MED/30	Anno di corso 1	FISIOLOGIA E PATOLOGIA OCULARE (modulo di C.I. DI PRINCIPI DI ORTOTTICA) link	FREZZOTTI PAOLO CV	PA	2	20
9.	MED/50	Anno di corso 1	LABORATORI DIDATTICI link	SPINELLI STEFANIA CV		3	30
10.	MED/30	Anno di corso 1	MALATTIE OCULARI E DEGLI ANNESSI (modulo di C.I. DI ANATOMIA E PATOLOGIA DELL'APPARATO VISIVO) link	TOSI GIAN MARCO CV	PA	2	20
11.	MED/30	Anno di corso 1	MALATTIE VITREO-RETINICHE (modulo di C.I. DI ANATOMIA E PATOLOGIA DELL'APPARATO VISIVO) link	TOSI GIAN MARCO CV	PA	2	20
12.	MED/30	Anno di corso 1	OTTICA FISIOPATOLOGICA E REFRAZIONE (modulo di C.I. DI PRINCIPI DI ORTOTTICA) link	MITTICA VINCENZO CV	RU	1	10
13.	M-PSI/08	Anno di corso	PSICOLOGIA CLINICA (modulo di C.I. DI SCIENZE PSICOLOGICHE E	BENINI PAOLO CV	RU	2	20

	1	ANTROPOLOGICHE) link		
14. MED/50	Anno di corso 1	TIROCINIO I ANNO link	16	400

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <http://www.sba.unisi.it/bamf>Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Presso l'Università degli Studi di Siena è istituito il Servizio di Orientamento e Tutorato finalizzato ad informare, orientare e accompagnare e sostenere le

studentesse e gli studenti, con l'obiettivo di aiutarli a compiere una scelta consapevole ed efficace degli studi universitari, renderli protagonisti del personale processo di formazione e apprendimento e della progettazione del proprio futuro professionale nonché favorirne la proficua partecipazione alla vita universitaria nelle sue molteplici espressioni e forme.

A tale scopo ogni anno l'Ateneo organizza, presso le sedi didattiche e le strutture dell'Ateneo stesso, giornate di orientamento dedicate agli studenti di scuola media superiore, ai loro genitori e agli insegnanti durante le quali è possibile: incontrare, docenti e studenti tutor; visitare laboratori; biblioteche e strutture dipartimentali; assistere a lezioni universitarie ed esami di profitto.

Per quanto riguarda specificamente il CdL, l'orientamento in ingresso è coordinato dalla Professoressa Monica Ulivelli e dal Prof. Piersante Sestini, delegati all'orientamento dal Consiglio del Dipartimento; l'orientamento in ingresso coinvolge comunque in prima persona tutti i docenti del corso, ed in particolare i membri del comitato per la didattica.

Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato>

QUADRO B5	Orientamento e tutorato in itinere
-----------	---

Durante il Corso di Studi lo studente sarà seguito dai Docenti, dal Responsabile della didattica professionale e dai Tutor che avranno il compito di orientare l'apprendimento e sviluppare le capacità di comprensione e di analisi ed interpretazione dei bisogni dello studente. ^{30/03/2017}

Descrizione link: Le informazioni sulle attività previste sono reperibili anche al seguente link

Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato>

QUADRO B5	Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)
-----------	---

L'assistenza per lo svolgimento della formazione all'esterno della struttura del CdL viene effettuata con la proiezione degli studenti nel territorio attraverso forme di tirocinio pre e post-laurea o stage sotto il controllo del personale strutturato delle Aziende territoriali (Azienda USL 7 Siena, Azienda USL 8 Arezzo, Azienda USL 9 Grosseto).

Gli stage vengono organizzati e coordinati tra il CdL e le Aziende stesse.

Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service>

QUADRO B5	Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti
-----------	---

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei

stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Attività di accettazione, accoglienza e orientamento della mobilità internazionale in entrata prevista dai Programmi internazionali e comunitari e dalle convenzioni di collaborazione didattico-scientifica dell'Ateneo:

<http://www.unisi.it/internazionale/international-exchange-student>

Gli accordi bilaterali per la mobilità internazionale, organizzati per Dipartimento, sono resi pubblici dall'Ateneo alle seguenti pagine:

<http://www.unisi.it/internazionale/international-dimension/erasmus>

<http://www.unisi.it/internazionale/international-dimension/accordi-internazionali>

Descrizione link: Assistenza Studio - Assistenza mobilità internazionale

Link inserito: <http://www.unisi.it/internazionale/studio-e-stage-allestero>

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

I laureati vengono seguiti nel post laurea attraverso rapporti che il Presidente e il Comitato per la Didattica hanno con le strutture territoriali pubbliche, private e strutture convenzionate fornendo referenze sui neolaureati. Durante il periodo immediato post laurea vengono tenuti rapporti e contatti diretti con le strutture finalizzati all'auspicabile inserimento nel mondo del lavoro.

21/04/2017

<http://www.unisi.it/didattica/stage-tirocini-e-placement>

Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Ufficio Relazioni con il pubblico

10/04/2017

<http://www.unisi.it/urp>

Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/borse>

QUADRO B6**Opinioni studenti**

La sintesi della valutazione studenti a.a. 2016/17 è presente nella seguente [tabella](#).

29/09/2017

Nel file pdf sotto riportato si raffrontano i dati degli a.a. dal 2013/14 al 2015/16.

Per visionare i risultati della valutazione dei singoli insegnamenti dell'a.a. 2016/17 resi pubblici dal Corso di Studio si rinvia alle seguenti pagine:

[I° Semestre](#)

[II° Semestre](#)

Il Comitato per la Didattica del Corso di Studio e la Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento analizzano periodicamente i risultati della valutazione della didattica.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B7**Opinioni dei laureati**

In [AlmaLaurea](#) sono visionabili i dati dell'opinione dei laureati nell'anno solare 2016. I dati sono confrontati con il totale sulla classe di laurea a livello nazionale.

29/09/2017

Nel file pdf sotto riportato si raffrontano i dati dei laureati degli anni dal 2013 al 2015.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il file pdf sotto riportato contiene i dati relativi agli anni 2013, 2014, 2015 e 2016.

28/09/2017

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO C2

Efficacia Esterna

In [AlmaLaurea](#) sono visionabili i dati dell'indagine 2017 della condizione occupazionale dei laureati ad un anno dalla laurea. I dati sono confrontati con il totale sulla classe di laurea a livello nazionale.

29/09/2017

Nel file pdf sotto riportato si raffrontano i dati dei laureati degli anni dal 2013 al 2015.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il servizio Placement Office - Career Service dell'Ateneo di Siena ha intrapreso un progetto di valutazione delle attività di tirocinio, attraverso la piattaforma on line di Alma Laurea per la gestione dei tirocini. La compilazione del questionario di valutazione viene richiesta, a stage completato, al tutor aziendale e al tirocinante.

28/09/2017

I risultati della rilevazione, trattati in forma anonima, saranno resi pubblici in forma aggregata (anche per Corso di studio) e costituiranno una base di analisi, monitoraggio e controllo sulle attività di tirocinio svolte da studenti e neolaureati. Un esempio di questionario del tutor aziendale è riportato nel file in pdf.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Considerato che la definizione delle specifiche politiche di Assicurazione della Qualità di Ateneo vengono definite dagli Organi di Governo dell'Ateneo, in particolare dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico, la struttura organizzativa e le responsabilità per la Gestione della Qualità dell'Ateneo sono state definite nel seguente modo.

E' stato istituito un Presidio di Qualità di Ateneo con il compito di attuare le Politiche di Qualità sopra definite. Tale Presidio definisce innanzi tutto la struttura del sistema di AQ e ne organizza e verifica le specifiche attività e procedure. Inoltre fornisce il necessario supporto agli organismi periferici di gestione della qualità.

Non essendo al momento presenti Strutture di secondo livello, gli interlocutori primi del Presidio sono i Responsabili della Qualità (per Didattica e Ricerca) che ogni Dipartimento è stato chiamato ad individuare.

Per la didattica, in particolare, il Presidio, per il tramite dei Responsabili AQ didattica dei Dipartimenti, si relaziona con i Responsabili delle Commissioni di Gestione della Qualità, istituite per ogni Corso di Studio di cui il Dipartimento è responsabile.

Il Presidio è inoltre responsabile dei flussi informativi verso le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, in fase di istituzione, e verso il Nucleo di Valutazione che in tale architettura svolge una funzione di verifica anche del Sistema di Assicurazione della Qualità definito dall'Ateneo.

Nel seguito del documento vengono descritte le principali funzioni che dovranno essere svolte dai vari soggetti coinvolti nell'Assicurazione della Qualità delle attività dell'Ateneo.

ARTICOLAZIONE DEL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITA'

A] Articolazione centrale di Ateneo

L'Ateneo, al fine di garantire il coordinamento centrale del sistema di Assicurazione della Qualità delle sue attività di didattica e di ricerca si è dotato, come previsto dalle norme vigenti della seguente struttura:

Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)

Il PQA svolge un ruolo di responsabile operativo dell'Assicurazione della Qualità di Ateneo, mediante le seguenti funzioni generali:

- a) Attuazione della politica per la qualità definita dagli Organi di Governo dell'Ateneo;
- b) Organizzazione e supervisione di strumenti comuni (strumenti, modelli, dati);
- c) Progettazione e realizzazione di attività formative ai fini della loro applicazione;
- d) Sorveglianza sull'adeguato e uniforme svolgimento delle procedure di Assicurazione della Qualità in tutto l'Ateneo;
- e) Supporto ai Corsi di Studio, ai loro referenti e ai Direttori di Dipartimento ai fini dell'AQ;
- f) Il supporto alla gestione dei flussi informativi trasversali a tutti i Corsi di Studio e Dipartimenti e raccordo con i soggetti del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo (es. Commissioni paritetiche docenti studenti, Referenti AQ Didattica, Referenti AQ Ricerca).

Più nello specifico il PQA, grazie al supporto dell'istituendo Ufficio Assicurazione della Qualità, in stretta collaborazione con l'articolazione periferica del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, è tenuto a svolgere le seguenti funzioni e compiti nei settori della didattica e della ricerca:

Funzioni nelle Attività Formative:

- a) Organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo;
- b) Organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche;
- c) Organizzazione e verifica dell'attività del Riesame dei CdS;
- d) Organizzazione e verifica dei flussi informativi da e per il NdV e le Commissioni Paritetiche docenti-studenti;

- e) Valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze;
- f) Organizzazione e monitoraggio delle rilevazioni dell'opinione degli studenti

Funzioni nelle attività di Ricerca:

- a) Organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-RD di ciascun Dipartimento dell'Ateneo;
- b) Organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di Assicurazione della Qualità per le attività di ricerca;
- c) Organizzazione e verifica dei flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione di Ateneo

B) Articolazione periferica di Ateneo

Il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo prevede, inoltre, un'articolazione periferica del sistema, coordinata funzionalmente dal PQA e definita nel seguente modo:

Per ogni Dipartimento

Ai fini della Assicurazione della Qualità delle attività dipartimentali è necessario che vengano individuate le seguenti figure:

- 1) Referente Qualità per la Didattica
- 2) Referente Qualità per la Ricerca

Tali referenti rappresentano i terminali di riferimento del PQA al fine di garantire l'Assicurazione di Qualità delle singole strutture periferiche dell'Ateneo.

In particolare i referenti svolgeranno una funzione di raccordo tra Presidio e Dipartimenti e coopereranno con il PQA per supportare adeguatamente le procedure per l'assicurazione di qualità della didattica e della ricerca dipartimentale.

3) Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Ai sensi del D.Lgs 19/12 e delle successive disposizioni ANVUR la Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Dipartimento, nell'ambito della Assicurazione della Qualità, dovrà svolgere le seguenti attività:

- a) Proposte al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- b) Divulgazione delle politiche di qualità di ateneo nei confronti degli studenti;
- c) Monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture.

Sulla base di tali attività la Commissione Paritetica Docenti-Studenti esercita il proprio ruolo di valutazione della didattica dei Corsi di Studio del Dipartimento e redige una Relazione Annuale da trasmettere al Nucleo di Valutazione di Ateneo ed al Presidio della Qualità di Ateneo contenente proposte di miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche.

Per ciascun Corso di Studio

La Commissione di Gestione della Qualità dei CdS è stata istituita per ogni corso di studio, secondo le indicazioni contenute nelle Linee guida formulate dal PQA.

Tale Commissione è di fatto il soggetto responsabile della Commissione AQ del Corso di Studio e si occupa in particolare dei principali adempimenti connessi all'assicurazione della qualità del CdS (la corretta compilazione della SUA-CS, la redazione del Rapporto di Rilesame, l'utilizzo dei dati relativi alle valutazioni degli insegnamenti, etc).

La Commissione nomina, al suo interno, un Responsabile dell'AQ.

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

12/04/2017

la Commissione di Gestione AQ è composta da:

- Felice Menicacci (Presidente Comitato)
- Gian Marco Tosi (docente)
- Paolo Frezzotti (docente)
- Licia Arrigoni (docente)
- Ilaria Bisconti (T/A Ufficio Progettazione corsi e programmazione)

La Commissione di Gestione AQ è il soggetto responsabile dell'AQ del CdS. Si occupa dei principali adempimenti previsti per l'assicurazione della qualità del CdS (corretta compilazione della SUA-CdS, redazione del Rapporto di Riesame ed ogni altro adempimento di AQ). Tali attività si svolgono in stretto coordinamento con il referente Qualità del dipartimento e con il supporto del PQA.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

31/03/2016

Le riunioni del Comitato per la didattica e della Commissione di gestione dell'AQ avranno cadenza bimestrale e potranno essere indetti Comitati per la didattica a carattere di urgenza in riferimento a problematiche particolari che dovessero emergere durante le attività del CdS. In riferimento alle scadenze per il Riesame e inerenti alla SUA-CdS verranno programmati Consigli prima delle scadenze stabilite.

Si producono, in allegato, le principali scadenze relative alla gestione ed all'assicurazione di qualità del Corso di Studio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D4

Riesame annuale

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Rapporto di Riesame 2015

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SIENA
Nome del corso in italiano	Ortottica ed assistenza oftalmologica (abilitante alla professione sanitaria di Ortottista ed assistente di oftalmologia)
Nome del corso in inglese	Orthoptic and ophthalmologic assistance
Classe	L/SNT2 - Professioni sanitarie della riabilitazione
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://ortottica.unisi.it
Tasse	https://www.unisi.it/didattica/immatricolazioni-e-iscrizioni/tasse
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate

nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MENICACCI Felice
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato per la Didattica
Struttura didattica di riferimento	Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	FRUSCHELLI	Mario	MED/30	RU	1	Caratterizzante	1. PATOLOGIE DEL CAMPO VISIVO 2. UP DATE IN ORTOTTICA
2.	HADJISTILIANOU	Theodora	MED/30	RU	1	Caratterizzante	1. MALATTIE OCULARI IN ETA' PEDIATRICA
3.	DI CAIRANO	Giovanni	MED/13	RU	1	Caratterizzante	1. ENDOCRINOLOGIA
4.	DOTTI	Maria Teresa	MED/26	PO	1	Caratterizzante	1. NEUROLOGIA
5.	POLITO	Ennio	MED/30	PA	1	Caratterizzante	1. CHIRURGIA DELLO STRABISMO E DELL'ORBITA
6.	TOSI	Gian Marco	MED/30	PA	1	Caratterizzante	1. MALATTIE VITREO-RETINICHE 2. MALATTIE OCULARI E DEGLI ANNESSI

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
---------	------	-------	----------

Rappresentanti degli studenti non indicati

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
---------	------

Arrigoni	Licia
Bisconti	Ilaria
Frezzotti	Paolo
Menicacci	Felice
Tosi	Gian Marco

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
---------	------	-------

D'AMBROSIO	Matteo	dambrosio10@student.unisi.it
RUGGIERI	Matteo	matteo.ruggieri@student.unisi.it
FROSOLINI	Andrea	frosolini@student.unisi.it
SCAIRATI	Roberta	scairati@student.unisi.it
TOSI	Gian Marco	
FREZZOTTI	Paolo	
MENICACCI	Felice	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	SI - Posti: 13
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

[DM 987 12/12/2016](#) Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Centro Didattico, Via delle Scotte, 4 - SIENA	
Data di inizio dell'attività didattica	03/10/2017
Studenti previsti	16



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	ME009^2011^00^1076
Massimo numero di crediti riconoscibili	30 DM 16/3/2007 Art 4 Il numero massimo di CFU 12 come da Nota 1063 del 29 aprile 2011 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none"> • Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) approvato con D.M. del 30/05/2011 • Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista) approvato con D.M. del 30/05/2011

Date delibere di riferimento

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	30/05/2011
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	02/08/2011
Data di approvazione della struttura didattica	07/03/2011
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	22/03/2011
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	16/03/2011
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	25/03/2011 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La Facoltà di Medicina e Chirurgia ha proposto, con delibera del 3 novembre 2010, l'istituzione, ai sensi del D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004, dei seguenti Corsi di Laurea e Corsi di Laurea Magistrale:

- Ortottica ed Assistenza oftalmologica (L/SNT2 Classe delle lauree in professioni sanitarie della riabilitazione);
- Logopedia (L/SNT2 Classe delle lauree in professioni sanitarie della riabilitazione);
- Igiene Dentale (L/SNT3 Classe delle lauree in professioni sanitarie tecniche);
- Tecniche Audiometriche (L/SNT3 Classe delle lauree in professioni sanitarie tecniche);

- Tecniche Audioprotesiche (L/SNT3 Classe delle lauree in professioni sanitarie tecniche);
- Tecniche di Radiologia medica, per immagini e radioterapia (L/SNT3 Classe delle lauree in professioni sanitarie tecniche);
- Scienze infermieristiche e ostetriche (LM/SNT2 Classe delle lauree in professioni sanitarie tecniche);
- Scienze riabilitative e delle Professioni sanitarie (LM/SNT2 Classe delle lauree in professioni sanitarie tecniche).
Il Corso di Laurea in Tecniche audiometriche (L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche) e quello in Tecniche di Neurofisiopatologia (L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche) vengono trasformati e istituiti ma non attivati. I nuovi Corsi di Laurea e Laurea Magistrale proposti sono tutti frutto di trasformazione 1:1 con denominazione corrispondente a quella della figura professionale indicata dalla normativa vigente.

Il Nucleo di valutazione è chiamato a pronunciarsi, in questa fase, sulla corretta progettazione delle proposte di istituzione, in particolare in merito al possesso dei requisiti in termini di risorse strutturali e umane e ha verificato, per tutti i Corsi di Studio, il rispetto del requisito qualificante relativo alla docenza di ruolo e dei limiti stabiliti per la docenza a contratto. Le tabelle dei formati mostrano, in questo caso, valori della docenza a contratto sempre inferiori a questa soglia, collocati tra il 17,1% (Scienze riabilitative delle Professioni sanitarie) e il 30,2% (Igiene dentale).

Per quanto riguarda le risorse complessive di docenza, il Nucleo ha effettuato simulazioni che non mostrano problemi di numerosità docenti.

Il Nucleo di valutazione ha proceduto alla verifica del possesso dei requisiti di adeguatezza delle strutture utilizzate per lo svolgimento dell'attività didattica e di supporto, tenendo conto anche delle opinioni espresse in merito dagli studenti nei questionari di valutazione.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 31 marzo 2017 per i corsi di nuova istituzione ed entro la scadenza della rilevazione SUA per tutti gli altri corsi. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

La Facoltà di Medicina e Chirurgia ha proposto, con delibera del 3 novembre 2010, l'istituzione, ai sensi del D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004, dei seguenti Corsi di Laurea e Corsi di Laurea Magistrale:

- Ortottica ed Assistenza oftalmologica (L/SNT2 Classe delle lauree in professioni sanitarie della riabilitazione);
- Logopedia (L/SNT2 Classe delle lauree in professioni sanitarie della riabilitazione);
- Igiene Dentale (L/SNT3 Classe delle lauree in professioni sanitarie tecniche);
- Tecniche Audiometriche (L/SNT3 Classe delle lauree in professioni sanitarie tecniche);
- Tecniche Audioprotesiche (L/SNT3 Classe delle lauree in professioni sanitarie tecniche);
- Tecniche di Radiologia medica, per immagini e radioterapia (L/SNT3 Classe delle lauree in professioni sanitarie tecniche);
- Scienze infermieristiche e ostetriche (LM/SNT2 Classe delle lauree in professioni sanitarie tecniche);

- Scienze riabilitative e delle Professioni sanitarie (LM/SNT2 Classe delle lauree in professioni sanitarie tecniche).

Il Corso di Laurea in Tecniche audiometriche (L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche) e quello in Tecniche di Neurofisiopatologia (L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche) vengono trasformati e istituiti ma non attivati. I nuovi Corsi di Laurea e Laurea Magistrale proposti sono tutti frutto di trasformazione 1:1 con denominazione corrispondente a quella della figura professionale indicata dalla normativa vigente.

Il Nucleo di valutazione è chiamato a pronunciarsi, in questa fase, sulla corretta progettazione delle proposte di istituzione, in particolare in merito al possesso dei requisiti in termini di risorse strutturali e umane e ha verificato, per tutti i Corsi di Studio, il rispetto del requisito qualificante relativo alla docenza di ruolo e dei limiti stabiliti per la docenza a contratto. Le tabelle dei formati mostrano, in questo caso, valori della docenza a contratto sempre inferiori a questa soglia, collocati tra il 17,1% (Scienze riabilitative delle Professioni sanitarie) e il 30,2% (Igiene dentale).

Per quanto riguarda le risorse complessive di docenza, il Nucleo ha effettuato simulazioni che non mostrano problemi di numerosità docenti.

Il Nucleo di valutazione ha proceduto alla verifica del possesso dei requisiti di adeguatezza delle strutture utilizzate per lo svolgimento dell'attività didattica e di supporto, tenendo conto anche delle opinioni espresse in merito dagli studenti nei questionari di valutazione.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Nella classe SNT/02, sono compresi più profili professionali, ciascuno dei quali autonomo e con caratteristiche peculiari. Il professionista che viene formato in questo corso di Laurea è specializzato nella prevenzione, valutazione e riabilitazione ortottica dei problemi di motilità oculari (strabismo e ambliopia) che collabora con i medicospecialisti di una branca particolare e specifica come l'oftalmologia. Si occupa inoltre dell'esecuzione di esami strumentali oftalmologici e della rieducazione dei pazienti ipovedenti che nessuna altra figura professionale è in grado di svolgere. Pertanto l'istituzione di più corsi nella stessa classe, risponde ad esigenze formative nazionali, regionali e locali in ambito sanitario per soddisfare le specifiche esigenze di personale sanitario esperto nelle varie branche riabilitative sia in ambiente ospedaliero che extraospedaliero, esigenze comunque autonome per ciascun profilo e in accordo con la programmazione regionale del SSN per la tutela del diritto alla salute del cittadino.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte CUIIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore c dida assis
1	2017	301702951 ALTERAZIONI DELLA MOTILITA' OCULARE (modulo di C.I. DI ANATOMIA E PATOLOGIA DELL'APPARATO VISIVO) <i>semestrale</i>	MED/50	Licia ARRIGONI		20
2	2017	301702953 ALTRE I ANNO <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente di riferimento Gian Marco TOSI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/30	10
3	2016	301702108 ALTRE II ANNO <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente di riferimento Gian Marco TOSI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/30	30
4	2015	301700888 ALTRE III ANNO <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente di riferimento Gian Marco TOSI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/30	20
5	2017	301702954 ANATOMIA DELL'APPARATO VISIVO (modulo di C.I. DI ANATOMIA E PATOLOGIA DELL'APPARATO VISIVO) <i>semestrale</i>	BIO/16	Massimo GUARNA <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/16	20
6	2017	301702955 ANATOMIA PATOLOGICA (modulo di C.I. DI FARMACOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE) <i>semestrale</i>	MED/08	Paolo TOTI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/08	20
7	2017	301702925 ANATOMIA UMANA (modulo di C.I. DI BASI MORFOLOGICHE) <i>semestrale</i>	BIO/16	Massimo GUARNA <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/16	20
8	2017	301702958 BASI DI ORTOTTICA (modulo di C.I. DI PRINCIPI DI ORTOTTICA) <i>semestrale</i>	MED/50	Katiuscia CAPECCHI		20

9	2016	301702109	CHIRURGIA DELLO STRABISMO E DELL'ORBITA (modulo di C.I. DI CHIRURGIA OCULARE) <i>semestrale</i>	MED/30	Docente di riferimento Ennio POLITO <i>Professore Associato confermato</i>	MED/30	20
10	2016	301702111	CHIRURGIA GENERALE (modulo di C.I. DI ELEMENTI DI PRIMO SOCCORSO) <i>semestrale</i>	MED/18	Giuliana RUGGIERI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/18	10
11	2016	301702113	CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE (modulo di C.I. DI ELEMENTI DI PRIMO SOCCORSO) <i>semestrale</i>	MED/29	Paolo GENNARO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/29	10
12	2016	301702114	CHIRURGIA OCULARE (modulo di C.I. DI CHIRURGIA OCULARE) <i>semestrale</i>	MED/30	Claudio TRAVERSI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/30	20
13	2016	301702119	ELETTROFISIOLOGIA E CAMPIMETRIA (modulo di C.I. DI ORTOTTICA, RIABILITAZIONE FUNZIONALE, IPOVISIONE E CAMPIMETRIA) <i>semestrale</i>	MED/50	Stefania SPINELLI		20
14	2015	301700895	ENDOCRINOLOGIA (modulo di C.I. DI MALATTIE OCULARI E PATOLOGIE CORRELATE. CLINICA E RIABILITAZIONE DELLA MOTILITA' OCULARE) <i>semestrale</i>	MED/13	Docente di riferimento Giovanni DI CAIRANO <i>Ricercatore confermato</i>	MED/13	10
15	2017	301702965	FARMACOLOGIA CLINICA (modulo di C.I. DI FARMACOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE) <i>semestrale</i>	BIO/14	Sandra DONNINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/14	10
16	2017	301702967	FISIOLOGIA E PATOLOGIA OCULARE (modulo di C.I. DI PRINCIPI DI ORTOTTICA) <i>semestrale</i>	MED/30	Paolo FREZZOTTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/30	20
17	2017	301702972	LABORATORI DIDATTICI <i>semestrale</i>	MED/50	Stefania SPINELLI		30
18	2015	301700897	MALATTIE INFETTIVE E PATOLOGIE OCULARI (modulo di C.I. DI MALATTIE OCULARI E PATOLOGIE CORRELATE. CLINICA E RIABILITAZIONE DELLA	MED/17	Francesco PIPPI		10

		MOTILITA' OCULARE) <i>semestrale</i>				
19 2017	301702973	MALATTIE OCULARI E DEGLI ANNESSI (modulo di C.I. DI ANATOMIA E PATOLOGIA DELL'APPARATO VISIVO) <i>semestrale</i>	MED/30	Docente di riferimento Gian Marco TOSI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/30	20
20 2015	301700898	MALATTIE OCULARI IN ETA' PEDIATRICA (modulo di C.I. DI SCIENZE ORTOTTICHE IN AMBITO PEDIATRICO) <i>semestrale</i>	MED/30	Docente di riferimento Theodora HADJISTILIANOU <i>Ricercatore confermato</i>	MED/30	20
21 2015	301700899	MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE (modulo di C.I. DI MALATTIE OCULARI E PATOLOGIE CORRELATE. CLINICA E RIABILITAZIONE DELLA MOTILITA' OCULARE) <i>semestrale</i>	MED/28	Guido LORENZINI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/28	10
22 2017	301702974	MALATTIE VITREO-RETINICHE (modulo di C.I. DI ANATOMIA E PATOLOGIA DELL'APPARATO VISIVO) <i>semestrale</i>	MED/30	Docente di riferimento Gian Marco TOSI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/30	20
23 2015	301700900	MANAGEMENT IN RIABILITAZIONE E AGGIORNAMENTO SCIENTIFICO (modulo di C.I. DI MANAGEMENT SANITARIO) <i>semestrale</i>	MED/48	Simone PANNINI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/30	10
24 2016	301702122	MEDICINA DEL LAVORO (modulo di C.I. DI SCIENZE DELLA PREVENZIONE) <i>semestrale</i>	MED/44	Giuseppe BATTISTA <i>Professore Ordinario</i>	MED/44	10
25 2016	301702125	NEUROANATOMIA (modulo di C.I. DI NEUROFTALMOLOGIA) <i>semestrale</i>	BIO/16	Massimo GUARNA <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/16	30
26 2016	301702126	NEUROCHIRURGIA (modulo di C.I. DI NEUROFTALMOLOGIA) <i>semestrale</i>	MED/27	Vitaliano Francesco MUZZI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/27	10
27 2015	301700901	NEUROFTALMOLOGIA (modulo di C.I. DI MALATTIE OCULARI E PATOLOGIE CORRELATE. CLINICA E	MED/30	Rossella FRANCESCHINI	MED/30	20

		RIABILITAZIONE DELLA MOTILITA' OCULARE) <i>semestrale</i>		<i>Ricercatore confermato</i>	
28 2016	301702127	NEUROLOGIA (modulo di C.I. DI NEUROFTALMOLOGIA) <i>semestrale</i>	MED/26	Docente di riferimento Maria Teresa DOTTI <i>Professore Ordinario</i>	MED/26 20
29 2016	301702128	NEURORADIOLOGIA (modulo di C.I. DI NEUROFTALMOLOGIA) <i>semestrale</i>	MED/37	Paolo GALLUZZI	10
30 2015	301700904	OTORINOLARINGOIATRIA (modulo di C.I. DI MALATTIE OCULARI E PATOLOGIE CORRELATE. CLINICA E RIABILITAZIONE DELLA MOTILITA' OCULARE) <i>semestrale</i>	MED/32	Cesare BIAGINI	10
31 2017	301702976	OTTICA FISIOPATOLOGICA E REFRAZIONE (modulo di C.I. DI PRINCIPI DI ORTOTTICA) <i>semestrale</i>	MED/30	Vincenzo MITTICA <i>Ricercatore confermato</i>	MED/30 10
32 2016	301702129	PATOLOGIE DEL CAMPO VISIVO (modulo di C.I. DI ORTOTTICA,RIABILITAZIONE FUNZIONALE, IPOVISIONE E CAMPIMETRIA) <i>semestrale</i>	MED/30	Docente di riferimento Mario FRUSCHELLI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/30 10
33 2016	301702130	PATOLOGIE OCULARI NELL'IPOVISIONE E DIAGNOSTICA STRUMENTALE (modulo di C.I. DI ORTOTTICA,RIABILITAZIONE FUNZIONALE, IPOVISIONE E CAMPIMETRIA) <i>semestrale</i>	MED/30	Claudio TRAVERSI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/30 30
34 2017	301702883	PSICOLOGIA CLINICA (modulo di C.I. DI SCIENZE PSICOLOGICHE E ANTROPOLOGICHE) <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Paolo BENINI <i>Ricercatore confermato</i>	M-PSI/08 20
35 2016	301702132	RIABILITAZIONE DEL PAZIENTE IPOVEDENTE (modulo di C.I. DI ORTOTTICA,RIABILITAZIONE FUNZIONALE, IPOVISIONE E	MED/50	Paola CALOSSÌ	20

		CAMPIMETRIA) <i>semestrale</i>			
		RIABILITAZIONE IN ETA' PEDIATRICA (modulo di C.I. DI SCIENZE ORTOTTICHE IN AMBITO PEDIATRICO) <i>semestrale</i>	MED/50	Felice MENICACCI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/30 20
36 2015	301700907				
		STUDIO E VALUTAZIONE DELLA DIPLOPIA (modulo di C.I. DI CHIRURGIA OCULARE) <i>semestrale</i>	MED/50	Alessandra RUFA <i>Ricercatore confermato</i>	MED/26 20
37 2016	301702136				
		TIROCINIO I ANNO <i>semestrale</i>	MED/50	Docente non specificato	400
38 2017	301702980				
		TIROCINIO II ANNO <i>semestrale</i>	MED/50	Docente non specificato	500
39 2016	301702137				
		TIROCINIO III ANNO <i>semestrale</i>	MED/50	Docente non specificato	725
40 2015	301700909				
		UP DATE IN ORTOTTICA (modulo di C.I. DI AGGIORNAMENTO SCIENTIFICO IN ORTOTTICA E METODOLOGIA DELLA RICERCA) <i>semestrale</i>	MED/30	Docente di riferimento Mario FRUSCHELLI <i>Ricercatore confermato</i>	MED/30 20
41 2015	301700910				
					ore totali 2285

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU		
		Ins	Off	Rad
Scienze propedeutiche	SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica <i>C.I. DI AGGIORNAMENTO SCIENTIFICO IN ORTOTTICA E METODOLOGIA DELLA RICERCA (3 anno) - 4 CFU - obbl</i> <i>STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE E TECNOLOGICA (3 anno) - 1 CFU - obbl</i>			
	MED/01 Statistica medica <i>C.I. DI METODI QUANTITATIVI (2 anno) - 4 CFU - obbl</i> <i>STATISTICA MEDICA (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale <i>C.I. DI SCIENZE PSICOLOGICHE E ANTROPOLOGICHE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <i>PEDAGOGIA GENERALE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-DEA/01 Discipline demoeoantropologiche <i>C.I. DI SCIENZE PSICOLOGICHE E ANTROPOLOGICHE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <i>DEMOETNOANTROPOLOGIA (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>	38	8	8 - 12
	INF/01 Informatica <i>C.I. DI AGGIORNAMENTO SCIENTIFICO IN ORTOTTICA E METODOLOGIA DELLA RICERCA (3 anno) - 4 CFU - obbl</i> <i>INFORMATICA PER LA RICERCA (3 anno) - 1 CFU - obbl</i>			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) <i>C.I. DI PRINCIPI DI ORTOTTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <i>FISICA OTTICA APPLICATA (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica <i>C.I. DI FARMACOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <i>MICROBIOLOGIA (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/04 Patologia generale <i>C.I. DI FARMACOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <i>PATOLOGIA GENERALE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/03 Genetica medica			

Attività caratterizzanti	settore	CFU		
		Ins	Off	Rad
Scienze dell'ortottica e dell'assistenza di oftalmologia	MED/30 Malattie apparato visivo			
	<i>C.I. DI ANATOMIA E PATOLOGIA DELL'APPARATO VISIVO (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>C.I. DI PRINCIPI DI ORTOTTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>FISIOLOGIA E PATOLOGIA OCULARE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>MALATTIE OCULARI E DEGLI ANNESSI (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>MALATTIE VITREO-RETINICHE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>OTTICA FISIOPATOLOGICA E REFRAZIONE (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>CHIRURGIA DELLO STRABISMO E DELL'ORBITA (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
	<i>C.I. DI CHIRURGIA OCULARE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	<i>CHIRURGIA OCULARE (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
	<i>C.I. DI ORTOTTICA, RIABILITAZIONE FUNZIONALE, IPOVISIONE E CAMPIMETRIA (2 anno) - 8 CFU - obbl</i>			
	<i>PATOLOGIE DEL CAMPO VISIVO (2 anno) - 1 CFU - obbl</i>			
	<i>PATOLOGIE OCULARI NELL'IPROVISIONE E DIAGNOSTICA STRUMENTALE (2 anno) - 3 CFU - obbl</i>			
	<i>C.I. DI AGGIORNAMENTO SCIENTIFICO IN ORTOTTICA E METODOLOGIA DELLA RICERCA (3 anno) - 4 CFU - obbl</i>			
	<i>C.I. DI MALATTIE OCULARI E PATOLOGIE CORRELATE. CLINICA E RIABILITAZIONE DELLA MOTILITA' OCULARE (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	<i>C.I. DI SCIENZE ORTOTTICHE IN AMBITO PEDIATRICO (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>	118	34	30 - 35
	<i>MALATTIE OCULARI IN ETA' PEDIATRICA (3 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
	<i>NEUROFTALMOLOGIA (3 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
	<i>UP DATE IN ORTOTTICA (3 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate			
	<i>ALTERAZIONI DELLA MOTILITA' OCULARE (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>C.I. DI ANATOMIA E PATOLOGIA DELL'APPARATO VISIVO (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>BASI DI ORTOTTICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>C.I. DI PRINCIPI DI ORTOTTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>C.I. DI CHIRURGIA OCULARE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	<i>C.I. DI ORTOTTICA, RIABILITAZIONE FUNZIONALE,</i>			

	<i>IPOVISIONE E CAMPIMETRIA (2 anno) - 8 CFU - obbl</i>			
	<i>ELETTROFISIOLOGIA E CAMPIMETRIA (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
	<i>RIABILITAZIONE DEL PAZIENTE IPOVEDENTE (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
	<i>STUDIO E VALUTAZIONE DELLA DIPLOPIA (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
	<i>C.I. DI SCIENZE ORTOTTICHE IN AMBITO PEDIATRICO (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	<i>RIABILITAZIONE IN ETA' PEDIATRICA (3 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
	MED/38 Pediatria generale e specialistica			
	<i>C.I. DI SCIENZE ORTOTTICHE IN AMBITO PEDIATRICO (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	<i>PEDIATRIA (3 anno) - 1 CFU - obbl</i>			
	MED/02 Storia della medicina			
	<i>C.I. DI SCIENZE PSICOLOGICHE E ANTROPOLOGICHE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>STORIA DELLA MEDICINA (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PSI/08 Psicologia clinica	15	3	2 - 3
	<i>PSICOLOGIA CLINICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>C.I. DI SCIENZE PSICOLOGICHE E ANTROPOLOGICHE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/09 Medicina interna			
	<i>C.I. DI ELEMENTI DI PRIMO SOCCORSO (2 anno) - 4 CFU - obbl</i>			
	<i>MEDICINA INTERNA (2 anno) - 1 CFU - obbl</i>			
Scienze medico chirurgiche	MED/08 Anatomia patologica	13	3	2 - 3
	<i>ANATOMIA PATOLOGICA (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>C.I. DI FARMACOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/44 Medicina del lavoro			
	<i>C.I. DI SCIENZE DELLA PREVENZIONE (2 anno) - 5 CFU - obbl</i>			
	<i>MEDICINA DEL LAVORO (2 anno) - 1 CFU - obbl</i>			
	MED/43 Medicina legale			
	<i>C.I. DI SCIENZE DELLA PREVENZIONE (2 anno) - 5 CFU - obbl</i>			
	<i>MEDICINA LEGALE E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE (2 anno) - 1 CFU - obbl</i>			
Scienze della prevenzione dei	MED/42 Igiene generale e applicata	33	6	2 - 6
	<i>C.I. DI SCIENZE DELLA PREVENZIONE (2 anno) - 5</i>			

servizi sanitari

*CFU - obbl**IGIENE GENERALE (2 anno) - 2 CFU - obbl*

MED/37 Neuroradiologia

*C.I. DI NEUROFTALMOLOGIA (2 anno) - 7 CFU - obbl**NEURORADIOLOGIA (2 anno) - 1 CFU - obbl*

MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia

*C.I. DI SCIENZE DELLA PREVENZIONE (2 anno) - 5**CFU - obbl**RADIOPROTEZIONE (2 anno) - 1 CFU - obbl*

MED/39 Neuropsichiatria infantile

*C.I. DI SCIENZE ORTOTTICHE IN AMBITO**PEDIATRICO (3 anno) - 6 CFU - obbl**NEUROPSICHIATRIA INFANTILE (3 anno) - 1 CFU -**obbl*

MED/32 Audiologia

*C.I. DI MALATTIE OCULARI E PATOLOGIE**CORRELATE. CLINICA E RIABILITAZIONE DELLA**MOTILITA' OCULARE (3 anno) - 6 CFU - obbl**OTORINOLARINGOIATRIA (3 anno) - 1 CFU - obbl*

MED/29 Chirurgia maxillofacciale

*C.I. DI ELEMENTI DI PRIMO SOCCORSO (2 anno) - 4**CFU - obbl**CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE (2 anno) - 1 CFU -**obbl*

MED/28 Malattie odontostomatologiche

*C.I. DI MALATTIE OCULARI E PATOLOGIE**CORRELATE. CLINICA E RIABILITAZIONE DELLA**MOTILITA' OCULARE (3 anno) - 6 CFU - obbl**MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE (3 anno) - 1**CFU - obbl*

57 9 4 - 9

Scienze
interdisciplinari e
cliniche

MED/27 Neurochirurgia

*C.I. DI NEUROFTALMOLOGIA (2 anno) - 7 CFU - obbl**NEUROCHIRURGIA (2 anno) - 1 CFU - obbl*

MED/26 Neurologia

*C.I. DI NEUROFTALMOLOGIA (2 anno) - 7 CFU - obbl**NEUROLOGIA (2 anno) - 2 CFU - obbl*

MED/17 Malattie infettive

*C.I. DI MALATTIE OCULARI E PATOLOGIE**CORRELATE. CLINICA E RIABILITAZIONE DELLA**MOTILITA' OCULARE (3 anno) - 6 CFU - obbl**MALATTIE INFETTIVE E PATOLOGIE OCULARI (3**anno) - 1 CFU - obbl*

MED/13 Endocrinologia

*C.I. DI MALATTIE OCULARI E PATOLOGIE**CORRELATE. CLINICA E RIABILITAZIONE DELLA*

	<i>MOTILITA' OCULARE (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	<i>ENDOCRINOLOGIA (3 anno) - 1 CFU - obbl</i>			
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale			
	<i>C.I. DI MANAGEMENT SANITARIO (3 anno) - 4 CFU - obbl</i>			
	<i>ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (3 anno) - 1 CFU - obbl</i>			
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
Management sanitario	<i>C.I. DI MANAGEMENT SANITARIO (3 anno) - 4 CFU - obbl</i>	15	3	2 - 4
	<i>DIRITTO PUBBLICO (3 anno) - 1 CFU - obbl</i>			
	IUS/07 Diritto del lavoro			
	<i>C.I. DI MANAGEMENT SANITARIO (3 anno) - 4 CFU - obbl</i>			
	<i>DIRITTO DEL LAVORO (3 anno) - 1 CFU - obbl</i>			
	ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica			
Scienze interdisciplinari	<i>C.I. DI METODI QUANTITATIVI (2 anno) - 4 CFU - obbl</i>	6	2	2 - 4
	<i>SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate			
Tirocinio differenziato per specifico profilo	<i>TIROCINIO I ANNO (1 anno) - 16 CFU - semestrale - obbl</i>	65	65	65 - 65
	<i>TIROCINIO II ANNO (2 anno) - 20 CFU - obbl</i>			
	<i>TIROCINIO III ANNO (3 anno) - 29 CFU - obbl</i>			
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 104)			
				109
Totale attività caratterizzanti			125	-
				129
Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative			
Attività formative affini o integrative	<i>C.I. DI MANAGEMENT SANITARIO (3 anno) - 4 CFU - obbl</i>	5	1	1 - 1
	<i>MANAGEMENT IN RIABILITAZIONE E AGGIORNAMENTO SCIENTIFICO (3 anno) - 1 CFU - obbl</i>			
Totale attività Affini			1	1 - 1
Altre attività			CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		6	6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5	5	5 - 5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	4	4 - 4
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -			

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6	6 - 6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3	3 - 3
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Totale Altre Attività		24	24 - 24
CFU totali per il conseguimento del titolo 180			
CFU totali inseriti	180 156 - 194		



Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	8	12	8
	INF/01 Informatica			
	M-DEA/01 Discipline demoeitnoantropologiche			
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale			
	MED/01 Statistica medica			
SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica				
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia	11	22	11
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/13 Biologia applicata			
	BIO/16 Anatomia umana			
	BIO/17 Istologia			
	MED/03 Genetica medica			
	MED/04 Patologia generale			
MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica				
Primo soccorso	BIO/14 Farmacologia	3	6	3
	MED/09 Medicina interna			
	MED/18 Chirurgia generale			
	MED/41 Anestesiologia			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 22:		-		
Totale Attività di Base			22 - 40	

Attività caratterizzanti

Se sono stati inseriti settori NON appartenenti alla classe accanto ai CFU min e max fra parentesi quadra sono indicati i CFU riservati ai soli settori appartenenti alla classe

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
	MED/30 Malattie apparato visivo			
	MED/38 Pediatria generale e specialistica			

Scienze dell'ortottica e dell'assistenza di oftalmologia	MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	30	35	30
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PSI/08 Psicologia clinica MED/02 Storia della medicina	2	3	2
Scienze medico chirurgiche	MED/08 Anatomia patologica MED/09 Medicina interna	2	3	2
Scienze della prevenzione dei servizi sanitari	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/37 Neuroradiologia MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale MED/44 Medicina del lavoro	2	6	2
Scienze interdisciplinari e cliniche	MED/13 Endocrinologia MED/17 Malattie infettive MED/26 Neurologia MED/27 Neurochirurgia MED/28 Malattie odontostomatologiche MED/29 Chirurgia maxillofaciale MED/32 Audiologia MED/39 Neuropsichiatria infantile	4	9	4
Management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico SECS-P/10 Organizzazione aziendale	2	4	2
Scienze interdisciplinari	ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica	2	4	2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	65	65	60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 104:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		109 - 129		

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

Attività formative affini o integrative	MED/48 - Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative	1	1	-
---	--	---	---	---

Totale Attività Affini			1 - 1	
-------------------------------	--	--	-------	--

Altre attività

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariati ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		

Totale Altre Attività			24 - 24	
------------------------------	--	--	---------	--

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo		180
Range CFU totali del corso	156 - 194	

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe
o Note attività affini**

Al settore scientifico disciplinare Med/48 caratterizzante afferiscono i professionisti con specifica competenza e operatività nella Riabilitazione e pertanto si ritiene necessario rafforzare gli aspetti professionalizzanti dell'area, integrando gli insegnamenti già presenti con ulteriori specificità, nel campo del Management.

Note relative alle attività caratterizzanti

**Divisione Atti normativi
e affari istituzionali**

**D.R. Rep. n. 280/2018
Prot. n. 37009 del 27.02.2018**

**Regolamento didattico del corso di laurea
magistrale in Dentistry and dental
prosthodontics (Classe LM-46 Odontoiatria e
protesi dentaria)**

IL RETTORE

- Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, "Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica", e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, l'articolo 6;

- vista la legge 19 novembre 1990, n. 341 "Riforma degli ordinamenti didattici universitari" e successive modificazioni e integrazioni, e, in particolare, l'articolo 11;

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e successive modificazioni e integrazioni;

- visto il decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 19 "Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240";

- visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509" e successivi decreti attuativi;

- visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 26 luglio 2007, n. 386 "Definizione delle linee guida per l'istituzione e l'attivazione, da parte delle università, dei corsi di studio (attuazione decreti ministeriali del 16 marzo 2007, di definizione delle nuove classi dei corsi di laurea e di laurea magistrale)";

- visto il Documento ANVUR "Autovalutazione, valutazione periodica e accreditamento del sistema universitario italiano" approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 9 gennaio 2013;

- visto il decreto del Ministro dell'istruzione,

dell'università e della ricerca 15 giugno 2016, n. 450 "Accreditamento dei corsi di studio e delle sedi a.a. 2016/2017 dell'Università degli Studi di Siena";

- visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 8 agosto 2016, n. 635 "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati";

- visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 12 dicembre 2016, n. 987 "Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio", come modificato con i decreti 8 febbraio 2017, n. 60 e 29 novembre 2017, n. 935;

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Siena emanato con decreto rettorale n. 164/2012 del 7 febbraio 2012 e modificato con decreto rettorale n. 93/2015 del 28 gennaio 2015, pubblicato in G.U. n. 37 del 14 febbraio 2015 e, in particolare, l'art. 4, comma 4, ai sensi del quale i Regolamenti didattici dei corsi di studio sono approvati dal Senato accademico previo parere favorevole del Consiglio di amministrazione;

- visto il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 227 del 18 febbraio 2013 e successive modificazioni e integrazioni, in ultimo modificato e approvato con decreto direttoriale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 15 settembre 2016 ed emanato con decreto rettorale n. 1332/2016 del 26 settembre 2016, con particolare riferimento all'art. 19, comma 3;

- visto l'Atto di indirizzo in materia di Offerta formativa per l'a.a. 2017/2018 approvato dal Consiglio di amministrazione in data 27 gennaio 2017, previo parere del Senato accademico espresso nella seduta del 24 gennaio 2017;

- visto il decreto rettorale n. 1069/2012 del 20 luglio 2012 e successive modificazioni e integrazioni, relativo alla istituzione, tra gli altri, del dipartimento di Biotecnologie mediche;

- visto il decreto rettorale n. 1050/2017 del 1° settembre 2017 di modifica del Regolamento Didattico di Ateneo (Parte ordinamenti didattici) e, in particolare, di istituzione del corso di laurea magistrale in Dentistry and dental prosthodontics (Classe LM-46 Odontoiatria e protesi dentaria) attribuito in titolarità esclusiva al dipartimento di Biotecnologie mediche;

- vista la delibera n. 206/2017 con la quale il Consiglio di dipartimento di Biotecnologie mediche, nella seduta del 29 novembre 2017, proponeva il regolamento didattico del corso di laurea magistrale in Dentistry and dental prosthodontics (Classe LM-46 Odontoiatria e protesi dentaria) e la revisione del regolamento didattico del corso di laurea in Infermieristica

(abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) (Classe L/SNT1 Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica);
- vista la delibera n. 19/2018 con la quale il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 19 gennaio 2018, esprimeva parere favorevole, tra le altre, sulla proposta di regolamento didattico del corso di laurea magistrale in Dentistry and dental prosthodontics (Classe LM-46);
- vista la delibera n. 34/2018 con la quale il Senato accademico, nella seduta del 20 febbraio 2018, approvava, tra le altre, la proposta di regolamento didattico del corso di laurea magistrale in Dentistry and dental prosthodontics (Classe LM-46);
- ravvisata la necessità e l'urgenza di recepire nella normativa di Ateneo il regolamento didattico del corso di laurea magistrale in Dentistry and dental prosthodontics (Classe LM-46) , nei termini considerati;

DECRETA

Articolo unico

1. È emanato, a valere dall'a.a. 2017/2018, il Regolamento didattico del corso di laurea magistrale in Dentistry and dental prosthodontics (Classe LM-46 Odontoiatria e protesi dentaria) nel testo di cui all'allegato facente parte integrante del presente decreto.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'Albo on-line e nel Bollettino Ufficiale di Ateneo.

Siena, 26 febbraio 2018

Il Rettore
Francesco Frati

ALLEGATI

1. Regolamento didattico del corso di laurea magistrale in Dentistry and dental prosthodontics (Classe LM-46 Odontoiatria e protesi dentaria)

Regolamento didattico del corso di laurea / laurea magistrale in Dentistry and dental prosthodontics Classe LM-46 odontoiatria e protesi dentaria

Articolo 1 – Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento si intendono:
- per Ateneo, l'Università degli Studi di Siena;
- per Dentistry and Dental Prosthodontics la Laurea Magistrale in Dentistry and Dental Prosthodontics, Classe LM-46 Odontoiatria e protesi dentaria
- per CFU, Credito Formativo Universitario;
- per SSD, settore scientifico disciplinare;
- per SUA-cds, Scheda unica annuale del Corso di

studio (All. 1 al regolamento).

Articolo 2 – Istituzione

1. Presso l'Università degli Studi di Siena è istituito il Corso di Laurea Magistrale in Dentistry and Dental Prosthodontics appartenente alla classe delle Lauree Magistrali in Odontoiatria e protesi dentaria (Classe LM-46 Odontoiatria e protesi dentaria) a norma del DM 270/2004 e successivi decreti attuativi.
2. La titolarità del Corso di Laurea Magistrale in Dentistry and Dental Prosthodontics è attribuita al Dipartimento di Biotecnologie Mediche
3. Il Corso di Studio ha una durata normale di 6 anni e ha l'obiettivo di fornire agli studenti una formazione per livello avanzato per l'esercizio della professione di Odontoiatra in ambito sia privato che pubblico, nei paesi della Comunità Europea.
4. Per il conseguimento della Laurea magistrale in Dentistry and Dental Prosthodontics è necessario avere acquisito 360 CFU come da quadro A sez. Qualità della scheda SUA-cds, secondo il Piano di Studi del Corso riportato nel quadro B sez. Qualità della scheda SUA-cds. Contribuiscono al raggiungimento dei CFU necessari al conseguimento del titolo le conoscenze linguistiche e la prova finale.

Articolo 3 - Obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento attesi

1. Gli obiettivi formativi specifici del Corso di laurea relativi alla formazione di laureati che abbiano acquisito adeguate e approfondite conoscenze in discipline riguardanti la specificità della professione, sono riportati nel Quadro A sez. Qualità della SUA-cds.
2. Le conoscenze, le capacità di comprensione e applicative, nonché le abilità e le competenze che i laureati del corso in Dentistry and Dental Prosthodontics avranno acquisito alla conclusione del percorso formativo, sono riportati nei Quadri A sez. Qualità della SUA-cds.

Articolo 4 - Sbocchi occupazionali e professionali

1. Il conseguimento del titolo di laureato magistrale in Dentistry and Dental Prosthodontics consente gli sbocchi occupazionali indicati nel Quadro A sez. Qualità della SUA-cds.

Articolo 5 – Conoscenze richieste per l'accesso

1. Possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale gli studenti in possesso di specifici requisiti, nonché di una adeguata preparazione personale. Per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Dentistry and Dental Prosthodontics LM-46 è necessario il diploma di

scuola secondaria di secondo grado o altro titolo di studio acquisito all'estero e riconosciuto idoneo. È inoltre richiesta certificazione della conoscenza della lingua Inglese al livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa.

2. L'accesso al corso di studio è programmato a livello nazionale con apposito Decreto Ministeriale annuale come indicato nel Quadro A sez. Qualità della scheda SUA-cds. Le modalità per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Dentistry and Dental Prosthodontics LM-46 e i contenuti su cui verte la prova di ammissione, sono stabilite dalla Legge 2 agosto 1999 n. 264 "Norme in materia di accessi ai corsi universitari" (GU n. 183 del 6-8-1999), oltre che da appositi decreti ministeriali emanati annualmente, riguardanti sia le modalità ed i contenuti delle prove di ammissione ai corsi ad accesso programmato a livello nazionale, sia la definizione dei posti disponibili per le ammissioni al Corso di Laurea .

3. Non è consentita l'iscrizione con debiti formativi.

Articolo 6 – Requisiti curriculari per l'ammissione

1. Per l'ammissione al Corso in Dentistry and Dental Prosthodontics è richiesto il possesso di requisiti definiti e verificati secondo le modalità previste nella SUA-cds, Quadro A sez. Qualità.

Articolo 7 – Prova di verifica della preparazione personale dello studente

1. La verifica dell'adeguatezza della preparazione dello studente si intende effettuata con il superamento del test di ammissione nazionale in lingua Inglese. Il Ministero predispone ogni anno il bando per l'accesso al corso. Nel bando sono indicati il numero dei posti disponibili, il contenuto e le modalità delle prove da superare. La conoscenza della lingua Inglese al livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa è comprovata dall'esibizione di apposita certificazione.

2. Agli studenti che sono stati ammessi al corso con una votazione inferiore a una prefissata soglia minima saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA), da soddisfare entro il primo anno di corso, con modalità decise dal comitato per la didattica.

Articolo 8 – Comitato per la Didattica

1. Le funzioni e le competenze del Comitato per la Didattica del Corso in Dentistry and Dental Prosthodontics sono riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.

Articolo 9 - Valutazione della qualità della

didattica

1. La struttura organizzativa per la valutazione della didattica è riportata nel Quadro D della SUA-cds.

Articolo 10 – Orientamento e tutorato

1. Le attività di orientamento e tutorato per il corso di Laurea Magistrale in Dentistry and Dental Prosthodontics sono coordinate dal Comitato per la Didattica secondo quanto riportato dal Quadro B della SUA- cds.

Articolo 11 – Riconoscimento dei crediti

1. Il Comitato per la Didattica è competente per il riconoscimento dei CFU conseguiti in altri Corsi di studio secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

2. I criteri di cui si avvale il Comitato per la Didattica per la valutazione della carriera pregressa dello studente, desunta dalla documentazione rilasciata dalla struttura didattica di provenienza, devono tener conto non tanto della puntuale corrispondenza dei contenuti delle attività formative quanto della loro equipollenza e della coerenza con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio ed eventualmente anche della effettiva preparazione dello studente accertata mediante colloqui individuali.

3. E' inoltre previsto un colloquio integrativo con i docenti di riferimento nel caso di CFU conseguiti a seguito di esami sostenuti da più di cinque anni accademici rispetto alla data di nuova iscrizione al fine di valutare l'obsolescenza dei contenuti conoscitivi.

4. Nel caso di trasferimento dello studente effettuato da un Corso di Studio appartenente alla stessa Classe, la quota di CFU relativi riconosciuti di un SSD, non può essere inferiore al 50% di quelli già acquisiti nell'ambito dello stesso settore.

Articolo 12 – Mobilità internazionale degli studenti

1. Il CdS aderisce ai programmi di Ateneo di mobilità studentesca europea (es: programma LLP/Erasmus e Erasmus+...verifica/aggiornamento) ed extra-europea, (tramite le convenzioni attivate con Università partner degli Stati Uniti e del Giappone) secondo le modalità previste dal Quadro B5 SUA-cds.

Articolo 13 – Piano delle attività formative

1. Il piano di studi del corso di laurea è riportato nel Quadro B SUA-cds sez. Qualità, e prevede il conseguimento di 360 crediti formativi universitari, secondo il percorso formativo di cui al Quadro A SUAcDs sez. Qualità.

2. L'unità di misura del lavoro richiesto allo

studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento del corso di studio per conseguire il titolo di studio universitario costituisce il CFU.

3. Al CFU corrispondono, a norma dei Decreti Ministeriali, 25 ore di impegno complessivo dello studente.

4. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento svolto in un anno da uno studente a tempo pieno è convenzionalmente fissata in 60 CFU.

5. Per ogni tipologia di attività didattica, il numero di ore per un CFU è previsto nel Quadro A SUA-cds sez. Qualità.

6. I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto.

Articolo 14 – Impegno orario delle attività formative

1. La definizione delle tipologie didattiche e i relativi CFU assegnati, differenziati a seconda del volume di

lavoro richiesto allo studente, e sono le seguenti:

Lezioni frontali	12 ore/1CFU
Esercitazioni pratiche	20 ore/1CFU
Laboratori	20 ore/1CFU
Laboratorio seminariale e didattica per piccoli gruppi	20 ore/1CFU

Articolo 15-Attività Didattica Teorica - Coordinatore del Corso Integrato

1. L'attività didattica teorica è articolata in Corsi Integrati (o insegnamenti) semestrali formati da più insegnamenti (o moduli), descritti nel Piano degli Studi.

2. Nell'ambito della didattica teorica il Coordinatore del Corso Integrato: è referente per il Comitato per la didattica e per gli studenti relativamente agli insegnamenti del Corso Integrato; provvede all'attivazione della didattica tutoriale; alla programmazione del calendario degli esami da trasmettere al Comitato per la Didattica; e presiede di norma, la Commissione di esame del corso integrato da lui coordinato.

Articolo 16- Attività didattica professionale

1. Le attività didattiche professionali (ADP) sono finalizzate a far acquisire allo studente abilità specifiche d'interesse professionale. I crediti riservati al tirocinio, in conformità alla normativa comunitaria, sono da intendersi come impegno complessivo richiesto allo studente per raggiungere le necessarie abilità professionali e comprendono esperienze cliniche nei servizi sanitari (tirocinio), sessioni tutoriali in piccoli gruppi, esercitazioni e simulazioni in laboratorio,

studio guidato, autoapprendimento ed elaborazione di piani, progetti e relazioni.

2. Per conseguire le finalità formative delle ADP, l'Ateneo si avvale di convenzioni con aziende sanitarie pubbliche o private che rispondano ai requisiti di idoneità per attività e dotazione di servizi e strutture.

3. L'accesso al tirocinio è subordinato all'accertamento medico dell'idoneità psico-fisica per lo svolgimento delle funzioni specifiche del profilo professionale, che ha luogo prima dell'inizio delle attività di tirocinio pratico. Il Comitato per la Didattica su segnalazione del Responsabile della Didattica Professionale può richiedere, in qualsiasi momento, la verifica della persistenza delle condizioni di idoneità psicofisica dello studente. Gli studenti frequentanti il tirocinio sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria prevista dal D.L. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

4. L'organizzazione delle ADP è affidata con incarico triennale a un Responsabile delle Attività Didattiche Professionali. Nelle sedi dei corsi, per l'orientamento didattico e l'organizzazione del tirocinio, sono individuati i tutor didattici. Nelle sedi di tirocinio sono inoltre individuati, tra gli operatori dei servizi, i tutor dell'attività didattiche professionali che conducono il tirocinio.

5. Il Responsabile della Didattica Professionale, docente del corso, coordina la progettazione, il monitoraggio e la valutazione del Tirocinio e del Laboratorio dello specifico S.S.D. coordinando l'attività dei Tutor della Didattica Professionale e dei Tutor Clinici. Predisponde il Manuale della Didattica Professionale e lo propone al Comitato per la Didattica; promuove l'integrazione tra gli Insegnamenti teorici dello specifico SSD ed il tirocinio al fine di favorire la conformità agli standard di competenza e gestisce le risorse assegnate, su parere vincolante del Comitato per la Didattica, per la realizzazione del progetto didattico di tirocinio.

Articolo 17- Attività didattica opzionale

1. Il Piano di Studi dello studente deve comprendere attività formative liberamente scelte fra tutta l'offerta didattica dell'Ateneo corrispondenti a 6 CFU (attività didattiche opzionali, ADO).

2. La verifica del profitto della ADO dà luogo ad una votazione in trentesimi.

Articolo 18- Altre attività formative

1. L'Ordinamento didattico del corso di laurea magistrale in Dentistry and Dental Prosthodontics prevede l'acquisizione, da parte dello studente di 12 CFU complessivi di "altre attività formative". Possono essere intese come "altre attività formative":

- a. corsi di informatica
 - b. corsi di lingua straniera
 - c. approfondimenti di specifici contenuti professionalizzanti
 - d. approfondimenti di specifiche abilità comunicative/relazionali
 - e. stages formativi presso enti, istituzioni e strutture sanitarie
2. Il Comitato per la Didattica propone annualmente al Dipartimento la programmazione delle altre attività formative.
 3. La verifica del profitto relativa alle Altre Attività Formative dà luogo ad una valutazione di "idoneo/non idoneo".

Articolo 19-Apprendimento autonomo

1. Una quota dell'impegno orario complessivo deve rimanere riservata a disposizione dello studente per lo studio personale o per altre attività formative di tipo individuale. Tale quota non può essere inferiore al 50%, dell'impegno orario complessivo, salvo nel caso in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico (Art.5 comma2 DM 16 marzo 2007).
2. Le ore riservate all'apprendimento autonomo sono dedicate:
 - a. allo studio personale, per la preparazione degli esami;
 - b. alla utilizzazione individuale, o nell'ambito di piccoli gruppi, in modo autonomo o dietro suggerimento dei docenti, dei sussidi didattici messi a disposizione dal Corso di Laurea/laurea magistrale per l'autoapprendimento e per l'autovalutazione.
 - c. all'Internato presso strutture universitarie scelte dallo studente, inteso a conseguire particolari obiettivi formativi.

Articolo 20 – Esami e verifiche del profitto

1. La verifica del profitto sugli insegnamenti caratterizzanti e affini e integrativi nonché su quelli linguistici avviene mediante esame scritto e/o orale, con votazione espressa in trentesimi ed eventuale lode. Per i corsi articolati in moduli, la votazione finale deriva dalla media ponderata dei voti dei singoli moduli.
2. Le sessioni degli esami di profitto sono organizzate secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.
3. Possono essere previste sessioni straordinarie appositamente deliberate dal Consiglio di Dipartimento su proposta del Comitato per la Didattica, fermo restando il rispetto del principio della non sovrapposizione degli appelli di esami di profitto con le lezioni dei singoli Corsi di Studio

Articolo 21 – Conoscenze linguistiche e

modalità di verifica

1. Gli studenti, durante il loro processo formativo, devono acquisire la conoscenza dell'inglese scientifico per 4 CFU.
2. I CFU verranno acquisiti con il sostenimento di una prova orale o scritta e daranno luogo ad una valutazione di "idoneo/non idoneo".

Articolo 22 – Frequenza del corso di studio

1. La frequenza a tutte le tipologie delle attività formative è obbligatoria per almeno il 75% delle ore previste per ogni singolo insegnamento, salvo che non sia diversamente previsto per specifiche attività formative, su proposta del docente e approvata dal Comitato per la Didattica.
2. La frequenza ai tirocini e ai laboratori è obbligatoria per il 100% delle ore previste.
3. Per gli studenti lavoratori si applica la normativa prevista dal Regolamento Didattico d'Ateneo.

Articolo 23 – Prova finale

1. La prova finale deve verificare che il Laureando abbia acquisito la capacità di applicare le proprie conoscenze, l'autonomia di giudizio e l'abilità comunicativa, secondo le modalità previste dal Quadro A della SUA-CdS.

Articolo 24- Calendario dell'attività didattica

1. Il calendario dell'attività didattica è riportato nel Quadro B della SUA-cds.

Articolo 25 – Approvazione e modifiche del Regolamento Didattico

1. Le modifiche del Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Dentistry and Dental Prosthodontics sono deliberate dal Consiglio del Dipartimento di Biotecnologie Mediche, su proposta del Comitato per la Didattica e approvate dal Senato Accademico, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Le modifiche della SUA-cds seguono l'iter appositamente previsto.

Articolo 26 - Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento vale quanto disposto dallo Statuto, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dalla normativa specifica in materia.



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SIENA
Nome del corso in italiano	Odontoiatria e protesi dentaria (<i>IdSua: 1536909</i>)
Nome del corso in inglese	Dentistry and Dental Prosthodontics
Classe	LM-46 - Odontoiatria e protesi dentaria
Lingua in cui si tiene il corso	inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://dentistry.unisi.it
Tasse	http://www.unisi.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/altri-regolamenti
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FERRARI Marco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato per la Didattica
Struttura didattica di riferimento	Biotechnologie Mediche

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	DE FRANCO	Vincenzo	MED/09	RU	1	Caratterizzante
2.	DOLDO	Tiziana	MED/28	RU	1	Caratterizzante
3.	FALCIANI	Chiara	BIO/10	RD	1	Base
4.	FERRARI	Marco	MED/28	PO	1	Caratterizzante
5.	GORACCI	Cecilia	MED/28	PA	1	Caratterizzante
6.	GRIMALDI	Luca	MED/19	PA	1	Caratterizzante
7.	PARRINI	Stefano	MED/28	PA	1	Caratterizzante
8.	PUCCHETTI	Luca	MED/09	PA	1	Caratterizzante
9.	RUBEGNI	Pietro	MED/35	PA	1	Caratterizzante
10.	VERNILLO	Remo	MED/18	RU	1	Caratterizzante

11.	CHEVALIER	JEROME (INSA- Institut National de Sciences Appliquées)	MED/28	PO	1	Caratterizzante
12.	ERCOLI	Carlo (University of Rochester)	MED/28	PO	1	Caratterizzante
13.	FERNANDEZ SANCHEZ	JESUS (Universidad Europea de Madrid)	MED/28	PO	1	Caratterizzante
14.	GERARD	KUGEL (Tufts University)	MED/28	PO	1	Caratterizzante
15.	HANI	OUNSI (American University of Science and Technology)	MED/28	PO	1	Caratterizzante
16.	JODA	TIM ALEXANDER (Bern University of Applied Sciences)	MED/28	PO	1	Caratterizzante
17.	MARTIN CARRERAS-PRESAS	CARMEN (Universidad Europea de Madrid)	MED/28	PO	1	Caratterizzante
18.	MUNOZ	MARIA JOSE' (Universidad Europea de Madrid)	MED/28	PO	1	Caratterizzante
19.	OZCAN	MUTLU (Universitt Zrich)	MED/28	PO	1	Caratterizzante
20.	PACHECO PUENTE	MARIA BEGONA (Universidad Europea de Madrid)	MED/28	PO	1	Caratterizzante
21.	PEREZ ALFAYATE	RUTH (Universidad Europea de Madrid)	MED/28	PO	1	Caratterizzante
22.	SALAMEH	ZIAD (American University of Science and Technology)	MED/28	PO	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

Rappresentanti degli studenti non indicati

Gruppo di gestione AQ

Ilaria Bisconti
 Laura Brocci
 Tiziana Doldo
 Marco Ferrari
 Cecilia Goracci
 Stefano Parrini
 Francesca Ricci

Tutor

Tiziana DOLDO
 Cecilia GORACCI
 Marco FERRARI
 Stefano PARRINI

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Dentistry and Dental Prosthodontics LM-46 ha l'obiettivo di preparare all'esercizio ^{15/02/2017} della professione odontoiatrica, attraverso una formazione teorica e pratica erogata in lingua inglese. La lingua inglese è utilizzata sia nelle lezioni frontali e nei tirocini pratici, così come nella valutazione della preparazione. La comunicazione in lingua inglese di

tutti i contenuti didattici è finalizzata ad abilitare i laureati magistrali ad un accesso più diretto ed avanzato alle conoscenze scientifiche, in gran parte diffuse in lingua inglese, e ad un confronto più attuale con la comunità accademica e la rete dei professionisti a livello internazionale.

L'Istituzione del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Dentistry and Dental Prosthodontics LM-46 recepisce le richieste emerse dalla consultazione degli studenti del preesistente Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria in italiano, delle istituzioni pubbliche e dei professionisti a vario titolo operanti nel settore odontoiatrico. Tutti questi soggetti riconoscono nella formazione in lingua inglese una più alta qualificazione della figura professionale dell'odontoiatra. L'Ateneo senese a partire dal 1980 ha fatto parte dei promotori e fondatori del corso di laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria nel nostro paese ed ha sempre erogato il corso prima come sede amministrativa unica e negli ultimi sei anni in interateneo con Firenze.

L'Istituzione del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Dentistry and Dental Prosthodontics LM-46 completa il quadro della formazione odontoiatrica in lingua inglese di questo Ateneo, che in inglese già eroga corsi postgraduate (Master e Dottorato di Ricerca). La consolidata esperienza dei corsi postgraduate ha dato indicazione dell'esistenza di un bacino di studenti stranieri che sono attratti dall'offerta formativa in inglese dell'Università di Siena. Agli studenti stranieri l'Istituzione del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in lingua inglese si propone come opportunità di studio già a livello di "undergraduate".



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

10/01/2017

Il 21 ottobre 2016 le organizzazioni rappresentative a livello locale, nazionale e internazionale delle professioni sono state invitate alla presentazione del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Dentistry and Dental Prosthodontics LM-46.

L'incontro con le Parti Sociali ha costituito il punto di arrivo e la formalizzazione di rapporti già avviati fin dalle prime fasi di progettazione del corso tra il Dipartimento di Biotecnologie Mediche e i soggetti interessati.

Le organizzazioni rappresentative coinvolte: l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Siena; la Conferenza Permanente dei Presidenti di Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria; il Presidente Nazionale del Collegio dei Docenti Universitari di discipline Odontostomatologiche; il Presidente del Council of European Dentists; l'Assessore alla Sanità, Politiche Sociali e Casa del Comune di Siena; l'Assessore Istruzione, Politiche Giovanili, Asili Nido, Formazione, Pari Opportunità del Comune di Siena.

Tutti hanno espresso piena soddisfazione per la volontà dell'Università degli Studi di Siena di continuare la consolidata esperienza nel campo della formazione odontoiatrica ed hanno convenuto sull'estrema opportunità di istituire un corso di studi in lingua inglese.

La lingua inglese, già utilizzata nella formazione post-graduate erogata dall'ateneo senese (master e dottorato di ricerca), trova un sostantivo corollario in un corso di laurea Magistrale a ciclo unico, come primo approccio ad un percorso di formazione odontoiatrica dal taglio internazionale.

L'iniziativa assume quindi particolare rilevanza e risponde alla tradizione e alla vocazione internazionale di un ateneo, che deve opportunamente porsi al centro di una offerta didattica qualificata ed in grado di attrarre studenti, anche provenienti da altri paesi europei.

Particolare apprezzamento hanno espresso i rappresentanti delle istituzioni cittadine, che vedono nell'istituzione del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Dentistry and Dental Prosthodontics LM-46 la rassicurazione di poter continuare ad offrire nel territorio una formazione in campo odontoiatrico ai neodiplomati senesi, ai quali viene offerto d'altro canto un percorso formativo di respiro internazionale.

Il presidente del Council of European Dentist sottolinea come la lingua inglese in cui si terrà il corso e la mobilità dei professionisti stranieri promuoverà non solo la vocazione internazionale, già propria dell'ateneo, ma anche la qualità della didattica. Gli studenti del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Dentistry and Dental Prosthodontics LM-46 potranno infatti avvalersi di lezioni impartite da docenti provenienti dagli altri paesi dell'Unione Europea e da altre realtà di eccellenza in campo odontoiatrico di tutto il mondo.

La Conferenza Permanente dei Presidenti di Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria ricorda che l'Accademia Odontoiatrica Italiana è costituita da 34 sedi che erogano tutte corsi di studio attivati sulla Classe LM-46 in lingua italiana: il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Dentistry and Dental Prosthodontics LM-46, che l'Università degli studi di Siena si appresta ad istituire, è il primo in lingua inglese e rappresenta l'avanguardia di quello che può essere un percorso presto intrapreso anche da altri atenei.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale consultazione

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Parti Sociali 31 ottobre 2017

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Odontoiatra

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato magistrale in Dentistry and Dental Prosthodontics LM-46 svolge attività inerenti la prevenzione, la diagnosi e la terapia delle malattie e anomalie congenite e acquisite dei denti, della bocca, delle ossa mascellari, delle articolazioni temporo-mandibolari e dei relativi tessuti. L'Odontoiatra si occupa della riabilitazione odontoiatrica, prescrivendo tutti i medicinali ed i presidi necessari all'esercizio della professione. L'Odontoiatra progetta, verifica ed inserisce i manufatti protesici odontoiatrici, dei quali controlla la congruità.

L'Odontoiatra può collaborare con il Chirurgo Maxillo-Facciale nel trattamento di pazienti che richiedono una complessa riabilitazione della funzione masticatoria e dell'estetica facciale.

L'Odontoiatra può collaborare con i Medici e Chirurghi nella prevenzione, diagnosi e terapia di tutte le patologie che possono presentare manifestazioni orali.

competenze associate alla funzione:

Per lo svolgimento delle funzioni sopra indicate è necessario che l'Odontoiatra abbia acquisito conoscenze di base di Anatomia, Fisiologia, Patologia, Farmacologia, Diagnostica per immagini, oltre a competenze specifiche di Odontostomatologia. Inoltre l'Odontoiatra deve sviluppare abilità di tipo comunicativo e relazionale, acquisire capacità gestionali e di programmazione, maturare l'attitudine all'aggiornamento continuo.

sbocchi occupazionali:

I laureati Magistrali in Dentistry and Dental Prosthodontics LM-46 hanno sbocchi professionali nella libera professione di Odontoiatra, dopo l'iscrizione all'Albo Professionale previo superamento dell'esame di stato. Possono inoltre svolgere attività dirigenziali di I° e II° livello presso il Sistema Sanitario Nazionale, come previsto dalla legislazione vigente.

Specialisti in ricostruzione dei tessuti duri dentari

funzione in un contesto di lavoro:

L'Odontoiatra è in grado di restituire alla funzione ed al ruolo estetico elementi dentari anche gravemente distrutti per effetto di lesioni cariose, traumi, processi di abrasione ed erosione.

competenze associate alla funzione:

L'Odontoiatra deve avere conoscenza teorica e pratica delle tecniche e dei materiali impiegati in Odontoiatria Conservativa, Endodonzia e Protesi.

sbocchi occupazionali:

Libera professione ed attività dirigenziale di I° e II° livello presso il Sistema Sanitario Nazionale, dopo l'iscrizione all'Albo

Professionale previo superamento dell'esame di stato, come previsto dalla legislazione vigente.

Specialisti nella prevenzione, diagnosi e terapia delle patologie dei tessuti di sostegno del dente

funzione in un contesto di lavoro:

L'Odontoiatra, come libero professionista o lavoratore subordinato, cura le patologie dei tessuti di sostegno del dente, motiva il paziente alle corrette abitudini di igiene orale per prevenire recidive della malattia parodontale, esegue interventi chirurgici per ripristinare l'anatomia e l'integrità dell'apparato di sostegno del dente.

competenze associate alla funzione:

L'Odontoiatra deve avere conoscenza teorica e pratica di tecniche e materiali impiegati in Parodontologia.

sbocchi occupazionali:

Libera professione ed attività dirigenziale di I° e II° livello presso il Sistema Sanitario Nazionale, previo superamento dell'esame di stato e iscrizione all'Albo Professionale, come previsto dalla legislazione vigente.

Specialisti in Chirurgia orale e implantare

funzione in un contesto di lavoro:

L'Odontoiatra esegue interventi chirurgici per l'estrazione di denti anche totalmente inclusi nelle ossa mascellari. Inoltre inserisce nelle ossa mascellari impianti realizzati in materiale biocompatibile e capace di osteointegrazione, ai fini della riabilitazione di siti edentuli delle arcate dentarie.

competenze associate alla funzione:

L'Odontoiatra deve avere competenza ed esperienza riguardo alle tecniche ed ai biomateriali utilizzati in Chirurgia Orale ed Implantologia. Deve inoltre possedere una solida conoscenza dell'anatomia dell'apparato stomatognatico.

sbocchi occupazionali:

Libera professione ed attività dirigenziale di I° e II° livello presso il Sistema Sanitario Nazionale, previo superamento dell'esame di stato e iscrizione all'Albo Professionale, come previsto dalla legislazione vigente.

Specialisti in Ortognatodonzia

funzione in un contesto di lavoro:

L'Odontoiatra corregge le malocclusioni dentoalveolari e, entro certi limiti, scheletriche, creando così condizioni occlusali più favorevoli alla corretta funzione delle articolazioni temporo-mandibolari e dei muscoli masticatori.

competenze associate alla funzione:

L'Odontoiatra deve avere conoscenza teorica e pratica delle procedure di diagnosi e terapia ortodontica. Deve inoltre avere solide conoscenze di Gnatologia.

sbocchi occupazionali:

Libera professione ed attività dirigenziale di I° e II° livello presso il Sistema Sanitario Nazionale, previo superamento dell'esame di stato e iscrizione all'Albo Professionale, come previsto dalla legislazione vigente.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Dentisti e odontostomatologi - (2.4.1.5.0)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

15/02/2017

Per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Dentistry and Dental Prosthodontics LM-46 è necessario il diploma di scuola secondaria di secondo grado o altro titolo di studio acquisito all'estero e riconosciuto idoneo.

E' necessario possedere un'adeguata preparazione iniziale, conseguita negli studi precedentemente svolti, per quanto riguarda la matematica, la fisica, la chimica e la biologia.

Si accede quindi al corso con il superamento di un test di ammissione in lingua Inglese, predisposto dal Ministero.

Le modalità per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Dentistry and Dental Prosthodontics LM-46 e i contenuti su cui verte la prova di ammissione, sono stabilite dalla Legge 2 agosto 1999 n. 264 "Norme in materia di accessi ai corsi universitari" (GU n. 183 del 6-8-1999), oltre che da appositi decreti ministeriali emanati annualmente, riguardanti sia le modalità ed i contenuti delle prove di ammissione ai corsi ad accesso programmato a livello nazionale, sia la definizione dei posti disponibili per le ammissioni al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Dentistry and Dental Prosthodontics LM-46.

Agli studenti che sono stati ammessi al corso con una votazione inferiore a una prefissata soglia minima saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi, da soddisfare entro il primo anno di corso.

La verifica dell'adeguatezza della preparazione dello studente sarà effettuata secondo le modalità indicate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio.

È inoltre richiesta certificazione della conoscenza della lingua Inglese al livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa.

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

09/02/2017

La verifica dell'adeguatezza della preparazione dello studente si intende effettuata con il superamento del test di ammissione nazionale in lingua Inglese.

Il Ministero predispose ogni anno il bando per l'accesso al corso.

Nel bando sono indicati il numero dei posti disponibili, il contenuto e le modalità delle prove da superare.

La conoscenza della lingua Inglese al livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa è comprovata dall'esibizione di apposita certificazione.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

15/02/2017

Il corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Dentistry and Dental Prosthodontics LM-46 ha l'obiettivo di sviluppare le conoscenze e le abilità necessarie allo svolgimento della professione di Odontoiatra, in ambito sia privato che pubblico.

Tra gli obiettivi del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Dentistry and Dental Prosthodontics LM-46 c'è quello di dotare lo

studente di conoscenze basilari nell'ambito delle discipline biomediche, finalizzate alla comprensione di meccanismi eziopatogenetici, processi terapeutici e prospettive prognostiche delle patologie.

Le competenze specifiche relative alla prevenzione, alla diagnosi ed alla terapia delle malattie ed anomalie dell'apparato stomatognatico vengono rafforzate dal terzo al quinto anno.

Lungo tutto il percorso formativo del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Dentistry and Dental Prosthodontics LM-46 gli insegnamenti teorici trovano applicazione e verifica nelle attività di tirocinio pratico, che sono fondamentali per la preparazione all'esercizio della professione di Odontoiatra.

In particolare nel sesto anno la pratica clinica diviene impegno primario dello studente, con la finalità di svilupparne capacità decisionale, autonomia operativa, abilità gestionali e di relazione con i pazienti. Si coinvolgono inoltre gli studenti in attività didattiche seminariali, tese in particolare a promuovere la capacità di sviluppare piani di trattamento interdisciplinari. Con l'elaborazione delle tesi di laurea si valuta infine l'attitudine degli studenti a svolgere ricerche bibliografiche ed attività sperimentali, di laboratorio e cliniche.

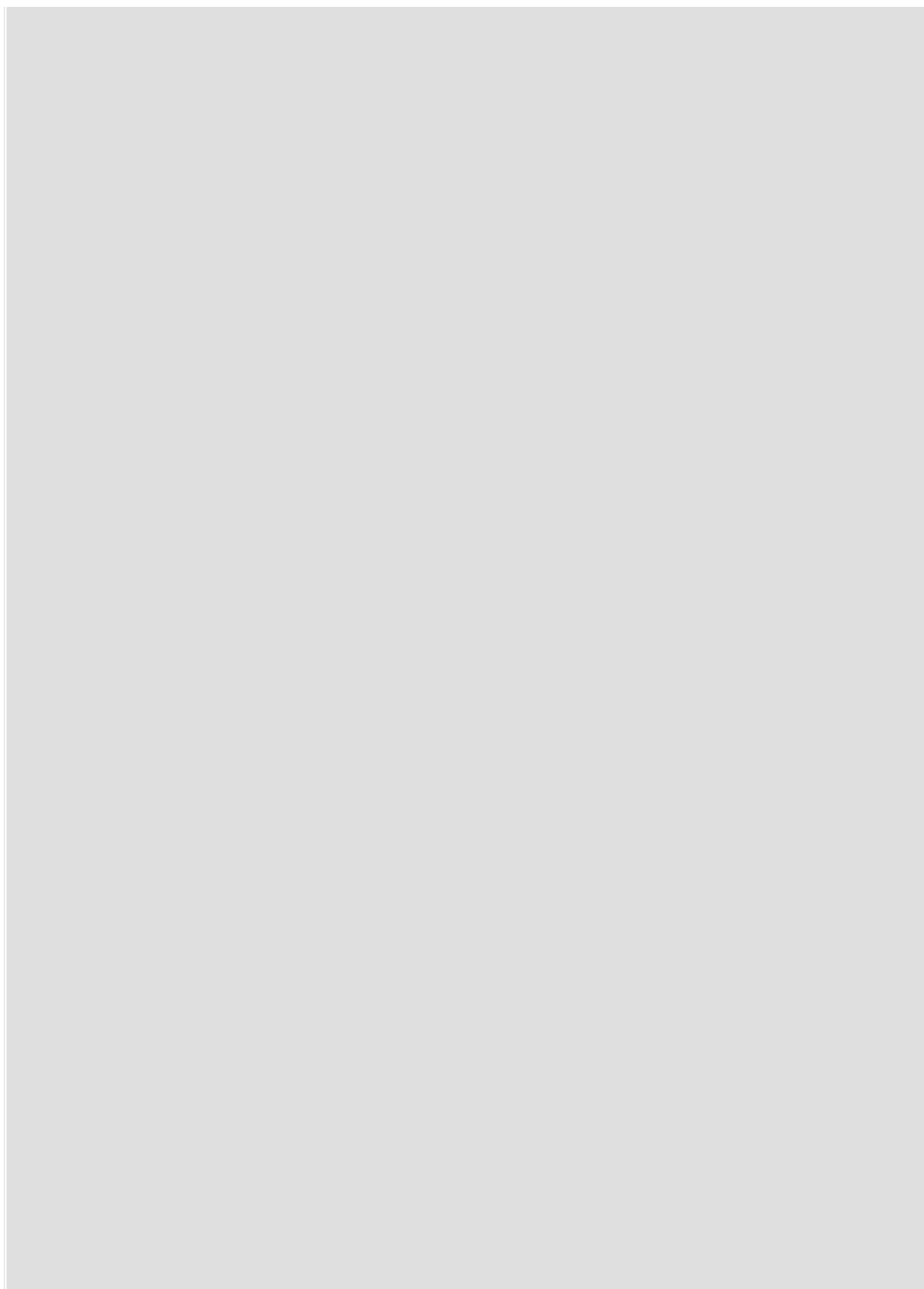
Nell'ambito delle attività seminariali e dei tirocini pratici è proposto dei docenti contribuire a sviluppare negli studenti le cosiddette 'soft skills', che possano aiutare il laureato magistrale ad inserirsi nel mondo del lavoro. Con questo intento, gli studenti vengono valutati anche nella loro attitudine al 'team development', 'time management', 'critical thinking', 'problem solving'.

Distintamente, l'uso dell'inglese come lingua ufficiale del corso di studio prepara il laureato magistrale all'agevole consultazione dei database scientifici internazionali, ai fini della pratica dell'Odontoiatria fondata sull'evidenza (Evidence Based Dentistry), nonché all'abituale partecipazione ai convegni scientifici internazionali, ai fini dell'aggiornamento continuo.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Il laureato magistrale in Dentistry and Dental Prosthodontics LM-46:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Possiede conoscenze di base di anatomia, istologia, fisiologia, eziopatogenesi dei principali quadri morbosi. Di tali patologie l'Odontoiatra conosce le metodiche diagnostiche e le procedure terapeutiche, delle quali sa valutare l'eticità e l'impatto sulla psicologia del paziente. -Conosce i farmaci impiegati nella pratica dell'Odontoiatria e comprende le implicazioni dei trattamenti farmacologici delle malattie sistemiche sulla salute del cavo orale. -Conosce le proprietà e la biocompatibilità dei biomateriali in uso in Odontoiatria. -Conosce gli aspetti epidemiologici delle malattie odontostomatologiche, delle quali è in grado di mettere in atto misure preventive e protocolli di terapia. <p>Le conoscenze sopraelencate sono acquisite mediante le attività formative di base e caratterizzanti. Queste prevedono lezioni frontali, esercitazioni, tirocini di laboratorio e clinici.</p> <p>Le modalità di verifica dell'apprendimento sono quelle classiche del colloquio orale e/ o dell'elaborato scritto.</p>
	<p>Il laureato Magistrale in Dentistry and Dental Prosthodontics LM-46:</p> <ul style="list-style-type: none"> - E' in grado di costruire il quadro anamnestico del paziente e di valutarne la rilevanza sulle funzioni degli organi dell'apparato stomatognatico. E' capace di interpretare compiutamente i risultati delle indagini diagnostiche strumentali applicabili al distretto oro-facciale. -E' in grado di individuare le priorità terapeutiche e di coordinare gli interventi odontoiatrici con gli altri trattamenti medici e chirurgici necessari alla salute globale del paziente. - E' in grado di controllare le infezioni crociate nell'esercizio della professione.

<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Applica le tecniche di controllo dell'ansia e del dolore connessi ai trattamenti odontoiatrici (nei limiti consentiti all'Odontoiatria). -Esegue interventi di ricostruzione dei tessuti duri dentari e mette in atto terapie mediche e chirurgiche finalizzate alla risoluzione di patologie dei tessuti di sostegno del dente e delle ossa mascellari. -Applica al paziente dispositivi intraorali per la correzione della posizione dei denti, per la regolazione della crescita delle ossa mascellari, per il recupero delle normali funzioni dell'apparato stomatognatico. <p>Gli strumenti didattici utilizzati per l'acquisizione delle conoscenze necessarie includono tirocini di laboratorio, esercitazioni pratiche su manichini, pratica clinica sui pazienti, analisi critica di testi scientifici, individualmente o in piccoli gruppi, per incoraggiare l'interattività docente-studente. Ulteriori strumenti didattici sono la discussione di casi clinici con approccio problem-based learning' e trigger clinico', seminari e conferenze interdisciplinari.</p> <p>La verifica delle conoscenze e dell'apprendimento viene svolta attraverso gli esami di profitto, le prove pratiche in laboratorio o in clinica nell'ambito delle attività di tirocinio, l'elaborazione della tesi di laurea.</p>
---	---

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
Area generale	
<p>Conoscenza e comprensione</p> <p>Il laureato magistrale possiede conoscenze avanzate relative all'anatomia ed alla fisiologia degli organi dell'apparato stomatognatico.</p> <p>Il laureato magistrale conosce i fattori eziologici e comprende i meccanismi patogenetici dei principali quadri morbosi del distretto oro-facciale. Inoltre conosce le basi razionali delle varie misure di prevenzione delle patologie odontostomatologiche attualmente riconosciute come efficaci.</p> <p>Il laureato magistrale conosce i principi attivi ed i meccanismi d'azione dei farmaci indicati per la terapia delle malattie odontostomatologiche, nonché per le tecniche di anestesia che si praticano nel cavo orale.</p> <p>Il laureato magistrale possiede competenza riguardo ai meccanismi di guarigione dei tessuti e delle ferite chirurgiche, nonché riguardo ai processi di osteointegrazione degli impianti endo-ossei ed alla biomeccanica dei movimenti dentali ortodontici.</p> <p>Il laureato magistrale conosce leziopatogenesi e l'evoluzione prognostica delle neoplasie dei tessuti duri e molli del distretto oro-facciale.</p> <p>Il laureato magistrale è educato ad impostare con il paziente una relazione fondata sulla sua corretta informazione, indispensabile premessa all'acquisizione del consenso alla terapia, nonché sul rispetto della sua dimensione psicologica.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>Il laureato magistrale possiede competenze specialistiche relative alla diagnosi clinica e strumentale delle malattie odontostomatologiche.</p> <p>E' in grado di raccomandare ai pazienti efficaci misure di prevenzione delle malattie odontostomatologiche.</p> <p>E' capace di mettere in atto protocolli medici e procedure chirurgiche per la terapia delle malattie odontostomatologiche, anche in collaborazione con altri operatori sanitari in un approccio multidisciplinare.</p> <p>E' in grado di informare correttamente i pazienti sulla possibile evoluzione prognostica delle patologie trattate.</p> <p>In particolare, il laureato magistrale in Dentistry and Dental Prosthodontics LM-46, facendo tesoro della sua familiarità con la lingua inglese, può accedere con facilità alla letteratura scientifica di più alta qualità, divulgata a livello internazionale attraverso le riviste specialistiche ed i database elettronici, nonché ad eventi formativi che vedano la partecipazione di relatori di chiara fama internazionale.</p>	



Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

APPLIED BIOLOGY (modulo di I.C. APPLIED BIOLOGY) [url](#)

I.C. APPLIED BIOLOGY [url](#)

APPLIED PHYSICS (modulo di I.C. QUANTITATIVE METHODS) [url](#)

I.C. QUANTITATIVE METHODS [url](#)

BIOETHICS (modulo di I.C. SCIENTIFIC METHODS, BEHAVIORAL SCIENCES AND CRITICAL THINKING) [url](#)

I.C. SCIENTIFIC METHODS, BEHAVIORAL SCIENCES AND CRITICAL THINKING [url](#)

CHEMISTRY (modulo di C.I. CHEMISTRY) [url](#)

C.I. CHEMISTRY [url](#)

CHEMISTRY (modulo di C.I. CHEMISTRY) [url](#)

CHOSEN BY THE STUDENT [url](#)

EPIDEMIOLOGY (modulo di I.C. SCIENTIFIC METHODS, BEHAVIORAL SCIENCES AND CRITICAL THINKING) [url](#)

GENERAL BIOLOGY (modulo di I.C. APPLIED BIOLOGY) [url](#)

GENERAL PSYCHOLOGY (modulo di I.C. SCIENTIFIC METHODS, BEHAVIORAL SCIENCES AND CRITICAL THINKING) [url](#)

HISTOLOGY (modulo di I.C. HISTOLOGY AND ANATOMY) [url](#)

I.C. HISTOLOGY AND ANATOMY [url](#)

HUMAN ANATOMY (modulo di I.C. HISTOLOGY AND ANATOMY) [url](#)

INFORMATION PROCESSING (modulo di I.C. QUANTITATIVE METHODS) [url](#)

MEDICAL STATISTICS (modulo di I.C. QUANTITATIVE METHODS) [url](#)

MOLECULAR BIOLOGY (modulo di I.C. APPLIED BIOLOGY) [url](#)

PRINCIPLES OF DENTISTRY (modulo di I.C. SCIENTIFIC METHODS, BEHAVIORAL SCIENCES AND CRITICAL THINKING) [url](#)

SCIENTIFIC ENGLISH [url](#)

SPECIAL ANATOMY OF THE STOMATOGNATHIC SYSTEM (modulo di I.C. HISTOLOGY AND ANATOMY) [url](#)

BIOCHEMISTRY (modulo di I.C. BIOCHEMISTRY AND BIOLOGY) [url](#)

I.C. BIOCHEMISTRY AND BIOLOGY [url](#)

BUSINESS AND ADMINISTRATION (modulo di I.C. BASICS OF DENTISTRY) [url](#)

I.C. BASICS OF DENTISTRY [url](#)

CHOSEN BY THE STUDENT [url](#)

CLINICAL BIOCHEMISTRY AND CLINICAL MOLECULAR BIOLOGY (modulo di I.C. BIOCHEMISTRY AND BIOLOGY) [url](#)

CLINICAL PROPAEDEUTICS (modulo di I.C. BASICS OF DENTISTRY) [url](#)

CLINICAL PROPAEDEUTICS (INTERNSHIP) (modulo di I.C. BASICS OF DENTISTRY) [url](#)

DENTAL HYGIENE (modulo di I.C. BASICS OF DENTISTRY) [url](#)

DENTAL HYGIENE (INTERNSHIP) (modulo di I.C. BASICS OF DENTISTRY) [url](#)

DIAGNOSTIC IMAGING AND RADIOTHERAPY [url](#)

GENERAL PATHOLOGY (modulo di I.C. GENERAL PATHOLOGY AND ONCOLOGY) [url](#)

I.C. GENERAL PATHOLOGY AND ONCOLOGY [url](#)

MOLECULAR BIOLOGY (modulo di I.C. BIOCHEMISTRY AND BIOLOGY) [url](#)

ORAL ONCOLOGIC PATHOLOGY (modulo di I.C. GENERAL PATHOLOGY AND ONCOLOGY) [url](#)

PATHOLOGIC ANATOMY [url](#)

PHYSIOLOGY [url](#)

PREVENTIVE AND COMMUNITY DENTISTRY (modulo di I.C. BASICS OF DENTISTRY) [url](#)

BIOMECHANICS (modulo di I.C. DENTAL MATERIALS AND PROSTHETIC AND LABORATORY TECHNOLOGIES) [url](#)

I.C. DENTAL MATERIALS AND PROSTHETIC AND LABORATORY TECHNOLOGIES [url](#)

CLINICAL PATHOLOGY (modulo di I.C. MEDICAL SCIENCES I) [url](#)

I.C. MEDICAL SCIENCES I [url](#)

CLINICAL PATHOLOGY (INTERNSHIP) (modulo di I.C. MEDICAL SCIENCES I) [url](#)

DENTAL HYGIENE (INTERNSHIP) (modulo di I.C. MICROBIOLOGY AND HYGIENE) [url](#)

I.C. MICROBIOLOGY AND HYGIENE [url](#)

DENTAL MATERIALS (modulo di I.C. DENTAL MATERIALS AND PROSTHETIC AND LABORATORY TECHNOLOGIES) [url](#)

DENTAL MATERIALS (INTERNSHIP) (modulo di I.C. DENTAL MATERIALS AND PROSTHETIC AND LABORATORY TECHNOLOGIES) [url](#)

DERMATOLOGIC ASPECTS OF ORAL DISEASES (modulo di I.C. ORAL PATHOLOGY AND DERMATOLOGY) [url](#)

I.C. ORAL PATHOLOGY AND DERMATOLOGY [url](#)

GENERAL AND APPLIED HYGIENE (*modulo di I.C. MICROBIOLOGY AND HYGIENE*) [url](#)
INFECTIVE DISEASES (*modulo di I.C. MEDICAL SCIENCES I*) [url](#)
INTERNAL MEDICINE I (*modulo di I.C. MEDICAL SCIENCES I*) [url](#)
INTERNAL MEDICINE II (*modulo di I.C. MEDICAL SCIENCES I*) [url](#)
INTERNAL MEDICINE (INTERNSHIP) (*modulo di I.C. MEDICAL SCIENCES I*) [url](#)
MICROBIOLOGY AND CLINICAL MICROBIOLOGY (*modulo di I.C. MICROBIOLOGY AND HYGIENE*) [url](#)
ORAL PATHOLOGY (*modulo di I.C. ORAL PATHOLOGY AND DERMATOLOGY*) [url](#)
ORAL PATHOLOGY (INTERNSHIP) (*modulo di I.C. ORAL PATHOLOGY AND DERMATOLOGY*) [url](#)
PHARMACOLOGY [url](#)
PROSTHETIC AND LABORATORY TECHNOLOGIES (*modulo di I.C. DENTAL MATERIALS AND PROSTHETIC AND LABORATORY TECHNOLOGIES*) [url](#)
PROSTHETIC AND LABORATORY TECHNOLOGIES (INTERNSHIP) (*modulo di I.C. DENTAL MATERIALS AND PROSTHETIC AND LABORATORY TECHNOLOGIES*) [url](#)
ANASTESIOLOGY AND EMERGENCY CARE (*modulo di I. C. MEDICAL SCIENCES II*) [url](#)
I. C. MEDICAL SCIENCES II [url](#)
ANASTESIOLOGY AND EMERGENCY CARE (INTERNSHIP) (*modulo di I. C. MEDICAL SCIENCES II*) [url](#)
CARDIOVASCULAR DISEASES (*modulo di I. C. MEDICAL SCIENCES II*) [url](#)
CONSERVATIVE DENTISTRY (*modulo di I.C. ORAL AND DENTAL SCIENCES*) [url](#)
I.C. ORAL AND DENTAL SCIENCES [url](#)
CONSERVATIVE DENTISTRY (INTERNSHIP) (*modulo di I.C. ORAL AND DENTAL SCIENCES*) [url](#)
DENTAL HYGIENE (INTERNSHIP) (*modulo di I.C. ORAL AND DENTAL SCIENCES*) [url](#)
GENERAL SURGERY (*modulo di I. C. MEDICAL SCIENCES II*) [url](#)
GNATHOLOGY (*modulo di I. C. GNATHOLOGY*) [url](#)
I. C. GNATHOLOGY [url](#)
GNATHOLOGY (INTERNSHIP) (*modulo di I. C. GNATHOLOGY*) [url](#)
I.C. NEUROLOGY AND PSYCHIATRY [url](#)
I.C. ORAL SURGERY [url](#)
LEGAL MEDICINE [url](#)
NEUROLOGY (*modulo di I.C. NEUROLOGY AND PSYCHIATRY*) [url](#)
NEUROLOGY (INTERNSHIP) (*modulo di I.C. NEUROLOGY AND PSYCHIATRY*) [url](#)
NEUROSURGERY (*modulo di I.C. NEUROLOGY AND PSYCHIATRY*) [url](#)
ORAL SURGERY (*modulo di I.C. ORAL SURGERY*) [url](#)
ORAL SURGERY (INTERNSHIP) (*modulo di I.C. ORAL SURGERY*) [url](#)
ORTHODONTICS (*modulo di I.C. ORAL AND DENTAL SCIENCES*) [url](#)
ORTHODONTICS (INTERNSHIP) (*modulo di I.C. ORAL AND DENTAL SCIENCES*) [url](#)
PERIODONTOLOGY (*modulo di I.C. ORAL AND DENTAL SCIENCES*) [url](#)
PERIODONTOLOGY (INTERNSHIP) (*modulo di I.C. ORAL AND DENTAL SCIENCES*) [url](#)
PROSTHODONTICS (*modulo di I.C. ORAL AND DENTAL SCIENCES*) [url](#)
PROSTHODONTICS (INTERNSHIP) (*modulo di I.C. ORAL AND DENTAL SCIENCES*) [url](#)
PSYCHIATRY (*modulo di I.C. NEUROLOGY AND PSYCHIATRY*) [url](#)
CONSERVATIVE DENTISTRY (*modulo di I.C. RESTORATIVE DENTISTRY*) [url](#)
I.C. RESTORATIVE DENTISTRY [url](#)
DENTAL PROSTHODONTICS (*modulo di I. C. IMPLANTOLOGY*) [url](#)
I. C. IMPLANTOLOGY [url](#)
DENTAL PROSTHODONTICS (*modulo di I. C. DENTAL PROSTHODONTICS*) [url](#)
I. C. DENTAL PROSTHODONTICS [url](#)
DENTAL PROSTHODONTICS (INTERNSHIP) (*modulo di I. C. DENTAL PROSTHODONTICS*) [url](#)
DENTAL PROSTHODONTICS (INTERNSHIP) (*modulo di I. C. IMPLANTOLOGY*) [url](#)
CONSERVATIVE DENTISTRY (INTERNSHIP) (*modulo di I.C. RESTORATIVE DENTISTRY*) [url](#)
ENDODONTICS (*modulo di I.C. RESTORATIVE DENTISTRY*) [url](#)
ENDODONTICS (INTERNSHIP) (*modulo di I.C. RESTORATIVE DENTISTRY*) [url](#)
I. C. ORTHODONTICS [url](#)
I.C. PEDIATRIC DENTISTRY [url](#)
I.C. PERIODONTOLOGY [url](#)
I.C. MAXILLO-FACIAL PATHOLOGY AND THERAPY [url](#)
MAXILLO-FACIAL SURGERY (*modulo di I.C. MAXILLO-FACIAL PATHOLOGY AND THERAPY*) [url](#)
ORAL AND DENTAL CLINICS (*modulo di I. C. IMPLANTOLOGY*) [url](#)
ORAL AND DENTAL CLINICS (INTERNSHIP) (*modulo di I. C. IMPLANTOLOGY*) [url](#)

ORAL SURGERY (modulo di I.C. MAXILLO-FACIAL PATHOLOGY AND THERAPY) [url](#)
ORAL SURGERY (modulo di I. C. IMPLANTOLOGY) [url](#)
ORAL SURGERY (INTERNSHIP) (modulo di I. C. IMPLANTOLOGY) [url](#)
ORAL SURGERY (INTERNSHIP) (modulo di I.C. MAXILLO-FACIAL PATHOLOGY AND THERAPY) [url](#)
ORTHODONTICS (modulo di I. C. ORTHODONTICS) [url](#)
ORTHODONTICS (INTERNSHIP) (modulo di I. C. ORTHODONTICS) [url](#)
OTORHINOLARYNGOLOGY (modulo di I.C. MAXILLO-FACIAL PATHOLOGY AND THERAPY) [url](#)
PEDIATRICS (modulo di I.C. PEDIATRIC DENTISTRY) [url](#)
PEDODONTICS (modulo di I.C. PEDIATRIC DENTISTRY) [url](#)
PEDODONTICS (INTERNSHIP) (modulo di I.C. PEDIATRIC DENTISTRY) [url](#)
PERIODONTOLOGY (modulo di I.C. PERIODONTOLOGY) [url](#)
PERIODONTOLOGY (modulo di I. C. IMPLANTOLOGY) [url](#)
PERIODONTOLOGY (INTERNSHIP) (modulo di I. C. IMPLANTOLOGY) [url](#)
PERIODONTOLOGY (INTERNSHIP) (modulo di I.C. PERIODONTOLOGY) [url](#)
PLASTIC SURGERY (modulo di I.C. MAXILLO-FACIAL PATHOLOGY AND THERAPY) [url](#)
APPLIED HYGIENE (modulo di I.C. INTEGRATED ORAL AND DENTAL THERAPY I) [url](#)
I.C. INTEGRATED ORAL AND DENTAL THERAPY I [url](#)
CONSERVATIVE DENTISTRY/ENDODONTICS (INTERNSHIP) (modulo di I.C. INTEGRATED ORAL AND DENTAL THERAPY II) [url](#)
I.C. INTEGRATED ORAL AND DENTAL THERAPY II [url](#)
DENTAL PROSTHODONTICS (INTERNSHIP) (modulo di I.C. INTEGRATED ORAL AND DENTAL THERAPY I) [url](#)
FINAL TEST [url](#)
GNATHOLOGY (INTERNSHIP) (modulo di I.C. INTEGRATED ORAL AND DENTAL THERAPY I) [url](#)
ORAL AND DENTAL CLINICS (modulo di I.C. INTEGRATED ORAL AND DENTAL THERAPY I) [url](#)
ORAL AND DENTAL CLINICS (modulo di I.C. INTEGRATED ORAL AND DENTAL THERAPY II) [url](#)
ORAL AND DENTAL CLINICS (INTERNSHIP) (modulo di I.C. INTEGRATED ORAL AND DENTAL THERAPY I) [url](#)
ORAL AND DENTAL CLINICS (INTERNSHIP) (modulo di I.C. INTEGRATED ORAL AND DENTAL THERAPY II) [url](#)
ORAL PATHOLOGY (INTERNSHIP) (modulo di I.C. INTEGRATED ORAL AND DENTAL THERAPY I) [url](#)
ORAL SURGERY (INTERNSHIP) (modulo di I.C. INTEGRATED ORAL AND DENTAL THERAPY II) [url](#)
ORTHODONTICS (INTERNSHIP) (modulo di I.C. INTEGRATED ORAL AND DENTAL THERAPY II) [url](#)
PEDODONTICS (INTERNSHIP) (modulo di I.C. INTEGRATED ORAL AND DENTAL THERAPY II) [url](#)
PERIODONTOLOGY (INTERNSHIP) (modulo di I.C. INTEGRATED ORAL AND DENTAL THERAPY I) [url](#)

PREVENTIVE AND COMMUNITY DENTISTRY (INTERNSHIP) (*modulo di I.C. INTEGRATED ORAL AND DENTAL THERAPY II*) [url](#)

Discipline di base

Conoscenza e comprensione

Lo studio delle discipline di base è finalizzato a far comprendere allo studente i fondamenti dell'organizzazione strutturale e delle funzioni vitali del corpo umano, i meccanismi patogenetici, i meccanismi biologici di difesa e quelli patologici del sistema immunitario.

Lo studente acquisisce conoscenze basilari di chimica e biochimica, biologia, anatomia, istologia, fisiologia, patologia generale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati Magistrali sono in grado di applicare le proprie conoscenze biomediche di base nell'inquadramento diagnostico del paziente odontoiatrico, nella scelta delle terapie, nell'esecuzione di procedure chirurgiche e nel controllo post-chirurgico

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

APPLIED BIOLOGY (*modulo di I.C. APPLIED BIOLOGY*) [url](#)

I.C. APPLIED BIOLOGY [url](#)

APPLIED PHYSICS (*modulo di I.C. QUANTITATIVE METHODS*) [url](#)

CHEMISTRY (*modulo di C.I. CHEMISTRY*) [url](#)

C.I. CHEMISTRY [url](#)

CHEMISTRY (*modulo di C.I. CHEMISTRY*) [url](#)

GENERAL BIOLOGY (*modulo di I.C. APPLIED BIOLOGY*) [url](#)

HISTOLOGY (*modulo di I.C. HISTOLOGY AND ANATOMY*) [url](#)

I.C. HISTOLOGY AND ANATOMY [url](#)

HUMAN ANATOMY (*modulo di I.C. HISTOLOGY AND ANATOMY*) [url](#)

MOLECULAR BIOLOGY (*modulo di I.C. APPLIED BIOLOGY*) [url](#)

SPECIAL ANATOMY OF THE STOMATOGNATHIC SYSTEM (*modulo di I.C. HISTOLOGY AND ANATOMY*) [url](#)

BIOCHEMISTRY (*modulo di I.C. BIOCHEMISTRY AND BIOLOGY*) [url](#)

I.C. BIOCHEMISTRY AND BIOLOGY [url](#)

GENERAL PATHOLOGY (*modulo di I.C. GENERAL PATHOLOGY AND ONCOLOGY*) [url](#)

MOLECULAR BIOLOGY (*modulo di I.C. BIOCHEMISTRY AND BIOLOGY*) [url](#)

PHYSIOLOGY [url](#)

I.C. MICROBIOLOGY AND HYGIENE [url](#)

MICROBIOLOGY AND CLINICAL MICROBIOLOGY (*modulo di I.C. MICROBIOLOGY AND HYGIENE*) [url](#)

Metodologia scientifica e scienze comportamentali

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Dentistry and Dental Prosthodontics LM-46 deve possedere un'adeguata conoscenza della Biostatistica e della Epidemiologia, quali strumenti del metodo scientifico e della pratica dell'Odontoiatria fondata sull'evidenza (Evidence Based Dentistry). Deve inoltre acquisire i principi generali della bioetica e della psicologia generale, quali indispensabili riferimenti nella relazione con il paziente.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati Magistrali sono in grado di utilizzare le loro conoscenze di metodologia scientifica nella comprensione dei più recenti articoli scientifici pubblicati nella letteratura internazionale, così come degli studi classici, che hanno rappresentato pietre miliari nell'evoluzione dell'Odontoiatria. Inoltre i laureati magistrali utilizzano le competenze di metodologia scientifica per

impostare progetti di ricerca originali e relazioni scientifiche su temi d'interesse per la professione odontoiatrica. In particolare, l'approfondita conoscenza della lingua Inglese abilita il laureato magistrale in Dentistry and Dental Prosthodontics LM-46 alla diretta consultazione dei più autorevoli libri di testo sulla biostatistica, l'epidemiologia ed i metodi di ricerca, che sono redatti appunto in lingua Inglese. L'esposizione ai principi delle scienze comportamentali è di ausilio all'odontoiatra per l'impostazione di un corretto rapporto con il paziente.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

I.C. QUANTITATIVE METHODS [url](#)

BIOETHICS (modulo di I.C. SCIENTIFIC METHODS, BEHAVIORAL SCIENCES AND CRITICAL THINKING) [url](#)

I.C. SCIENTIFIC METHODS, BEHAVIORAL SCIENCES AND CRITICAL THINKING [url](#)

EPIDEMIOLOGY (modulo di I.C. SCIENTIFIC METHODS, BEHAVIORAL SCIENCES AND CRITICAL THINKING) [url](#)

GENERAL PSYCHOLOGY (modulo di I.C. SCIENTIFIC METHODS, BEHAVIORAL SCIENCES AND CRITICAL THINKING) [url](#)

INFORMATION PROCESSING (modulo di I.C. QUANTITATIVE METHODS) [url](#)

MEDICAL STATISTICS (modulo di I.C. QUANTITATIVE METHODS) [url](#)

SCIENTIFIC ENGLISH [url](#)

Discipline mediche generali

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Dentistry and Dental Prosthodontics LM-46 deve conoscere eziopatogenesi, diagnosi, terapia e prognosi delle più frequenti patologie mediche e chirurgiche, con particolare riferimento a quelle che si manifestano nel cavo orale. L'odontoiatra deve inoltre avere recepito le nozioni fondamentali di diritto di rilevanza medico-biologica e le norme deontologiche della professione medica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale applica la propria conoscenza delle discipline mediche generali nella valutazione dello stato di salute generale del paziente odontoiatrico, nella diagnosi differenziale delle patologie orali, nella scelta delle terapie farmacologiche e delle tecniche di anestesia, nella prevenzione di complicanze chirurgiche, nella gestione post-operatoria del paziente, nella previsione prognostica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CLINICAL BIOCHEMISTRY AND CLINICAL MOLECULAR BIOLOGY (modulo di I.C. BIOCHEMISTRY AND BIOLOGY) [url](#)

I.C. GENERAL PATHOLOGY AND ONCOLOGY [url](#)

ORAL ONCOLOGIC PATHOLOGY (modulo di I.C. GENERAL PATHOLOGY AND ONCOLOGY) [url](#)

PATHOLOGIC ANATOMY [url](#)

CLINICAL PATHOLOGY (modulo di I.C. MEDICAL SCIENCES I) [url](#)

I.C. MEDICAL SCIENCES I [url](#)

DERMATOLOGIC ASPECTS OF ORAL DISEASES (modulo di I.C. ORAL PATHOLOGY AND DERMATOLOGY) [url](#)

INFECTIVE DISEASES (modulo di I.C. MEDICAL SCIENCES I) [url](#)

INTERNAL MEDICINE I (modulo di I.C. MEDICAL SCIENCES I) [url](#)

INTERNAL MEDICINE II (modulo di I.C. MEDICAL SCIENCES I) [url](#)

PHARMACOLOGY [url](#)

ANASTESIOLOGY AND EMERGENCY CARE (modulo di I. C. MEDICAL SCIENCES II) [url](#)

I. C. MEDICAL SCIENCES II [url](#)

CARDIOVASCULAR DISEASES (modulo di I. C. MEDICAL SCIENCES II) [url](#)

GENERAL SURGERY (modulo di I. C. MEDICAL SCIENCES II) [url](#)

I.C. NEUROLOGY AND PSYCHIATRY [url](#)

LEGAL MEDICINE [url](#)

NEUROLOGY (modulo di I.C. NEUROLOGY AND PSYCHIATRY) [url](#)

NEUROSURGERY (modulo di I.C. NEUROLOGY AND PSYCHIATRY) [url](#)

PSYCHIATRY (modulo di I.C. NEUROLOGY AND PSYCHIATRY) [url](#)

I.C.MAXILLO-FACIAL PATHOLOGY AND THERAPY [url](#)

MAXILLO-FACIAL SURGERY (modulo di I.C.MAXILLO-FACIAL PATHOLOGY AND THERAPY) [url](#)

OTORHINOLARYNGOLOGY (modulo di I.C.MAXILLO-FACIAL PATHOLOGY AND THERAPY) [url](#)

PEDIATRICS (modulo di I.C. PEDIATRIC DENTISTRY) [url](#)

PLASTIC SURGERY (modulo di I.C.MAXILLO-FACIAL PATHOLOGY AND THERAPY) [url](#)

Discipline Odontoiatriche professionalizzanti

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Dentistry and Dental Prosthodontics LM-46 deve raggiungere una solida preparazione teorica e pratica nelle varie discipline odontostomatologiche, con particolare riguardo ai più comuni percorsi diagnostici e presidi terapeutici dell'odontoiatria ricostruttiva, dell'odontoiatria pediatrica, dell'ortodonzia e gnatologia, della parodontologia, della chirurgia orale.

Deve inoltre essere in grado di eseguire accurata diagnosi differenziale in presenza di lesioni e neoplasie dei tessuti molli del cavo orale o delle ossa mascellari.

L'odontoiatra deve altresì possedere adeguate conoscenze di radiologia generale ed odontoiatrica, nonché delle proprietà clinicamente rilevanti dei materiali dentali.

L'odontoiatra deve in aggiunta recepire i concetti di economia fondamentali, per un'efficiente gestione dell'attività professionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite dallo studente nell'apprendimento della scienza odontoiatrica trovano applicazione nell'attività clinica sui pazienti. Preparazione teorica ed esperienza pratica concorrono nel costruire il profilo professionale dell'odontoiatra, quale specialista in grado di diagnosticare le varie problematiche cliniche che possono manifestarsi nel distretto oro-facciale e di eseguire adeguate terapie mediche e chirurgiche, indipendentemente o con il contributo di altri specialisti, nella consapevolezza e nel rispetto dell'unicità biologica e psicologica di ciascun paziente.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PRINCIPLES OF DENTISTRY (modulo di I.C. SCIENTIFIC METHODS, BEHAVIORAL SCIENCES AND CRITICAL THINKING) [url](#)

BUSINESS AND ADMINISTRATION (modulo di I.C. BASICS OF DENTISTRY) [url](#)

I.C. BASICS OF DENTISTRY [url](#)

CLINICAL PROPAEDEUTICS (modulo di I.C. BASICS OF DENTISTRY) [url](#)

CLINICAL PROPAEDEUTICS (INTERNSHIP) (modulo di I.C. BASICS OF DENTISTRY) [url](#)

DENTAL HYGIENE (modulo di I.C. BASICS OF DENTISTRY) [url](#)

DENTAL HYGIENE (INTERNSHIP) (modulo di I.C. BASICS OF DENTISTRY) [url](#)

DIAGNOSTIC IMAGING AND RADIOTHERAPY [url](#)

PREVENTIVE AND COMMUNITY DENTISTRY (modulo di I.C. BASICS OF DENTISTRY) [url](#)

BIOMECHANICS (modulo di I.C. DENTAL MATERIALS AND PROSTHETIC AND LABORATORY TECHNOLOGIES) [url](#)

I.C. DENTAL MATERIALS AND PROSTHETIC AND LABORATORY TECHNOLOGIES [url](#)

CLINICAL PATHOLOGY (INTERNSHIP) (modulo di I.C. MEDICAL SCIENCES I) [url](#)

DENTAL HYGIENE (INTERNSHIP) (modulo di I.C. MICROBIOLOGY AND HYGIENE) [url](#)

DENTAL MATERIALS (modulo di I.C. DENTAL MATERIALS AND PROSTHETIC AND LABORATORY TECHNOLOGIES) [url](#)

DENTAL MATERIALS (INTERNSHIP) (modulo di I.C. DENTAL MATERIALS AND PROSTHETIC AND LABORATORY TECHNOLOGIES) [url](#)

I.C. ORAL PATHOLOGY AND DERMATOLOGY [url](#)

INTERNAL MEDICINE (INTERNSHIP) (modulo di I.C. MEDICAL SCIENCES I) [url](#)

ORAL PATHOLOGY (modulo di I.C. ORAL PATHOLOGY AND DERMATOLOGY) [url](#)

ORAL PATHOLOGY (INTERNSHIP) (modulo di I.C. ORAL PATHOLOGY AND DERMATOLOGY) [url](#)

PROSTHETIC AND LABORATORY TECHNOLOGIES (modulo di I.C. DENTAL MATERIALS AND PROSTHETIC AND LABORATORY TECHNOLOGIES) [url](#)

PROSTHETIC AND LABORATORY TECHNOLOGIES (INTERNSHIP) (modulo di I.C. DENTAL MATERIALS AND

[PROSTHETIC AND LABORATORY TECHNOLOGIES](#)) [url](#)
[ANESTHESIOLOGY AND EMERGENCY CARE](#) (*modulo di I. C. MEDICAL SCIENCES II*) [url](#)
[ANESTHESIOLOGY AND EMERGENCY CARE \(INTERNSHIP\)](#) (*modulo di I. C. MEDICAL SCIENCES II*) [url](#)
[CONSERVATIVE DENTISTRY](#) (*modulo di I.C. ORAL AND DENTAL SCIENCES*) [url](#)
[I.C. ORAL AND DENTAL SCIENCES](#) [url](#)
[CONSERVATIVE DENTISTRY \(INTERNSHIP\)](#) (*modulo di I.C. ORAL AND DENTAL SCIENCES*) [url](#)
[DENTAL HYGIENE \(INTERNSHIP\)](#) (*modulo di I.C. ORAL AND DENTAL SCIENCES*) [url](#)
[GNATHOLOGY](#) (*modulo di I. C.GNATHOLOGY*) [url](#)
[I. C.GNATHOLOGY](#) [url](#)
[GNATHOLOGY \(INTERNSHIP\)](#) (*modulo di I. C.GNATHOLOGY*) [url](#)
[I.C. ORAL SURGERY](#) [url](#)
[NEUROLOGY \(INTERNSHIP\)](#) (*modulo di I.C. NEUROLOGY AND PSYCHIATRY*) [url](#)
[ORAL SURGERY](#) (*modulo di I.C. ORAL SURGERY*) [url](#)
[ORAL SURGERY \(INTERNSHIP\)](#) (*modulo di I.C. ORAL SURGERY*) [url](#)
[ORTHODONTICS](#) (*modulo di I.C. ORAL AND DENTAL SCIENCES*) [url](#)
[ORTHODONTICS \(INTERNSHIP\)](#) (*modulo di I.C. ORAL AND DENTAL SCIENCES*) [url](#)
[PERIODONTOLOGY](#) (*modulo di I.C. ORAL AND DENTAL SCIENCES*) [url](#)
[PERIODONTOLOGY \(INTERNSHIP\)](#) (*modulo di I.C. ORAL AND DENTAL SCIENCES*) [url](#)
[PROSTHODONTICS](#) (*modulo di I.C. ORAL AND DENTAL SCIENCES*) [url](#)
[PROSTHODONTICS \(INTERNSHIP\)](#) (*modulo di I.C. ORAL AND DENTAL SCIENCES*) [url](#)
[CONSERVATIVE DENTISTRY](#) (*modulo di I.C. RESTORATIVE DENTISTRY*) [url](#)
[I.C. RESTORATIVE DENTISTRY](#) [url](#)
[DENTAL PROSTHODONTICS](#) (*modulo di I. C. IMPLANTOLOGY*) [url](#)
[I. C. IMPLANTOLOGY](#) [url](#)
[DENTAL PROSTHODONTICS](#) (*modulo di I. C. DENTAL PROSTHODONTICS*) [url](#)
[I. C. DENTAL PROSTHODONTICS](#) [url](#)
[DENTAL PROSTHODONTICS \(INTERNSHIP\)](#) (*modulo di I. C. DENTAL PROSTHODONTICS*) [url](#)
[DENTAL PROSTHODONTICS \(INTERNSHIP\)](#) (*modulo di I. C. IMPLANTOLOGY*) [url](#)
[CONSERVATIVE DENTISTRY \(INTERNSHIP\)](#) (*modulo di I.C. RESTORATIVE DENTISTRY*) [url](#)
[ENDODONTICS](#) (*modulo di I.C. RESTORATIVE DENTISTRY*) [url](#)
[ENDODONTICS \(INTERNSHIP\)](#) (*modulo di I.C. RESTORATIVE DENTISTRY*) [url](#)
[I. C. ORTHODONTICS](#) [url](#)
[I.C. PEDIATRIC DENTISTRY](#) [url](#)
[I.C. PERIODONTOLOGY](#) [url](#)
[I.C.MAXILLO-FACIAL PATHOLOGY AND THERAPY](#) [url](#)
[ORAL AND DENTAL CLINICS](#) (*modulo di I. C. IMPLANTOLOGY*) [url](#)
[ORAL AND DENTAL CLINICS \(INTERNSHIP\)](#) (*modulo di I. C. IMPLANTOLOGY*) [url](#)
[ORAL SURGERY](#) (*modulo di I.C.MAXILLO-FACIAL PATHOLOGY AND THERAPY*) [url](#)
[ORAL SURGERY](#) (*modulo di I. C. IMPLANTOLOGY*) [url](#)
[ORAL SURGERY \(INTERNSHIP\)](#) (*modulo di I. C. IMPLANTOLOGY*) [url](#)
[ORAL SURGERY \(INTERNSHIP\)](#) (*modulo di I.C.MAXILLO-FACIAL PATHOLOGY AND THERAPY*) [url](#)
[ORTHODONTICS](#) (*modulo di I. C. ORTHODONTICS*) [url](#)
[ORTHODONTICS \(INTERNSHIP\)](#) (*modulo di I. C. ORTHODONTICS*) [url](#)
[PEDODONTICS](#) (*modulo di I.C. PEDIATRIC DENTISTRY*) [url](#)
[PEDODONTICS \(INTERNSHIP\)](#) (*modulo di I.C. PEDIATRIC DENTISTRY*) [url](#)
[PERIODONTOLOGY](#) (*modulo di I.C. PERIODONTOLOGY*) [url](#)
[PERIODONTOLOGY](#) (*modulo di I. C. IMPLANTOLOGY*) [url](#)
[PERIODONTOLOGY \(INTERNSHIP\)](#) (*modulo di I. C. IMPLANTOLOGY*) [url](#)
[PERIODONTOLOGY \(INTERNSHIP\)](#) (*modulo di I.C. PERIODONTOLOGY*) [url](#)
[APPLIED HYGIENE](#) (*modulo di I.C. INTEGRATED ORAL AND DENTAL THERAPY I*) [url](#)
[I.C. INTEGRATED ORAL AND DENTAL THERAPY I](#) [url](#)
[CONSERVATIVE DENTISTRY/ENDODONTICS \(INTERNSHIP\)](#) (*modulo di I.C. INTEGRATED ORAL AND DENTAL THERAPY II*) [url](#)
[I.C. INTEGRATED ORAL AND DENTAL THERAPY II](#) [url](#)
[DENTAL PROSTHODONTICS \(INTERNSHIP\)](#) (*modulo di I.C. INTEGRATED ORAL AND DENTAL THERAPY I*) [url](#)
[GNATHOLOGY \(INTERNSHIP\)](#) (*modulo di I.C. INTEGRATED ORAL AND DENTAL THERAPY I*) [url](#)
[ORAL AND DENTAL CLINICS](#) (*modulo di I.C. INTEGRATED ORAL AND DENTAL THERAPY I*) [url](#)
[ORAL AND DENTAL CLINICS](#) (*modulo di I.C. INTEGRATED ORAL AND DENTAL THERAPY II*) [url](#)

ORAL AND DENTAL CLINICS (INTERNSHIP) (*modulo di I.C. INTEGRATED ORAL AND DENTAL THERAPY I*) [url](#)
 ORAL AND DENTAL CLINICS (INTERNSHIP) (*modulo di I.C. INTEGRATED ORAL AND DENTAL THERAPY II*) [url](#)
 ORAL PATHOLOGY (INTERNSHIP) (*modulo di I.C. INTEGRATED ORAL AND DENTAL THERAPY I*) [url](#)
 ORAL SURGERY (INTERNSHIP) (*modulo di I.C. INTEGRATED ORAL AND DENTAL THERAPY II*) [url](#)
 ORTHODONTICS (INTERNSHIP) (*modulo di I.C. INTEGRATED ORAL AND DENTAL THERAPY II*) [url](#)
 PEDODONTICS (INTERNSHIP) (*modulo di I.C. INTEGRATED ORAL AND DENTAL THERAPY II*) [url](#)
 PERIODONTOLOGY (INTERNSHIP) (*modulo di I.C. INTEGRATED ORAL AND DENTAL THERAPY I*) [url](#)
 PREVENTIVE AND COMMUNITY DENTISTRY (INTERNSHIP) (*modulo di I.C. INTEGRATED ORAL AND DENTAL THERAPY II*) [url](#)

QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	<p>Nel Corso di laurea Magistrale a ciclo unico in Dentistry and Dental Prosthodontics LM-46 si utilizzano vari strumenti didattici atti a promuovere l'autonomia di giudizio. Tra questi, l'organizzazione della didattica in piccoli gruppi mira ad incoraggiare l'interattività nella relazione studente-docente, ma anche la discussione collegiale di casi clinici o di articoli scientifici è volta a valorizzare il contributo individuale dello studente. Allo stesso scopo può essere richiesto di elaborare una monografia su uno specifico argomento di suo interesse, oppure di dedicarsi alla realizzazione di un progetto di ricerca sperimentale.</p> <p>I laureati Magistrali in Dentistry and Dental Prosthodontics LM-46 devono infatti essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - formulare ipotesi, raccogliere e valutare in maniera critica i dati per risolvere i problemi; - elaborare soluzioni personali per risolvere i problemi analitici e complessi sulla base delle informazioni ottenute dalla metodologia scientifica; - essere consapevoli dell'importanza delle decisioni prese durante la pratica odontoiatrica per la salute del paziente - rispettare i colleghi e gli altri professionisti della salute, dimostrando la capacità di lavorare in gruppo e di instaurare rapporti di collaborazione; - identificare gli elementi essenziali della professione odontoiatrica, compresi i principi morali ed etici e le responsabilità legali connessi alla professione; - essere capaci di riconoscere i propri limiti nell'assistenza ai pazienti, ricorrendo se necessario ad altre competenze per terapie mediche specifiche. <p>L'autonomia di giudizio degli studenti viene valutata durante il corso di studio attraverso la didattica frontale interattiva, le prove d'esame, e verificando la capacità di decisione degli studenti nella discussione di casi clinici ed elaborazione di piani di trattamento.</p>
Abilità comunicative	<p>Il laureato magistrale in Dentistry and Dental Prosthodontics LM-46 è stato educato fin dall'inizio del corso di studi a stabilire un'efficace comunicazione con il paziente. Lo sviluppo di tale abilità è essenziale per far compiutamente comprendere al paziente il suo quadro clinico, la terapia indicata, la prognosi prevista, nonché per istruirlo sulle tecniche di igiene orale e motivarlo all'adozione di corretti stili di vita.</p> <p>E' inoltre opportuno che l'Odontoiatra dimostri capacità di relazione e collaborazione con le altre figure professionali con cui interagisce: i colleghi Odontoiatri e Medici, nonché l'Assistente alla poltrona e l'Odontotecnico.</p> <p>Le abilità comunicative degli studenti vengono testate durante il corso di laurea attraverso la didattica frontale interattiva, le prove d'esame orali, verificando la capacità di relazione con i pazienti nel tirocinio clinico, ed, infine, valutando l'esposizione dell'elaborato di tesi sperimentale, che il laureando presenta di fronte alla Commissione di laurea con l'ausilio di strumenti multimediali.</p> <p>E' rilevante sottolineare a questo riguardo che la formazione in lingua Inglese favorisce l'inserimento</p>

	del laureato nella rete dei professionisti, oggi globale, e nella comunità scientifica internazionale, nonché la partecipazione dell'Odontoiatra ai congressi internazionali.
Capacità di apprendimento	<p>Il laureato magistrale in Dentistry and Dental Prosthodontics LM-46 è capace di consultare database scientifici e di leggere criticamente la letteratura scientifica, applicando i principi dell'Odontoiatria fondata sull'evidenza (Evidence Based Dentistry) e scegliendo consapevolmente tra le molteplici opportunità di aggiornamento continuo.</p> <p>Il laureato conosce la legislazione che regola l'esercizio della professione odontoiatrica nei paesi dell'Unione Europea ed è consapevole dei principi etici riconosciuti nel paese in cui esercita. La capacità di apprendimento viene valutata con continuità attraverso varie forme di verifica durante tutto il corso di laurea.</p> <p>Così facendo Il laureato magistrale in Dentistry and Dental Prosthodontics LM-46 è in grado di procedere negli studi, accedendo alla vasta offerta formativa post-lauream dell'area Odontoiatrica, che comprende Scuole di specializzazione, corsi Master e Dottorati di ricerca</p>

QUADRO A5.a	Caratteristiche della prova finale
--------------------	---

15/02/2017

Per il conseguimento della Laurea Magistrale a ciclo unico in Dentistry and Dental Prosthodontics LM-46 è prevista la redazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. La tesi, redatta in lingua inglese, deve presentare i requisiti di un lavoro di ricerca sperimentale su tematiche cliniche o di base, oppure può configurarsi come un elaborato compilativo.

La votazione dell'esame finale di laurea sarà espressa in centodecimi, con eventuale lode.

QUADRO A5.b	Modalità di svolgimento della prova finale
--------------------	---

13/01/2017

La tesi presentata ai fini del conseguimento dei CFU della prova finale deve essere discussa pubblicamente nel corso della seduta di un'apposita Commissione.

I Regolamenti didattici di corso di studio definiscono i termini e le modalità per l'attribuzione della tesi e i criteri di individuazione del relatore.



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano degli Studi

Link: <http://www.dbm.unisi.it/it>

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.dbm.unisi.it/it>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.dbm.unisi.it/it>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.dbm.unisi.it/it>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
		Anno di	APPLIED BIOLOGY (modulo di I.C.	COLLODEL GIULIA				

1.	BIO/13	corso 1	APPLIED BIOLOGY) link	CV	PA	2	24
2.	FIS/07	Anno di corso 1	APPLIED PHYSICS (modulo di I.C. QUANTITATIVE METHODS) link	BIGONGIARI GABRIELE	RD	3	36
3.	MED/43	Anno di corso 1	BIOETHICS (modulo di I.C. SCIENTIFIC METHODS, BEHAVIORAL SCIENCES AND CRITICAL THINKING) link	ALLEGRI FRANCESCO		1	84
4.	BIO/10	Anno di corso 1	CHEMISTRY (modulo di C.I. CHEMISTRY) link	FALCIANI CHIARA	RD	3	36
5.	BIO/10	Anno di corso 1	CHEMISTRY (modulo di C.I. CHEMISTRY) link	FALCIANI CHIARA	RD	4	48
6.	MED/01	Anno di corso 1	EPIDEMIOLOGY (modulo di I.C. SCIENTIFIC METHODS, BEHAVIORAL SCIENCES AND CRITICAL THINKING) link	GORACCI CECILIA CV	PA	3	36
7.	BIO/13	Anno di corso 1	GENERAL BIOLOGY (modulo di I.C. APPLIED BIOLOGY) link	MORETTI ELENA CV	RU	2	24
8.	M-PSI/01	Anno di corso 1	GENERAL PSYCHOLOGY (modulo di I.C. SCIENTIFIC METHODS, BEHAVIORAL SCIENCES AND CRITICAL THINKING) link	FAGIOLINI ANDREA CV	PO	3	36
9.	BIO/17	Anno di corso 1	HISTOLOGY (modulo di I.C. HISTOLOGY AND ANATOMY) link	BELLAN CRISTIANA CV	RU	6	72
10.	BIO/16	Anno di corso 1	HUMAN ANATOMY (modulo di I.C. HISTOLOGY AND ANATOMY) link	VOLPI NILA CV	RU	6	72
11.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATION PROCESSING (modulo di I.C. QUANTITATIVE METHODS) link	CEVENINI GABRIELE CV	PA	4	48
12.	MED/01	Anno di corso 1	MEDICAL STATISTICS (modulo di I.C. QUANTITATIVE METHODS) link	FERRETTI FABIO	RU	4	48
13.	BIO/13	Anno di corso	MOLECULAR BIOLOGY (modulo di I.C. APPLIED BIOLOGY) link	PIOMBONI PAOLA CV	PO	3	36

		1					
14.	MED/28	Anno di corso 1	PRINCIPLES OF DENTISTRY (modulo di I.C. SCIENTIFIC METHODS, BEHAVIORAL SCIENCES AND CRITICAL THINKING) link	GORACCI CECILIA CV	PA	2	24
15.	L-LIN/12	Anno di corso 1	SCIENTIFIC ENGLISH link			4	48
16.	BIO/16	Anno di corso 1	SPECIAL ANATOMY OF THE STOMATOGNATHIC SYSTEM (modulo di I.C. HISTOLOGY AND ANATOMY) link	NUTI NICCOLO'		4	48
17.	MED/28	Anno di corso 3	DENTAL MATERIALS (INTERNSHIP) (modulo di I.C. DENTAL MATERIALS AND PROSTHETIC AND LABORATORY TECHNOLOGIES) link	MUTLU OZCAN CV	PO	2	50
18.	MED/35	Anno di corso 3	DERMATOLOGIC ASPECTS OF ORAL DISEASES (modulo di I.C. ORAL PATHOLOGY AND DERMATOLOGY) link	RUBEGNI PIETRO CV	PA	2	24
19.	MED/09	Anno di corso 3	INTERNAL MEDICINE I (modulo di I.C. MEDICAL SCIENCES I) link	PUCETTI LUCA CV	PA	6	72
20.	MED/09	Anno di corso 3	INTERNAL MEDICINE II (modulo di I.C. MEDICAL SCIENCES I) link	DE FRANCO VINCENZO CV	RU	2	24
21.	MED/28	Anno di corso 3	PROSTHETIC AND LABORATORY TECHNOLOGIES (modulo di I.C. DENTAL MATERIALS AND PROSTHETIC AND LABORATORY TECHNOLOGIES) link	CHEVALIER JEROME CV	PO	3	36
22.	MED/18	Anno di corso 4	GENERAL SURGERY (modulo di I. C. MEDICAL SCIENCES II) link	VERNILLO REMO CV	RU	4	48
23.	MED/28	Anno di corso 5	CONSERVATIVE DENTISTRY (INTERNSHIP) (modulo di I.C. RESTORATIVE DENTISTRY) link	HANI OUNSI CV	PO	1	25
24.	MED/28	Anno di corso 5	DENTAL PROSTHODONTICS (modulo di I. C. DENTAL PROSTHODONTICS) link	FERRARI MARCO CV	PO	4	48
		Anno					

25.	MED/28	di corso 5	DENTAL PROSTHODONTICS (INTERNSHIP) (<i>modulo di I. C. IMPLANTOLOGY</i>) link	ERCOLI CARLO CV	PO	1	25
26.	MED/28	Anno di corso 5	DENTAL PROSTHODONTICS (INTERNSHIP) (<i>modulo di I. C. DENTAL PROSTHODONTICS</i>) link	JODA TIM ALEXANDER CV	PO	2	50
27.	MED/28	Anno di corso 5	ENDODONTICS (INTERNSHIP) (<i>modulo di I.C. RESTORATIVE DENTISTRY</i>) link	PEREZ ALFAYATE RUTH	PO	3	75
28.	MED/28	Anno di corso 5	ORAL AND DENTAL CLINICS (INTERNSHIP) (<i>modulo di I. C. IMPLANTOLOGY</i>) link	PACHECO PUENTE MARIA BEGONA CV	PO	1	25
29.	MED/28	Anno di corso 5	ORTHODONTICS (<i>modulo di I. C. ORTHODONTICS</i>) link	DOLDO TIZIANA CV	RU	7	84
30.	MED/28	Anno di corso 5	PEDODONTICS (INTERNSHIP) (<i>modulo di I.C. PEDIATRIC DENTISTRY</i>) link	SALAMEH ZIAD CV	PO	1	25
31.	MED/19	Anno di corso 5	PLASTIC SURGERY (<i>modulo di I.C. MAXILLO-FACIAL PATHOLOGY AND THERAPY</i>) link	GRIMALDI LUCA CV	PA	2	24
32.	MED/28	Anno di corso 6	ORAL AND DENTAL CLINICS (<i>modulo di I.C. INTEGRATED ORAL AND DENTAL THERAPY I</i>) link	KUGEL GERARD CV	PO	2	24
33.	MED/28	Anno di corso 6	ORAL AND DENTAL CLINICS (<i>modulo di I.C. INTEGRATED ORAL AND DENTAL THERAPY II</i>) link	MARTIN CARRERAS-PRESAS CARMEN CV	PO	2	24
34.	MED/28	Anno di corso 6	ORAL AND DENTAL CLINICS (INTERNSHIP) (<i>modulo di I.C. INTEGRATED ORAL AND DENTAL THERAPY I</i>) link	PARRINI STEFANO CV	PA	4	100
35.	MED/28	Anno di corso 6	PEDODONTICS (INTERNSHIP) (<i>modulo di I.C. INTEGRATED ORAL AND DENTAL THERAPY II</i>) link	FERNANDEZ SANCHEZ JESUS CV	PO	3	75
36.	MED/28	Anno di corso 6	PREVENTIVE AND COMMUNITY DENTISTRY (INTERNSHIP) (<i>modulo di I.C. INTEGRATED ORAL AND DENTAL THERAPY II</i>) link	MUNOZ MARIA JOSE' CV	PO	2	50

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e Aule Informatiche

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale Studio

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'Ateneo svolge attività di supporto agli studenti in ingresso.

06/03/2017

A tale scopo ogni anno l'Ateneo organizza, presso le sedi didattiche e le strutture dell'Ateneo stesso, giornate di orientamento dedicate agli studenti di scuola media superiore, ai loro genitori e agli insegnanti durante le quali è possibile: incontrare, docenti e studenti tutor; visitare laboratori; biblioteche e strutture dipartimentali; assistere a lezioni universitarie ed esami di profitto.

L'orientamento in ingresso è coordinato da un delegato all'orientamento, nominato dal Consiglio di Dipartimento: Prof. Alessandro Pini.

Link inserito: <https://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'Ateneo svolge attività di orientamento e tutorato in itinere. Le informazioni sulle attività previste sono reperibili all'URL qui di seguito riportato.

Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/orientamento-e-tutorato>

03/03/2017

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'Ateneo svolge attività di supporto per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno.

06/03/2017

Descrizione link: <http://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service/almalaurea-bacheca-offerte-stage-e-lavoro>

Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/stage-tirocini-e-placement>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Il CdM ha previsto accordi internazionali come da PDF inserito

L'Ateneo svolge attività di supporto agli studenti in uscita e in ingresso per la mobilità internazionale. I servizi erogati possono essere consultati alla seguente pagina:

<http://www.unisi.it/internazionale/studio-e-lavoro-alleestero>

Gli accordi bilaterali per la mobilità internazionale, organizzati per Dipartimento, sono resi pubblici dall'Ateneo alle seguenti pagine:

<http://www.unisi.it/internazionale/international-dimension/erasmus>

<http://www.unisi.it/internazionale/international-dimension/accordi-internazionali>

Link inserito: <http://>

	Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.	titolo
1	Universidad Europea de Madrid (Madrid SPAIN)	01/11/2013		Solo italiano
2	UNIVERSIDAD EUROPEA DE VALENCIA (Valencia SPAIN)	01/11/2013		Solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Per l'accompagnamento al lavoro vedi i seguenti servizi di Ateneo:

Link inserito: <http://www.unisi.it/didattica/stage-tirocini-e-placement>

Pdf inserito: [visualizza](#)

03/03/2017

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Le informazioni sulle iniziative previste sono reperibili ai seguenti URL:

<http://www.unisi.it/urp> - Ufficio Relazioni con il Pubblico;

<http://www.unisi.it/amministrazione-centrale/ufficio-diritto-allo-studio-borse-e-premi-di-laurea> - Ufficio diritto allo studio, borse e premi di laurea

03/03/2017

QUADRO B6

Opinioni studenti

Corso di Studio istituito nell'a.a. 2017/2018.

I dati, pertanto, non sono presenti.

26/09/2017

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Dati non disponibili.

28/09/2017

Il Corso di Studio è stato istituito nell'a.a. 2017/18.

I primi studenti si laureano a partire dall'anno solare 2023.

**QUADRO C1****Dati di ingresso, di percorso e di uscita**

Il CdS è stato istituito nell'a.a. 2017/18.

28/09/2017

I primi dati saranno disponibili a partire dall'a.a. 2018/19.

QUADRO C2**Efficacia Esterna**

Dati non disponibili.

27/09/2017

Il Corso di Studio è stato istituito nell'a.a. 2017/18.

I primi studenti si laureano a partire dall'anno solare 2023.

QUADRO C3**Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare**

Dati non disponibili

29/09/2017

Il CdS è stato istituito nell'a.a. 2017/18.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

10/03/2017

Considerato che la definizione delle specifiche politiche di Assicurazione della Qualità di Ateneo vengono definite dagli Organi di Governo dell'Ateneo, in particolare dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico, la struttura organizzativa e le responsabilità per la Gestione della Qualità dell'Ateneo sono state definite nel seguente modo.

E' stato istituito un Presidio di Qualità di Ateneo con il compito di attuare le Politiche di Qualità sopra definite. Tale Presidio definisce innanzi tutto la struttura del sistema di AQ e ne organizza e verifica le specifiche attività e procedure. Inoltre fornisce il necessario supporto agli organismi periferici di gestione della qualità.

Non essendo al momento presenti Strutture di secondo livello, gli interlocutori primi del Presidio sono i Responsabili della Qualità (per Didattica e Ricerca) che ogni Dipartimento è stato chiamato ad individuare.

Per la didattica, in particolare, il Presidio, per il tramite dei Responsabili AQ didattica dei Dipartimenti, si relaziona con i Responsabili delle Commissioni di Gestione della Qualità, istituite per ogni Corso di Studio di cui il Dipartimento è responsabile. Il Presidio è inoltre responsabile dei flussi informativi verso le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, in fase di istituzione, e verso il Nucleo di Valutazione che in tale architettura svolge una funzione di verifica anche del Sistema di Assicurazione della Qualità definito dall'Ateneo.

Nel seguito del documento vengono descritte le principali funzioni che dovranno essere svolte dai vari soggetti coinvolti nell'Assicurazione della Qualità delle attività dell'Ateneo.

ARTICOLAZIONE DEL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITA'

A) Articolazione centrale di Ateneo

L'Ateneo, al fine di garantire il coordinamento centrale del sistema di Assicurazione della Qualità delle sue attività di didattica e di ricerca si è dotato, come previsto dalle norme vigenti della seguente struttura:

- Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)

Il PQA svolge un ruolo di responsabile operativo dell'Assicurazione della Qualità di Ateneo, mediante le seguenti funzioni generali:

- a) Attuazione della politica per la qualità definita dagli Organi di Governo dell'Ateneo;
- b) Organizzazione e supervisione di strumenti comuni (strumenti, modelli, dati);
- c) Progettazione e realizzazione di attività formative ai fini della loro applicazione;
- d) Sorveglianza sull'adeguato e uniforme svolgimento delle procedure di Assicurazione della Qualità in tutto l'Ateneo;
- e) Supporto ai Corsi di Studio, ai loro referenti e ai Direttori di Dipartimento ai fini dell'AQ;
- f) Il supporto alla gestione dei flussi informativi trasversali a tutti i Corsi di Studio e Dipartimenti e raccordo con i soggetti del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo (es. Commissioni paritetiche docenti studenti, Referenti AQ Didattica, Referenti AQ Ricerca).

Più nello specifico il PQA è tenuto a svolgere, con il supporto dell'Ufficio Assicurazione della Qualità ed in stretta collaborazione con l'articolazione periferica del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, le seguenti funzioni e compiti nei settori della didattica: 2

Funzioni nelle Attività Formative:

- a) Organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo;
- b) Organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche;
- c) Organizzazione e verifica dell'attività del Riesame dei CdS;
- d) Organizzazione e verifica dei flussi informativi da e per il NdV e le Commissioni Paritetiche docenti-studenti;

- e) Valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze;
- f) Organizzazione e monitoraggio delle rilevazioni dell'opinione degli studenti

B] Articolazione periferica di Ateneo

Il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo prevede, inoltre, un'articolazione periferica del sistema, coordinata funzionalmente dal PQA e definita nel seguente modo:

Per ogni Dipartimento

Ai fini della Assicurazione della Qualità delle attività dipartimentali è necessario che vengano individuate le seguenti figure:

- Referente Qualità per la Didattica

Tali referenti rappresentano i terminali di riferimento del PQA al fine di garantire l'Assicurazione di Qualità delle singole strutture periferiche dell'Ateneo.

In particolare i referenti svolgeranno una funzione di raccordo tra Presidio e Dipartimenti e coopereranno con il PQA per supportare adeguatamente le procedure per l'assicurazione di qualità della didattica e della ricerca dipartimentale.

- Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Ai sensi del D.Lgs 19/12 e delle successive disposizioni ANVUR la Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Dipartimento, nell'ambito della Assicurazione della Qualità, dovrà svolgere le seguenti attività:

- a) Proposte al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- b) Divulgazione delle politiche di qualità di ateneo nei confronti degli studenti;
- c) Monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture.

Sulla base di tali attività la Commissione Paritetica Docenti-Studenti esercita il proprio ruolo di valutazione della didattica dei Corsi di Studio del Dipartimento e redige una Relazione Annuale da trasmettere al Nucleo di Valutazione di Ateneo ed al Presidio della Qualità di Ateneo contenente proposte di miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche.

Per ciascun Corso di Studio

La Commissione di Gestione della Qualità dei CdS è stata istituita per ogni corso di studio, secondo le indicazioni contenute nelle Linee guida formulate dal PQA.

Tale Commissione è di fatto il soggetto responsabile della Commissione AQ del Corso di Studio e si occupa in particolare dei principali adempimenti connessi all'assicurazione della qualità del CdS (la corretta compilazione della SUA-CS, la redazione del Rapporto di Riesame, l'utilizzo dei dati relativi alle valutazioni degli insegnamenti, etc).

La Commissione nomina, al suo interno, un Responsabile dell'AQ.

Nucleo di Valutazione di Ateneo

Il NV è un organo dell'Ateneo con funzioni di valutazione e indirizzo.

Ferme restando le tradizionali competenze attribuite ai NdV dalle norme legislative il documento AVA ha attribuito ai NdV ulteriori competenze che possono essere così riassunte:

- a) Valutazione della politica per l'Assicurazione della Qualità dell'Ateneo
- b) Valutazione dell'adeguatezza e dell'efficacia dell'organizzazione (processi e struttura organizzativa) dell'Ateneo per la formazione e per l'AQ della formazione
- c) Valutazione dell'adeguatezza e dell'efficacia del sistema di AQ dei Corsi di Studio (CdS)
- d) Valutazione della messa in atto e della tenuta sotto controllo dell'AQ della formazione a livello di Ateneo, CdS, Dipartimenti ed eventuali Strutture di raccordo
- e) Valutazione dell'efficacia complessiva della gestione per la qualità della formazione anche con riferimento all'efficacia degli interventi di miglioramento;
- f) Formulazione di indirizzi e raccomandazioni volti a migliorare la qualità delle attività di formazione dell'Ateneo
- g) Accertamento della persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e delle Sedi

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

10/03/2017

La Commissione di Gestione della Qualità dei CdS è stata istituita, secondo le indicazioni contenute nelle Linee guida formulate dal PQA.

Tale Commissione è di fatto il soggetto responsabile della Commissione AQ del Corso di Studio e si occupa in particolare dei principali adempimenti connessi all'assicurazione della qualità del CdS (la corretta compilazione della SUA-CS, la redazione del Rapporto di Riesame, l'utilizzo dei dati relativi alle valutazioni degli insegnamenti, etc).

La Commissione nomina, al suo interno, un Responsabile dell'AQ.

Gruppo di gestione AQ

Ilaria Bisconti

Laura Brocci

Tiziana Doldo

Marco Ferrari

Cecilia Goracci

Stefano Parrini

Francesca Ricci

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

15/03/2017

Si producono, in allegato, le principali scadenze relative alla gestione e in particolare all'assicurazione di qualità del corso di studio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scadenze attività 2017/2018

QUADRO D4

Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

12/01/2017

Il nuovo corso di Laurea Magistrale in Dentistry and Dental Prosthodontics LM-46 è il culmine di un'esperienza di lungo corso nella formazione in ambito odontoiatrico. Tale esperienza, avviata all'Università di Siena nel 1980, anno di nascita del corso di

laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria in Italia, e proseguita con l'istituzione nell'Anno Accademico 2010-2011 del corso di laurea magistrale a ciclo unico Interateneo con l'Università di Firenze, trova ora ulteriore evoluzione nella prospettiva di fornire agli studenti di Dentistry and dental prosthodontics LM-46 una formazione non solo altamente professionalizzante, ma anche di respiro internazionale. L'istituzione del nuovo corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Dentistry and Dental Prosthodontics LM-46 dell'Università di Siena prende infatti le mosse dalla volontà dell'Ateneo di recepire le istanze emerse nella consultazione degli studenti del preesistente corso in italiano, delle parti sociali e delle varie professionalità interessate all'ambito odontoiatrico. Unanime posizione di tutti questi interlocutori è stata che la formazione in lingua Inglese qualifica ulteriormente la professionalità dell'odontoiatra, in un'attualità in cui la gran parte dell'informazione scientifica viene veicolata dalla lingua Inglese e la mobilità internazionale da una parte, la globalizzazione del mercato, anche odontoiatrico, dall'altra, fanno della familiarità con questa lingua una risorsa aggiuntiva.

Il nuovo corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Dentistry and Dental Prosthodontics LM-46 è progettato con l'obiettivo di un'effettiva integrazione nel sistema educativo europeo, anche al fine di favorire lo scambio di studenti e docenti, sulla base di una dialettica instaurata con l'ADEE (Association of Dental European Education), alla quale verrà richiesto in seguito l'accREDITAMENTO. Nel contesto europeo, il nuovo corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Dentistry and Dental Prosthodontics LM-46 si prefigge di contribuire ad allargare la già estesa rete del progetto Erasmus. Ulteriore obiettivo nell'istituzione del nuovo corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Dentistry and Dental Prosthodontics LM-46 è quello di ottenere l'accREDITAMENTO del corso presso il CED (Committee of European Dentists), organo di rappresentanza degli ordini professionali dei paesi europei, nella volontà di creare una figura professionale di Odontoiatra che possa collocarsi su di un mercato del lavoro che sia continentale', non più soltanto nazionale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Convenzioni con Università straniere

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Politiche di Ateneo e programmazione - Proposta di attivazione del CdLM in Dentistry and Dental Prosthodontics"



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SIENA
Nome del corso in italiano	Odontoiatria e protesi dentaria
Nome del corso in inglese	Dentistry and Dental Prosthodontics
Classe	LM-46 - Odontoiatria e protesi dentaria
Lingua in cui si tiene il corso	inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://dentistry.unisi.it
Tasse	http://www.unisi.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/altri-regolamenti
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo

spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università

Corso internazionale: DM 987/2016

INSA- Institut National de Sciences Appliquées Villeurbanne (Iyon) France

CHEVALIER JEROME (docente straniero)	MED/28
--------------------------------------	--------

American University of Science and Technology Beirut Libano

HANI OUNSI (docente straniero)	MED/28
--------------------------------	--------

SALAMEH ZIAD (docente straniero)	MED/28
----------------------------------	--------

Universidad Europea de Madrid Madrid Spain

FERNANDEZ SANCHEZ JESUS (docente straniero)	MED/28
---	--------

MARTIN CARRERAS-PRESAS CARMEN (docente straniero)	MED/28
---	--------

MUNOZ MARIA JOSE' (docente straniero)	MED/28
---------------------------------------	--------

PACHECO PUENTE MARIA BEGONA (docente straniero)	MED/28
---	--------

PEREZ ALFAYATE RUTH (docente straniero)	MED/28
---	--------

Tufts University Medford Ma Stati Uniti

GERARD KUGEL (docente straniero)	MED/28
----------------------------------	--------

University of Rochester Rochester Ny Stati Uniti

ERCOLI Carlo (docente straniero)	MED/28
----------------------------------	--------

Bern University of Applied Sciences Bern Svizzera

JODA TIM ALEXANDER (docente straniero)	MED/28
--	--------

Universität Zürich Zürich Svizzera

OZCAN MUTLU (docente straniero)	MED/28
---------------------------------	--------

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FERRARI Marco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Comitato per la Didattica
Struttura didattica di riferimento	Biotecnologie Mediche

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	DE FRANCO	Vincenzo	MED/09	RU	1	Caratterizzante	1. INTERNAL MEDICINE II
2.	DOLDO	Tiziana	MED/28	RU	1	Caratterizzante	1. ORTHODONTICS
3.	FALCIANI	Chiara	BIO/10	RD	1	Base	1. CHEMISTRY 2. CHEMISTRY
4.	FERRARI	Marco	MED/28	PO	1	Caratterizzante	1. DENTAL PROSTHODONTICS
5.	GORACCI	Cecilia	MED/28	PA	1	Caratterizzante	1. PRINCIPLES OF DENTISTRY
6.	GRIMALDI	Luca	MED/19	PA	1	Caratterizzante	1. PLASTIC SURGERY
7.	PARRINI	Stefano	MED/28	PA	1	Caratterizzante	1. ORAL AND DENTAL CLINICS (INTERNSHIP)
8.	PUCCETTI	Luca	MED/09	PA	1	Caratterizzante	1. INTERNAL MEDICINE I
9.	RUBEGNI	Pietro	MED/35	PA	1	Caratterizzante	1. DERMATOLOGIC ASPECTS OF ORAL DISEASES
10.	VERNILLO	Remo	MED/18	RU	1	Caratterizzante	1. GENERAL SURGERY
11.	CHEVALIER	JEROME (INSA- Institut National de Sciences Appliques)	MED/28	PO	1	Caratterizzante	1. PROSTHETIC AND LABORATORY TECHNOLOGIES
12.	ERCOLI	Carlo (University of Rochester)	MED/28	PO	1	Caratterizzante	1. DENTAL PROSTHODONTICS (INTERNSHIP)
13.	FERNANDEZ SANCHEZ	JESUS (Universidad Europea de Madrid)	MED/28	PO	1	Caratterizzante	1. PEDODONTICS (INTERNSHIP)
		KUGEL (Tufts)					1. ORAL AND

14.	GERARD	University)	MED/28	PO	1	Caratterizzante	DENTAL CLINICS
15.	HANI	OUNSI (American University of Science and Technology)	MED/28	PO	1	Caratterizzante	1. CONSERVATIVE DENTISTRY (INTERNSHIP)
16.	JODA	TIM ALEXANDER (Bern University of Applied Sciences)	MED/28	PO	1	Caratterizzante	1. DENTAL PROSTHODONTICS (INTERNSHIP)
17.	MARTIN CARRERAS-PRESAS	CARMEN (Universidad Europea de Madrid)	MED/28	PO	1	Caratterizzante	1. ORAL AND DENTAL CLINICS
18.	MUNOZ	MARIA JOSE' (Universidad Europea de Madrid)	MED/28	PO	1	Caratterizzante	1. PREVENTIVE AND COMMUNITY DENTISTRY (INTERNSHIP)
19.	OZCAN	MUTLU (Universitt Zrich)	MED/28	PO	1	Caratterizzante	1. DENTAL MATERIALS (INTERNSHIP)
20.	PACHECO PUENTE	MARIA BEGONA (Universidad Europea de Madrid)	MED/28	PO	1	Caratterizzante	1. ORAL AND DENTAL CLINICS (INTERNSHIP)
21.	PEREZ ALFAYATE	RUTH (Universidad Europea de Madrid)	MED/28	PO	1	Caratterizzante	1. ENDODONTICS (INTERNSHIP)
22.	SALAMEH	ZIAD (American University of Science and Technology)	MED/28	PO	1	Caratterizzante	1. PEDODONTICS (INTERNSHIP)

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
---------	------	-------	----------

Rappresentanti degli studenti non indicati

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Bisconti	Ilaria
Brocci	Laura
Doldo	Tiziana
Ferrari	Marco
Goracci	Cecilia
Parrini	Stefano
Ricci	Francesca

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
DOLDO	Tiziana	
GORACCI	Cecilia	
FERRARI	Marco	
PARRINI	Stefano	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 30
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso: Via delle Scotte n. 4 - Centro Didattico - 53100 - SIENA

Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2017
--	------------

Studenti previsti	30
-------------------	----



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	D128^2017^PDS0-2013^1076
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Date delibere di riferimento

Data di approvazione della struttura didattica	12/01/2017
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	27/01/2017
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	19/01/2017
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	21/10/2016 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	19/01/2017

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Dalla analisi dei requisiti di accreditamento iniziale del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Dentistry and Dental Prosthodontics (LM-46 Odontoiatria e protesi dentaria), interamente erogato in lingua inglese, il Nucleo di valutazione ha rilevato:

a) Trasparenza

Il Nucleo ha verificato che sono state compilate, con le informazioni al momento disponibili, le sezioni della SUA-Amministrazione e SUA-Qualità nella Banca dati RAD e SUA-CdS per l'a.a. 2017/18.

b) Docenza

Sulla base di quanto stabilito dal D.M. 987/2016, per il CdLM a ciclo unico sono stati indicati dal Dipartimento proponente 22 docenti di riferimento, di cui 12 strutturati in Università straniere, come previsto per i corsi di studio internazionali interamente erogati in lingua straniera (tipologia b) definita da Tabella K del D.M. già citato). Per i docenti stranieri risultano attivati convenzioni/accordi con le Università di appartenenza.

c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio

Il Nucleo ha verificato che il piano di studi del CdS proposto comprende insegnamenti che prevedono un numero di CFU inferiore a 5-6, che i D.M. di riferimento stabiliscono come possibile nelle classi di laurea di area sanitaria, e che non sono attivati in Ateneo altri CdS nella stessa classe di Laurea magistrale.

d) Risorse strutturali

Le risorse strutturali indicate quali sedi di svolgimento del Corso risultano, dai dati disponibili, adeguate in relazione alle attività didattiche programmate.

e) Requisiti per l'Assicurazione di Qualità

Il Nucleo attende di verificare quanto verrà inserito nella scheda SUA-CdS in merito al possesso del Requisito R3 (di cui all'Allegato A del D.M. 987/2016); tale verifica verrà svolta in occasione della relazione da predisporre nel mese di marzo p.v.. Il Nucleo di valutazione, sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, ritiene che il Corso di Studio proposto risponda ai requisiti di accreditamento iniziale definiti dall'ANVUR.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 31 marzo 2017 per i corsi di nuova istituzione ed entro la scadenza della rilevazione SUA per tutti gli altri corsi. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Secondo quanto stabilito da ANVUR per l'a.a. 2017/18 relativamente ai Corsi di Studio di nuova istituzione, l'iter procedurale prevedeva che il Nucleo di Valutazione verificasse entro il 3 febbraio 2016, termine stabilito dal MIUR (D.D. 30375 del 16.12.2016) per la presentazione della domanda di istituzione del Corso, la sussistenza dei requisiti indispensabili per l'attivazione, come indicati dal D.M. 987/2016.

Il Nucleo di valutazione ha quindi provveduto ad inserire entro il 03.02.2016 nella banca dati SUA-CdS la relazione tecnica prevista, riferita all'allegato A) del citato D.M. 987/2016, che per l'accREDITamento iniziale dei CdS stabilisce la verifica della sussistenza dei requisiti di: a) Trasparenza, b) Docenza, c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio, d) Risorse strutturali, e) Requisiti per l'Assicurazione di Qualità.

Sull'ordinamento proposto del Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Dentistry and Dental Prosthodontics il CUN, nell'adunanza del 07.02.2017, ha espresso parere non favorevole, chiedendone una sostanziale riformulazione a causa della errata attribuzione del numero massimo di CFU indicato per la prova finale e dei minimi totali indicati per le altre attività formative che, sommati, eccedono i CFU totali per il conseguimento del titolo. Stessa osservazione per i tirocini formativi e di orientamento, e quindi la riconsiderazione dei crediti assegnati.

In conseguenza, la parte ordinamentale della SUA-CdS è stata modificata e ha ricevuto parere favorevole dal CUN nella riunione del 28.02.2017.

Il Nucleo ritiene, sulla base delle nuove informazioni inserite nella scheda SUA-CdS e della documentazione aggiuntiva relativa alla dimensione internazionale del CdS, di poter procedere ad una ulteriore analisi della proposta di istituzione.

In considerazione dell'avvenuta verifica operata dal MIUR sui requisiti di docenza, resa disponibile agli Atenei sulla Banca dati SUA-CdS dallo scorso 28 febbraio, il Nucleo ha inoltre potuto effettuare la verifica sulla sostenibilità dei Corsi di Studio, condizione indispensabile nel caso di attivazione di nuovi Corsi. Tale verifica ha messo in luce carenze di docenza relative al CdLMcu in Medicina e Chirurgia (LM-41) e al CdLM in Management and Governance (LM-77, dovute al superamento della numerosità degli iscritti rispetto al massimo previsto per la classe di laurea, che sono state risolte con l'inserimento di docenti di

riferimento aggiuntivi, rispettivamente 2 e 6, come da tabella riportata di seguito:

Id Sua Classe Corso Docenti Mancanti
1536377 LM-41 Medicina e chirurgia 6
Docenti utilizzabili
GIURISATO EMANUELE Incarico didattico presente
PALADINI PIERO Incarico didattico presente
BATTISTELLI SANDRA Incarico didattico presente
MUZZI VITALIANO FRANCESCO Incarico didattico presente
TESTI WALTER Incarico didattico presente
BRANDI CESARE Incarico didattico presente

Id Sua Classe Corso Docenti Mancanti
1536542 LM-77 Management e Governance 2
Docenti utilizzabili
BORGOGELLI FRANCA Incarico didattico presente
GIMIGLIANO GABRIELLA Incarico didattico presente

Il Nucleo di valutazione ne prende atto e valida i dati inseriti dall'Ateneo, ai sensi dell'art. 4 del DM 987/2016.

La scheda SUA-CdS risulta interamente compilata, come prescritto dal ricordato D.D. 30375 del 16.12.2016 che fissava al 15 marzo la scadenza per il completamento delle informazioni richieste sui Corsi di Studio da istituire.

Il Nucleo prende inoltre visione della documentazione che ha accompagnato la proposta di attivazione del CdS, ovvero:

- il documento Politiche di Ateneo e Programmazione - Proposta di attivazione del Corso di laurea magistrale a ciclo unico LM-56 Dentistry and Dental Prosthodontics (All. C-1), previsto come indispensabile dalle Linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei corsi di studio di nuova attivazione, sul quale il Senato Accademico ha espresso parere favorevole nella seduta del 7 marzo scorso e che è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 10 marzo u.s. contestualmente alla proposta di attivazione del nuovo CdS;
- la relazione del Presidio della Qualità di Ateneo (All. C-2);
- copia delle convenzioni con Università estere stipulate, pubblicate nella sezione D - quadro D5 Progettazione del corso di studio della scheda SUA-CdS, non essendo prevista alcuna apposita sezione.

Il Nucleo di Valutazione ritiene le motivazioni riportate per l'attivazione del CdS Dentistry and Dental Prosthodontics coerenti con gli obiettivi strategici riportati nel documento sulle Politiche di Ateneo e Programmazione: il nuovo corso risulta del tutto funzionale al forte orientamento dell'Ateneo all'internazionalizzazione, con un buon potenziale di attrattività per gli studenti stranieri.

Dall'analisi della sostenibilità, in termini di docenza, dell'offerta formativa per gli anni 2017-2021 a livello di Ateneo e di Dipartimento, di cui il Presidio della Qualità rende conto nella relazione citata, il Nucleo desume che il CdS non presenti criticità in tal senso.

In particolare il CdS, in quanto Corso internazionale così come definito ex All. A-Tabella K del D.M. 987/2016, può avvalersi di una percentuale massima del 50% di docenti strutturati in università straniere con qualifica corrispondente a quella dei professori ovvero dei ricercatori delle università italiane, che nella fattispecie, nell'ambito delle convenzioni con le Università estere menzionate, sono stati individuati e inseriti tra i docenti di riferimento nella sezione dedicata della scheda SUA-Amministrazione. La possibilità di conteggiare docenza straniera è subordinato, oltre al raggiungimento di una media nel triennio di un minimo del 10% di iscritti con titolo di accesso conseguito all'estero per i corsi che hanno concluso il ciclo di studi, alle adeguate competenze linguistiche da parte dei docenti di riferimento.

A tal proposito il Nucleo di valutazione, nella Relazione tecnica sull'istituzione del CdS approvata nella seduta del 19.01.2017, ha richiesto delucidazioni sulle modalità di verifica delle competenze linguistiche dei docenti, a garanzia della qualità della didattica erogata. Con nota inviata il 02.02.2017 il Direttore del Dipartimento di Biotecnologie Mediche, titolare del CdS, chiarisce che per i docenti di riferimento sono state verificate le attività pubblicistiche e congressuali internazionali, oltre ad averne ricevuto autocertificazione relativamente alla loro capacità di elargire didattica in lingua inglese, e che i docenti stranieri sono firmatari di un contratto, all'interno degli accordi e delle convenzioni stipulate tra gli Atenei, che li impegna ad erogare un numero di CFU in lingua inglese.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento**COMITATO REGIONALE DI COORDINAMENTO
DELLE UNIVERSITÀ TOSCANE**

Verbale dell'adunanza del 19 gennaio 2017

Il giorno 19 gennaio 2017, alle ore 15:30, per via telematica, si è svolta la riunione del Comitato Regionale di Coordinamento delle Università Toscane, convocato con nota prot. 1026/II-24 del 12 gennaio 2017, per trattare il seguente ordine del giorno:

- 1) comunicazioni del Presidente;
- 2) istituzione di nuovi corsi di studio;
- 3) varie ed eventuali.

Sono presenti:

Prof. Francesco Frati, Rettore dell'Università di Siena, con funzioni di Presidente;
Prof.ssa Vittoria Perrone Compagni, Prorettore Vicario dell'Università degli Studi di Firenze, delegata dal Rettore;
Prof. Mauro Moretti, Prorettore vicario, delegato dal Rettore dell'Università per Stranieri di Siena;
Prof. Marco Abate, Prorettore per la didattica dell'Università di Pisa, delegato dal Rettore;
Prof. Andrea Ferrara, delegato dal Direttore della Scuola Normale Superiore;
Prof. Pietro Tonutti, Delegato alle relazioni internazionali, delegato dal Rettore della Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento S. Anna;
Prof.ssa Irene Crimaldi, delegata dal Direttore della Scuola di dottorato IMT Alti Studi di Lucca;
Prof. Luciano Tristano, Direttore Istituto Superiore Studi Musicali di Siena, Rinaldo Franci;
Prof. Marco Luise, Presidente dell'Istituto Superiore di Studi Musicali Pietro Mascagni di Livorno;
Sig. Hamilton Dollaku, rappresentante degli Studenti dell'Università degli Studi di Firenze;
Sig.ra Emma Gagliardi, rappresentante degli Studenti dell'Università degli Studi di Siena;
Riccardo Cangelosi, rappresentante degli Studenti dell'Università di Pisa
Dr. Mirko Fleres per conto dell'Ufficio scolastico regionale;
Dr.ssa Cristiana Rita Alfonsi, Assessore alla Cultura, Università e Ricerca della Regione Toscana delegata alla Prof.ssa Monica Barni, Vicepresidente della Regione Toscana;

Sono assenti giustificati:

Dott. Giancarlo Casani, Presidente dell'Accademia di Belle Arti di Carrara;
Prof. Paolo Zampini, Direttore del Conservatorio di Musica Luigi Cherubini di Firenze;

Sono assenti non giustificati:

Prof. Fabrizio Papi Direttore dell'Istituto Superiore di Studi Musicali di Lucca, Luigi Boccherini;
Prof. Luciano Modica, Presidente dell'Accademia di Belle Arti di Firenze;
Prof. Alessandro Mariani, Rettore della Italian University Line IUL;

Su invito del Presidente, partecipa alla riunione la Prof.ssa Sonia Carmignani, delegata alla didattica dell'Università degli Studi di Siena.

Assiste i lavori la Dott.ssa Moira Centini della Segreteria del Rettore dell'Università degli Studi di Siena per la predisposizione della documentazione inerente l'ordine del giorno e per l'attività sussidiaria ai lavori del Comitato regionale di Coordinamento.

Il Presidente, verificata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la riunione.

1) comunicazioni del Presidente:

Tace

2) istituzione di nuovi corsi di studio:

... omissis...

L'Università degli Studi di Siena chiede il parere del Co.Re.Co. in merito alla proposta di istituzione del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Dentistry and Dental Prosthodontics LM-46 Odontoiatria e protesi dentaria per l'anno accademico 2017/2018 e a tale fine ha presentato la delibera del Consiglio di dipartimento di Biotecnologie Mediche del 12 gennaio 2017.

... omissis

Il Comitato regionale di Coordinamento Toscana

- visto il D.M. 30 gennaio 2013 n. 47, relativo all'autovalutazione, all'accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica;

- visto il D.M. 23 dicembre 2013, n. 1059 sull'autovalutazione, accreditamento all'accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica adeguamenti e integrazioni al DM del 30 gennaio 2013, n. 47;

- visto il D.M. del 12 dicembre 2016 n. 987 sull'autovalutazione, accreditamento all'accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio;

- vista la nota del Ministero protocollo n. 30375 del 13.12.2016 Banche dati relative ai regolamenti didattici di Ateneo (RAD) e Sceda unica annuale del corso di studio (SUA-CdS) per l'Accreditamento dei corsi per l'A.A. 2017/2018 indicazioni operative;

- considerate le risposte pervenute dai componenti del Co.Re.Co. Toscana all'odierna seduta

esprime

parere favorevole sulle proposte di attivazione presentate dall'Università degli Studi di Firenze, dall'Università di Pisa e dall'Università degli Studi di Siena.

... omissis

Alle ore 17:45 essendo esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta. Della medesima viene redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alla delibera assunta - che viene confermato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

(f.to Francesco Frati)

Offerta didattica erogata

	coorte CUIIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2017	301702469 APPLIED BIOLOGY (modulo di I.C. APPLIED BIOLOGY) <i>annuale</i>	BIO/13	Giulia COLLODEL <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/13	24
2	2017	301702471 APPLIED PHYSICS (modulo di I.C. QUANTITATIVE METHODS) <i>annuale</i>	FIS/07	Gabriele BIGONGIARI <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	FIS/01	36
3	2017	301702473 BIOETHICS (modulo di I.C. SCIENTIFIC METHODS, BEHAVIORAL SCIENCES AND CRITICAL THINKING) <i>semestrale</i>	MED/43	Francesco ALLEGRI		84
4	2017	301702477 CHEMISTRY (modulo di C.I. CHEMISTRY) <i>semestrale</i>	BIO/10	Docente di riferimento Chiara FALCIANI <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	BIO/10	36
5	2017	301702475 CHEMISTRY (modulo di C.I. CHEMISTRY) <i>semestrale</i>	BIO/10	Docente di riferimento Chiara FALCIANI <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	BIO/10	48
6	2017	301702479 EPIDEMIOLOGY (modulo di I.C. SCIENTIFIC METHODS, BEHAVIORAL SCIENCES AND CRITICAL THINKING) <i>semestrale</i>	MED/01	Docente di riferimento Cecilia GORACCI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/28	36
7	2017	301702480 GENERAL BIOLOGY (modulo di I.C. APPLIED BIOLOGY) <i>annuale</i>	BIO/13	Elena MORETTI <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/13	24

8	2017	301702481	GENERAL PSYCHOLOGY (modulo di I.C. SCIENTIFIC METHODS, BEHAVIORAL SCIENCES AND CRITICAL THINKING) <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Andrea FAGIOLINI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/25	36	
9	2017	301702482	HISTOLOGY (modulo di I.C. HISTOLOGY AND ANATOMY) <i>annuale</i>	BIO/17	Cristiana BELLAN <i>Ricercatore confermato</i>	MED/08	72	
10	2017	301702484	HUMAN ANATOMY (modulo di I.C. HISTOLOGY AND ANATOMY) <i>annuale</i>	BIO/16	Nila VOLPI <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/16	72	
11	2017	301702485	INFORMATION PROCESSING (modulo di I.C. QUANTITATIVE METHODS) <i>annuale</i>	INF/01	Gabriele CEVENINI <i>Professore Associato confermato</i>	ING-INF/06	48	
12	2017	301702486	MEDICAL STATISTICS (modulo di I.C. QUANTITATIVE METHODS) <i>annuale</i>	MED/01	Fabio FERRETTI <i>Ricercatore non confermato</i>	MED/43	48	
13	2017	301702487	MOLECULAR BIOLOGY (modulo di I.C. APPLIED BIOLOGY) <i>annuale</i>	BIO/13	Paola PIOMBONI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	BIO/13	36	
14	2017	301702488	PRINCIPLES OF DENTISTRY (modulo di I.C. SCIENTIFIC METHODS, BEHAVIORAL SCIENCES AND CRITICAL THINKING) <i>semestrale</i>	MED/28	Docente di riferimento Cecilia GORACCI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/28	24	
15	2017	301702489	SCIENTIFIC ENGLISH <i>annuale</i>	L-LIN/12	Docente non specificato		48	
16	2017	301702490	SPECIAL ANATOMY OF THE STOMATOGNATHIC SYSTEM (modulo di I.C. HISTOLOGY AND ANATOMY) <i>annuale</i>	BIO/16	Niccolo' NUTI		48	
							ore totali	720

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU		
		Ins	Off	Rad
Discipline generali per la formazione dell'odontoiatra	MED/01 Statistica medica			
	<i>I.C. QUANTITATIVE METHODS (1 anno) - 11 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>I.C. SCIENTIFIC METHODS, BEHAVIORAL SCIENCES AND CRITICAL THINKING (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>EPIDEMIOLOGY (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>MEDICAL STATISTICS (1 anno) - 4 CFU - annuale - obbl</i>			
	M-PSI/01 Psicologia generale			
	<i>I.C. SCIENTIFIC METHODS, BEHAVIORAL SCIENCES AND CRITICAL THINKING (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>GENERAL PSYCHOLOGY (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>	67	20	15 - 30
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	<i>APPLIED PHYSICS (1 anno) - 3 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>I.C. QUANTITATIVE METHODS (1 anno) - 11 CFU - annuale - obbl</i>			
	BIO/13 Biologia applicata			
	<i>APPLIED BIOLOGY (1 anno) - 2 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>I.C. APPLIED BIOLOGY (1 anno) - 7 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>GENERAL BIOLOGY (1 anno) - 2 CFU - annuale - obbl</i>			
<i>MOLECULAR BIOLOGY (1 anno) - 3 CFU - annuale - obbl</i>				
BIO/11 Biologia molecolare				
<i>I.C. BIOCHEMISTRY AND BIOLOGY (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>				
<i>MOLECULAR BIOLOGY (2 anno) - 2 CFU - semestrale</i>				
BIO/10 Biochimica				

Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico	<i>CHEMISTRY (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>	40	15	10 - 20
	<i>C.I. CHEMISTRY (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>CHEMISTRY (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>BIOCHEMISTRY (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	<i>I.C. BIOCHEMISTRY AND BIOLOGY (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	BIO/17 Istologia			
	<i>HISTOLOGY (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>I.C. HISTOLOGY AND ANATOMY (1 anno) - 16 CFU - annuale - obbl</i>			
	BIO/16 Anatomia umana			
Morfologia umana, funzioni biologiche integrate degli organi ed apparati umani	<i>I.C. HISTOLOGY AND ANATOMY (1 anno) - 16 CFU - annuale - obbl</i>	57	25	20 - 30
	<i>HUMAN ANATOMY (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl</i>			
	<i>SPECIAL ANATOMY OF THE STOMATOGNATHIC SYSTEM (1 anno) - 4 CFU - annuale - obbl</i>			
	BIO/09 Fisiologia			
	<i>PHYSIOLOGY (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 60)				
Totale attività di Base		60		60 - 80
Attività caratterizzanti	settore			CFU Ins CFU Off CFU Rad
	MED/41 Anestesiologia			
	<i>ANESTESIOLOGY AND EMERGENCY CARE (4 anno) - 5 CFU</i>			
	<i>I. C. MEDICAL SCIENCES II (4 anno) - 12 CFU</i>			
	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia			
	<i>DIAGNOSTIC IMAGING AND RADIOTHERAPY (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	MED/29 Chirurgia maxillofacciale			
	<i>I.C. MAXILLO-FACIAL PATHOLOGY AND THERAPY (5 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	<i>MAXILLO-FACIAL SURGERY (5 anno) - 3 CFU - obbl</i>			
	MED/28 Malattie odontostomatologiche			

	<i>I.C. SCIENTIFIC METHODS, BEHAVIORAL SCIENCES AND CRITICAL THINKING (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>		
	<i>PRINCIPLES OF DENTISTRY (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>		
	<i>I.C. BASICS OF DENTISTRY (2 anno) - 18 CFU - obbl</i>		
	<i>CLINICAL PROP.AEDEUTICS (2 anno) - 4 CFU - obbl</i>		
	<i>PREVENTIVE AND COMMUNITY DENTISTRY (2 anno) - 3 CFU - obbl</i>		
	<i>I.C.DENTAL MATERIALS AND PROSTHETIC AND LABORATORY TECHNOLOGIES (3 anno) - 14 CFU - obbl</i>		
	<i>DENTAL MATERIALS (3 anno) - 5 CFU - obbl</i>		
	<i>I.C. ORAL PATHOLOGY AND DERMATOLOGY (3 anno) - 11 CFU - obbl</i>		
	<i>ORAL PATHOLOGY (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>		
	<i>PROSTHETIC AND LABORATORY TECHNOLOGIES (3 anno) - 3 CFU - obbl</i>		
	<i>CONSERVATIVE DENTISTRY (4 anno) - 5 CFU - obbl</i>		
	<i>I.C. ORAL AND DENTAL SCIENCES (4 anno) - 30 CFU - obbl</i>		
	<i>GNATHOLOGY (4 anno) - 3 CFU - obbl</i>		
	<i>I. C. GNATHOLOGY (4 anno) - 4 CFU - obbl</i>		
	<i>I.C. ORAL SURGERY (4 anno) - 5 CFU - obbl</i>		100
Discipline odontoiatriche e radiologiche	<i>ORAL SURGERY (4 anno) - 4 CFU - obbl</i>	327 105	- 110
	<i>ORTHODONTICS (4 anno) - 5 CFU - obbl</i>		
	<i>PERIODONTOLOGY (4 anno) - 5 CFU - obbl</i>		
	<i>PROSTHODONTICS (4 anno) - 6 CFU - obbl</i>		
	<i>CONSERVATIVE DENTISTRY (5 anno) - 3 CFU</i>		
	<i>I.C. RESTORATIVE DENTISTRY (5 anno) - 12 CFU</i>		
	<i>DENTAL PROSTHODONTICS (5</i>		

- anno) - 2 CFU - obbl*
- I. C. IMPLANTOLOGY (5 anno) - 12 CFU - obbl*
- DENTAL PROSTHODONTICS (5 anno) - 4 CFU - obbl*
- I. C. DENTAL PROSTHODONTICS (5 anno) - 6 CFU - obbl*
- ENDODONTICS (5 anno) - 5 CFU*
- I. C. ORTHODONTICS (5 anno) - 9 CFU - obbl*
- I.C. PEDIATRIC DENTISTRY (5 anno) - 6 CFU - obbl*
- I.C. PERIODONTOLOGY (5 anno) - 6 CFU*
- I.C. MAXILLO-FACIAL PATHOLOGY AND THERAPY (5 anno) - 9 CFU - obbl*
- ORAL AND DENTAL CLINICS (5 anno) - 2 CFU - obbl*
- ORAL SURGERY (5 anno) - 1 CFU - obbl*
- ORAL SURGERY (5 anno) - 2 CFU - obbl*
- ORTHODONTICS (5 anno) - 7 CFU - obbl*
- PEDODONTICS (5 anno) - 4 CFU - obbl*
- PERIODONTOLOGY (5 anno) - 4 CFU*
- PERIODONTOLOGY (5 anno) - 2 CFU - obbl*
- I.C. INTEGRATED ORAL AND DENTAL THERAPY I (6 anno) - 24 CFU - obbl*
- I.C. INTEGRATED ORAL AND DENTAL THERAPY II (6 anno) - 26 CFU - obbl*
- ORAL AND DENTAL CLINICS (6 anno) - 2 CFU - obbl*
- ORAL AND DENTAL CLINICS (6 anno) - 2 CFU - obbl*
- MED/38 Pediatria generale e specialistica
- I.C. PEDIATRIC DENTISTRY (5 anno) - 6 CFU - obbl*
- PEDIATRICS (5 anno) - 1 CFU - obbl*
- MED/26 Neurologia
- I.C. NEUROLOGY AND*

*INFORMATION PROCESSING (1
anno) - 4 CFU - annuale - obbl*

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 180)

Totale attività caratterizzanti	180	-
		200

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	MED/04 Patologia generale			
	<i>I.C. GENERAL PATHOLOGY AND ONCOLOGY (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>ORAL ONCOLOGIC PATHOLOGY (2 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare			
	<i>I. C. MEDICAL SCIENCES II (4 anno) - 12 CFU</i>			
	<i>CARDIOVASCULAR DISEASES (4 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/17 Malattie infettive			
	<i>I.C. MEDICAL SCIENCES I (3 anno) - 16 CFU - obbl</i>			
	<i>INFECTIVE DISEASES (3 anno) - 1 CFU - obbl</i>			
	MED/19 Chirurgia plastica			
	<i>I.C. MAXILLO-FACIAL PATHOLOGY AND THERAPY (5 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	<i>PLASTIC SURGERY (5 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
Attività formative affini o integrative	MED/27 Neurochirurgia	102	12	12 - 12 min 12
	<i>I.C. NEUROLOGY AND PSYCHIATRY (4 anno) - 5 CFU - obbl</i>			
	<i>NEUROSURGERY (4 anno) - 1 CFU - obbl</i>			
	MED/35 Malattie cutanee e veneree			
	<i>DERMATOLOGIC ASPECTS OF ORAL DISEASES (3 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
	<i>I.C. ORAL PATHOLOGY AND DERMATOLOGY (3 anno) - 11 CFU - obbl</i>			
	MED/43 Medicina legale			
	<i>BIOETHICS (1 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>I.C. SCIENTIFIC METHODS, BEHAVIORAL SCIENCES AND CRITICAL THINKING (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-P/07 Economia aziendale			
	<i>BUSINESS AND ADMINISTRATION (2 anno) - 2 CFU - obbl</i>			
	<i>I.C. BASICS OF DENTISTRY (2 anno) - 18 CFU - obbl</i>			
Totale attività Affini		12	12 - 12	CFU

Altre attività		CFU Rad	
A scelta dello studente		8	8 - 8
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	10	6 - 12
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	0	0 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -			
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	90	87 - 94
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		108	101 - 117
CFU totali per il conseguimento del titolo 360			
CFU totali inseriti	360 353 - 409		



Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline generali per la formazione dell'odontoiatra	BIO/13 Biologia applicata FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) M-PSI/01 Psicologia generale MED/01 Statistica medica	15	30	-
Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico	BIO/10 Biochimica BIO/11 Biologia molecolare	10	20	-
Morfologia umana, funzioni biologiche integrate degli organi ed apparati umani	BIO/09 Fisiologia BIO/16 Anatomia umana BIO/17 Istologia	20	30	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60:		-		
Totale Attività di Base		60 - 80		

Attività caratterizzanti

Se sono stati inseriti settori NON appartenenti alla classe accanto ai CFU min e max fra parentesi quadra sono indicati i CFU riservati ai soli settori appartenenti alla classe

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline odontoiatriche e radiologiche	MED/28 Malattie odontostomatologiche MED/29 Chirurgia maxillofaciale MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/41 Anestesiologia	100	110	-

Discipline mediche di rilevanza odontoiatrica	BIO/14 Farmacologia MED/04 Patologia generale MED/05 Patologia clinica MED/08 Anatomia patologica MED/09 Medicina interna MED/13 Endocrinologia MED/26 Neurologia MED/35 Malattie cutanee e veneree MED/38 Pediatria generale e specialistica	30	40	-
Diagnostica di laboratorio	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica MED/08 Anatomia patologica	6	10	-
Formazione interdisciplinare	CHIM/05 Scienza e tecnologia dei materiali polimerici ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali ING-IND/34 Bioingegneria industriale ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica MED/02 Storia della medicina MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/15 Malattie del sangue MED/17 Malattie infettive MED/18 Chirurgia generale MED/19 Chirurgia plastica MED/25 Psichiatria MED/27 Neurochirurgia MED/31 Otorinolaringoiatria MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale MED/50 Scienze tecniche mediche applicate SECS-P/06 Economia applicata SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale	20	30	-
	INF/01 Informatica			

Inglese scientifico e abilità linguistiche, informatiche e relazionali, pedagogia medica, tecnologie avanzate e a distanza di informazione e comunicazione	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	6	10	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 180:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		180 - 200		

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	MED/04 - Patologia generale			
	MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare			
	MED/17 - Malattie infettive			
	MED/19 - Chirurgia plastica	12	12	12
	MED/27 - Neurochirurgia			
	MED/35 - Malattie cutanee e veneree			
	MED/43 - Medicina legale SECS-P/07 - Economia aziendale			
Totale Attività Affini				12 - 12

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	8
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	12
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	0	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	87	94

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	101	117

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	360
Range CFU totali del corso	353 - 409

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

MED/04 - Patologia generale

L'Odontoiatra deve essere in grado di diagnosticare precocemente una neoplasia a sviluppo nel cavo orale o nelle ossa mascellari, attraverso l'esame clinico, eventualmente corredato dalle appropriate indagini strumentali. L'Odontoiatra deve saper individuare localizzazioni orali di neoformazioni originate in altri sedi e deve saper correttamente indirizzare il paziente all'approfondimento diagnostico o all'intervento terapeutico da parte di altri specialisti.

MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolari

L'Odontoiatra deve possedere conoscenze di base relative alle malattie cardiovascolari per il corretto inquadramento diagnostico del paziente, per la scelta delle terapie farmacologiche e delle tecniche di anestesia adeguate, per la prevenzione delle complicanze post-operatorie, per comprendere la necessità di collaborazione con altri specialisti nella gestione di pazienti con compromissione dello stato generale di salute.

MED/17 - Malattie infettive

Un'approfondita conoscenza dell'eziologia ed epidemiologia delle malattie infettive serve a integrare la capacità di controllo delle infezioni e della prevenzione della loro trasmissione nell'esercizio della professione.

MED/19-Chirurgia plastica

E' opportuno che l'Odontoiatra conosca le attuali potenzialità delle tecniche e dei biomateriali impiegati in Chirurgia plastica, perché l'integrazione tra le due specialità può condurre a risultati eccellenti, in particolare in riabilitazioni complesse della funzione e dell'estetica del distretto oro-facciale.

MED/27 - Neurochirurgia

L'acquisizione di conoscenze basilari nel campo della neurochirurgia supporta l'Odontoiatra nella corretta gestione dei pazienti neurologici che necessitano di cure odontostomatologiche.

MED/35 - Malattie cutanee e veneree

L'acquisizione di competenze nel campo della dermatologia è utile all'Odontoiatra in quanto alcune patologie cutanee e veneree possono interessare anche le mucose orali e, viceversa, alcuni processi patologici a partenza dalle mucose orali possono estendersi a coinvolgere anche la cute periorale.

MED/43- Medicina Legale

L'Odontoiatra deve prepararsi ad affrontare anche questioni impegnative sotto il profilo etico, quali l'acquisizione del consenso informato alla terapia da parte del paziente, la necessità di comunicare al paziente una diagnosi infausta, i limiti accettabili della sperimentazione.

SECS-P/07 Economia aziendale

L'Odontoiatra deve acquisire le conoscenze basilari alla gestione economica dell'attività professionale e deve essere in grado di istituire a sua volta il personale di studio allo svolgimento delle necessarie mansioni amministrative.

Note relative alle attività caratterizzanti

Divisione Atti normativi
e affari istituzionali

D.R. Rep. n. 60/2018
Prot. n. 8667 del 25.01.2018

Regolamento per la proposta di riconoscimento dei titoli di Professore Emerito e di Professore Onorario

IL RETTORE

- Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, "Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica" e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, l'articolo 6;

- visto il regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592 "Approvazione del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore" e successive modificazioni e integrazioni e in particolare l'articolo 111;

- vista la legge 18 marzo 1958, n. 311 "Norme sullo stato giuridico ed economico dei professori universitari" e successive modificazioni e integrazioni e in particolare l'articolo 15;

- visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382 "Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica";

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e successive modificazioni e integrazioni;

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Siena emanato con decreto rettorale n. 164/2012 del 7 febbraio 2012 e modificato con decreto rettorale n. 93/2015 del 28 gennaio 2015, pubblicato in G.U. n. 37 del 14 febbraio 2015 e, in particolare, l'art. 4;

- visto il Codice etico della Comunità universitaria emanato con decreto rettorale n. 1381/2011 del 28 luglio 2011;

- visto il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 227/2013 del 18 febbraio 2013 e successive modificazioni e integrazioni, in ultimo modificato e approvato con decreto direttoriale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 15 settembre 2016 ed emanato con decreto rettorale n. 1332/2016 del 26 settembre 2016;

- considerata la proposta del Senato accademico del 6 giugno 2017 relativa alla opportunità di dotare la normativa di Ateneo di un Regolamento per il conferimento del titolo di "Professore Emerito" e di costituire, per la relativa predisposizione, un gruppo di lavoro composto da docenti componenti dell'Organo con il supporto dei

competenti uffici amministrativi;

- considerato che il Consiglio di amministrazione nella seduta del 24 novembre 2017, vista la proposta di Regolamento predisposta dall'apposito gruppo di lavoro e ravvisata l'opportunità di un approfondimento dei contenuti, decideva di rinviare l'argomento ad una successiva seduta e di integrare la composizione del sopracitato gruppo di lavoro con il Prof. Alessandro Rossi, quale rappresentante del Consiglio di amministrazione medesimo;

- considerato che il Senato accademico nella seduta del 5 dicembre 2017 evidenziava - ad integrazione della proposta del 6 giugno 2017 - l'importanza di disciplinare anche il conferimento del titolo di Professore Onorario, oltre a quello di Professore Emerito, investendo di ciò l'apposito gruppo di lavoro;

- vista la proposta di Regolamento predisposta dal predetto gruppo di lavoro;

- vista la delibera n. 276/2017 con la quale il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 22 dicembre 2017, esprimeva parere favorevole sulla sopracitata proposta di Regolamento;

- vista la delibera n. 21/2018 con la quale il Senato accademico, nella seduta del 16 gennaio 2018, previa parziale integrazione del comma 2 dell'art. 4, approvava la sopracitata proposta di Regolamento;

- ravvisata la necessità di recepire nella normativa di Ateneo il Regolamento per la proposta di riconoscimento dei Titoli di Professore Emerito e di Professore Onorario nei termini considerati;

DECRETA

Articolo unico

1. È emanato il Regolamento per la proposta di riconoscimento dei Titoli di Professore Emerito e di Professore Onorario nel testo di cui all'allegato facente integrante parte del presente decreto.
2. Il Regolamento di cui al comma 1 entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione del presente provvedimento nell'Albo *on line* di Ateneo.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'Albo *on line* e nel Bollettino Ufficiale di Ateneo.

Siena, 25 gennaio 2018

Il Rettore
Francesco Frati

ALLEGATI

1. Regolamento per la proposta di riconoscimento dei Titoli di Professore Emerito e di Professore Onorario

Regolamento per la proposta di riconoscimento dei titoli di Professore Emerito e di Professore Onorario

Art. 1 – Oggetto

1. Il presente Regolamento disciplina modalità e procedure per la proposta di riconoscimento dei titoli accademici di Professore Emerito e di Professore Onorario.

Art. 2 – Requisiti per il riconoscimento dei titoli di Professore Emerito e di Professore Onorario

1. I titoli di Professore Emerito e di Professore Onorario possono essere conferiti a professori ordinari che siano stati collocati a riposo o dei quali siano state accettate le dimissioni, i quali abbiano prestato almeno venti anni continuativi di servizio nel ruolo di ordinario, per il riconoscimento del titolo di Professore Emerito, e almeno quindici anni continuativi di servizio nel ruolo di ordinario, per il riconoscimento del titolo di Professore Onorario. In entrambi i casi, almeno gli ultimi cinque anni di servizio devono essere stati prestati presso l'Università di Siena.

I candidati ai titoli suddetti devono inoltre:

- a. aver contribuito ad accrescere il prestigio dell'Università con una attività scientifica di eccellenza, attestata dal valore, originalità, diffusione e continuità della produzione scientifica, dal conseguimento di prestigiosi premi o riconoscimenti internazionali, da ulteriori titoli di merito, quali, ad esempio, la direzione e/o presidenza di Società scientifiche o Accademie nazionali o internazionali, la direzione di riviste scientifiche di elevata diffusione e prestigio;
- b. avere svolto con continuità e dedizione la propria attività didattica ed aver partecipato costantemente all'attività accademico-istituzionale;
- c. avere ricoperto posizioni di responsabilità istituzionale nella gestione di strutture dell'Ateneo senese o di altre Università;
- d. aver mantenuto nel corso della carriera accademica un contegno connotato da correttezza nei confronti di interlocutori interni ed esterni all'Ateneo.

Art. 3 – Ipotesi di esclusione

1. I titoli di Professore Emerito e di Professore Onorario non possono essere conferiti a coloro che abbiano subito provvedimenti disciplinari più gravi della censura o abbiano riportato condanne penali passate in giudicato per delitti dolosi commessi nell'esercizio delle funzioni accademiche nonché a quanti abbiano, in ogni caso, causato discredito all'Ateneo senese.

Art. 4 – Procedura

1. La proposta di riconoscimento del titolo di Professore Emerito e del titolo di Professore Onorario, congruamente motivata con riferimento ai requisiti di cui all'art. 2 e alla mancanza delle ipotesi di esclusione di cui all'art. 3 del presente Regolamento, deve essere deliberata, a pena di decadenza, entro due anni dalla data di collocamento a riposo o di accettazione delle dimissioni. Essa può essere presentata:

- a) dal Rettore;
- b) da almeno la metà più uno dei docenti componenti il Senato Accademico;
- c) da almeno settanta docenti dell'Ateneo.

2. La proposta viene discussa dal Consiglio di Dipartimento cui il candidato afferiva al momento del collocamento a riposo o delle dimissioni, in seduta ristretta ai docenti ed è adottata a maggioranza assoluta degli aventi diritto. Nel caso di mancato accoglimento, la proposta non è reiterabile. Qualora per due sedute del Consiglio di Dipartimento non sia stato raggiunto il numero legale, la proposta è da intendersi come respinta e non più reiterabile.

3. Ottenuta la votazione favorevole del Dipartimento, la proposta viene inoltrata al Senato Accademico il quale delibera in merito alla stessa con la maggioranza di due terzi dei suoi componenti.

4. In caso di accoglimento da parte del Senato Accademico, la proposta è inoltrata al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per i provvedimenti di competenza.

BOLLETTINO UFFICIALE
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA

Periodico bimestrale di atti normativi, circolari ed altre comunicazioni dell'Università

Parte prima	Modifiche di Statuto, Regolamenti e altra normativa interna
Parte seconda	Atti di Amministrazione

Direttore Responsabile: Salvatrice Massari

Redazione: Area Affari Generali e Legali - Divisione Atti Normativi e Affari Istituzionali - Tel. n. 0577-235330;

Stampa: Ufficio comunicazione e Portale di Ateneo

Autorizzazione del Tribunale di Siena n. 625 dell'11 marzo 1996